RADIOCORRIERE TV

ANNO XXXVIII - N. 25

18-24 GIUGNO 1961 L. 70

La fidanzata di Celentano

Un'opera di Bécaud per Rosanna Carteri

Miranda Martino sposa un giornalista

MIRANDA MARTINO

IN COPERTINA

Miranda Martino quattro anni dopo: potremmo intitolarla così la nostra copertina. Quattro anni or sono infatti, la bella cantante di Moggio Udinese appariva per la prima volta sui teleschermi nel Quinto Festival della canzone napoletana. Della stessa manifestazione (denominata quest'anno « Giugno della canzone napoletana ») Miranda sarà nei prossimi giorni una « vedette »: non per nulla le canzoni del Golfo hanno sempre avuto un posto particolare nel suo repertorio. E se vincerà, farà a se stessa il più bel regalo di nozze: Miranda Martino infatti sta per sposarsi con il giornalista Ivano Davoli. (Servizi e foto a pag. 19-20 e 58-59).

RADIOCORRIERE - TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
ANNO 38 - NUMERO 25
DAL 18 AL 24 GIUGNO
Spedizione in abbonam. postale II Gruppo

Editore
ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Amministratore Delegato
VITTORIO MALINVERNI

Direttore responsabile
MICHELE SERRA

Direzione e Amministrazione:
Torino - Via Arsenale, 21
Telefono 57 57

Redazione torinese:
Corso Bramante, 20
Telefono 69 75 61

Redazione romana:
Via del Babuino, 9
Telefono 664, int. 22 66

ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
VIA ARSENALE, 21 - TORINO

UN NUMERO:
Lire 70 - arretrato Lire 100
Estero: Francia Fr. fr. 100; Francia Fr. n. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. fr. 100; Monaco Princ. Fr. n. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI

Annuali (52 numeri)	**L. 3200**
Semestrali (26 numeri)	**» 1650**
Trimestrali (13 numeri)	**» 850**
ESTERO:	
Annuali (52 numeri)	**L. 5400**
Semestrali (26 numeri)	**» 2750**

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »

Pubblicità: **SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni - Direzione Generale: Torino, via Bertola, 34, Tel. 51 25 22 - Ufficio di Milano - via Turati, 3, Tel. 66 77 41**

Distribuzione: **SET - Soc. Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Telefono 40 4 43**

Articoli e fotografie anche non pubblicati non si restituiscono

STAMPATO DALLA ILTE Industria Libraria Tipografica Editrice - Corso Bramante, 20 Torino

TUTTI I DIRITTI RISERVATI RIPRODUZIONE VIETATA

ci scrivono

programmi

Cacao e vecchiaia

« Nella rubrica radiofonica *Vi parla un medico*, trasmessa lunedì scorso si è parlato dei medicamenti, ma a causa di scariche elettriche non sono riuscito a capir bene quali siano le proprietà terapeutiche del cacao, e se esso sia dannoso o benefico alle persone anziane. Desiderando inoltre conoscere la conclusione di tale argomento gradirei una risposta nella rubrica di corrispondenza con i lettori nel *Radiocorriere* » (Marcellina Chiarelli - Udine).

In quella trasmissione non si è detto che il comune cacao ha delle proprietà terapeutiche. Si è soltanto preso in considerazione il fatto che, partendo dai principi di alcune sostanze naturali molto diffuse, quali appunto il cacao ed anche il tè, cioè della teobromina e della teofillina, con piccole modifiche, si è giunti all'aminofillina. Questo medicamento è uno dei rimedi più usati nella cura dell'ipertensione leggera delle persone anziane. L'ipertensione è certo fra i più diffusi disturbi vasali che tanto sovente accelerano e rendono penosa la senilità. La conversazione del dottor Angelo Baserga si chiudeva notando come, più di tutti i farmaci a disposizione dei medici, grande importanza abbiano le cure dietetiche, e cioè l'alimentazione parca con abolizione delle spezie e riduzione del consumo delle carni. Anche il comune sale da cucina andrebbe ridotto al minimo. Combattere le malattie delle arterie significa combattere gran parte degli aspetti morbosi della vecchiaia.

Il lungolago

« Sono un appassionato di geografia, tanto che, tempo fa, chiesi di partecipare a *Lascia o raddoppia*. Mi ha sorpreso ed interessato perciò la notizia, ascoltata alla radio, di un lago americano a cui è stato cambiato nome. Non ricordo quel nome perché era davvero complicato, ma spero che potrete farmi rileggere quella breve informazione » (Giosuè Sabino - Sassari).

Il servizio per le denominazioni geografiche degli Stati Uniti ha abbreviato il nome di un lago nel Massachusetts che era formato di ben 59 lettere. Era un nome primitivo, che significava: « Tu peschi lungo la tua riva, io pesco dal mio lato, là nessuno deve pescare in mezzo ». Ora il lago si chiama Chaunbonagounagoungamang. Evviva la semplicità!

Natta

« Ho ascoltato nella trasmissione *L'Approdo* del 20 maggio una conversazione sullo scrittore Giacomo Natta. Non lo conoscevo e perciò, sulle prime, non prestai molta attenzione. Era invece una figura interessante davvero, anche perché io sono quasi suo concittadino. Mi ha particolarmente colpito quello che aveva scritto di lui Camillo Sbarbaro. Vi sarei grato se poteste farmi rileggere sul *Radiocorriere-TV*, questo ritratto e qualche notizia su Giacomo Natta » (Sandro Piana - Sanremo).

Giacomo Natta era nato da agiata famiglia di Vallecrosia, fra Bordighera e Ventimiglia. Era facile incontrarlo in stagioni e ore propizie a Bordighera, a Nizza, a Sanremo, dove negli ultimi anni fu direttore dei lunedì letterari, ma la sua città e residenza preferita era Roma: e a Roma fu colto da morte improvvisa il 16 maggio dello scorso anno. Scriveva con sicurezza sia in italiano che in francese, benché egli ripetesse che la sua strada non era quella dello scrittore. Tradusse moltissimo dal francese in italiano e viceversa, oltre all'unico libro che abbia visto la stampa: L'ospite dell'hotel Roosevelt, *e a numerosi racconti di cui si attende la pubblicazione col titolo, da lui destinato,* Questo finirà banchiere; *senza contare numerosi quaderni andati perduti. Le poche parole dello scrittore Camillo Sbarbaro sono forse le più adatte a tratteggiarne la figura: « Quando godo una tinta tenera mi torna in mente l'amico Natta. Testone di ricci; faccia sprizzante d'ironia; logora, dove la bocca si apre come una lunga ferita. E' ghiottissimo di dolciumi. L'intera giornata pellegrina da un caffè all'altro e s'incanta per ore a guardare il vuoto. Galleggia sulle apparenze come un sughero, e si ciba di sfumature... Una volta mi parlò di un convento che era stato ammesso a visitare; dalle poche cose, del silenzio e della dolcezza del luogo, delle mani di dama del Superiore, in modo che l'immagine di lui è ora mescolata a quella dell'abate ».*

j. jac.

tecnico

Ronzio nell'audio

« Ho da poco tempo un televisore a 23 pollici che emette un notevole ronzio proveniente forse dallo stabilizzatore, e che presenta inoltre questi altri inconvenienti: al momento della accensione l'immagine non si forma subito, ma inizia con una fascia centrale che si allarga gradatamente; in assenza delle immagini si notano sullo schermo delle righe chiare verticali. Come si possono eliminare tali inconvenienti? » (Abbonata Fiorentina).

Nei ricevitori di televisione possono nascere due tipi di ronzio: in un caso il ronzio è dovuto ad una componente alternata proveniente dalla rete per un difetto dell'alimentatore o di una valvola; nel secondo caso il ronzio è introdotto da impulsi di sincronismo e nasce da un difetto nei circuiti a radiofrequenza ed a media frequenza. Il ritardo nella formazione dell'immagine è causato dalla non perfetta efficienza della valvola interessata alla generazione del segnale di deflessione verticale. La mancata formazione di immagine a seguito commutazione è semplicemente dovuta ad una perdita di sincronismo che si può correggere con le apposite manopole. La presenza di righe chiare verticali sullo schermo, visibili in assenza di immagine, è dovuta ad una piccola irregolarità nel segnale di deflessione orizzontale che, se mantenuta entro i limiti normali, non deve dare alcun fastidio durante la trasmissione.

Mancanza di immagini

« Durante una trasmissione televisiva sono venute a mancare le immagini mentre l'audio funzionava regolarmente. Un tecnico constatando l'efficienza delle valvole ha attribuito il difetto alla bruciatura del trasformatore ad alta tensione. Vorrei sapere se ciò è esatto » (Sig. Nicola Scattarella - corso Garibaldi 339 - Rossano C - CS).

La mancanza totale di immagine è generalmente dovuta alla assenza della tensione di accelerazione del cinescopio, chiamata EAT (Extra Hight Tension). Le cause possono essere molteplici: cattivo isolamento del trasformatore EAT; esaurimento o bruciatura delle valvole raddrizzatrici EAT; anomalia nello stadio formatore dei segnali di sincronismo orizzontale dai quali si genera appunto l'EAT.

e. c.

intervallo

Non è vero ma ci credo

Un « napoletano a Milano » è spesso oggetto di derisione da parte di conoscenti milanesi, « che pure *gli* vogliono bene », a causa della sua cre-

ANNO 1961 - ABBONAMENTI PER USO PRIVATO

NUOVI TV		utenti non abbonati alla radio	utenti che hanno già pagato il canone radio
da maggio	a dicembre	L. 8.170	L. 6.500
da giugno	**a dicembre**	**L. 7.150**	**L. 5.690**
da luglio	a dicembre	L. 6.125	L. 4.875
da agosto	a dicembre	L. 5.105	L. 4.055
da settembre	a dicembre	L. 4.085	L. 3.245
da ottobre	a dicembre	L. 3.065	L. 2.435
da novembre	a dicembre	L. 2.045	L. 1.625
dicembre		L. 1.025	L. 815
oppure:			
da maggio	a giugno	L. 2.045	L. 1.625
giugno		**L. 1.025**	**L. 815**

RINNOVI TV		RINOVI RADIO	
annuale	L. 12.000	annuale	L. 3.300
semestrale	» 6.125	1° semestre	» 2.100
trimestrale	» 3.190	1° trimestre	» 1.500

L'oroscopo

18 - 24 giugno

ARIETE — Periodo favorevole ai brevi spostamenti, ai contatti con parenti e alle attività intellettuali. Qualche piccola noia il 18. Il 19 seguite le intuizioni. Evitate gli strapazzi il 20. Il 21, 22 e 23 mettevi in evidenza. Il 24 controllate le spese.

TORO — *Venere favorirà la vostra vita sociale e il Sole, fino al 22, i vostri affari. Il 18 evitate discussioni in famiglia e non esponetevi ad incidenti. Il 19 Venere e Nettuno vi daranno gioie profonde. Qualche ostacolo il 20. Abbiate cura dei vostri affari il 21, 22 e 23. Il 24 siate diffidenti: attenti ai voltafaccia.*

GEMELLI — L'azione solare vi metterà in evidenza, ma Venere e Nettuno vi causeranno complicazioni sentimentali, mentre Marte e Urano vi ammoniscono di non esporvi ad incidenti di viaggio. Il 18 vi promette dei progressi. Il 19 seguite le intuizioni. Il 20 segnate il passo. Buone prospettive per il 21 e 22. Buono il mattino del 23. Il 24 contrario alla vostra vita sentimentale.

CANCRO — *Periodo favorevole alla soluzione di importanti problemi, tanto più che Mercurio nel vostro segno vi darà iniziative e risorse. Tuttavia la vita sentimentale non sarà tranquilla. Il 18 promette incremento finanziario. Spostatevi il 19 e 20. Il 21 e 22 potrete contare sulla benevolenza di persone influenti. Il 23 segna qualche ostacolo. Litigioso il 24.*

LEONE — Fino al 22 il Sole influenzerà la vostra vita sociale e poi vi consiglia a sbrigare le solite attività intellettuali. La vostra vita sentimentale incontrerà qualche incomprensione. Il 18 abbastanza buono. Il 19 e 20 soddisfazioni finanziarie. Il 21 potrete chiedere consigli a persone anziane o assumere responsabilità. Il 22 non operate. Sarete molto facilitati il 23. Il 24 diffidate.

VERGINE — *Dovrete dar prova di cortesia e dolcezza coi vostri superiori e così se ne avvantaggerà la vostra reputazione. Il 18 siate cauti. Mettetevi in luce il 19 e 20. Il 21, 22 e 23 controllate le spese. Il 24 siate diffidenti.*

BILANCIA — Intensa attività intellettuale e buoni successi particolarmente nei giorni 21, 22 e 23. Sarà prudente astenersi da contatti con persone intraprendenti e di carattere bizzarro. Il 18 seguite le intuizioni. Il 19 qualche gioia segreta. Il 24 potrà esporvi a delusioni.

SCORPIONE — *Evitate i colpi di testa e le imprese azzardate: vi minacciano Nettuno in urto con Marte e Giove. Non prestate danaro e siate economi. Il 18 promette qualche riuscita. Il 19, 20 e 21 avrete buoni contatti. Il 22 e 23 non trascurate i vostri affari. Qualche complicazione il 24.*

SAGITTARIO — Periodo attivo per quanto riguarda la vita coniugale, sociale, e i vostri rapporti occasionali, alla condizione di evitare scatti e impazienza. Nei giorni 18, 19, 20 mettetevi in evidenza. Il 21, 22 e 23 cercate gli amici. Il 24 appare deludente.

CAPRICORNO — *Curate i vostri affari e sorvegliate la salute. Il 18, 19 e 20 potrete viaggiare e corrispondere con persone lontane. Qualche nuova responsabilità il 21. Il 22 darete prova di iniziativa. Ottimo il 23. Circospezione al 24.*

ACQUARIO — La vostra vita sentimentale appare turbata dalle influenze di Marte e Urano. Buono il pomeriggio del 18. Gioioso il 19. Qualche ostacolo il 20. Ottima la serata del 21. Incerto il 22. Soddisfazioni il 23. Non lasciatevi influenzare il 24.

PESCI — *Gli Astri influenzeranno le vostre attività professionali e la vostra vita domestica. Il 18 segna molti progressi e soddisfazioni. Il 19 scrivete e seguite le intuizioni. Il 20 mantenetevi di buon umore. Il 21 le persone anziane vi aiuteranno. Curate i vostri affari il 22. Splendido il 23. Non viaggiate il 24.*

Mario Segato

denza nel malocchio. Lo accusano, si lamenta egli, di « essere retrogrado », ecc. Poiché « a queste cose » il « napoletano a Milano » « non può non credere » vuol sapere se, poi, il suo « atteggiamento » è « davvero così disdicevole ». Caro « napoletano » nostalgico, nessuno potrebbe darle torto, così come nessuno potrebbe darle ragione. Evidentemente, se oggi le si dicesse: abbandoni per sempre quel cornetto di corallo rosso che certamente cela dietro il bavero della giacca, e lasci andar via quel chiodo che non può non conservare nel taschino più frequentato del suo panciotto, pronto a stringerlo al passaggio di un gatto nero, lei non seguirebbe un consiglio del genere. E farebbe benissimo. Ma se vuole proprio un consiglio, ascolti: dia ragione agli amici che di gatti neri e jettatori sembrano infischiarsene, e continui, poi, a seguire i suoi infallibili metodi contro il malocchio; ma con discrezione, senza che altri siano al corrente di queste sue premurose attenzioni al chiodo e al corno. E, d'altra parte, faccia partecipi dei suoi convincimenti coloro che al numero 13 e 17 son soliti dare, secondo gli antichi dettami di suo nonno, la massima importanza. In poche parole, inauguri, anche nel campo senza limiti del malocchio, il metodo del doppio gioco.

I plagiari

Il ragioniere Virgilio Tessitore, abitante in Roma, piazza Ippolito Nievo, « non capisce perché un tale (come ha letto, recentemente, nella cronaca giudiziaria di un giornale) processato per aver tenuto la moglie chiusa in cantina ha dovuto rispondere del reato di *plagio* ». « Ma il plagio », egli si domanda, « non significa furto di opere letterarie? ». Sicuro: nel linguaggio corrente, *plagio* significa l'indebito appropriarsi di un'opera intellettuale altrui. Ma per il codice, invece (articolo 603 C.P.) significa « sottoporre una persona al proprio potere in modo da ridurla in totale stato di soggezione ». E presso i latini « plagiarius » si diceva di chi « *portava* via gli schiavi altrui ». Fu il poeta Marziale, nell'epigramma 53 del I Libro, ad adoperare figuratamente questo termine a proposito di un furto non già di schiavi ma di versi. C'era un certo poeta che dava spesso lettura di versi di Marziale spacciandoli per suoi. Quei poveri versi facevano, appunto, pensare a degli « schiavi » gementi per la loro ingiusta e pesante servitù.

Siamo tutti dottori

Il dottor Antonio Mangione (« Dottore con tanto di laurea ») di Napoli è stato « indotto a riflettere », leggendo in un bollettino del « competente ufficio di Statistica » che il numero degli analfabeti è « piuttosto alto », sul numero « sempre più dilagante di coloro che, senza esserlo, si fanno chiamare *dottori* ». « Non potrebbe la legge », domanda il dottor Mangione, « cominciare a perseguire questi abusivi? ». In teoria la legge potrebbe, ma in pratica non basterebbero le aule dei tribunali per ospitare la terza parte degli imputati. Si sentirebbe subito la necessità di far promulgare un'amnistia per il reato di abuso di titolo accademico se non, addirittura, di studiare un progetto di legge atto a sanare l'« abusività » con altrettante lauree *ad honorem*.

v. tal.

lavoro

« Vorrei conoscere le norme giuridiche attualmente in vigore in merito al diritto di residenza in una città. E' tuttora necessario, per ottenerlo, avere un'occupazione continuativa? » (Giuseppe Volterra - Rimini).

E' stata approvata recentemente una legge che abolisce le disposizioni riguardanti il trasferimento dei cittadini nell'ambito del territorio dello Stato.

Trattasi di una legge da tempo invocata e che comporta conseguenze importanti anche di carattere sociale.

Sino ad ora i cittadini che si trasferivano dal loro domicilio nelle città commercialmente e industrialmente più progredite, in cerca di lavoro, legalmente non potevano dimorarvi né lavorare perché per la residenza si richiedeva un lavoro stabile e per essere avviati al lavoro era requisito indispensabile la residenza.

Da ora in poi, ogni cittadino potrà stabilire la propria residenza dove vuole; potrà anche mantenere la propria residenza nel luogo di origine ed iscriversi nelle liste di collocamento di altro Comune.

Con il diritto alla residenza il cittadino acquista il diritto alla assistenza sociale e quello di concorrere alla assegnazione delle case I.N.A. e degli alloggi popolari.

L'iscrizione anagrafica permetterà ai cittadini di essere inclusi nelle liste elettorali del nuovo Comune di residenza, sempre che lo vogliano. Sarà così loro permesso di esercitare il diritto di eleggere e di essere eletti.

La nuova legge infine permetterà di riportare ordine nelle anagrafi comunali; è noto che attualmente risultano iscritti in esse cittadini che da tempo dimorano altrove e ciò provoca situazioni irregolari per quanto riguarda il domicilio di soccorso. Infatti, le spese di ricovero e di ospedalità gravano sui Comuni di residenza, e questo non fa che aumentare il deficit dei bilanci dei piccoli Comuni i cui cittadini si sono allontanati spinti dalla necessità di trovare una sistemazione lavorativa.

g. d. j.

avvocato

« Un lavoratore chiede di essere assunto da una certa ditta. L'assunzione gli viene accordata, ma a patto che egli firmi in bianco una ricevuta per gli assegni familiari che dovranno essergli corrisposti e che invece la ditta intende incamerare per sé. Pur di essere assunto, il lavoratore firma. Sono ammissibili questi sistemi? » (Tizio - Milano).

Sono sistemi incivili ed inammissibili: già lo si è detto in queste colonne. La Cassazione penale è giunta addirittura a ravvisare nel comportamento del datore di lavoro il delitto di estorsione, punibile con la reclusione da tre a dieci anni e con la multa da L. 40.000 a L. 160.000.

« Un tale, investito dall'automobile di un altro tale, chiede il risarcimento dei danni, facendo valere a questo scopo il fatto che egli è stato reso inabile per un certo tempo a guadagnare le sue solite 300.000 lire al mese. Il proprietario della macchina investitrice va a controllare la dichiarazione dei redditi dell'investito e scopre che questi ha denunciato un reddito mensile di sole 100 mila lire. Su quale base va calcolato il risarcimento? » (Ennio M. - Napoli).

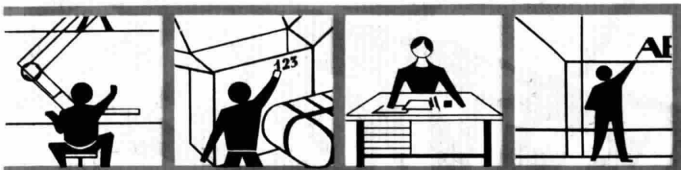
Si è sostenuto che la dichiarazione dei redditi al Fisco costituisca una confessione indeclinabile dell'ammontare dei propri guadagni. Si è detto, quindi, che chi ha denunciato 100 all'Erario non debba essere nemmeno ammesso a provare che il suo reddito è, viceversa, di 200 o di 300. Ma le Sezioni Unite della Cassazione Civile (6 giugno 1960, n. 1482) hanno giudiziosamente ritenuto che la dichiarazione dei redditi... è quello che è. Essa non preclude, quindi, la prova in giudizio che il reddito effettivo è superiore a quello denunciato. D'altro canto, è chiaro che il contribuente che abbia dichiarato un reddito di 100 al Fisco ed abbia provato un reddito di 200 o di 300 in giudizio, mentre ha diritto al risarcimento danni sulla base del reddito dimostrato in giudizio, si espone con ciò incautamente alla giusta reazione del Fisco: il quale avrà facile giuoco nel rivedere le bucce della sua dichiarazione inesatta.

a. guar.

...è diventata la scrittura facile per

dal pittore alla massaia, dal bambino al tecnico, negli uffici, nei negozi, nelle scuole, nelle industrie,

LAMPOGRAF LAMPOSTYL

soddisfano qualsiasi esigenza pratica ed estetica: comodi e facili nell'impiego, scrivono con tratto intenso, nitido ed uniforme, su qualsiasi materiale
10 colori brillanti, essiccazione immediata.

pittori
studenti
progettisti

magazzini
archivi
spedizioni

scuole
uffici
contabilità

negozi
vetrine
esposizioni

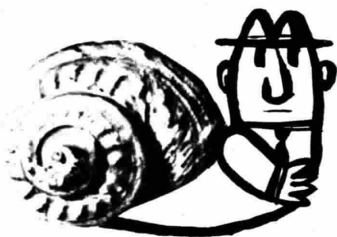
LAMPOGRAF - LAMPOGRAF GIGANTE
LAMPOSTYL - LAMPOSTYL TASCABILE
LAMPOCOLOR PER RAGAZZI

prodotti garantiti

PRESBÍTERO

STUDIO PETRILLO

PESA-302
POLVERI PER ACQUA DA TAVOLA
frizzina
10 DOSI DA 1 LITRO
QUEST'ANNO TUTTI PROVANO FRIZZINA
...Frizzina piace di più, perchè spezza l'acqua! Osservatela in trasparenza! Forma bollicine più numerose ma soprattutto molto più minuscole di qualsiasi altra polvere.
Non è grossolanamente effervescente, non vi dà grosse bolle che gonfiano lo stomaco. Con Frizzina avete un'acqua dal frizzante delicato e "continuo" in ogni sua goccia, appunto perchè tutta l'acqua è compenetrata dalle minuscole bollicine.
La scatola di Frizzina vale 3PUNTI per la raccolta degli splendidi regali Star. E che pioggia di regali con Star! Trovate punti in tutti i prodotti Star: Doppio brodo Star, Doppio brodo Star Gran Gala, Margarina Foglia d'Oro, Tè Star, Formaggio Paradiso, Succhi di frutta Go, Polveri per acqua da tavola Frizzina, Camomilla Sogni d'Oro, Budini Star.
frizzina
polveri per acqua da tavola di "gusto moderno"!
Chiedete subito l'Albo regali Star al vostro negoziante o a Star, Muggiò.
STAR
PRODOTTI ALIMENTARI

NELL'ATTRAVERSARE, ANCHE LA LENTEZZA COSTITUISCE UN PERICOLO

PEDONI

ecco i vostri principali doveri:

1 - Attraversare la strada con sollecitudine entro gli appositi passaggi o striscie zebrate.
2 - Per effettuare l'attraversamento scegliere il momento propizio, riunendovi, possibilmente, in gruppi di più persone, al fine di non creare pericoli per voi e per gli altri.
3 - Rispettare le segnalazioni orizzontali ed i segnali luminosi e manuali.

Oltre a mettere in pericolo la sua vita e quella degli altri, il Pedone dovrà pagare una MULTA da L. 4.000 a L. 10.000 (oblazione immediata od entro 15 giorni: L. 500) ogni volta che:

a - non circola sui marciapiedi
b - non attraversa entro i passaggi zebrati, nei sopra o sottopassaggi, oppure, attraversa diagonalmente od a distanza superiore ai 100 m.
c - attraversa le strade agli incroci o nelle piazze o nei larghi
d - sosta sulla carreggiata, ovvero sosta in gruppi sui marciapiedi con intenso traffico
e - non dà la precedenza ai veicoli, quando attraversa fuori degli appositi passaggi pedonali (là dove non esistono).

Rispettate il codice della strada

la via sicura

SEMOLINO
PRIMORIS
PASTINE
ALIPLASMON
ERGOPLASMON
BIFETTA
CREMA DI RISO
BISCOTTI
OMOGENEIZZATI DAVID-PLASMON

CREMA DI RISO INTEGRALE AL PLASMON
SOCIETÀ DEL PLASMON MILANO

Crescono
sani belli robusti i bimbi allevati con...

Alimenti al Plasmon

La Crema di Riso Integrale al Plasmon, nota per le sue particolari proprietà nutritive e rinfrescanti, costituisce anche un ottimo regolatore dell'intestino tanto per i piccoli come per gli adulti.

La Crema di Riso al Plasmon è un alimento leggero, assimilabile, raccomandato in qualsiasi stagione e molto appetibile

La Crema di Riso al Plasmon è ottima:

per - *lo svezzamento*
per - *i deboli o convalescenti*
per - *i sofferenti di stomaco*
per - le **persone adulte o in età** *che hanno bisogno di una alimentazione leggera*

Chiedete subito l'Albo-regali a Star, Muggiò, o al vostro negoziante. Troverete i punti anche negli altri prodotti STAR: Doppio Brodo STAR - Doppio Brodo STAR Gran Gala - Margarina FOGLIA D'ORO - Té STAR - Formaggio PARADISO - Succhi di frutta GÒ - Polveri per acqua da tavola FRIZZINA - Camomilla SOGNI D'ORO - Budini STAR.

ANNO XXXVIII - N° 25 RADIOCORRIERE TV 18 - 24 GIUGNO 1961

La TV in Calabria apre un nuovo tempo

HA SPEZZATO L'ISOLAMENTO E SALDATO L'UNITÀ FAMILIARE

Cosenza, giugno

Quando l'on. Fanfani giunse a Santa Domenica Talao, il primo giorno del suo recente viaggio in Calabria, chiese agli abitanti se avessero qualche desiderio da esprimere. Santa Domenica Talao è uno dei più poveri paesi della montagna calabrese, nella regione del Pollino, e Fanfani, che salendo da Scalea verso Castrovillari aveva voluto appositamente toccare quella che gli avevano descritto come una delle zone più depresse della Calabria, si preparava ad ascoltare una lunga serie di lamentele. Gli abitanti del paese furono sbrigativi. Dissero che volevano un ripetitore TV.

E' una richiesta che potrebbe sconcertare chi guardi semplicemente alle condizioni economiche di questa terra, e gli indici dei consumi forniti dagli studiosi di statistica. Ma è una risposta perfettamente comprensibile quando si osservino le condizioni ambientali della zona. Abbiamo visto apparecchi da ventun pollici installati nelle case di famiglie poverissime. A Zambrone, su una collina a pochi chilometri dalla costa tirrenica, in provincia di Catanzaro, le antenne della TV emergono perfino da un povero quartiere di baracche di legno.

Non è soltanto un bisogno di divertimento, il desiderio del facile spettacolo a domicilio, che induce queste popolazioni a sollecitare l'arrivo della TV prima di altre cose necessarie alla vita. Questi paesi, di antiche tradizioni ma anche di condizioni economiche così precarie, sentivano un imperioso bisogno di rompere l'isolamento della loro terra dal resto del mondo e, nello stesso tempo, desideravano salvare le abitudini familiari, in gran parte patriarcali. Il problema dell'isolamento è stato parzialmente superato con l'emigrazione, sgretolando però le basi dell'edificio familiare. La televisione ha conciliato le due maggiori aspirazioni dei calabresi poveri.

Rate da 5 mila

In un primo tempo, i televisori si trovavano solo nei locali pubblici. «I ragazzi sapevano di tutto», dice don Luigi Ruffolo, parroco di Aprigliano, un centro di mezza montagna sulla pre-Sila, « ma rientravano in casa alle undici di sera. Perfino le vecchie uscivano di casa per andare al bar e vedere la TV. Pian piano poi molte famiglie, anche a costo di sacrifici, hanno comperato il televisore. Con il televisore in casa l'isolamento che ci divideva dal mondo si è rotto e l'unità familiare si è salvata ».

La risposta del sacerdote di Aprigliano è la stessa che ha dato un rivenditore di apparecchi di Cosenza, un veneto ambientato da anni in Calabria, perfettamente a conoscenza dei problemi della regione, e della psicologia degli abitanti. Carlo Vesentini ci ha detto di aver portato degli apparecchi nelle case di operai e di contadini dei paesi circostanti che guadagnano da otto a milleduecento lire il giorno, e che si sono obbligati con lui per rate da cinquemila lire mensili, versandogli fino a centomila di anticipo. « E' il bisogno di dare un nuovo centro alla propria vita familiare che spinge questa gente a investire in un televisore tutti i propri risparmi », ci ha detto. « Molti dei miei clienti sono poveri, ma rispettano gli impegni con scrupolo ».

Lo stesso disagio economico, paradossalmente, rappresenta in qualche caso un incentivo al diffondersi della TV. Ci sono paesi dove manca il cinema o dove esiste una sola sala cinematografica, che proietta film a 16 millimetri il sabato e la domenica sera. Prendiamo il caso di Caraffa. Caraffa è una antica comunità albanese, sulle montagne della riviera jonica, dove ancora le donne portano quotidianamente i costumi di una tradizione millenaria, ma dove abbiamo anche trovato un gruppo di giovani eccezionalmente vivi, pieni di interessi, pronti a cogliere tutte le novità, e disposti ad affrontare un viaggio fino a Catanzaro per andare ad acquistare dei libri. Quando vogliono vedere un film, questi giovani devono raccogliersi in quattro o cinque e noleggiare una macchina che li porti fino a Girifalco, a 14 chilometri di distanza. La quota individuale per la macchina si aggira sulle trecento lire, alle quali bisogna aggiungere le duecento lire per il biglietto del cinema. Ognuno di essi, per vedere un film in un locale di una piccola città di provincia, finisce così per spendere quanto un abitante di Roma per una prima visione nei migliori locali della capitale. Se dovesse andare al cinema tutta la famiglia, anche solo una volta la settimana, il bilancio domestico ne sarebbe travolto.

Ma la ragione più vera, che spiega prima di ogni altra la diffusione e soprattutto la popolarità conquistata dalla TV in Calabria, a poco più di quattro anni dall'entrata in funzione del servizio televisivo (1 gennaio 1957 per Cosenza e provincia), è una ragione di ordine culturale. Consapevole, o più spesso inconsapevole, è sicuramente questa la molla che ha suscitato attorno alla TV un interesse non equiparabile, forse, a quello di nessun'altra regione d'Italia. Quando un operaio si alza alle 5 del mattino, come il muratore col quale abbiamo parlato noi a Piane Crati, sulla pre-Sila, e chiude abitualmente il televisore alle nove di sera, rimanendo invece alzato fino alle undici per vedere le puntate di « Chi legge? »; o quando un contadino che va in campagna prima dell'alba si intrattiene al bar fino alla mezzanotte, la sera dell'impresa spaziale di Gagarin, dormendo durante il programma di spettacolo e chiedendo di essere svegliato per la replica del Telegiornale, come è successo a Caraffa, non c'è dubbio che l'attrazione esercitata dalla TV si svolga soprattutto in direzione culturale.

Il mondo in casa

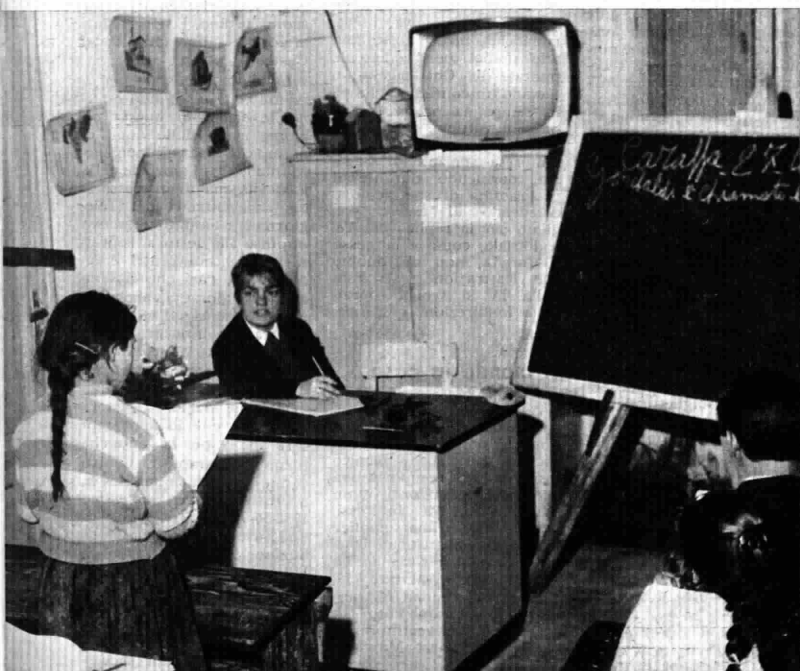
Diciamo culturale nel senso più lato del termine, che implica sviluppo umano e sociale, spirituale e tecnico insieme, e che comporta una apertura di orizzonti, e un allargamento di interessi, ben al di là di una semplice e stretta nozionistica di sapore libresco. « Nessuno ha ancora saputo valutare che cosa la Televisione ha portato in questo ambiente », ci aveva detto il rivenditore veneto di Cosenza. Ma, alla stessa domanda, nei piccoli paesi di montagna abbiamo sentito risposte ancora più penetranti e incisive, anche da persone di modesta estrazione. « Ci porta il mondo in casa », ha detto la moglie di un camionista di Aprigliano. « Ha provocato una rivoluzione », ha risposto una guardia municipale di Palermiti. « Quando avevo dieci anni io », ha detto un padre di famiglia di Staletti, « credevo che nel mondo ci fossero solo quattro nazioni: l'Italia, la Francia, la Germania e la Inghilterra; e che Mussolini fosse sopra il re. Oggi i ragazzi delle elementari conoscono perfino i nuovi stati africani e sanno chi è Fidel Castro ».

La TV ha accostato per la prima volta al mondo esterno le donne di questa regione, molte delle quali ci hanno confessato di non avere mai letto un giornale nella loro vita, ma di interessarsi oggi ai notiziari del Telegiornale; e ha dato un nuovo impulso alla lettura, soprattutto nei piccoli centri. Prendiamo due casi che ci sembrano sintomatici, anche se non esaurienti; il centro di lettura popolare di Caraffa e la libreria Mauro di Catanzaro. Il Centro di lettura di Caraffa è diretto da una insegnante locale, la signora Simonetti, che lo apre ogni sera alle 19, per la gente che torna dai campi. Il Centro venne inaugurato nel 1954 e, a tutto l'anno scolastico 1955-56, dopo tre anni di vita, aveva messo in distribuzione 328 libri: meno di 110 per anno. Nel biennio 1956-57 e 1957-58 arrivò a Caraffa la TV: la media annuale salì a 170. Ma la cifra crebbe ancora, progressivamente, gli anni successivi: nel 1958-59 i libri distribuiti erano diventati 315, nel 59-60, 481; e, per quanto non sia possibile fare previsioni per l'anno in corso, sappia-

mo che, ad aprile, erano già 336.

Il libraio Mauro, di Catanzaro, si dimostra invece più cauto. Antonio Mauro è il proprietario della più antica libreria della città, forse la più attrezzata di tutta la Calabria, e ha sempre avuto una clientela assidua, proveniente in parte anche dalla provincia. Non ritiene che la vendita dei libri sia aumentata in modo particolare dopo l'avvento della televisione, anche se riconosce che, dal quel giorno, sono fioriti in Catanzaro molti nuovi librai; ammette però che si è accentuata la richiesta dei libri di attualità, soprattutto per l'interesse che, intorno ad essi, ha saputo creare la TV. Dopo i servizi dedicati dal Telegiornale al processo Eichmann, per esempio, si sono vendute parecchie copie del libro di Poliakov sullo sterminio degli ebrei; mentre i romanzi sceneggiati trasmessi in TV hanno avvicinato per la prima volta alla libreria delle persone che non c'erano entrate mai.

Discordi i giudizi nel campo della scuola. Per gli insegnanti elementari l'arrivo della TV è stato provvidenziale: da un giorno all'altro, hanno visto apparire dinanzi a loro dei ragazzi già interessati al mondo, provveduti di mille nozioni, ai quali

La famiglia del camionista Michele Aramino, raccolta nella sua abitazione di Aprigliano, in provincia di Cosenza. Mentre il marito si trova lontano per il lavoro, la moglie riesce ad intrattenere in casa, senza fatica, i tre figli e i nipotini

Il posto di ascolto di « Non è mai troppo tardi » a Caraffa, diretto dalla giovane maestra Diana Fragomena, di Catanzaro. La scuola è frequentata da 14 analfabeti, fra i 14 e i 53 anni. Gli adulti vengono per lo più dal paese, i giovani dalle frazioni di montagna: e c'è qualcuno fra essi che, per non perdere la lezione alle 7 di sera, passa la notte presso i parenti

era assai più facile insegnare la storia e la geografia, la grammatica e la materia scientifica. Ma i professori delle scuole superiori tengono conto di altri elementi di valutazione, e non nascondono certe riserve. Il professore di religione di un liceo di Cosenza ci ha detto che la televisione in parte facilita, ma in parte complica il compito dell'insegnante e del sacerdote, perché il giovane è portato ad assorbire della TV ciò che gli fa più comodo: « I ragazzi di oggi parlano un linguaggio diverso dai loro coetanei di cinque o sei anni fa. Conoscono a quindici anni ciò che noi non avevamo imparato neppure a venti ». È il preside della scuola media di Tropea, che dal giorno in cui è arrivata la televisione ha visto salire da duecento a quattrocento gli alunni della propria scuola, osserva che i ragazzi di oggi afferrano di più, ma studiano di meno. Sono più intelligenti ma più superficiali. Il numero degli allievi è in continuo aumento, la percentuale dei promossi in leggera diminuzione.

Sono le frange negative, inevitabili, di una rivoluzione che ha inciso così profondamente sulle abitudini e sui costumi di una regione. Le modificazioni si registrano in modo meno evidente nei grandi centri, e presso le classi più agiate, per le quali l'arrivo della TV non ha provocato, sostanzialmente, delle reazioni diverse da quelle che si erano avute qualche anno prima a Milano o a Torino. Ma se si guarda alle popolazioni di campagna, o di montagna, alle tante aree depresse della grande e generosa provincia calabrese, è veramente l'irruzione di un mondo sconosciuto, quasi l'inizio di un nuovo periodo di storia: e nessuna nuova éra comincia senza qualche brusco scossone.

Del resto, anche gli aspetti negativi hanno il loro risvolto, che finisce per compensarli. Il medico condotto di Palermiti ci confessava di essere preoccupato per le conseguenze che un mezzo come la TV può avere per le popolazioni, così disarmate, di questi paesi, e ci parlava soprattutto delle ragazze di montagna, educate secondo abitudini rigorose, che possono sentirsi sconcertate di fronte a certe situazioni prospettate dal video; ma dimenticava che proprio le ragazze dei paesi, circondate fino a oggi da un muro di silenzio, sono quelle che forse hanno tratto il massimo giovamento dall'arrivo della TV, e oggi possono prepararsi alla vita con maggiore consapevolezza.

Giorgio Calcagno

I medici vi consigliano come e cosa mangiare

UOVA, SPINACI E FEGATO

Norma inderogabile la limitazione degli alcoolici - Sarebbe buona regola valutare praticamente, caso per caso, l'idoneità dei cibi - L'alimentazione deve essere contenuta, per chi soffre di piccola insufficienza epatica, in modo da ottenere una lenta perdita di peso

Cinque celebrità ci insegnano come deve alimentarsi chi soffre di fegato, di arteriosclerosi, di malattie renali, di diabete e di avitaminosi. Iniziamo con questo numero la pubblicazione delle lezioni, riportando integralmente il testo della conversazione tenuta dal prof. Luigi Villa, direttore della Clinica medica generale dell'Università di Milano, alla radio italiana, mercoledì 11 giugno.

GIUSTAMENTE SI PARLA di diete al plurale e non di una dieta per malati di fegato. Infatti non può esistere un orientamento unico in tal senso, in conseguenza della molteplicità delle situazioni morbose di detto organo. Ciò non esclude tuttavia una regola generale e valevole per ogni circostanza: la necessità di un'alimentazione semplice, equilibrata e facilmente digeribile quanto a natura degli alimenti e preparazione di essi. Ciò si traduce nella norma di usare i cibi amilacei di più facile digeribilità, come il riso e le paste semplici e minute, ben cotti e moderatamente conditi; nella norma di usare condimenti in quantità limitata e di sicura composizione, di preferenza l'olio, e mai portati a cottura avanzata, con decomposizione di essi e formazione di acroleine tossiche; e si traduce ancora nella norma di usare cibo proteico in larga misura, con preferenza per le carni di mammiferi e di pollame, magra e di recente macellazione, con esclusione di altre carni e specie animali, la cui conservazione sia molto labile o incerta o indigesta, e con preferenza anche per i prodotti caseari, purché scelti fra quelli di fresca preparazione, poco o nulla fermentati, e quelli a più basso contenuto di grassi. L'alimentazione vegetariana non può assolutamente sostituire, nei malati di fegato, l'uso degli alimenti fondamentali sopra enumerati. Essa li integra convenientemente a mezzo di legumi, erbaggi e frutta. Si suole opportunamente dare la preferenza alla patata nei confronti di altri prodotti feculenti; vuote di senso sono, per gli erbaggi, le sottili distinzioni in base al tanto temuto contenuto di ferro, per sé non dannoso, perché si trova a bassa concentrazione negli erbaggi in questione e quindi anche nei tanto spesso proscritti spinaci, a non dire che è presente anche in altri erbaggi non proscritti. Ciò che conta è che gli erbaggi, crudi o cotti che siano, non vengano introdotti in volume esorbitante rispetto agli altri alimenti e non siano conditi in modo e misura tali, da annullare le norme generali sopra accennate rispetto ai grassi. Tra le frutta fresche vanno ovviamente prescelte quelle di più sicura digeribilità e di perfetta maturazione, quali sono gli agrumi, le pere e le mele, le susine, le pesche e le albicocche, le banane. Anche per le frutta vale il criterio del volume, che deve essere contenuto in limiti moderati. Alcune delle frutta sopramenzionate sono ottimo alimento anche cotto, purché la cottura non ne sia esageratamente protratta, con esaurimento del contenuto più valevole. Ciò vale per tutti i prodotti vegetali, anche gli erbaggi, il cui residuo comune, la cellulosa, non si inserisce con profitto nell'alimentazione, se non come substrato per la pur necessaria flora batterica intestinale normale e come elemento stimolante la peristalsi espulsiva del basso intestino.

Critica del cibo

Queste, molto in breve accennate, sono norme generali di alimentazione e di buona condotta alimentare per le malattie del fegato in genere. Sono implicite, ma chiare ad ognuno, le esclusioni di numerosi alimenti, che sono dannosi all'epatopaziente o perché usati ad un limite di maturazione o di frollitura che rasenta la decomposizione; o perché conservati a lungo in recipienti chiusi, peggio se insieme con droghe e salse e spezie, aggravanti e disturbanti la digestione; o perché molto ricchi di sostanze grasse (salumi insaccati, ad esempio), alcune delle quali di struttura molecolare meno idonea per il metabolismo intermedio e per una facile digestione; o ancora perché sconsigliati dal facile e frequente incontro con intolleranze per cause molteplici e svariate. Norma, poi, inderogabile è la abolizione di ogni alcoolico.

Concludendo questi criteri generali, il paziente di fegato e chi ne determina l'alimentazione, debbono abituarsi ad una scrupolosa critica del cibo, a valutarne pasto per pasto la idoneità o la inidoneità, facendo le dovute ammissioni ed esclusioni, pur senza cadere nella uniformità di un vitto che contraddica all'appetenza e al gradimento psicologico del malato. Questa abitudine analitica non è nulla di complicato e difficile, richiede soltanto buona volontà e riflessione, nonché ritegno dalle propensioni indebite della golosità, queste ultime, semmai, le meno facili a tenersi in freno.

Vediamo ora alcuni aspetti particolari delle esigenze alimentari nelle differenti situazioni morbose, pur senza scendere a particolari minuziosi, la cui nozione indiscriminata da parte del profano potrebbe ingenerare un presuntuoso distacco dall'indispensabile controllo e consiglio del Sanitario.

Consideriamo quattro o cinque situazioni cliniche distinte. Il malato, cui è stato trovato dopo anni di eccessi dietetici d'ogni genere, un fegato grosso, duro, liscio, indolente, senza altri sintomi o complicazioni, specie se sia acquisita la nozione di quelle analisi che rivelano un alterato metabolismo delle sostanze grasse, avrà in ciò stesso un primo e preminente elemento direttivo nel senso di una alimentazione povera, non proprio priva, di alimenti grassi in genere, di qualunque struttura e provenienza siano; il cibo proteico, coi criteri generali inizialmente premessi, sarà largo e prevalente, insieme ai vegetali ed agli amidi. La misura globale dell'alimentazione dovrà essere contenuta in limiti tali da non favorire l'ingrassamento, bensì una moderata e lentissima perdita di peso, se eccedente il limite fisiologico.

Spesso questo ordine di malati ha disturbi anche della digestione propriamente detta e spesso viene usata per essi quella formula diagnostica di « piccola insufficienza epatica », che contiene tanti equivoci e imprecisioni se considerata dal punto di vista strettamente clinico scientifico. Ma, a parte ciò, sono proprio questi i malati la cui alimentazione deve essere commisurata alla loro capacità digestiva e selezionata secondo i criteri generali sopraesposti.

Facciamo ora il caso del malato con itterizia acuta recente, in forma attenuata e sicuramente benigna e fugace: l'alimentazione in questi casi richiede, più che orientamenti specifici, una norma di prudenza qualitativa e di moderazione quantitativa ben più importanti essendo i provvedimenti terapeutici veri e propri. Ma questi malati, anche guariti, non potranno per lungo tempo, per mesi e spesso per anni, trascurare le norme prudenziali, che saranno loro raccomandate dal medico.

Il malato grave, febbrile, itterico, qualunque sia la causa morbosa in atto, richiede ovviamente un'alimentazione particolarmente leggera e limitata, pressoché liquida, con prevalenza di zucchero, di amidi, di latte, di bevande ricavate da frutta, poiché riceverà di preferenza una nutrizione parenterale, cioè a mezzo di adatte infusioni endovenose o sottocutanee.

L'epatopaziente cronico, con o senza ittero, con fegato ora voluminoso, ora e spesso piuttosto ridotto, comunemente non febbrile, deperito, tuttavia capace anche di deambulare e talora di lavorare, condizione conseguente a malattie precedenti acute o subacute, come pure ad alimentazioni irregolari per lungo durare di anni, abbisogna di una dieta non povera in senso quantitativo, cioè commisurata alle sue esigenze di conservazione o reintegrazione del peso e delle forze. Deve invece essere estremamente oculato nella scelta dei cibi, con riferimento particolare alla semplicità di costituzione e di preparazione di essi, alla bassa concentrazione di componenti grassi, all'elevato tenore proteico, alla esclusione rigorosa delle numerose confezioni proibite, seppur molto allettanti.

Consideriamo ancora una condizione morbosa particolare, la cirrosi epatica scompensata, quella cioè tanto frequente, nella quale il fegato è molto rimpicciolito, il dimagrimento è già rilevante, l'attività lavorativa ridotta o annullata, e compaiono edemi — gonfiori — alle gambe. In questo caso l'alimentazione è particolarmente delicata. Infatti la norma, anni addietro propagandata da autori americani, di una dieta molto abbondante in tutto tranne che in cibi grassi, beninteso con alcool proscritto, soprattutto molto ricca di cibo carneo, urta contro il pericolo dell'aumento cospicuo dei prodotti di degradazione proteica nel sangue, non depurati dal fegato, col rischio grave di vedere insorgere un coma autotossico ad evoluzione per lo più mortale. L'alimentazione deve pertanto essere estremamente prudente, amilacea in prevalenza, controllatamente proteica e non certo grassa.

Dieta e terapia

Da ultimo, un cenno anche a quei pazienti che, essendo affetti da malattie delle vie biliari, con calcoli o senza, con o senza coliche di varia intensità, con turbe varie della digestione, non sono a rigore malati di fegato, se non quando la malattia primitiva si ripercuota anche su questa ghiandola. Solo per essi si innesta il problema dell'uso delle uova, che non sono affatto nemiche del fegato, secondo una infelice credenza diffusa, se non quando il loro contenuto elevato in sostanze grasse possa in quanto tale trovare una controindicazione, oppure quando il tuorlo, esercitando la propria influenza colecistocinetica, ecciti la insorgenza di movimenti dolorosi delle vie biliari. Fuori di queste due circostanze l'uovo è alimento ottimo anche per fegati non perfetti, mentre i malati di questo ultimo gruppo debbono fare attenzione a seguire sempre un'alimentazione impostata su tutti i dettami della moderazione quantitativa e della selezione qualitativa, con la rinunzia agli alimenti che più solleticano il gusto per la ricchezza di grassi, di salse, di condimenti, di intensi sapori, ai quali non si conviene la particolare sensibilità dell'apparato digestivo nel suo complesso e di quello biliare in particolare.

Tutto sommato, l'alimentazione dei malati di fegato è parte integrante della terapia e come tale deve costantemente obbedire a principi e direttive, che caso per caso debbono essere impartiti dal medico e non mai lasciati all'arbitrio del paziente.

Prof. Luigi Villa

direttore della Clinica medica generale dell'Università di Milano

Una commessa di profumeria telefona ogni giorno all'artigliere

FIDANZATA CON 24

Milena Cantù, 19 anni, ha conquistato il « re del Rock » ballando con lui una sera di Carnevale - Si vedono spesso, non si scrivono mai, si preparano alle nozze ma senza fretta

Milano, giugno

«SONO GOLOSA», aveva sorriso prima, ordinando prosciutto e melone. « Sono golosa », ripete ora, rovesciando dieci cucchiaini di parmigiano sulla minestra. Ha molto appetito, mi ha detto di preferire il vino rosso e ora lo beve con gran gusto. Io continuo ad osservarla, mentre parla concitata, e aspetto che il naso le diventi rosso, che il trucco delle labbra sbiadisca. Macché, Milena Cantù rimane sempre perfetta. Ha una pelle liscia e rosata, gli occhi azzurri intensi, sottolineati dalla matita nera. Certo, è truccata come un tempo si truccavano le dive, ma è una cosa che non stupisce: ormai anche le sedicenni ci sanno fare benissimo, come se avessero seguito un corso speciale per truccatori. E Milena di anni ne ha diciannove, ed il corso l'ha seguito davvero: « Ho imparato tutto: come si usano le creme, quali vanno bene per le pelli secche, quali per le grasse, eccetera. Mi dispiace soltanto che non possa applicare tutta questa esperienza sulle clienti. Nella profumeria dove lavoro faccio la commessa e basta ». Così tutto quanto ha imparato, questa ragazzina che d'un tratto balza nella cronaca per il semplice fatto di esser la fidanzata di Adriano Celentano, non può che applicarlo a se stessa.

« Naturalmente, la domenica, quando vado a trovarlo, mi lavo la faccia », tiene a precisare. « Se mi vedesse pitturata come sono adesso, non so cosa direbbe. D'altronde, lei mi capisce, per me si tratta quasi di un obbligo professionale ».

La storia del dovere professionale è una scusa. Milena, come tutte le ragazze della sua età, è convinta che poche cose siano indispensabili a una donna come un rossetto, un fondo di tinta, una matita nera. (Confessa di aver scelto il lavoro di commessa in una profumeria proprio per questa ragione, per stare in mezzo ai prodotti che predilige, per poterli usare a volontà). E poi Milena non è di quei tipi che, in omaggio alle idee del fidanzato, cedano sulle proprie. Nonostante i suoi diciannove anni, è abituata ad ottenere ciò che vuole, sia pure con delle astuzie molto femminili. « Quando Adriano mi conobbe, tre anni fa, portavo i capelli lisci e diritti, con la frangetta. Stavo bene, non dico di no, ma ora la moda è cambiata. Se mi guardo allo specchio pettinata in quel modo, mi trovo ridicola. Invece a lui continuo a piacere in quel modo, non gliene importa niente che non sia più di moda. E mi dice continuamente: perché non ti fai la frangetta? ».

La giovane fidanzata di Celentano consiglia prodotti di bellezza ad una cliente nella profumeria di Milano dove lavora

« E nonostante sia innamorata di lui, riesce a contraddirlo? ».

« Naturalmente non impongo la mia volontà con la forza. Cerco sempre di trovare qualche scusa. Gli dico: oggi non si può, perché i capelli sono appena lavati, e in quel modo non stanno. Oppure gli dico che c'è vento. O qualche altra cosa del genere ».

Adriano insomma, come ogni uomo innamorato, non è volubile. Vuole vedere la propria donna sempre come il primo giorno. L'unica concessione che fa, è quella per i vestiti.

« E' molto critico per gli abiti? Cerca di imporle il suo gusto? ».

Milena sorride, muove la forchetta e dice: « Non ne parliamo! Vuole soltanto abiti semplicissimi! ».

« Tipo *chemisier*? ».

« Esatto. Ma che non siano corti, soprattutto. Questo per esempio non lo può soffrire. La gonna è già corta quando sto in piedi, figuriamoci quando mi siedo », dice Milena. Aggredisce col coltello seghettato un nodino di vitello, a piccoli morsi lo fa sparire tutto. Poi ordina le fragole al limone. « Sono golosa », mi dice per la terza volta, forse per scusarsi del fatto che sulle fragole rovescia quasi tutto il contenuto della zuccheriera. Ma lo dice con tono soddisfatto, e appare compiaciuta della sua golosità, come di una civetteria tutta femminile. Che tuttavia condivide con Adriano: « Anche a lui piacciono le cose dolci ».

Infine Milena, che ha acconsentito a vedermi solo per dirmi che per carità, non ha ancora nessuna intenzione di sposarsi, per ora; che la notizia del suo matrimonio è la solita frottola montata dai giornalisti, si decide a parlarmi di Adriano.

Si sono conosciuti una sera in un locale notturno milanese, il « Branca ». « Era la prima volta che mia mamma mi lasciava uscire sola. Avevo sedici anni, e lei fece uno strappo proprio perché era Carnevale e perché con noi veniva anche mia sorella, che è maggiore di me. Eravamo in tre coppie, e uno dei ragazzi d'un tratto disse: "Vi presento Celentano". Adriano aveva già una certa notorietà tra i giovani. Il nostro amico ce lo presentò, ma io restai piuttosto indifferente, anche quando lui mi chiese di ballare. Diffidavo del suo mondo e quando mi invitò ad uscire con lui gli dissi seccamente di no. Il giorno dopo, Adriano mi telefonò. Non gli avevo dato il mio numero, ma lui era riuscito a trovarlo lo stesso. Mi stava chiedendo di uscire. Appariva divertente e gentile, e così gli dissi di sì ».

« E non se ne è pentita? ».

« Mi accorsi che lo avevo giudicato male. Lo stesso accadde ai miei genitori. Quan-

Celentano

MILA BACI

Milena Cantù è una ragazza tranquilla e positiva: in attesa del matrimonio continua a fare il suo lavoro di commessa

do mia mamma lo conobbe, ne rimase entusiasta ». Ora Milena alza gli occhi dal piatto e mi guarda fissamente, come per convincermi di quello che sta dicendo: « Non poteva essere diversamente, perché Adriano riesce a conquistare chiunque. Non si è montato la testa. E' il ragazzo buono e semplice di sempre ».

« Così lei non se lo è più lasciato sfuggire, e lo ha accalappiato presentandolo ai genitori? ».

« Un giorno ci siamo incontrati con papà e mamma per caso. E poi lui ha cominciato a venire in casa ».

« Davvero non avete mai parlato di matrimonio? » le chiedo.

« Adriano ed io non ne abbiamo mai parlato, forse perché abbiamo sempre pensato che fosse una cosa ovvia. Di solito è la ragazza che dà il via a questi discorsi. Ma io non ho voluto precipitare nulla. Prima di tutto perché siamo molto giovani. Io ho appena diciannove anni. Farei sempre a tempo a sposarmi anche tra due o tre anni. E prima Adriano doveva fare il militare. Forse ne parleremo, ora, al suo ritorno ».

Ecco dunque due tipi cui piace il fidanzamento per il fidanzamento. Adriano e Milena non appartengono a quella categoria di giovani che non sanno aspettare. Lui è un ragazzo tranquillo, il suo antico mestiere di orologiaio lo ha abituato a una minuziosa precisione. Anche in campo musicale segue il criterio di non precipitare nulla, di non spendersi troppo, di non inflazionare il mercato (certe sue canzoni sono pronte nel cassetto da dodici mesi, eppure lui aspetta ancora ad inciderle).

Ha scelto Milena e vuol fare le cose seriamente, con calma, come si faceva un tempo. La sua ragazza la pensa come lui. Milena non è di quelle che arrivano al matrimonio col fiato corto. Non sospira, appare soddisfatta di come vanno le cose. Va in negozio ogni mattina, si fa tre quarti d'ora di strada in autobus. Qualche volta prende anche la sua seicento, ma siccome si fatica a trovare un posteggio in centro, ci rinuncia.

« Ho preso la patente appena compiuti i diciotto anni ».

« Adriano era d'accordo? ».

« No, assolutamente. Ma io l'ho presa lo stesso ». E' testarda, ma con dolcezza. Senza parere, riesce ad ottenere quello che desidera. « Infatti ora Adriano mi lascia guidare. Ha messo un limite di cilindrata, però: mi lascia arrivare fino alla "2100". La "Thunderbird" non me l'ha ancora lasciata provare ». Tuttavia Adriano s'è spaventato, quando domenica scorsa Milena si è fatta prestare un « 1100 » da un amico ed è andata a Torino con la futura suocera. Lui era a letto, all'ospedale militare, con la gamba ingessata, e tremava di paura all'idea dei disastri che avrebbe potuto combinare Milena.

Milena non ha preso sul tragico il fatto che Adriano dovesse partire per assolvere ai suoi obblighi di leva.

« Vi scrivete? ».

« No, mai ».

« Nemmeno una riga? ».

« No, è più comodo il telefono ». In questo Adriano e Milena sono proprio figli della nostra epoca.

« Ma è vero che Roberta Stoppa, la moglie di Peppino di Capri, scrive le canzoni? » mi chiede, mentre versa lo zucchero nel caffè con tanta abbondanza da trasformarlo quasi in un budino. « E' vero che si metterà a cantare? L'ho letto sul giornale. Io non me la sentirei. Non mi piace farmi guardare, non mi piace che mi osservino, non mi piace farmi fotografare. In questo Adriano è molto diverso. Lui fa tutto con la massima naturalezza. Sono andata una volta a Roma per vederlo girare un film. Era quello che se la cavava meglio di tutti ».

Lei dunque non si lascia sommergere dalla popolarità di Celentano. Subisce gli assalti dei *fans*, quando è con lui, come un male necessario. A volte si diverte a leggere le lettere degli ammiratori (quando sono senza indirizzo, succede che arrivano a casa di Milena Cantù) ma non è mai lei a rispondere: di solito se ne occupano il fratello e la sorella di Adriano. E non pensa affatto di appoggiarsi ad Adriano per cantare, in futuro. Anche se adesso non fa che canticchiare tutto il giorno, in negozio. (« Domenica scorsa gli ho proprio fatto venire la barba: ho cantato trentadue volte "Il mondo di Suzie Wong". Alla trentatreesima volta mi ha chiesto di smetterla »).

« Non è gelosa? » le chiedo.

« Penso che la gelosia sminuisca l'amore. E poi, se uno è sicuro dell'altro, come si fa ad essere gelosi? ».

« E' sicura di lui anche ora, che ne sta lontana? ».

« Certo, so che mi posso fidare. Naturalmente ogni tanto si mette di mezzo qualcuno, come quando hanno tirato fuori la storia della Rita Cadillac. Io mi sono offesa, quando hanno scritto che ero gelosa di lei! Figuriamoci! Adriano si è fatto fotografare insieme a lei, solo perché glielo avevano chiesto ».

« Ma il fatto che Adriano piaccia tanto alle ragazze non le dà fastidio? ».

« Meglio con lui, che è al centro dell'attenzione femminile, ma si serba fedele, che con un fidanzato meno affascinante, ma più donnaiolo ».

Gloria Mann

L'autore di "Mes mains„ aspira alla gloria del "Metropolitan„

ha scritto un'o

Il melodramma, in due atti e sette quadri, s'inserisce nella tradizione ottocentesca - Se avrà successo, il popolare « chansonnier » abbandonerà le scene

La famiglia Bécaud, di vecchia origine provenzale, trasferita prima a Tolone, poi a Nizza ed infine a Parigi, sarebbe stata la fedele copia di tante altre della borghesia francese, che bada ai propri affari e a non fornire spunti alla cronaca, se la sorte non gli avesse giocato un tiro bizzarro. Nessuno poteva ragionevolmente prevedere che il minore dei fratelli Bécaud, erede tra l'altro del nome di Gilbert da uno zio notaio, potesse trasformarsi in una specie di fenomeno naturale che ha irrimediabilmente travolto il piedestallo di tranquilla rispettabilità sul quale posava l'intera famiglia.

A sentire il fratello maggiore Georges, che lo accompagna come amministratore in tutti i suoi viaggi, sembra che Gilbert abbia cominciato molto presto a scoraggiare i parenti nei loro propositi di ridimensionarlo: « Quando era piccino, nostra madre era costretta a rincorrerlo per farlo sedere davanti al pianoforte. Quand'è cresciuto non riusciva a staccarlo dallo strumento per farlo studiare. A dodici anni aveva già la pretesa di scrivere degli spartiti senza neppure conoscere le note ».

« Ma la musica sono poi riuscito a scriverla sul serio », interrompe Gilbert.

« Sì, ma c'è voluto il professor Guillot, un "Prix de Rome", che ha consumato tutta la sua pazienza su di te » ribatte il fratello di Gilbert.

Volevano, naturalmente, che si avviasse agli studi di Conservatorio, che diventasse un buon pianista. Ma lui, a vent'anni si mise a scrivere canzonette. E quando ne ebbe 24, scoppiò l'uragano in casa Bécaud. Jacques Pills, che già eseguiva le canzoni di Gilbert, Edith Piaf che le cantava e Louis Amade che scriveva i versi per lui, lo consigliarono di cantare. Sordo alle esortazioni dei familiari, Gilbert comparve una sera sul palco dell'orchestra in un albergo di Versailles e cantò per rallegrare i partecipanti ad un galà.

In pochi mesi (« non si capisce perché » sembra suggerire il fratello) Gilbert diven-

Gilbert Bécaud ha 33 anni. E' apparso alla TV italiana nelle trasmissioni « Uno, due, tre » nel 1958, « Musica alla ribalta » e « Crociera d'estate » nel 1959 e in « Parata di marzo » nel 1960. Nei giorni scorsi (nelle foto) è giunto a Torino dove si è esibito al Teatro Alfieri

GILBERT BÉCAUD
pera per Rosanna Carteri

ne così popolare da spodestrare un notevole numero di cantanti, ed a raggiungere quel successo che conserva ormai da otto anni. La « pecora nera » di famiglia, benché avesse fatto del suo meglio per accontentare la mamma ed i fratelli, diventava così un personaggio difficile da tenere a bada. Tuttavia continuarono a consigliarlo per il suo bene. Prese moglie e sposò una ragazza che per la sua bellezza avrebbe potuto tranquillamente apparire sulla copertina dei giornali. (La scelta fu approvata perché lei era professoressa di violoncello e di solida famiglia borghese). Ottennero che smettesse di mordersi le unghie in pubblico (ma Gilbert continua a farlo mentre nessuno lo vede), e lo pregarono che si comportasse come una persona normale almeno fuori del palcoscenico. Ed infatti (a parte la falsa notizia di un tentato suicidio per Brigitte Bardot) il suo nome non è stato mai legato agli scandali piccoli e grossi che accompagnano la carriera dei cantanti. Ora sembrano sperare da lui soltanto una cosa: che la smetta con le canzoni e si metta a fare qualcosa di più serio.

A questo proposito, Gilbert ha un asso nascosto nella manica. Da cinque anni, in segreto, insieme al poeta Louis Amade, ha preparato una « grossa sorpresa » che solo ora, al termine della sua fatica, rende di pubblico dominio. Gilbert Bécaud, nei ritagli di tempo delle sue tumultuose *tournées* attraverso il mondo, ha scritto lo spartito di un'opera. Un melodramma classico, naturalmente, che s'inserisce sul filone della tradizione ottocentesca, che richiede robuste voci per la esecuzione. E' intitolato « L'Opéra d'Aran », è in due atti e sette quadri e sarà probabilmente rappresentato al « Metropolitan » di New York o al teatro dell'Opéra di Parigi la prossima stagione. Bécaud sta già interpellando i migliori scenografi e i più famosi cantanti. Vorrebbe affidare l'interpretazione della parte femminile a Rosanna Carteri, con la quale è già entrato in trattative. « L'Opéra d'Aran » trae lo spunto dal drammatico contrasto fra un uomo di temperamento latino ed i pescatori dell'isola sperduta fra le brume del Mare del Nord, dov'è capitato. Da questo scontro fra una creatura vissuta al caldo sole del sud ed i duri uomini del settentrione nasce la tragedia.

Bécaud sembra voler molto bene a questa sua ultima creatura, così lontana da tutta la sua passata attività musicale, anche perché spera di dare finalmente una vera « consolazione » alla sua famiglia. E, se avrà successo, forse potrà smettere quella aria di volersi eternamente scusare, fuori dalla scena, per gli applausi smodati che lo salutano al suo apparire, per i gesti e qualche urlo che accompagnano il suo canto, per quello che è accaduto qualche anno fa all'« Olympia » di Parigi dove i suoi *fans*, presi da furioso entusiasmo, divelsero poltrone e tendaggi, distruggendo il teatro appena rimesso a nuovo per la sua *rentrée* parigina.

Perché gli è restato il complesso del fratello minore che non ne combina mai una giusta, e si pente e cerca di non ricadere nell'errore, anche se si capisce bene che, appena voltato l'angolo, finirà per fare di testa sua. Basta vederlo come sorride in mezzo alle ragazze che tentano di farsi fotografare sottobraccio a lui, alla folla che lo guarda con curiosità, agli ammiratori che gli chiedono l'autografo. I suoi occhi cambiano espressione e senti che soltanto allora è completamente felice ed a suo agio, che è veramente se stesso: qualcuno che sta a mezza via fra Yves Montand, Chevalier e Modugno, i capelli neri e le pupille scintillanti, un ragazzo di razza mediterranea che ama il chiasso, la confusione, il disordine e l'allegria.

L'ottimismo che corre come una vena continua in tutte le sue canzoni, anche le più tristi, gli sprizza fuori con prepotenza. Ed allora ti accorgi che veste, sì, di scuro, come vogliono i suoi di famiglia perché sia « presentabile », ma che quei calzoni attillati, tagliati certamente da un estroso sarto napoletano lo denunciano qual è, ribelle alla buona educazione ed al mondo un po' grigio da cui è uscito. Forse, anche per questo, rifiuta un'etichetta al suo modo di cantare e non pone argini alla sua vena di compositore. Drammatiche o allegre, violente o languide, ritmate o melodiche, le sue canzoni sono del genere più disparato: corre in tutte le direzioni, cercando, inquieto, il successo ovunque possa trovarlo.

« Ha le mani bucate », dice di lui il fratello. Ed ha l'aria di dire che ha tanti altri difetti ancora, di cui è meglio non parlare.

Così, nella grande villa di Chesnay, a 15 chilometri da Parigi, dove vive con la famiglia, è considerato con la affettuosa indulgenza che si ha per i giovani che riescono a scuola senza studiare le lezioni. E dalle stanze « di rappresentanza » ricche di arredi e di mobili antichi, lo cacciano volentieri. E lui, per consolarsi, si sfoga a comporre sempre nuove canzoni. Naturalmente non gli è permesso farlo nella villa. Le sue urla sveglierebbero i bambini (ne ha due, Gilbert, di 7 anni e Philippe, di 4) e darebbero fastidio agli altri. Così s'è fatta costruire, proprio in fondo al parco, una casetta di tronchi dove ha sistemato, alla meglio, un divano, qualche poltrona, una piccola biblioteca ed un pianoforte. E' là che incontra i suoi amici, quelli vecchi e quelli nuovi, da Louis Mariano ad Aznavour; è là che ritrova la vena di *bohémien* ed il coraggio della disobbedienza, discute dei suoi tre film che hanno avuto successo ma che non lo hanno soddisfatto e di quelli che vorrebbe fare ma che nessun produttore è disposto a finanziare.

Rosanna Carteri è una delle artiste italiane più apprezzate all'estero. Bécaud le ha chiesto di interpretare « L'Opéra d'Aran » che ha appena terminato di scrivere. Ancora non si conosce la risposta della soprano alla proposta dell'estroso cantante-autore

Gilbert Bécaud, se riuscite a parlargli in un momento di calma, vi confessa con naturalezza tutte queste cose che lo rendono così lontano dal *cliché* del cantante celebre, e sembra non preoccuparsi affatto delle conseguenze pubblicitarie delle sue parole. Del resto non ha bisogno di pubblicità neppure in Italia, dove gli è bastato apparire alla televisione per sei volte, dal 1956 al 1960, perché i suoi dischi diventassero dei *best sellers*. Egli considera le esperienze avute con le telecamere come fra le più felici della sua vita, dal giorno in cui, nel 1953, cantò per la prima volta tre o quattro canzoni nei teatri di posa di Parigi della televisione francese. Non ha mai avuto timore per l'obbiettivo della TV e spera, anzi, che le occasioni dei suoi incontri con il pubblico televisivo si moltiplichino. Il prossimo anno si presenterà per la prima volta al pubblico tedesco, l'unico che in Europa non abbia ancora affrontato, e lo farà proprio alla televisione. Questa *tournée* in Germania, oltre a quella estiva prossima, sono i soli progetti precisi che ha per il futuro. Ormai non sembra tenere ad altro che alla sua opera. E a chi gli chiede se è proprio vero che ne sta già preparando una seconda risponde con una strizzatina d'occhi. Se Rosanna Carteri porterà al successo « L'Opéra d'Aran », la musica leggera perderà forse uno fra i più popolari « chansonnier ».

B. G. Lingua

MODA STILE COSTUME

Cent'anni di evoluzione del gusto in una rassegna a Torino

Un gruppo di realizzatori della Mostra. Dall'alto in basso, da sinistra a destra: Franco Pirastu Usai, Nani Antola, Augusto Cavallari Murat, Aimaro Oreglia D'Isola, Roberto Gabetti, Franco Garelli

Una pipa che appartenne a Napoleone, decorata con finissime sculture, è esposta in una vetrina. Vale un milione

NON PENSATE PIÙ: *è un lavoro da servi ». La frase appare su uno dei pannelli che illustrano il 1999, settore avveniristico della mostra « Moda, stile e costume ». Così sarà, forse, quando le macchine elettroniche avranno il sopravvento. Per il momento, è toccato ancora agli uomini pensare questa esposizione, aperta a Torino nel quadro delle manifestazioni di « Italia '61 », nella quale il settore dedicato alle anticipazioni ardite è appena piccola parte. Per il gruppo di architetti, poeti, scultori ed esperti radunati da Pinin Farina che hanno ideato e realizzato la mostra, per moda non s'intende soltanto la foggia del vestito, com'è nel dire comune, ma lo stile nel tempo, il costume fra le genti. Perciò, sotto l'immensa volta a vela del palazzo costruito sulle rive del Po dagli architetti Annibale e Giorgio Rigotti, gli ordinatori hanno potuto raccogliere un materiale apparentemente disparato, ma tutto volto a documentare cent'anni di evoluzione della civiltà.*

Il centro ideale della mostra è il « Teatro dei mille », un'originale costruzione dal palcoscenico circolare racchiuso fra pareti poliedriche e altissime gradinate, alle quali si accede da una passe-

La sezione dedicata al pane, creata dal pittore torinese Franco Assetto, una delle curiosità che più attraggono il pubblico

rella-belvedere. Di lassù si domina l'insieme dell'esposizione, sulla quale ondeggiano, come in una fantastica danza, quindici chilometri di veli verde-acqua e viola, appesi ai rami d'acciaio di alberi di profilato.

Ernesto Caballo ha tracciato il filo conduttore che lega le varie parti in cui è ordinata la mostra. La moda, dai modelli pomposi delle contegnose dame del romantico Ottocento al primo sfacciato tailleur di Coco Chanel, fino al « New-Look » di Dior ed alla linea a sacco. La metamorfosi ed i capricci del gusto femminile e maschile sono passati in minuta rassegna e, fra le innumerevoli testimonianze, le calze in oro zecchino di Eleonora Duse, le scarpe di Greta Garbo, il ventaglio dipinto da Giacomo Grosso, il panciotto di latta e il cappello con presa d'aria di Marinetti, l'ombrello di Mazzini del periodo della repubblica romana del 1849. E i gioielli, ordinati in vetrine in cui scintillano il brillante a forma di navette, tagliato dalla celebre pietra Golconda, del valore di 800 milioni, il collier di diamanti che appartenne alla corona reale di Inghilterra, la tiara di gemme dello zar Alessandro II di Russia e la collana di Napoleone con 275 carati di diamanti.

Le « arti applicate » trovano documentazione dal 1900 con alcune opere che recano un chiaro e quasi polemico segno dei tempi, mentre per le « arti figurate » sono messe a confronto le opere pure con i prodotti dell'artigianato e dell'industria. Mobili dell'800 giunti dal museo del Louvre, vetri e cristalli di Seguso e di Venini, appaiono con le sculture in legno di Tapio Wirkala, la « signora in azzurro » di Picasso del 1903, « Margot » di Matisse ed una « natura morta » di Morandi, tanto per citare alcuni pezzi preziosi. La « letteratura » tenta un rapporto tra le opere del pensiero e il pubblico valendosi di mezzi semplici ma efficaci. Un « juke-box » trasmette dischi di poesie, a scelta del visitatore; mentre brani di prosa classica e neorealista sono presentati su grandi pagine di libri alti cinque metri che chiunque può sfogliare. Documenti originali e grandi pannelli intrattengono il visitatore e lo trasportano, attraverso un interessante itinerario, nella storia del « teatro, del cinema e del balletto ». Si ritrovano fianco a fianco « Cabiria » e Charlie Chaplin, « L'avventura » e Brigitte Bardot. Scene di grandi interpretazioni segnano le tappe della storia dello spettacolo fino alla televisione e alle canzoni di Mina. Vecchie pubblicazioni poliziesche, sulla magia, lo spiritismo, segni di un tempo passato rivivono in un padiglione intitolato « rosa e nero ». E il turismo, ultima espressione della vita moderna, è documentato in una sequenza di ruote, da quella della diligenza a quella delle locomotive dell'Ottocento. Si passa così dalle gondole veneziane al supersonico Fiat G 91, da Robinson Crusoe alla roulotte. Non manca neppure la rappresentazione polemica del turismo deteriore.

Anche lo sport si è evoluto negli anni. Dilettanti di ieri professionisti di oggi. Ecco la bicicletta di Gerbi: appare goffa di fronte all'agile armo a quattro della « Guzzi » campione del mondo, e c'è il bob di Monti e Alverà, vittorioso in tante gare, e ancora la scarpa di Carnera, il calco del pugno di Loi che fanno ricca la pista elicoidale che vuol rappresentare l'evoluzione sportiva.

E' presente anche la gastronomia, che rende di moda certi luoghi. Così il pane, forma il tema svolto con originalità dal pittore Franco Assetto. « Preferisco — dice il presentatore — le forme di pane del mio paese: mi pare di avere una vecchia storia con loro ».

Fantasia e intelligenza hanno guidato la mano degli ideatori di « Moda, stile e costume ». Una mostra che vale un tesoro: assicurata per parecchi miliardi, è protetta dai mitra. E anche questo è un segno dei tempi.

Piero Molino

La sezione del turismo, ordinata da Ernesto Caballo, è fra le più colorite della rassegna

L'armo della « Guzzi » campione del mondo è uno dei preziosi cimeli esposti nella rassegna sportiva. A sinistra, una « forma pura », ricavata da Leonardo Sinisgalli da una formula matematica dell'Enneper del 1868, campeggia all'ingresso della Mostra

Un «servizio» di Enzo Biagi alla TV: «Il giudice»

DAVID, L'ANNA FRANK

La Radiotelevisione Italiana ha inviato in Polonia il giornalista Enzo Biagi, per raccogliere una documentazione su David Rubinowicz, un ragazzo di campagna, figlio di un piccolo lattaio del villaggio di Krajno, deportato dai nazisti insieme alla famiglia e morto in uno dei campi di sterminio, forse Auschwitz. La sua storia è racchiusa in quattro quaderni di scuola, che sono un commovente diario delle disperate esperienze di milioni di ebrei. Il documentario verrà trasmesso dalla televisione mercoledì 21 giugno alle ore 22,35. Enzo Biagi presenta qui la figura del bambino, che è stato definito l'« Anna Frank della Polonia »

Lo hanno chiamato « l'Anna Frank della Polonia ». Ma David Rubinowicz era soltanto un contadinello, figlio di un lattaio di villaggio: nei quaderni di scuola dalle righe molto larghe egli narra una semplice cronaca di fatti terribili, e la sua innocenza rende ancora più acuto il senso dell'ingiustizia e del dolore. Nel diario di David Rubinowicz non ci sono le intuizioni e le parole di Anna Frank (Anna, quando scopre l'amore, ricorda il turbamento di Giulietta), ma c'è il ritratto di un piccolo mondo paesano, devastato dalla crudeltà della guerra. David Rubinowicz scopre che essere ebreo è diventato una colpa, che bisogna nascondersi perché i tedeschi portano via anche i bambini, e sparano, e uccidono; muore il sarto, e lascia sei figlioli, muore una ragazza « che era un fiore », e David commenta: « Se uccidono una fanciulla così, allora vuol dire che è la fine ».

Di David Rubinowicz è rimasto ben poco: le annotazioni, la fotografia di una lontana gita scolastica. Anche la sua casa di legno fu incendiata; della famiglia, di tutti i parenti, è viva soltanto una cugina, che ora sta in Israele. Per raccontare la breve e drammatica vicenda di questo bambino polacco, abbiamo raccolto le testimonianze di tre persone che lo conobbero: una vicina di casa, Franciska Sluficz, che adesso gestisce l'emporio di Krajno, la sua maestra, la mite e dolce signora Florentjna Krogolech, e Tadeusz Janiki, un compagno di banco e di giochi.

Dice Franciska Sluficz: « I Rubinowicz erano dei buoni vicini. Io andavo a scuola con Mania, la ragazza, non c'erano differenze tra noi, giocavamo assieme, andavamo assieme a prendere l'acqua, solo Manja non veniva alle lezioni di religione. La madre di David si chiamava Tabu, era una bellissima donna. Il padre guadagnava poco, si arrangiava con qualche affaruccio: la vendita del foraggio o delle fascine. Erano una famiglia come tutte le altre. Qualche volta bisticciavano anche, ma ogni venerdì andavano alla preghiera.

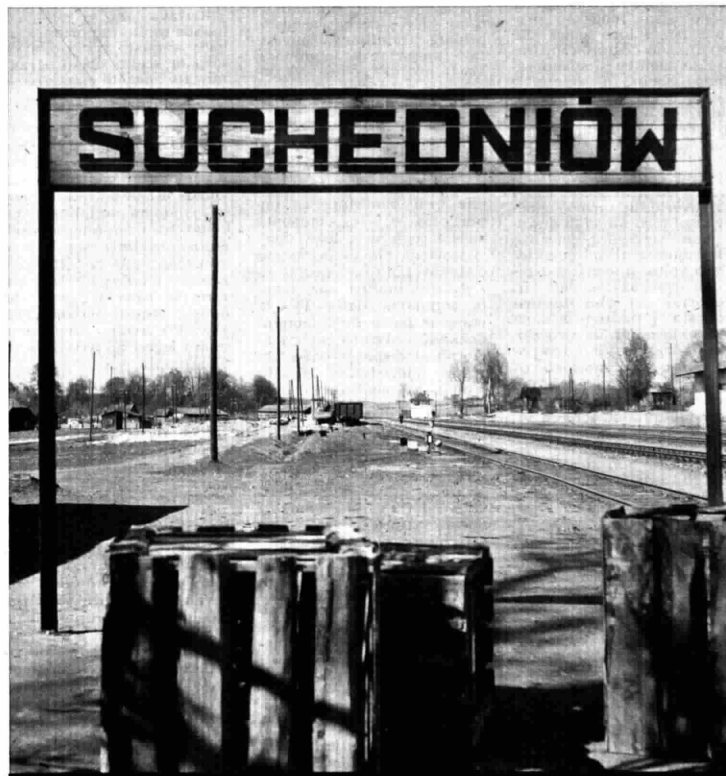
Li portarono via una mattina, la casa di legno prese fuoco. Adesso, vede, è diventata campo, abbiamo seminato l'erba medica ».

Dice Florentjna Krogolech: « Era un bimbo curioso, io lo ricordo benissimo. Biondo, con gli occhi azzurri, bellino, un po' smarrito. Biondo come un tedesco. Se voleva poteva salvarsi, ma era molto legato ai suoi, non voleva mai lasciarli. Veniva a scuola come tutti gli altri. Ho in mente il suo berrettino di pezza, la borsetta legata dietro la schiena. I bambini da noi vanno a scuola così, sono bambini di campagna, figli di contadini, di piccoli mercanti di bestiame, di boscaioli. Avevo quattro scolari ebrei, non c'era nessuna differenza fra gli scolari polacchi prima della guerra. Spariti, tutti spariti. David era molto educato, ricordo. Nei suoi esercizi di composizione c'erano sempre osservazioni strane, il gracchiare dei corvi gli metteva paura, gli facevano paura i topi che rosicchiano le barbabietole nelle greppie delle stalle. Si ricorda, nel diario, l'episodio della volpe? Siamo andati nel bosco — diceva — e mentre raccoglievamo la legna abbiamo visto una volpe, ci siamo un po' spaven-

DELLA POLONIA

tati, ma la volpe ha avuto paura ed è scappata. Che bambino strano. Era bravo a scrivere e a fare i conti, aveva sempre commissioni da sbrigare e gli piaceva molto ascoltare le storie, le favole, le leggende del nostro paese. Una sola volta l'ho visto triste, piangeva, fu quando gli dissi che i tedeschi avevano proibito ai ragazzi ebrei di frequentare le scuole. Lo trovai in un angolo del cortile, appartato, guardava gli altri giocare, si sentiva solo. Lo avevano escluso. Spariti i miei scolari ebrei, spariti anche molti degli altri ».

Dice Tadeusz Janiki: « Io l'ho in mente come se lo incontrassi adesso. Era un bambino molto pulito, portava i calzoni lunghi e si pettinava con la riga a destra. Giocavamo spesso a "grosci", è un gioco che si fa con le monetine, vince chi si avvicina di più al muro. La maestra, per la verità, diceva che è un gioco che non sta bene. David era un po' solitario, ma aveva sempre tante cose da fare, il padre lo mandava in giro a sbrigare piccoli incarichi, o nel campo a pascolare i cavalli. C'era da andare in piazza, alla bottega per qualche compera: il sale, le candele, un po' di carne di maiale, il tabacco da pipa per gli uomini, la saccarina. Stavamo anche ad ascoltare i racconti dei vecchi: parlavano di una volta, dei tempi antichi, quando c'era stata l'invasione dei turchi o dei cavalleggeri cosacchi, che venivano avanti correndo nella pianura, con le bandiere dello zar che sventolavano, e infilavano la gente con la lancia. Andavamo a prendere l'acqua alla pompa, a riempire i mastelli,

Enzo Biagi con un bambino della scuola di Krajno, il villaggio polacco dove David Rubinowicz è nato. Lo scolaro ha rivissuto, con commovente semplicità, qualche episodio della vita del piccolo ebreo scomparso, con i suoi famigliari, in un campo di sterminio.

Questa è la stazione dalla quale David partì per il viaggio dal quale non ha fatto ritorno. Nella pagina di fianco: l'ingresso del campo di Auschwitz. Sul cancello d'ingresso è scritto il motto « Il lavoro rende liberi »

anche quando c'era la neve, e si scivolava sul ghiaccio. Qualche volta i grandi davano un po' di vodka anche a noi ragazzi per aiutarci a vincere il freddo; appena un goccio, si capisce. Quando comandarono i tedeschi, anche David andò col padre e con la madre a spalare la neve sulla collina, e qualche vecchio cadde svenuto. Tirava un grande vento, non si resisteva. "Non basta che il Signore ci mandi tante pene", scrisse David nel diario, "ne ha mandata ancora un'altra, un inverno lungo".

Era bello, a primavera, andare negli stagni a pescare, o spingersi verso le paludi; l'acqua è verde, la barca si impiglia nelle ninfee, ci sono grossi serpi che strisciano fra i canneti, ma non sono velenosi.

Ed era bello anche correre sui carretti per andare al mercato, c'era da scambiare sementi e vitelli, la segala con le oche. Ma David non era più felice. Mi fece leggere il suo diario, tutti noi ne avevamo uno, era una abitudine che avevamo preso sui banchi di scuola. David soffriva per suo padre e per sua madre, temeva qualche disgrazia. Nella paginetta del 16 marzo sta scritto: "A casa ho sentito dire che a Krajno sono stati fucilati quattro ebrei che stavano andando dalla parte di Kielce. Cioè, due sono rimasti soltanto feriti con la baionetta, gli altri due, che erano madre e figlio, uccisi. Sentendo di questi orrori senza fine, si può vivere senza affanno e tranquilli? Quando si sente questo, uno non sa più cosa fare dalla paura".

Lo vidi l'ultima volta sul ponte di Bozentyn, era solo, stava guardando i ragazzi che pescavano ranocchi. Non credevo fosse un addio. Forse nemmeno lui, che pure vedeva attorno a sé tanto dolore, pensava alla fine. "Giornata di felicità", così comincia, infatti, l'ultima annotazione del suo diario. Suo padre gli aveva detto di vestirsi da donna perché sperava si salvasse, ma non si salvava nessuno. C'era un cavallo bianco che beveva nell'acqua ferma, dicono che porta fortuna, ma così non è stato per David. Come tutti gli altri un giorno di settembre fu incolonnato, fece 27 chilometri a piedi, lo condussero ad una stazione, lo chiusero in un vagone. Non si è saputo più nulla ».

David Rubinowicz è finito, con altri sei milioni di persone, dietro i reticolati di uno dei duecento campi di sterminio. Con le immagini, i suoni e le parole abbiamo voluto raccontarvi la umana avventura di questo ragazzo di campagna, che in quattro quaderni di scuola dalle righe molto larghe ha tratteggiato e giudicato la follia e la disgregazione di un mondo che sembra tanto lontano ed è appena di ieri.

Enzo Biagi

ECCO GLI AMERICANI davanti al televisore

L'arrivo della TV modifica le abitudini familiari ma meno profondamente di quanto si pensi - Ci si dedica di più agli ospiti e un po' meno alle faccende domestiche

LA TELEVISIONE è suscettibile di rivoluzionare le nostre abitudini e modificare il nostro stesso modo di pensare? Queste le domande che si sono posti due studiosi americani e alle quali hanno tentato di dare una risposta, indicendo un referendum. Preso a considerare un dato ambiente sociale, ritenuto come particolarmente indicativo ai fini della loro indagine, essi hanno proceduto alla scelta di un certo numero di famiglie, suddividendole in tre gruppi distinti, a ciascuno dei quali hanno sottoposto una serie di domande.

Il questionario era articolato in tre punti: il primo si riferiva alle abitudini personali dei coniugi; il secondo, più ampio, si riferiva alle loro attività in seno alla famiglia e alla società; il terzo, infine, cercava di stabilire che cosa la TV avesse apportato nell'ambito dei loro interessi.

In un primo momento furono intervistati un gruppo di famiglie che non possedeva il televisore e un gruppo che lo possedeva da sei mesi. Dalle risposte risultò che, dopo sei mesi, qualcosa di nuovo era entrato nella vita di ciascuno. I due studiosi pensarono però che l'importanza autentica della TV avrebbe potuto essere valutata solo ripetendo lo stesso esperimento dopo un periodo più lungo. Lasciarono passare in tutto diciotto mesi e posero gli stessi quesiti a un terzo gruppo, costituito quasi esclusivamente da famiglie che, nel corso della prima inchiesta, possedevano il televisore da sei mesi; quando non fu possibile interrogare le stesse famiglie, ne furono scelte altre in numero uguale alle precedenti, che avessero caratteristiche in tutto simili ad esse: età dei coniugi, numero dei figli, posizione economica.

Quest'ultimo elemento, la posizione economica, parve molto importante per non alterare il significato della inchiesta, essendo il solo ad assicurare la certezza, almeno secondo i nostri studiosi, che gli interrogati avessero in comune non soltanto un dato sociale preciso, ma soprattutto, quasi come naturale conseguenza di ciò, gli stessi interessi e uno stesso livello mentale. Lo schema del procedimento ricorda piuttosto da vicino quello adottato a suo tempo dal dr. Kinsey per la sua celebre inchiesta e seguìto, più generalmente, nelle classificazioni dei fiori e degli insetti.

I due studiosi cominciarono la loro indagine tentando di stabilire, per prima cosa, se i coniugi delle famiglie comprese nei tre gruppi avessero l'abitudine di andare a letto e levarsi alle stesse ore. Una differenza, quasi del tutto irrilevante, fu registrata soltanto fra giorni feriali e giorni festivi. Per il resto, niente. La inchiesta cercò allora di stabilire se la TV avesse indotto i coniugi a spostare almeno le ore dei pasti. Anche qui, non era intervenuto nulla di insolito. Fu chiesto se, durante i pasti, la televisione costituisse qualcosa di tanto importante da persuadere chi la possedeva a trascurare altre attività, spesso consuete in tali circostanze, come quella del leggere o del conversare. I tre gruppi di famiglie interrogate diedero risposte le cui differenze, anche in questo caso, furono minime: in particolare, anzi, coloro che possedevano la televisione da diciotto mesi dichiararono concordemente che le ore dei pasti costituivano una vera e propria pausa alle attività quotidiane ed erano dedicate, si può dire, soltanto alla conversazione.

C'era infine da considerare un altro momento della giornata, quello dedicato ai cosidetti « hobbies » e quello dedicato alle telefonate agli amici. Pare infatti che questa ultima attività riempia piacevolmente, non meno degli « hobbies », le ore d'ozio della maggior parte degli americani. Si apprese a questo proposito che coloro che non possedevano la TV dedicavano, in complesso, assai meno tempo agli « hobbies », sia quelli ingegnosi sia quelli ricreativi, che non gli altri due gruppi, ossia coloro che avevano un televisore da sei mesi e coloro che lo avevano da diciotto mesi. Per quanto si riferiva alle conversazioni telefoniche, risultò che chi aveva un po' ridotto il tempo trascorso in tale occupazione erano coloro che possedevano un televisore da sei mesi. Per gli altri due gruppi, il primo e il terzo, si dava una tendenza, quasi pari, in senso contrario: il tempo dedicato alle telefonate era aumentato.

Passando al secondo punto dell'indagine, i due studiosi cercarono di stabilire se il tempo dedicato alla famiglia e quello ai conoscenti e agli amici fosse, in qualche modo, diminuito dopo la comparsa della TV rispetto a una volta. Risultò innanzi tutto che le ore destinate a codesta attività, diciamo così, di ordine sociale, erano decise, presso tutti e tre i gruppi, sempre di comune accordo dai coniugi, in una misura che potè essere stabilita dal 75 all'80 per cento. I due studiosi tennero molto a precisare quante volte gli interrogati andassero dagli amici e quante volte li avessero ospiti: se meno di una volta la settimana, se una sola volta oppure se più di una volta. Queste distinzioni ci hanno confermato ancora una volta, se non ne eravamo abbastanza convinti, che il tempo dedicato dagli americani a queste attività è notevole. Più interessante è stato notare ciò che da quelle domande è rimasto fuori: ossia che nei tre gruppi considerati esiste una percentuale (dall'8 al 12 per cento) che trascura del tutto i conoscenti e gli amici: non li riceve, né li va a trovare.

Un altro elemento di un certo rilievo è stato il seguente: per coloro che posseggono la TV da diciotto mesi, assistere alle trasmissioni mentre hanno amici in visita, non costituisce la principale forma di distrazione. Essi hanno anzi dichiarato che, quando v'è una trasmissione in corso, mostrano assai maggiore premura per i loro amici che non quando costoro capitino in casa mentre si stiano facendo giochi di società o partite a carte. In margine alle risposte che si ebbero su tale argomento, venne fuori un particolare curioso: gli interrogati dissero che riuscivano, in genere, a creare un'atmosfera assai più divertente quando ricevevano i loro amici di quanta non sapessero determinarne questi ultimi quando, a loro volta, li avevano ospiti. La spiegazione data in proposito dai due studiosi è questa: i padroni di casa avvertono come un loro dovere domestico il distrarre gli ospiti e si sforzano di rendersi loro graditi, mentre questo dovere lo sentono assai meno quando sono in visita. Resta naturalmente da domandarsi come mai lo stesso fatto non si verifichi per gli amici quando, invertite le parti, sono essi a ricevere.

Il tempo dedicato alle attività familiari da ciascuno dei tre gruppi mostrò di aver subìto alcune variazioni, che in un solo caso, però, quello di coloro che possedevano la televisione da sei mesi, fu di qualche interesse. Costoro dichiararono che, da quando possedevano l'apparecchio, dedicavano molto più tempo di prima alla famiglia. I due studiosi credettero di scoprire in ciò un insospettato complesso freudiano, addirittura un senso di « colpa », che si traduceva in una accresciuta sollecitudine verso i familiari. Se da un lato, il 45 per cento disse che le trasmissioni televisive contribuiscono a tenere più unita la famiglia, coloro che non possedevano la TV affermarono invece, nella misura del 30 per cento, che tale scopo era raggiunto, in grado molto maggiore, dal cinema. Le idee più chiare in proposito sembra però che, in definitiva, le avessero coloro che possedevano la TV da diciotto mesi. Dissero che non erano né le trasmissioni televisive, né i film a tenere più vicini fra loro i membri di una famiglia, ma piuttosto le gite e i picnic.

L'indagine sul piano familiare, scendendo a particolari di natura più specifica, accertò che nel primo gruppo la donna, madre o moglie, ha il ruolo più importante nella decisione delle attività familiari, mentre tale importanza è minore, sia pure di poco, nel secondo e nel terzo gruppo. Il ruolo dell'uomo, padre o marito, resta per ciò quasi immutato in tutti e tre i gruppi, ma chi assume la posizione di un vero piccolo monarca in seno alla famiglia è il bambino, e l'importanza di lui aumenta nelle case in cui la televisione si trovi da più lungo tempo e sia divenuta una necessità.

Risultò inoltre che, dopo la comparsa della TV, la maggior parte degli uomini dedicava soltanto un'ora al giorno al disbrigo delle faccende domestiche. Quanto tempo, in passato, si dedicava a tali occupazioni? La inchiesta non lo dice. Sembra però che fosse molto più lungo, dato che gli autori dell'inchiesta sottolineano il grave danno derivato dalla TV alle donne in questo settore.

Il punto più vivo dell'inchiesta per i nostri due studiosi, e al quale essi vollero riservare una approfondita analisi, fu quello relativo all'importanza della televisione come suscitatrice di interessi. Cosa ne pensavano i tre gruppi? Coloro che non possedevano la TV dichiararono, nella misura del 58 per cento, di non amarla, ma interrogati sulle ragioni, non seppero fornirne di valide. Il 20 per cento di coloro che possedevano un apparecchio da sei mesi dissero di non amarla, ma per ragioni precise che furono più o meno queste: interferiva con altre attività, non piacevano i programmi, l'azione che esercitava era spesse volte nociva; vi fu poi il 25 per cento, in questo stesso gruppo, che preferiva addirittura la radio, e questa fu forse la risposta meno attesa da parte dei nostri studiosi. Infine, il 30 per cento di coloro che possedevano un apparecchio da diciotto mesi dissero di non amare la TV: alcuni spiegarono che la sua presenza in casa distoglieva da altre attività, altri si lamentarono dei programmi, altri ancora affermarono che la radio era pur sempre preferibile. Nel secondo e nel terzo gruppo, il 10 per cento degli interrogati affermò di non avere abbastanza tempo per assistere alle trasmissioni.

Domande specifiche furono poste a proposito del tempo dedicato alle attività religiose, che per gli americani sono elementi decisivi per classificare gli individui e il nucleo sociale cui appartengono. Risultò che, nei tre gruppi, dal 50 al 58 per cento si dedicavano almeno una volta la settimana a pratiche religiose; la percentuale di coloro che vi si dedicavano meno di una volta la settimana oscillava dal 20 al 30 per cento; coloro che vi si dedicavano per più di una volta la settimana erano meno del 10 per cento.

Restava ancora una domanda molto importante: in base a quale criterio avveniva la scelta dei programmi? In linea di massima la preferenza veniva data a quei programmi che maggiormente permettessero di realizzare una sorta di identificazione con le vicende e i personaggi raffigurati sul video. Risultò infatti che la « componente fantastica », come fu denominata dagli autori dell'inchiesta, era di notevole peso per tutte le persone interrogate. Non era tuttavia raro il caso che queste stesse persone scegliessero anche programmi molto legati ad avvenimenti di attualità.

Al termine dell'inchiesta, i nostri due studiosi si accorsero che quando, dopo dodici mesi, interrogarono di nuovo coloro che al tempo della prima indagine avevano la TV già da sei mesi, le risposte apparvero diverse solo in settori molto specifici. Le differenze da parte di coloro che possedevano la TV, e che perciò vi avevano preso l'abitudine, tendevano a divenire trascurabili in misura proporzionale al trascorrere del tempo. Gli autori dell'inchiesta vollero vedere in questo fenomeno un'influenza decisiva esercitata dalla TV nei diversi settori della vita di una comunità, non facilmente misurabile in termini matematici, svoltasi attraverso un processo di lenta, e quasi inconsapevole, assimilazione.

Dore Pagliaro

Miranda Martino sposa un giornalista

LI HA UNITI IL CHA-CHA-CHA

Roma, giugno

Anche Miranda Martino ha scelto la sua strada. La sua strada sentimentale voglio dire. Si è fidanzata con Ivano Davoli, un giornalista di « Paese sera ». Miranda, dai capelli color tiziano, dagli occhi neri e vivaci, dal timbro di voce basso e potente, ha trovato, dopo molte incertezze, l'uomo che ha saputo conquistare il suo cuore.

L'ho raggiunta nel suo appartamento di Roma, dove, tra un appuntamento e l'altro, la giovane cantante mi ha confermato la notizia. « Ho conosciuto Ivano per caso al "Pipistrello", un locale dove mi recavo spesso per ascoltare le canzoni di Lorenza Lori. Lorenza è mia amica ed è stata proprio lei a presentarmi quello che doveva diventare il mio fidanzato ».

Chi è Ivano Davoli? Un giornalista professionista, dal carattere impetuoso e dalle idee ben precise. Da molto tempo era un tifoso accanito di Miranda. « Pensi — mi racconta la cantante — che si è scolato due litri di vino tutto solo e per colpa mia. Aveva scommesso che il Festival di Sanremo lo avrei vinto io e, siccome le cose non sono andate precisamente così, ha pagato la scommessa fino all'ultima goccia. Lui mi ha assicurato che non si è "sbronzato", ma io ci credo poco ».

Dal giorno che si sono conosciuti, non più di un mese e mezzo fa, i due giovani si vedono spessissimo, compatibilmente con gli impegni di Miranda che la obbligano ogni tanto ad assentarsi da Roma. Il suo *carnet* è infatti denso di appuntamenti di lavoro e non è stato facile nemmeno a noi rintracciarla per avere da lei qualche dichiarazione.

Ora parteciperà al Festival di Napoli, cantando due canzoni, una di Modugno *'Na musica,* l'altra, di Lino Benedetti *Incantesimo sotto la luna.* Poi, in luglio e agosto, avrà molte sere impegnate in diversi locali notturni delle principali stazioni climatiche estive, ed infine a settembre andrà in Messico ed a New York per una *tournée.*

« Vi sposerete a Roma, e quando? », le chiedo.

Ha un breve gesto di impazienza: « Sono due domande alle quali non posso rispondere con esattezza. Il matrimonio non avverrà prima dell'autunno certamente e, probabilmente, lo celebreremo a Roma. L'unica cosa che posso dirle con sicurezza è che abiteremo in questa città perché tanto io che il mio fidanzato abbiamo i nostri impegni qui ».

Miranda Martino è una ragazza irrequieta. Lei stessa confessa di avere molti amici ma anche molti nemici. « C'è molta gente che mi giudica senza conoscermi — dice. — Quello che mi è piaciuto in Ivano è stato che nulla ha influenzato il suo giudizio su di me. Ha voluto avvicinarmi, parlarmi per formarsi un concetto esatto. Il buffo è che il nostro primo incontro è avvenuto al suono di un *cha-cha-cha,* che abbiamo ballato, malissimo, insieme. Diciamo quindi che è il *cha-cha-cha* che ci ha uniti ».

Miranda si considera una creatura della Radio. Iniziò infatti la sua carriera dopo aver vinto nel 1956 un concorso bandito dalla RAI per voci nuove. Ha una grande ammirazione per la sorella maggiore Adriana, che è cantante lirica di una certa notorietà e che la consigliò, a

LI HA UNITI IL CHA-CHA-CHA

suo tempo, di dedicarsi alla musica leggera. Figlia di genitori napoletani, Miranda ha ereditato tutta la personalità impulsiva e genuina della sua città, anche se è nata a Moggio Udinese ventisette anni fa.

Naturalmente Ivano non potrà seguirla nei frequenti spostamenti che il suo lavoro le impone in questi prossimi mesi. Miranda, pur essendo dispiaciuta, non se ne rammarica troppo: « Appena avrò un momento libero, verrò io a Roma — dice. — Anche se subito, dal primo istante che l'ho visto, ho capito che Ivano è l'uomo adatto a me, penso sia bene conoscerci meglio prima del matrimonio. Non mi piacciono i fidanzamenti troppo lunghi ma nemmeno le cose affrettate ».

La giovane cantante non ha nessuna intenzione di lasciare la sua carriera dopo il matrimonio. E' convinta che l'appoggio di Ivano non potrà che influenzare positivamente le sue decisioni future. Il fidanzato non è affatto geloso del lavoro di Miranda: anzi, la segue e cerca di consigliarla nel modo migliore. Non ostacola nemmeno il proposito di Miranda di fare del cinema.

« Il mio più grande desiderio sarebbe di poter fare un buon film sotto la regia di De Sica — confessa la Martino. — Ma non soltanto nel ruolo di cantante. Mi piacerebbe proprio essere la protagonista ».

Si ferma un attimo e mi osserva: « Le sembra un sogno molto ambizioso? — chiede. — Ma a tutti è permesso sognare e poi sono convinta che potrei fare qualcosa di buono ».

« E sarebbe disposta a lasciare il canto per dedicarsi completamente al cinema? », chiedo.

Non ha un attimo di esitazione: « No — risponde — sarei felice di poter fare un buon film ma non per questo vorrei abbandonare la mia carriera. Anche se il mio lavoro è faticoso, soprattutto perché tiene in uno stato di perenne tensione, nulla può poi ripagare l'entusiasmo del pubblico, quando la canzone ha incontrato i suoi favori. Non sarei più capace di rinunciare a tutto questo per nessuna ragione al mondo ».

Ecco Miranda Martino, la cantante moderna e disinvolta che, per merito del fidanzamento, sembra diventata romantica e sentimentale: « Siamo molto cambiati tutti e due — afferma: — lui che è considerato un " duro " da tutti, con me si comporta come un innamorato dell'800; io sempre così sicura di me, sento ora il bisogno di confidarmi a lui e di seguire i suoi consigli. E' un'ottima partenza per un buon matrimonio, non trova? ».

Rosanna Manca

MODUGNO IN ARGENTINA Domenico Modugno ha iniziato nei giorni scorsi una lunga « tournée » nei paesi dell'America Latina. Si è esibito a Buenos Aires, dove i suoi ammiratori lo hanno assediato all'ingresso del « Teatro Nacional » per ottenere il suo autografo. Prossima tappa di Mimmo sarà il Brasile, dove canterà a Rio de Janeiro ed a San Paulo

IL MAGO ZURLÌ È DIVENTATO PAPÀ Lieto evento in casa di Cino Tortorella, conosciuto dai bimbi di tutta Italia come « Mago Zurlì » per la sua popolare trasmissione televisiva. La signora Jacqueline Perrotin, consorte dell'attore, ha dato alla luce il 16 maggio scorso un bel maschietto, al quale è stato imposto il nome di Davide.

LEGGIAMO INSIEME

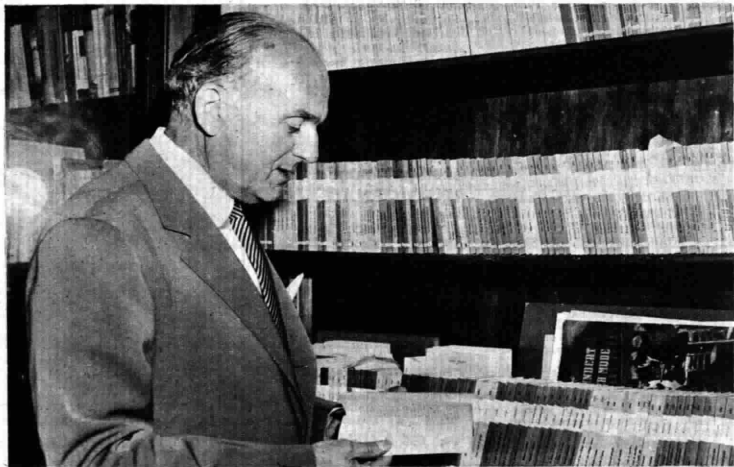
INGMAR BERGMAN rompe l'isolamento

Le lezioni che il cinema dà alla letteratura, e viceversa, si fanno sempre più numerose; ed è confortante soprattutto quando letteratura e cinema le danno insieme, come ciascuno può averne avuta la riprova in questi giorni, vedendo il bellissimo film sovietico *La signora dal cagnolino*, tratto dal racconto di Cechov. Ma con in mano questo libro recentissimo di Ingmar Bergman, *Quattro film* (Einaudi, 1961), il cinema ci dà una sorpresa maggiore, quella di scoprirci nella figura di un regista famoso, la personalità di uno scrittore. Né si creda che Bergman sia scrittore, solo perché scrive i soggetti, le sceneggiature, i dialoghi dei suoi film: è scrittore vero per la sua visione del mondo, per i problemi che affronta, per il passo narrativo coi quali li risolve; tanto che direi senz'altro che questi *quattro film* sono effettivamente *quattro romanzi*. Anche chi non ha veduto i film realizzati, *Sorrisi di una notte d'estate*, *Il settimo sigillo*, *Il posto delle fragole*, *Il volto*, leggendone qui le trame non avrà bisogno di popolarle di immagini e di fotogrammi: la storia, l'ambiente, i personaggi, tutto prende rilievo come in un perfetto racconto dalla scrittura plastica, o come in una commedia carica di fatti e di problemi e serrata da un dialogo incalzante, da fare invidia a uno scrittore di lunga carriera. *Il posto delle fragole*, anche solo come opera scritta, e senza fare ricorso all'opera girata e interpretata, è un racconto costruito, come avrebbe potuto scriverlo Thomas Mann o Cechov; né sembrino paragoni forzati, e direi persino che c'è quasi una eco di Svevo, anche per quegli innesti che vi affiorano di psicanalisi, come nella *Coscienza di Zeno* e nelle pagine del *Vecchione*, che la morte ha interrotte: « *All'età di settantasei anni, mi sento troppo vecchio per mentire a me stesso. Ma naturalmente non posso esserne troppo sicuro. Quest'atteggiamento compiaciuto circa la mia sincerità potrebbe essere insincerità dissimulata, anche se non sappia esattamente che cosa potrei voler nascondere. Comunque, se per qualche ragione dovessi dare un giudizio su me stesso, sono certo che lo farei senza imbarazzo né scrupoli per la mia reputazione. Ma se mi si chiedesse di esprimere un'opinione su qualcun altro, sarei molto più cauto... La mia vita è stata interamente occupata dal lavoro, e ciò mi è motivo di compiacimento. Cominciò con la lotta per il pane quotidiano, e divenne poi una costante ricerca in una scienza prediletta. Ho un figlio che vive a Lund, fa il medico, ed è sposato da molti anni. Non ha bambini. Mia madre vive ancora ed è molto attiva, nonostante la sua età avanzata (ha novantasei anni). Sta nelle vicinanze di Huskvrana. Ci vediamo di rado. I miei nove fratelli e sorelle sono morti; mi hanno lasciato una quantità di figli e nipoti. Ho pochissimi contatti con i miei parenti. Mia moglie Karin morì molti anni fa. Il nostro matrimonio fu alquanto infelice... Verso l'alba di sabato 1° giugno, feci un sogno strano e assai spiacevole. Sognai che stavo compiendo la mia solita passeggiata mattutina per le vie della città. Era molto presto, e nessun essere umano era in vista. La cosa mi sorprese alquanto. Notai inoltre che non v'era alcun veicolo parcheggiato lungo i marciapiedi. La città appariva stranamente deserta, come fosse un mattino di vacanza in piena estate* ».

Ma c'è qualcosa di più della sua bravura, che fa di Ingmar Bergman uno scrittore, e uno scrittore contemporaneo: è la sua presa di coscienza verso la vita, verso l'uomo. Scrittore moderno, anche se la sua vocazione sembra essere ancora medioevale, tanto è strutturalmente religiosa. Bergman confessa che egli concepisce l'arte — scrivere o filmare — come un lavoro, personale nell'impegno, ma anonimo (o meglio: corale) nei risultati; e invoca il ricordo dei costruttori della cattedrale di Chartres: « *A parte le mie credenze e i miei dubbi personali, che a questo proposito sono irrilevanti, è mia opinione che l'arte perse il suo impulso creativo fondamentale al momento in cui fu separata dalla fede. Fu il taglio del cordone ombelicale, ed oggi essa vive la sua sterile vita, generandosi e degenerandosi. In altri tempi l'artista rimaneva sconosciuto, e la sua opera era dedicata alla gloria di Dio. Egli viveva e moriva senza essere né più né meno importante di altri artigiaani; " valori eerni ", " immortalità ", " capolavoro ", erano termini non applicabili al suo caso. In un mondo come quello, fioriva una sicurezza invulnerabile e una naturale umiltà* ».

Oggi, invece, sostiene Bergman, l'arte si è ridotta ad essere un lavoro (quando addirittura non è un piacere) solitario: « *Oggi l'individuo è divenuto la forma più alta e la più grande rovina della creazione artistica. La più piccola offesa o il più piccolo dolore dell'io, vengono esaminati al microscopio come se fossero di un'importanza eterna. L'artista considera il suo isolamento, la sua soggettività, il suo individualismo, come cose quasi sacre. E così finiamo per ammassarci in un grande ovile, dove ce ne stiamo a belare sulla nostra solitudine, senza ascoltarci l'un l'altro e senza renderci conto di soffocarci a vicenda. Gli individualisti si guardano negli occhi tra loro, e intanto negano la loro reciproca esistenza. Ci muoviamo in circolo, limitati a tal punto dalle nostre ansietà che non riusciamo più a distinguere il vero dal falso, il capriccio del gangster dal più puro ideale* ».

Parole così oneste, così chiare, così salutari, erano anni che non erano dette con tanta convinzione e tanta persuasione.

Giancarlo Vigorelli

L'ing. Vittorio Malinverni, amministratore delegato della ERI, nel suo studio

L'editore della RAI

La ERI non è soltanto la editrice del « Radiocorriere » e di numerosi altri periodici, sempre però specificatamente rivolti al mondo della radio e della televisione: pubblica anche molti libri ed è giusto quindi che sia citata in questa rassegna che ha già visto sfilare tanti editori. Amministratore Delegato della ERI è l'ingegner Vittorio Malinverni, che abbiamo intervistato per « Leggiamo insieme ».

Quali sono i compiti specifici della ERI nel campo librario?

La ERI ha il compito di integrare per mezzo della stampa l'opera della RAI, per quella parte che si ripromette di diffondere l'istruzione popolare: letteratura, scienza, musicologia, storia, eccetera.

Quanti titoli sono stati pubblicati nel 1960?

Nel '60 sono stati pubblicati cinquantasette titoli e mi riferisco con ciò ai libri veri e propri, senza contare cioè le pubblicazioni periodiche come « Approdo letterario » e « Approdo musicale », i quaderni del « Terzo Programma » che pure hanno, ad ogni fascicolo trimestrale, le dimensioni di un volume.

E in questi mesi del 1961?

Abbiamo già pubblicato, fra le opere di maggior rilievo, il volume di Macchia sulla letteratura francese, « La Sociologia » di Ferrarotti, poi il « Dizionarietto delle nuovissime scienze » di Rinaldo De Benedetti che ha l'obbiettivo di volgarizzare le materie scientifiche più discusse in questi ultimi tempi, dalla missilistica alla cibernetica. La ERI ha inoltre in corso di stampa una pubblicazione monumentale dedicata al centenario dell'unità italiana con testo di Antonicelli e prefazione del ministro Pella. Si tratta di un grande « Albo di immagini », nel quale sono state raccolte fotografie, stampe, autografi, documenti e curiosità relative agli anni 1859-1861. L'uscita del volume, in folio grande, è imminente. In corso di stampa abbiamo anche un volume sul « Teatro Goldoniano », arricchito da numerose illustrazioni in nero ed a colori, tratte da musei ed archivi non solo italiani, ma anche francesi.

Ci sono altre pubblicazioni di rilievo in preparazione?

Sì, il « Prontuario di pronuncia e ortografia » al quale sta lavorando intensamente un comitato composto da Migliorini, Fiorelli, Tagliavini ed altri. Nell'ambito delle pubblicazioni di grande formato e di ricca veste, sono in allestimento due volumi: uno, sui « Capolavori del Museo di Pisa » che vedrà la luce in occasione del prossimo Premio Italia, che quest'anno si svolgerà appunto a Pisa, l'altro dedicato ad alcuni aspetti di cultura e di costume che hanno caratterizzato Napoli nel secolo XVIII.

Ci sono poi le collane popolari, che riprendono i testi delle trasmissioni radiofoniche più notevoli, non è vero?

Infatti, « Classe Unica » è una specie di enciclopedia; ha lo scopo di offrire una consultazione permanente ai radioascoltatori che si interessano delle diverse materie. Il catalogo di « Classe Unica » ha già 130 titoli ed i prezzi di copertina sono popolarissimi, fra le 200 e le 400 lire al volume. Non vorrei dimenticare poi i 48 titoli relativi ai corsi di Telescuola, per quanto essi abbiano un obbiettivo e un pubblico particolari. La ERI, in conclusione, è una casa editrice diversa dalle altre, non in concorrenza con le altre, impegnata a pubblicare quella parte delle trasmissioni radiofoniche, che è culturalmente più valida, aggiungendo di volta in volta opere anche radiofonicamente inedite che rispondono a particolari necessità.

In vetrina

Giovanni Comisso. « Giorni di guerra ». *E' il primo volume delle « opere complete » dello scrittore veneto. In una prosa elegantissima rende conto delle esperienze militari e guerresche dell'autore, dall'addestramento in Toscana alla rotta di Caporetto. La prima guerra mondiale vi è rievocata nei suoi paesaggi e nei suoi uomini senza complicazioni narrative, col tono di una cronaca apparentemente scarna e in verità ricca di risonanze poetiche che fa del libro una delle letture più interessanti e illuminanti su questo drammatico momento della nostra storia.* Longanesi, 229 pagine, 1500 lire.

Claude Roy. « Le arti fantastiche ». *Ricchissimo di illustrazioni in bianco e nero ed a colori, che riproducono stampe, incisioni, tele, sculture ed affreschi dalla preistoria ai giorni nostri, è un saggio che vuol raccogliere in sintesi quanto l'umanità ha fatto, dal punto di vista artistico, per rappresentare non già il mondo reale che lo circonda, ma quello che sfugge ai suoi sensi o è creato dalla sua fantasia, incubi o sogni, credenze o magia, stati di panico o di abbandono. « Le arti fantastiche » scrive l'autore « ci fanno capire che l'uomo possiede un istinto di distruzione e di morte, e insieme l'istinto di frenare questo istinto ».* Il Saggiatore, 106 pagine, 3000 lire.

9,45 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi
(Replica registrata della 34a lezione)

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11 — Dalla Basilica di San Paolo Maggiore in Bologna: **S. MESSA**

11,40-12,10 INCERTEZZA DEL DOMANI

Vi sono molte persone che per diversi motivi sono costrette a guardare al domani della propria vita con un senso di viva incertezza. L'odierna rubrica religiosa parte dalle forme più manifeste di indigenza e giunge ad analizzare situazioni forse meno evidenti, ma non meno reali di povertà. E' perciò un invito ai cristiani a conoscere questi fratelli che soffrono e ad aiutarli con generosità e delicatezza.

13,45 NAPOLI - Rivista militare nel X anniversario del Comando delle Forze Alleate del Sud Europa

(Cronaca registrata)
Telecronista: Francesco Tagliamonte
Ripresa televisiva di Franco Morabito

Pomeriggio sportivo

15,30 RIPRESE DIRETTE DI AVVENIMENTI AGONISTICI

La TV dei ragazzi

17,30 TUTTI IN PISTA

Spettacolo di attrazioni presentato da Walter Marcheselli con la partecipazione di Angelo Lombardi
Orchestra diretta da Gaetano Gimelli
Regia di Lorenzo Ferrero

Pomeriggio alla TV

18,30

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GONG

(Doppio Brodo Star - BP Italiana)

18,50 VITTORIO DE SICA RACCONTA...

Fiabe di tutti i tempi e di tutti i Paesi
Programma a cura di Isa Barzizza
Regia di Fernanda Turvani

19,20 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

Fernanda Turvani cura la regia del programma « Vittorio De Sica racconta » (ore 18,50)

20,10 CINESELEZIONE

Settimanale di attualità e varietà realizzato in collaborazione tra:
La Settimana Incom e il **Film Giornale Sedi**
a cura della INCOM

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC

(Leacril - Spic & Span)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Atlantic - Neocid - Vespa - Lesso Galbani)

PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

21 — **CAROSELLO**

(1) Nescafé - (2) Remington Roll. A. Matic - (3) Buitoni - (4) Idrolitina - (5) Dentifricio Colgate

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Orion Film - 2) Ultravision Cinematografica - 3) Organizzazione Pagot - 4) Incom - 5) Tivucine Film

21,15 GRAZIELLA

di Alphonse de Lamartine
Traduzione, riduzione televisiva e dialoghi di Alfio Valdarnini
Seconda puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di entrata)

Graziella — *Ilaria Occhini*
Alphonse — *Corrado Pani*
Beppo — *Angelo Nicotra*
La nonna — *Elena Da Venezia*
Nonno Andrea — *Fosco Giachetti*
Zio Ninì — *Renato Lupi*
Una ragazza — *Annabella Cerliani*
Aimone — *Luca Ronconi*
Zia Rosa — *Marisa Piergiovanni*
Il Conte — *Filippo Scelzo*
Camilla — *Fulvia Mammi*

Scene di Lucio Lucentini
Costumi di Pier Luigi Pizzi
Musiche originali di Roman Vlad
Regia di Mario Ferrero

Riassunto della prima puntata:

Alphonse de Lamartine, brillante poeta della gioventù dorata di Parigi, intraprende un viaggio in Italia con l'amico Aimone. A Roma viene ospitato da un pittore di successo che lo presenta all'alta società romana. Ma Alphonse preferisce la vitalità del popolo minuto al mondo vacuo dell'aristocrazia e così parte per Napoli dove conosce un vecchio pescatore, Andrea, che l'accompagna in lunghe gite in barca. Una volta, diretti a Procida, li sorprende la tempesta. La barca riesce a stento ad approdare all'isoletta dove il vecchio ha una casa in cui vivono sua moglie e una nipote, Graziella. Durante la notte la barca va distrutta, ma Alphonse e l'amico ne regalano ad Andrea una nuova. Il soggiorno a Procida si protrae per alcune settimane e qui la sete di bellezza del poeta viene appagata dallo splendore mediterraneo della natura. Alphonse passa il tempo davanti al mare o accanto a Graziella che da mattina a sera fa collane di coralli. La ragazza è bella e di animo delicato e il poeta troppo romantico per sfuggire al suo fascino. Tra i due nasce qualcosa di più di una semplice amicizia.

22,15 Nel quadro degli spettacoli organizzati a Torino per « Italia '61 »
Dal Teatro Carignano trasmissione di una parte del

BALLETTO RAMBERT

Ripresa televisiva di Alda Grimaldi

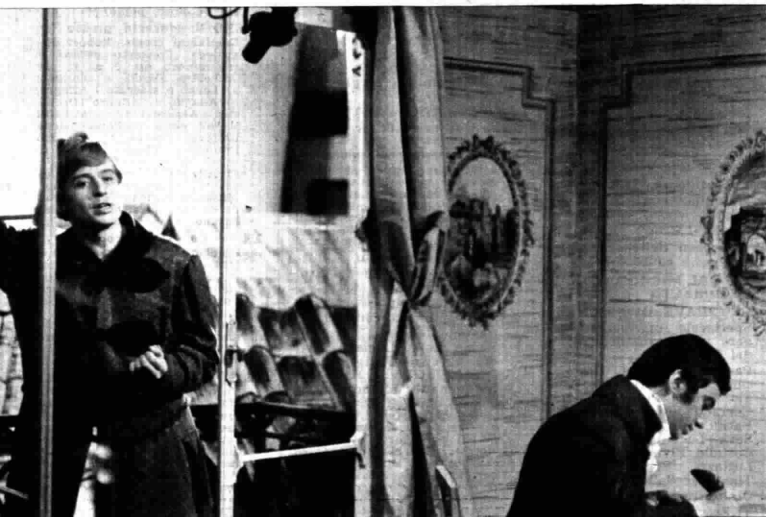
22,40 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata e

TELEGIORNALE

Edizione della notte

La seconda puntata del nuovo romanzo sceneggiato

Graziella

Nella pagina accanto: i giorni felici di Alfonso e Graziella nel sole di Procida sono turbati dalla ferma volontà della vecchia nonna (nella foto, Elena Da Venezia): essa vuol convincere la fanciulla a dimenticare il giovane straniero sposando Cecco, un cugino timido e disgraziato che l'ama da tempo. — Qui sopra: la breve parentesi sull'isola è finita: Alfonso (Corrado Pani) insieme con l'amico Aimone (Luca Ronconi) ritorna a Napoli. Le feste, i balli, la vita brillante, la compagnia della bella Camilla non riescono tuttavia a fargli scordare Graziella: e proprio a Napoli i due innamorati si incontrano di nuovo

ore 21,15

Introduce la seconda puntata di « Graziella » la voce recitante di Alfonso, il giovane poeta che è insieme narratore e personaggio. « Gli ultimi giorni che passai a Procida furono i più belli, i più puri della mia vita... ». Perduti in una felicità spensierata, nella calma inebriante dei vigneti, delle rocce e del mare, Alfonso e Graziella vivono senza saperlo giorni luminosi e irripetibili. Ma il romanzo non sarebbe un romanzo se la sventura e la complicazione non fossero in agguato. Rientrando in casa trafelata e felice da una delle sue corse in compagnia del giovane amico sulla spiaggia o sulle alture fiorite di ginestre, Graziella trova una riunione di parenti e si sente invadere dai più sinistri presagi. E' in visita zio Ninì, ricco borghese napoletano, padre di Cecco, un giovane timido, fisicamente disgraziato, che da tempo ama Graziella in segreto. Un simile matrimonio sarebbe la fortuna per la famiglia del pescatore Andrea, la fine di un'esistenza di stenti. Graziella sarebbe « signora »: e la vecchia nonna, che da tempo intuisce le ragioni del turbamento della nipotina, trema all'idea che qualcosa possa ostacolare o compromettere quella che ai suoi occhi di popolana abituata ma non rassegnata alla miseria, appare come una straordinaria fortuna.
Non sopportando il disagio e la vergogna di quella visita, Graziella fugge. Alfonso la insegue sulla spiaggia, tenta di calmare il suo pianto e di capire che cosa si celi sotto quella improvvisa disperazione che sembra buttare un'ombra non fugace sul loro tempo di felice confidenza. « L'azzurro dei tuoi occhi si era intristito, in un sol giorno eri mutata, invecchiata di colpo di molti anni », continua la voce recitante di Alfonso. « Finora non mi avevi ispirato che giocondità; ora mi ispiravi rispetto... ». La nuova barca, dono di Alfonso e di Aimone, dev'essere « battezzata », la notte prenderà il largo per la pesca e si porterà via dall'isola i due giovani ospiti. Alfonso è incerto, sente che la sua vita è ormai strettamente legata alla gioia e al sole di quell'isoletta, ma l'amico, molto meno sensibile e vulnerabile di lui, insiste per partire e per ritornare definitivamente a casa. Si sente attratto, è vero, da una bella fanciulla amica di Graziella, ma i loro rapidi abbracci restano al livello di un gioco da ragazzi, nessun turbamento li approfondisce. Per Aimone la vera casa, la vera vita è lassù, in Francia, dove i genitori attendono, pronti a perdonare il lungo silenzio dei loro ragazzi, quella « parentesi romantica », quella bizzarra, scomoda e incomprensibile avventura marinara.
Graziella si chiude ostinatamente in camera e soltanto quando la barca ha già sciolto le vele, e Alfonso bussa inquieto alla porta per salutarla, ella si decide ad aprire. L'abbraccio d'addio è più tenero che disperato: soltanto il tratto di mare fra Procida e Napoli li dividerà per il momento, perché in Francia Alfonso è ben deciso a non tornare. Graziella gli dice arrivederci. Sente che ben presto s'incontreranno di nuovo.
Qualche settimana dopo, infatti, abbandonando una serata mondana dove è stato trascinato da Aimone, da suo zio il conte di Virieu e dalla bella e spregiudicata Camilla da lui già incontrata a Roma, e non volendo rientrare nel lussuoso albergo che la famiglia gli ha imposto, Alfonso si addormenta vestito sul letto della rustica cameretta che un tempo divideva con l'amico, e che la nostalgia l'ha spinto a rivedere. Il mattino seguente, nella nebbia del dormiveglia, ancora incerto se si tratti o no di una visione, egli si vede profilare davanti agli occhi l'esile figura di Graziella. La fanciulla si è trasferita con la famiglia, un po' prima del tempo previsto, nella casetta di Mergellina. Ha visto Alfonso passare in carrozza a fianco di Camilla, ha visto le persiane della cameretta ostinatamente chiuse, e un miscuglio di gelosia e nostalgia, di paura e di speranza la spinge a ricercare l'amico delle belle corse al sole. Alfonso l'accoglie con gioia, prende fra le sue le mani di Graziella e per la prima volta le bacia. Ma giunge dalla strada il richiamo di Beppo, il fratellino della ragazza, che lo invita ad imbarcarsi con lui e con il nonno per la pesca. Con lo stesso slancio Alfonso accetta, indossa di nuovo il rozzo maglione da marinaio, e Graziella segue ogni suo movimento con uno sguardo traboccante di perplessità e di delusione. Fin dove su di lui agisce lei, Graziella, e fin dove il fascino di quella vita libera, solare e avventurosa? Un problema troppo grave per l'ignoranza, per l'innocenza della ragazza. E la puntata si chiude con un primo piano dei suoi bellissimi occhi stupiti, che non sono già più gli occhi di un'adolescente, ma quelli di una donna precocemente provata dall'angoscia e dalla solitudine.

Malaspina

VOXSON
ZEPHYR 3°

l'unica radio tascabile a transistors che si trasforma in autoradio senza antenna esterna.

In casa funziona con
la normale corrente elettrica.
All'aperto vi offre
la grande autonomia delle sue pile.
In automobile s'innesta,
con un semplice gesto,
sull'apposito supporto,
ricavando la sua alimentazione
dall'impianto elettrico della vettura.

ZEPHYR 3° triplicherà
l'eccezionale successo
in tutto il mondo
della serie degli apparecchi
VOXSON ZEPHYR

EMMEDIROMA

Brevetti internazionali proteggono l'originalità del VOXSON ZEPHYR 3° l'autoradio che si porta in tasca!

VOXSON

vi costringe al meglio!

RADIO - DOMENICA

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Musica serena

7,15 Almanacco - Previsioni del tempo

*** Musica per orchestra d'archi**

Mattutino

giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Franco Sportelli *(Motta)*

7,40 Culto evangelico

8 Segnale orario - **Giornale radio**

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana, in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,30 Vita nei campi

8,55 L'informatore dei commercianti

9,10 Armonie celesti

a cura di Domenico Bartolucci

9,30 SANTA MESSA, in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

10 — Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Padre Carlo Cremona

10,15 Dal mondo cattolico

10,30 Trasmissione per le Forze Armate

« *Sala convegno* », rivista di Jurgens e D'Ottavi, presentata da Corrado

11,15 Paul Weston e la sua orchestra

11,30 Casa nostra: circolo dei genitori

a cura di Luciana Della Seta

La parola ai figli (I)

11,55 Parla il programmista

12,05 Disk Jokey *(Ricordi)*

12,20 * Album musicale

Negli interv. com. commerciali

12,55 Metronomo

(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

Carillon *(Manetti e Roberts)*

Zig-Zag

Lanterne e lucciole

Punti di vista del Cavalier Fantasio

(G. B. Pezziol)

13,30 L'ANTIDISCOBOLO

a cura di Tullio Formosa

14 — **Giornale radio**

14,15 Franck Pourcel e la sua orchestra

14,30 Le interpretazioni di Aldo Bertocci

14,30-15 Trasmissioni regionali

14,30 « Supplementi di vita regionale » per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche e Sardegna

15 — **IL MONDO DEL VARIETA'**

a cura di Rosalba Oletta

15,45 Dodici anni della NATO

(Documentario di Enrico Ameri)

16,15 La commedia musicale in America

a cura di Harold Boxer e Fernaldo Di Giammatteo

II - *Dal Vaudeville alle Ziegfeld Follies*

17,15 CONCERTO SINFONICO

diretto da OTMAR NUSSIO

con la partecipazione del violinista **David Oistrakh**

Beethoven: « *Leonora* », Ouverture n. 3; Mozart: *Concerto in sol maggiore K. V. 216*, per violino e orchestra: a) Allegro, b) Adagio, c) Rondò (Allegro); Brahms: *Concerto in re maggiore*, per violino e orchestra op. 77: a) Allegro non troppo, b) Adagio, c) Allegro giocoso ma non troppo vivace

Orchestra della Radio Svizzera Italiana

(Registrazione della Radio Svizzera Italiana)

19 — **Un giorno col personaggio: Wanda Osiris**

Incontri al microfono di Emilio Pozzi

19,30 La giornata sportiva

Risultati, cronache, commenti e interviste, a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti

Il violinista David Oistrakh, solista nel concerto sinfonico diretto da Otmar Nussio questo pomeriggio alle ore 17,15

SECONDO

7,50 Voci d'italiani all'estero

Saluti degli emigrati alle famiglie

8,30 Preludio con i vostri preferiti

9 — Notizie del mattino

05' La settimana della donna

Attualità e varietà della domenica

(Omopiù)

30' I successi della settimana

(Sorrisi e canzoni TV)

10 — **DAL MICROSOLCO ALLA RIBALTA**

IN CHIAVE DI SUCCESSO

Spettacolo di musica leggera presentato dalla **Voce del Padrone**

Partecipano alla trasmissione: Nicola Arigliano, Sergio Bruni, Pino Donaggio, Corrado Lojacono, Narciso Parigi, Tony Renis, Silvana Sevà, Luciano Virgili, Gian Costello, Elvio Favilla, Lelio Luttazzi, Bruno Martino, The Four Saints

Orchestra diretta da **Pino Calvi**

(Replica)

11-12 Parla il programmista

MUSICA PER UN GIORNO DI FESTA

12,30-13 Trasmissioni regionali

12,30 « Supplementi di vita regionale », per Toscana, Abruzzo e Molise, Umbria, Calabria e Lucania

13 **Il Signore delle 13 presenta:**

Il disco magico: posto di controllo

20' La collana delle sette perle

(Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionarietto delle canzonissime

(Palmolive-Colgate)

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**

40' Divertentissimo

Rivistina di **Dino Verde**

Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana - Complesso diretto da **Gino Filippini** - Regia di **Riccardo Mantoni**

(Mira Lanza)

14 — Scatola a sorpresa

(Simmenthal)

14,05-14,30 I nostri cantanti

Negli intervalli comunicati commerciali

14,30-15 Trasmissioni regionali

14,30 « Supplementi di vita regionale » per: Trentino - Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria

15 — *** Il discobolo**

Attualità musicali di Vittorio Zivelli

(Soc. Arrigoni)

15,30 Album di canzoni

Cantano Sergio Franchi, Bruna Lelli, Luciano Lualdi, Narciso Parigi, Maria Paris, Lilli Percy Fati, Walter Romano, Jolanda Rossin

Danpa-Rampoldi: *Gringo;* Calabrese-Fallabrino: *Non dirlo a nessuno;* Porcù-Cesarini: *Gingillona;* Porcellati: *Chist 'uocchie;* Pinchi-Abner: *Chico cha cha cha;* Bixio-Cherubini-Bertolani-Schisa: *Tra il si e il no;* Schirone-Ferri: *Perdutamente t'amo;* Cassia-Zauli: *Avevo un quartierino a Piccadilli;* Pirro-Bonagura-Sciorilli: *Smarrimento;* Pizzi: *Lu spusalizio*

16 — **DOMENICA IN GIRO**

Rivista in movimento di **Carlo Manzoni**

Regia di **Amerigo Gomez**

17 — **MUSICA E SPORT**

Nel corso del programma:

Giro della Svizzera

Arrivo della tappa Locarno-Varese

(Radiocronaca di Enrico Ameri)

Giro del Piemonte

Arrivo a Torino

(Radiocronaca di Paolo Valenti)

Dall'Ippodromo di San Siro « Gran Premio Milano »

(Radiocronaca di Alberto Giubilo)

18,30 * BALLATE CON NOI

19,20 Giugno Radio TV 1961

19,25 * Motivi in tasca

Negli intervalli comunicati commerciali

Il taccuino delle voci

(A. Gazzoni & C.)

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**

Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**

Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

9,30 Musica antica

Willaert: *Due Madrigali:* a) « Giunto m'ha amor », b) « Nulla posso levar » (Coro Norddeutscher Rundfunk di Amburgo, diretto da Max Thurn); Dowland: a) *Come again*, b) *Weep you no more sud* (The New English Singers); c) *Come back to me, my little sweetheart* (Der Kasseler Jugendchor); Thibaut De Champagne, Roi De Navarre: « *J'alois l'autre jor errant* »; Anonimo (1400): « *C'est à ce joli mois May* », « *L'amour de Moy* », « *Puisque Robin j'ay a nom* »; Estienne Moulinie (1624): « *Tirsis* »; Anonimo (1700): *Musette; Pastorale;* Anonimo (1700): « *Eloigné de ce qu'on aime* » (Luciana Piovesan Bernardi, *soprano;* Piero Ferraris, *pianoforte*)

10 — *** Complessi da camera**

Benda: *Trio-sonata in mi maggiore*, per due violini e continuo: a) Moderato, b) Largo, c) Allegro (David e Igor Oistrakh, *violini;* Wladimir Yampolsky, *pianoforte);* Haydn: *Trio in sol maggiore n. 1*, per violino, violoncello e pianoforte op. 73 n. 2 « Trio zingaro »: a) Andante, b) Poco adagio cantabile, c) Rondò all'ongarese (Trio di Trieste: Renato Zanettovich, *violino;* Libero Lana, *violoncello;* Dario De Rosa, *pianoforte)*

10,30 Il concerto grosso

Geminiani (revis. Robert Heruzied): *Concerto grosso in sol minore op. 3 n. 2*, per orchestra d'archi e cembalo: a) Largo e staccato - Allegro, b) Adagio, c) Allegro (Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Massimo Pradella); Vivaldi: *Concerto n. 11 in re minore op. III:* a) Allegro, b) Largo, c) Largo, d) Allegro (Collegium Musicum Italicum « I Virtuosi di Roma », diretto da Renato Fasano)

11 — **La sonata moderna**

Hindemith: *Sonata a 4 mani (1938):* a) Moderatamente mosso, b) Vivace, c) Tranquillamente mosso (Duo pianistico Gorini-Lorenzi); Bettinelli: *Sonata breve per violoncello e pianoforte:* a) Allegretto discorsivo, b) Calmo pensoso, c) Allegro ritmico (Duo Caruana-Maffezzoli)

11,30 L'Ottocento operistico

Verdi: *La forza del destino:* Sinfonia; Borodin: *Il principe Igor:* Lamento di Yaroslava; Beethoven: *Fidelio:* « In des Lebens Frühlingstagen »; Bellini: *La Sonnambula:* « Come per me sereno »; Gounod: *Romeo e Giulietta:* « Salut tombeau »; Chabrier: *Le roi malgré lui:* Fête polonaise

12,30 La musica attraverso la danza

Bach: *Suite francese in sol maggiore n. 5:* a) Allemanda, b) Corrente, c) Sarabanda, d) Gavotta, e) Bourrée, f) Loure, g) Gigue *(Pianista* Wilhelm Kempff); Mozart: *Danza tedesca n. 8* (Orchestra Sinfonica del Maggio Musicale Fiorentino, diretta da Igor Markevitch)

12,45 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

13 — **Pagine scelte**

Da « Diari di dame di corte dell'antico Giappone »: Diario di Shei Shonagon e di Murasaki Shikibu

13,15 Musiche di J. C. Bach, Clementi, Spohr e Debussy

(Replica del « Concerto di ogni sera » di sabato 17 giugno - Terzo Programma)

14,15-15 Grandi interpretazioni

Wagner: *I maestri cantori di Norimberga:* Preludio (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Otto Klemperer); Beethoven: *Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore op. 60:* a) Adagio - Allegro vivace, b) Adagio, c) Allegro vivace, d) Allegro ma non troppo (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Herbert von Karajan)

TERZO

16 — Parla il programmista

16,15 (°) **Giovanni Paisiello**

Sinfonia in re maggiore in tre tempi

Allegro - Andantino - Allegro molto

Direttore Mario Rossi

Concerto per clavicembalo e archi

Allegro - Larghetto - Rondò (Allegretto)

Solista Ruggero Gerlin

Direttore Pietro Argento

Orchestra da camera « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana

16,45 (°) **La sapienza del padre**

Un atto di **Giovanni Arpino**

Il padre — *Gianni Bonagura*

Mario — *Massimo Giuliani*

Carla — *Maria Grazia Monaci*

Un viaggiatore — *Armando Furlai*

Regia di Vittorio Sermonti

17,10 (°) **Alexej Hajeff**
Eclogue (La nouvelle Héloïse) per arpa e archi
Solista Maria Selmi Dongellini
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia

Leonard Bernstein
Serenata per violino, orchestra d'archi e percussione
Phaedrus: Pausanias - Aristophanes: Eriximathus - Agathon - Socrates: Alcibiades
Solista Salvatore Accardo
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Massimo Pradella

18 — **Le Giornate Mediche Internazionali di Torino**
Inchiesta di Mario Pogliotti
Prima trasmissione

18,30 La Rassegna
Cultura inglese
a cura di Maria Luisa Astaldi

19 — **Giovanni Battista Pergolesi**
Sonata n. 2 per due violini, violoncello e cembalo
Moderato - Adagio - Presto
Esecuzione del Complesso « Musicorum Arcadia »
Alberto Poltronieri, Franz Terraneo, *violini*; Roberto Caruana, *violoncello*; Egida Giordani Sartori, *cembalo*
Due Sonate per pianoforte
Pianista Ornella Vannucci Trevese

19,15 Biblioteca
Roma e i romani di Aristide Gabelli, a cura di Mario Dell'Arco

19,45 Libri ricevuti

LOCALI

CALABRIA

12-12,30 « La palma d'argento ». Gare a squadre di dilettanti fra 16 Comuni della Calabria (Stazioni MF II).

SARDEGNA

8,30 La domenica dell'agricoltore (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

12,20 Musica leggera - 12,30 Musiche e voci del folclore sardo - 12,45 Ciò che si dice della Sardegna - 12,55 Qualche ritmo (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,30 Gazzettino sardo - 14,45 Il microfono ai complessi isolani di musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

SICILIA

14,30 Il ficodindia (Catania 2 - Messina 2 - Caltanissetta 1 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio - 8,15 Musik am Sonntagmorgen **(Rete IV).**

8,50 Canti popolari (Bolzano 3 - Bolzano III - Trento 3 - Paganella III).

9,20 Trasmissione per gli agricoltori (Bolzano 3 - Bolzano III - Trento 3 - Paganella III).

9,30 Kammermusik. W. A. Mozart: Klaviertrio in B-dur KV 502 - 9,50 Heimatglocken - 10 Heilige Messe - 10,30 Lesung und Erklärung des Sonntagsevangelium - 10,45 Sendung für die Landwirte - 11,05 Speziell für Sie! (1. Teil) (Electronia-Bozen) - 12 Sport am Sonntag - 12,10 Musikalische Einlage - 12,20 Katolische Rundschau von Pater Karl Eichert - 12,30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13,15 Leichte Musik - 13,30 « Familie Sonntag » von Grete Bauer - 13,45 « Kalenderblattln » von Erika Gögele **(Rete IV).**

14,30-15 La settimana nelle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano II - Paganella II).

16 Speziell für Sie! (2. Teil) (Electronia-Bozen) - 17 Fünfuhrtee - 18 Leichte Musik und Sportnachrichten **(Rete IV).**

18,30 Lang, lang ist's her! - 19 Volksmusik - 19,15 Nachrichtendienst und Sport **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 Vita agricola regionale, a cura della redazione del Giornale Radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle provincie di Trieste, Udine e Gorizia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

7,30-7,40 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

9,30 Oggi negli stadi, avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti giuliani e friulani con il coordinamento di Mario Giacomini (Trieste 1).

9,45 Incontri dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste (Trieste 1).

10-11,15 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto (Trieste 1).

12,40-13 Gazzettino giuliano - « Una settimana in Friuli e nell'Isontino », a cura di Vittorino Meloni (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Musica richiesta** - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Giuliani in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Settimana giuliana - 13,55 Note sulla vita politica italiana - 13,59 « L'Arcilunario », rivistina con bora in poppa, a cura di Mario Castellacci - Regia di Arturo Zanini (Venezia 3).

14,30-15 El campanon, supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino giuliano - Testi di Duilio Saveri, Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Compagnia di Prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Collaborazione musicale di Franco Russo - Allestimento di Ruggero Winter (Trieste 1 e stazioni MF I).

14,30-15 Il fogolar, supplemento settimanale del Gazzettino giuliano per le province di Udine e Gorizia - Testi di Isi Benini, Piero Fortuna e Vittorino Meloni - Compagnia di Prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana e Compagnia del « Fogolar » di Udine - Collaborazione musicale di Franco Russo - Allestimento di Ruggero Winter (Stazioni MF II).

In lingua slovena (Trieste A)

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura programmi - 8,30 Settimana radio - 9 Rubrica dell'agricoltore - 9,30 Cori sloveni - 10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - Predica indi * Suonano le orchestre Les Baxter e Canzio Allegriti - 11,30 Teatro dei ragazzi: « Il micio vagabondo », racconto sceneggiato di Neva Rudolf. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Stana Kopitar indi * La fisarmonica di Wolmer - 12,15 La Chiesa e il nostro tempo - 12,30 Musica a richiesta - 13 Chi, quando, perché... Cronaca della settimana a Trieste, a cura di Mitja Volčič.

13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - parte seconda - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14,30 Sette giorni nel mondo - Lettura programmi - 14,45 Bojan Adamič e la sua orchestra - 15 Gruppo liutistico Venier - 15,20 * Cantano Mina e Jimmy Fontana - 15,40 « Jam Session », divagazioni sul jazz, a cura di Orio Giarini e Sergio Portaleoni - 16 Concerto pomeridiano - 17 La fabbrica dei sogni, indiscrezioni, curiosità ed aneddoti dal mondo cinematografico, a cura di Tomaž Mislej - 17,45 * Tè danzante - 18,30 Paesaggi musicali: Britten: « Chiaro di luna e tempesta »; Zavateri: « Tempesta di mare » (Concerto XII) - 19 La gazzetta della domenica - 19,15 * Musiche da film e riviste.

VATICANA

Kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.); Kc/s. 6190 - m. 48,47; Kc/s. 7250 - m. 41,38 (O.C.)

9,15 Mese del S. Cuore: Mottetto **« Com'è bello »** di Gardella - **Meditazione** del P. G. B. Andretta - **Giaculatoria. 9,30 Santa Messa in Rito Latino,** in collegamento RAI, con commento liturgico di P. Francesco Pellegrino. **10,30 Liturgia orientale in Rito Armeno,** con omelia. **14,30 Radiogiornale. 15,15** Trasmissioni estere. **19,33** Orizzonti Cristiani: **« Medici Santi: Ambrogio Paré »** di Vincenzo Lo Bianco - **« Elevazioni domenicali »** di Titta Zarra.

UN CENTRO DI PERFEZIONAMENTO PER GIOVANI CANTANTI LIRICI

E' stato recentemente costituito a Milano, con sede in corso di Porta Romana, 79, un Centro di perfezionamento ed avviamento alla lirica, la cui Sovraintendenza è affidata alla signora Toti Dal Monte e la direzione artistica, collegialmente, a Gino Bechi, Augusto Beuf e le signore Bianca Stagno Bellincioni e Carla Gavazzi.
Lo scopo del Centro è quello di selezionare, preparare e quindi di avviare alla carriera giovani cantanti che in possesso dei necessari indispensabili requisiti, mancano ancora di quella che viene definita la preparazione di assieme, cioè a dire *quella esperienza alla scena ed allo spettacolo che sola può essere acquisita attraverso il vivo esercizio dell'attività artistica. La deficienza di tale elemento è senza dubbio oggi generale tra i giovani e ciò è dovuto al fatto che il Teatro Lirico della Provincia non è più in grado di allestire quegli spettacoli che un tempo, pur mantenendosi sempre su un piano artisticamente dignitoso, consentivano peraltro ai debuttanti di acquisire la necessaria esperienza che loro manca e che è sempre remora gravissima al loro inserimento nei quadri professionali della lirica.*
Alla fine di ogni corso, i giovani selezionati con criteri severamente artistici, verranno presentati in uno spettacolo ad un pubblico particolarmente qualificato e scelto e potranno di qui trovare l'avvio alla effettiva carriera.
Gli scopi del centro sono quindi esclusivamente artistici esulando da essi qualsiasi intento speculativo e di lucro.
Le informazioni e i chiarimenti potranno essere attinti direttamente presso la Direzione del Centro all'indirizzo indicato.

LENTIGGINI?
MACCHIE DI SOLE?

CREMA TEDESCA DEL DOTTOR
Freygang's
SICURO RIMEDIO anche contro macchie di fegato, gravidanze, ecc
Confezione originale scatola blù.
Nelle migliori profumerie e farmacie, non trovandola scrivere a: SORGE - Via Mentana, 3-T - RIMINI
E ricordate l'altra specialità " AKNOL - CREME Dottor Freygang's " contro le impurità giovanili della pelle. In vendita a L. 1200 (Scatola bianca)

L' ARRIGONI - Trieste
Vi ricorda che i suoi prodotti sono buoni!... .... sono squisiti!... sono ARRIGONI!
e Vi invita ad ascoltare IL DISCOBOLO

IL DISCOBOLO

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 18 giugno 1961 - Ore 15-15,30 Secondo Programma

1. **NON DIMENTICAR (le mie parole)**
   Caterina Valente - 45 giri
2. **IN A LITTLE SPANISH TOWN (In una piccola città spagnola)**
   The blue Diamonds - 45 giri
3. **THE JAZZ IN YOU (Il jazz in te)**
   Gloria Lynne - 45 giri
4. **WALTZ IN SWINGTIME (Valzer a tempo di swing)**
   The Medallion Piano Quartet - 33 giri
5. **I LOVE YOU SO (Ti amo così)**
   Cliff Richard - 45 giri
6. **DIXIE**
   Richard Maltby e la sua orchestra - 45 giri

Lunedì 19 giugno
TI REGALO LA LUNA
Ugo Calise - 45 giri

Martedì 20 giugno
I'LL CLOSE MY EYES (Chiuderò i miei occhi)
The Skyliners - 45 giri

Mercoledì 21 giugno
I MAGNIFICI SETTE
Felix Slatkin, la sua orchestra e il suo coro - 45 giri

Giovedì 22 giugno
LITTLE DEVIL (Diavoletto)
Neil Sedaka - 45 giri

Venerdì 23 giugno
CIAO, MAMA
Quartetto Cetra - 45 giri

Sabato 24 giugno
STELLE DI CARTA
Tony del Monaco - 45 giri

...un piccolo aspirapolvere
dalle grandi prestazioni

economico e prezioso,
vedette ASPIRO
vi farà risparmiare
tempo e fatica.
I suoi razionali accessori
ne moltiplicano gli usi.
Spazzare
tappeti e pavimenti,
spazzolare poltrone,
tendaggi e abiti,
pulire cassetti
e ripostigli:
tutto diventa più agevole.

IPER 82

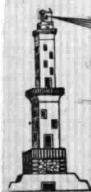
Vedette
ASPIRO

è corredato dei seguenti accessori: tubo di allungamento diritto • tubo di allungamento curvo • bocchetta liscia per tappeti con spazzola intercambiabile per divani e poltrone • bocchetta piatta per interstizi • cordone a forte isolamento lunghezza metri 3,50 con interruttore incorporato

LIRE **4750**

produzione SPADA torino — in vendita nei migliori negozi

NEGRONETTO

Negroni vi invita ad ascoltare venerdì sul Programma Nazionale alle ore 13,30 la trasmissione « IL RITORNELLO »

RADIO -

NAZIONALE

20 — **Cha cha cha e calypso**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio**

20,55 Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

Giovanni Sarno cura l'antologia napoletana dal titolo « Appuntamento con la Sirena », in onda alle ore 23,30

21 — **Concerto di musica leggera**
con la partecipazione di Pino Calvi, Armando Trovajoli, Domenico Modugno, Mina, Peppino Di Capri, Quartetto Cetra

21,40 **Ungaretti racconta la sua vita**
a cura di Elio Filippo Accrocca
(II)

22,05 **VOCI DAL MONDO**
Settimanale di attualità del Giornale radio

22,35 **La sonata romantica**
Terza trasmissione
Duo Mainardi-Zecchi
Schubert: *Sonata in la minore* per violoncello e pianoforte: a) Allegro moderato, b) Adagio, c) Allegretto

23,15 **Giornale radio**

23,30 **Appuntamento con la Sirena**
Antologia napoletana di Giovanni Sarno

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 **Zig-Zag**

20,30 **CANZONI PER L'EUROPA**
Melodie italiane per un Festival Europeo - Orchestra diretta da **Angelo Giacomazzi**
Enza Soldi, Gianni Agus, Raffaele Pisu presentano le canzoni italiane finaliste
Regìa di **Pino Gilioli**
(Supertrim)

21,30 **Radionotte**

21,45 **Musica nella sera**
(Camomilla Sogni d'oro)

22,30 **DOMENICA SPORT**
Echi e commenti della giornata sportiva a cura di Nando Martellini e Sergio Zavoli

23 — **Notizie di fine giornata**

TERZO

20 — * **Concerto di ogni sera**
ripreso dal Quarto Canale della Filodiffusione
Robert Schumann (1810-1856): *Otto Polonesi* per pianoforte a quattro mani
Duo Gorini-Lorenzi
Trio in re minore op. 63
Esecuzione del Trio di Bolzano
Nunzio Montanari, *pianoforte;* Giannino Carpi, *violino;* Sante Amadori, *violoncello*

21 — **IV Festival dei Due Mondi**
Dal Teatro « Nuovo » di Spoleto
VANESSA
Opera in quattro atti e cinque quadri di Gian Carlo Menotti
Traduzione e versione ritmica italiana di Fedele D'Amico
Musica di **Samuel Barber**
Vanessa — *Ivana Tosini*
Erika — *Mietta Sighele*
La nonna — *Giovanna Fioroni*
Anatol — *Alvinio Misciano*
Il dottore — *Giulio Bardi*
Nicholas, maggiordomo — *Haroldo Lara*
Un lacché — *Carlo Guidantoni*
Direttore **Werner Torkanowski**
Maestro del Coro Rolando Maselli
Orchestra Filarmonica di Trieste e Coro da camera di Perugia
Prima esecuzione in Italia
(Ediz. Schirmer-Ricordi)

Negli intervalli:
I (ore 22 circa) **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle Riviste
II (ore 23 circa) Il « Taccuinetto faentino », inedito di Dino Campana a cura di Enrico Falqui

Il pianista Carlo Zecchi e il violoncellista Enrico Mainardi partecipano alla terza trasmissione del ciclo « La sonata romantica » in programma sul « Nazionale » alle ore 22,35

FILODIFFUSIONE

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

I canale: v. Programma Nazionale; **II canale:** v. Secondo Programma; **III canale:** v. Rete Tre e Terzo Programma; **IV canale:** dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica e da camera; **V canale:** dalle 7 alle 13 (13-19 e 19-1)): musica leggera; **VI canale:** supplementare stereofonico.

Dai programmi odierni:

ROMA - Canale IV: 8,10 (12,10) in « Oratori e cantate »: Schumann: *Il Paradiso e la Peri* (III parte); Haendel: *Coelis dum spirat aura* - 9,10 (13,10) *La forza del destino* di Verdi - 16 (20) « Un'ora con Camille Saint-Saëns » - 17 (21) per la rubrica « Interpretazioni »: Mozart: *Concerto in re min. K. 466 per pianoforte e orchestra* - 18,30 (22,30) « Quartetti e quintetti per archi ».

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » con le orchestre Ron Goodwin e Russ Garcia - 8,15 (14,15-20,15) « Fantasia musicale » - 9 (15-21) « Musica varia » - 10 (16-22) « Ribalta internazionale » con le orchestre Bill Russo, Buddy Bregman, Edmundo Ros, il quintetto Billy Mitchell - 11 (17-23) « Carnet de bal » - 12 (18-24) « Canzoni italiane » - 12,30 (18,30-0,30) « Jazz da camera » con il quintetto ed il sestetto Milt Jackson.

Torino - Canale IV: 8,15 (12,15) in «Oratori e cantate»: Schumann: *Il paradiso e la Peri* (I e II parte) - 9,10 (13-10) *La fanciulla del West*, di Puccini - 11,30 (15,30) Musiche di Rimsky-Korsakov e Ciaikowsky - 16 (20) « Un'ora con Benedetto Marcello » - 17,05 (21,05) per la rubrica « Interpretazioni »: Bartok: *Concerto per orchestra* - 18,40 (22,40) « Quartetti e quintetti per archi ».

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » - 8 (14-20) « Jazz Party » con il trio Herbie Nichols e il complesso Johnny Griffin - 9 (15-21) « Musica varia » - 10 (16-22) « Ribalta internazionale » - 11 (17-23) « Carnet de bal » con le orchestre Bob Thompson, Armand Migiani, Freddie Martin, Count Basie e il complesso Armando de la Trinidad - 12,45 (18,45-0,45) « Canzoni napoletane ».

MILANO - Canale IV: 8 (12) in « Oratori e cantate »: Scarlatti: *Santa Teodosia* - 9 (13) *Aida*, di Verdi - 16 (20) « Un'ora con Shostakovitch » - 17,10 (21,10) per la rubrica « Interpretazioni »: Bartok: *Concerto per orchestra*, dirige Fricsay - 18,50 (22,50) « Quartetti e quintetti per archi » - 19,40 (23,40) « Suites e divertimenti »: Haendel: *Suite n. 5 in mi maggiore;* Mozart: *Divertimento n. 1 in mi bemolle maggiore K. 113.*

Canale V: 7,30 (13,30-19,30) « Vedette straniere »: The Four Saints, Annie Cordy, Neil Sedaka, Shirley Bassey - 8 (14-20) « Jazz Party » - 9 (15-21) « Musica varia » - 10,45 (16,45-22,45) « Incontro con Domenico Modugno » - 11 (17-23) « Carnet de bal » - 12,45 (18,45-0,45) « Canzoni napoletane ».

Napoli - Canale IV: 8,15 (12,15) in « Oratori e cantate »: Schutz: *Due cantate spirituali* per una voce e accompagnamento di pianoforte; Haendel: *Israele in Egitto* - 9,20 (13,20) *Lucia di Lammermoor*, di Donizetti - 11,20 (15,20) « Musiche di Viotti e Rimsky-Korsakov » - 16 (20) « Un'ora con Brahms » - 17 (21) per la rubrica « Interpretazioni »: Bártók: *Concerto per orchestra*, diretto da Celibidache - 18,30 (22,30) « Quartetti e quintetti per archi ».

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali », con l'orchestra Melachrino e il complesso Black - 8,15 (14,15-20,15) « Fantasia musicale » - 9 (15-21) « Musica varia » - 10 (16-22) « Ribalta internazionale » con le orchestre Ted Heath, Stan Kenton, Machito, Billy May; il complesso Les Baxter - 12 (18-24) « Canzoni italiane » - 12,30 (18,30-0,30) « Jazz da camera » con il sestetto S. Rogers.

NOTTURNO

Dalle ore 23,10 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,10 Vacanza per un continente - Note in allegria - 0,36 Firmamento musicale - 1,06 Un'orchestra per voi: Pino Calvi - 1,36 Canzoni dall'Italia - 2,06 Solisti alla ribalta - 2,36 Pagine liriche - 3,06 Panorami musicali - 3,36 Melodie di Napoli - 4,06 Motivi di successo - 4,36 Complessi di musica leggera - 5,06 Un po' di swing - 5,36 Musica sinfonica - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI

SARDEGNA

20 Motivi di successo - 20,10 **Gazzettino sardo** - Sport (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

20 Sicilia sport (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Sicilia sport (Catania 2 - Messina 2 - Caltanissetta 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

20 « Die drei lebensretter » Hörspiel von Karl Frasnelli - Regie: Hans Flöss - 20,45 Operettenmusik (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Sonntagskonzert: 1) C. W. v. Gluck: Sinfonie in G-dur; 2) J. Haydn: Sinfonie concertante B-dur op. 84 für Violine, Violoncello, Oboe, Fagott und Orchester - Orchester Lamoureux Paris; Dir.: Igor Markevitch; 3) L. v. Beethoven: Sinfonie Nr. 7 in A-dur op. 92 - Berliner Philharmoniker; Dir.: Eugen Jochum - 22,45 Das Kaleidoskop (**Rete IV**).

23,05-23,10 Spätnachrichten (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

20-20,15 Gazzettino giuliano - « Le cronache ed i risultati della domenica sportiva » (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

20 Radiosport - Lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 * Armando Trovajoli, Ray Anthony e le loro orchestre - 21 Dal patrimonio folcloristico sloveno (38) « Fiori e colori dei nostri giardini », a cura di Marija Tomazin - 21,30 * Prokofiev: Quartetto per archi N. 1, op. 50 - 22 La domenica dello sport - 22,10 * Ballo di sera - 23 * Musica di epoche lontane - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

VATICANA

20 Trasmissioni in polacco, francese, ceco, tedesco. **21 Santo Rosario. 21,15** Trasmissioni in slovacco, portoghese, norvegese, spagnolo, ungherese, olandese. **22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.**

ESTERI

AUSTRIA
VIENNA

20,10 Chi è l'autore del delitto?, quiz giallo di Erwin Gaudernak. **21,10** Musica leggera e d'operette. **22** Notiziario. **22,15-24** Varietà musicale.

MONTECARLO

20,09 « Il sogno della vostra vita », animato da Roger Bourgeon. **20,40** Gli sconosciuti celebri: « René Barthélemy, pioniere della televisione ». **21,10** L'avventuriero del vostro cuore. **21,25** Cinque minuti con il Comandante Cousteau. **21,30** « Un millionnaire au bout du fil », animato da Jacques Solnès. **21,55** « Il sogno della vostra vita », Parte II. **22** Musica senza passaporto. **23,30** Slow nella notte.

GERMANIA
AMBURGO

20 « Allora - nei tempi lontani », racconti antichissimi narrati in stile del nostro tempo: « Il capitolo del tardo medioevo » di Gerhard Prause e Herbert Hennies con musica di Enno Dugend. **21** Cinquant'anni di canzoni e di ricordi musicali. (Al pianoforte Heinz Hötter). **21,45** Notiziario. **22,15** Caccia al delinquente: « Dove è il morto? », radiogiallo di Irmgard Köster. **22,50** Musica da ballo. **23,30** La ronda della guardia notturna col suo cane sentimentale, a cura di Heio Müller. **0,05** Musica da jazz. **1,05** Musica fino al mattino.

MONACO

20 Varietà musicale, da tutto il mondo. **22** Notiziario. **22,25** Musica da ballo. **0,05** Musica leggera nella intimità. **1,05-5,20** Musica da Amburgo.

MUEHLACKER

20 Radiorchestra sinfonica diretta da Hans Müller-Kray (solista pianista Andor Foldes). **Bartók:** Concerto n. 1 per pianoforte e orchestra; **Ciaikowsky:** Sinfonia n. 4 in fa minore. **21,30** Concerto del pianista Robert Casadesus. **Chopin:** a) Ballata in sol minore, op. 23, b) Ballata in fa minore, op. 52; **Ravel:** Sonatina. **22** Notiziario. **22,30** Musica da ballo. **0,10-1,10** Musica leggera e danze.

SUEDWESTFUNK

20 « **Arianna a Nasso** », opera in un atto di Richard Strauss, testo di Hugo von Hofmannsthal, diretta da Erich Leinsdorf. **22,15** Notiziario. **22,45** Mille battute di musica da ballo. **1,10-5,40** Musica da Amburgo.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

20 Concerto di musica varia. **21,30** « My word », gioco. **22 Mozart:** Quartetto in re minore, K. 421; **Debussy:** Quartetto in sol minore. **0,06-0,36** Musica notturna.

PROGRAMMA LEGGERO

20,35 Melodie. **21,30** Canti sacri. **22** Dischi presentati da Alan Keith. **23** Musica per gli innamorati eseguita dall'orchestra Eric Cook. **23,40** Il complesso d'archi di Londra diretto da Reginald Kilbey e il quartetto William Davies. **0,30** Blues interpretati da Hector Stewart.

ONDE CORTE

21,30 Canti sacri. **22,15** Concerto diretto da Miltiades Caridis. **Kodaly:** Danze da « Maroszsek »; **Dvorak:** Sinfonia in mi minore (Dal Nuovo Mondo).

SVIZZERA
BEROMUENSTER

20,30 L'ordine dei Cavalieri di Malta: conversazione. **21,30 Concerto. 22,15** Notiziario. **22,20** Serata di varietà.

MONTECENERI

20,20 Musiche campagnole eseguite dall'orchestra Lorenzo Gardino. **20,45 Come prima, meglio di prima**, tre atti di Luigi Pirandello. **22,40-23** Selezione dall'operetta « Schön ist die Welt » di **Franz Lehar**.

SOTTENS

20,10 Un ricordo... una canzone: « Da Tabù a Sunset Boulevard ». **20,25** Racconto da sognare da svegli, di Emile Gardaz. **20,50** « Risate », fantasia. **21,10** « Cosmonauta della canzone », fantasia musicale di Roger Gillioz. **22** « Alessandro Dumas, padre, testimonio dell'Europa romantica », di Albert Marie Schmidt. **22,35** Un po' di poesia. **22,55** Interpretazioni del soprano Lucy Wattenhofer accompagnata dall'organista Paul Mathey. **Hugo Wolf:** Due Lieder; Variazioni sul corale « O Gott, du frommer Gott » (organo solo); Tre canti spirituali (testi biblici). **23,15-23,35** Radio Losanna vi dà buona sera!

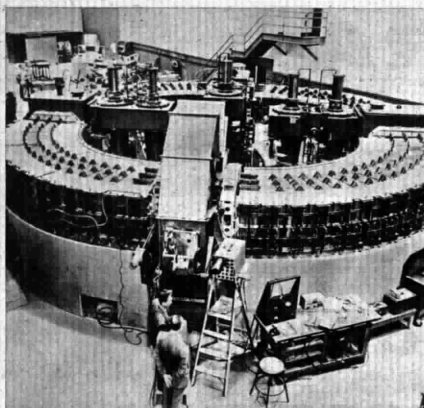
"Vanessa" di Barber inaugura il Festival di Spoleto

Un'opera americana senza jazz

terzo: ore 21

La trama ideata da Giancarlo Menotti perché Samuel Barber la musicasse può sintetizzarsi in una storia d'amore e di attesa. O meglio, nell'esemplificazione, affidata alle principali eroine femminili, di due modi d'amare ormai tenuti per incredibili dagli scettici d'oggi, sebbene l'azione si svolga all'inizio del nostro secolo.
Vanessa è una donna affascinante intorno alla quarantina, che da una ventina d'anni attende il ritorno dell'unico uomo della sua vita, Anatol. Si è volontariamente segregata con la vecchia madre, sempre silenziosa, e la ventenne nipote Erika nella sua sontuosa dimora di campagna, come in un'isola fuori del tempo. Ma quando Anatol giunge, questi non è l'atteso, morto all'insaputa di Vanessa, bensì il figlio di lui, quasi coetaneo di Erika. La prima conseguenza dell'atmosfera di ricordi ossessivi in cui sono cresciuti i due giovani è che Erika si lascia sedurre dal nuovo venuto la stessa notte del suo arrivo. Più tardi invece Vanessa, ripresasi dalla disperazione iniziale, trasferisce sul secondo Anatol, che l'asseconda, la passione cui ella non può più rinunciare. E lo sposa. Erika invece non scende a compromessi. Delusa dalla superficialità del giovane, tenta sinanche il suicidio pur di non intralciare quelle nozze. Senza tradire il proprio segreto con la zia, sceglierà, come lei, di attendere in solitudine.
Di norma nella presentazione di opere non note il soggetto segue per ultimo. Ma a suggerire di contravvenire la norma hanno agito in questo caso due ordini di ragioni. Il novantanove per cento degli esordi operistici tardivi sottintende una lunga ricerca del libretto desiderato. E che tale percentuale includa Barber lo indicano i precedenti di questo compositore, a prescindere dalle sue dichiarazioni. Venuto alla ribalta internazionale giovanissimo, affermatosi con la produzione sinfonica, cameristica e con numerose liriche, tra gli elementi più rimarchevoli della generazione dei musicisti nordamericani nati intorno al 1910, anch'egli è stato poi attratto e respinto dal teatro appunto per l'impossibilità di trovare il libretto che lo soddisfacesse sinché nel 1957 glielo offerse Menotti.
Ma, come si è accennato, vi è dell'altro a porre l'accento sulla questione libretto; qualcosa che dall'argomento si allarga alla musica. L'opera prescelta a inaugurare il IV Festival di Spoleto, giunge in Italia preceduta dalla qualifica di opera americana che le riconobbe entusiasticamente Dimitri Mitropoulos, avanti concordassero con lui la critica e il pubblico newyorkesi per la prima di *Vanessa* al Metropolitan nell'inverno del 1958. Ora, a farla salutare tale è assai probabile che abbiano influito in patria il pieno rilievo dato al canto in quest'opera tutta da cantare, e la capacità a farla funzionare egualmente come dramma: data la storia del teatro lirico negli Stati Uniti. Ma all'estero, l'accenno alla vicenda, sia pure schematizzata al massimo nel riassunto, è ancora forse il mezzo più idoneo per preavvertire di ciò che quella qualifica non implica, americano in musica continuando ad essere sinonimo del jazz, della « musical comedy » o, per i meglio informati, degli sperimentalismi eccentrici.
I ritmi di danza sui quali ballano, nei momenti di spensieratezza o di letizia, Vanessa e i suoi ospiti, sono quelli del valzer o di qualch'altro ballabile fuori moda. I pochi cori riecheggiano dietro le scene gl'inni protestanti. Quanto al linguaggio in genere, lungi dal suonare aggressivo, oppure semplicistico, o ancora astrattamente elaborato, si propone moderno per un rapporto per così dire di riflesso: la nota costante di nostalgia, che Barber ha conferito alla sua musica. Sì che patetica, appassionata sovente, non di rado pervasa di un affettuoso « humour », questa finisce col celebrare un « mondo di ieri » anche per il paese del nuovo per eccellenza. Cercandogli delle analogie letterarie, più vicina naturalmente al clima di un Henry James e ai suoi sottili conflitti psicologici, che all'immediato, perentorio realismo delle storie d'amore di un Hemingway.

Emilia Zanetti

Nelle foto: sopra, Ivana Tosini, protagonista dell'opera; qui sotto: il compositore Samuel Barber, autore di « Vanessa » con il librettista Giancarlo Menotti, ideatore del « Festival dei Due Mondi ». L'opera fu rappresentata per la prima volta al Metropolitan nell'inverno 1958

RINALDO DE BENEDETTI

Dizionarietto delle nuovissime scienze

L. 1.300

La presente pubblicazione, il cui titolo di « Dizionarietto » dichiara senza ambiguità il criterio seguito dall'Autore nella presentazione delle varie « voci », è tratta da un ciclo di trasmissioni radiofoniche inteso ad illustrare e a divulgare aspetti e concetti delle scienze che sono venuti maturando negli ultimi anni e che, per tale motivo, sono ancora poco documentati e, in un certo senso, provvisori. Di ciascun concetto vien data una definizione ben più ampia di quanto il titolo dell'opera potrebbe lasciare ad intendere. Questo volume si raccomanda, anche per lo sforzo di chiarezza e di concisione cui si è impegnato l'Autore, come un utile complemento di ogni biblioteca scientifica, scolastica, di cultura. L'autore di questo libro ha seguito con diligente attenzione gli incredibili sviluppi che, in questi tre lustri del dopoguerra, hanno avuto le scienze pure e applicate. Egli ne è stato via via commentatore e divulgatore su quotidiani e periodici: scritti che hanno portato sovente la nota sigla « Didimo ».

In vendita nelle principali librerie
Per richieste dirette rivolgersi alla

ERI EDIZIONI RAI radiotelevisione italiana

Via Arsenale, 21 - Torino

TELESCUOLA
Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

12,30 Classe prima:
a) *Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico*
Prof. Nicola Di Macco
b) *Lezione di matematica*
Prof. Giuseppe Vaccaro
c) *Lezione di francese*
Prof.ssa Maria Luisa Khoury-Obeid

14 — Classe seconda:
a) *Lezione di matematica*
Prof.ssa Maria Giovanna Platone
b) *Lezione di educazione fisica*
Prof. Alberto Mezzetti
c) *Lezione di italiano*
Prof. Mario Medici

15,10 Classe terza:
a) *Lezione di italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli
b) *Lezione di educazione fisica*
Prof. Alberto Mezzetti
c) *Lezione di matematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli
d) *Osservazioni scientifiche*
Prof.ssa Ginestra Amaldi

La TV dei ragazzi

17-18 a) **AVVENTURE IN LIBRERIA**
Rassegna di libri per ragazzi presentata da Elda Lanza
Numero speciale dedicato a Giuseppe Fanciulli

b) **FRIDA**
Il vecchio Danny
Telefilm - Regia di John English
Distr.: 20th Century Fox
Int.: Gene Evans, Anita Louise, Johnny Washbrook e Frida

Ritorno a casa

18,30
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
GONG
(Appretto Volastir - Comitato Italiano Latte)

18,45 PASSEGGIATE ITALIANE
a cura di Franca Caprino e Giberto Severi

19,05 CANZONI ALLA FINESTRA
con il complesso di Mario Pezzotta

19,35 TEMPO LIBERO
Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa
Realizzazione di Sergio Spina

20,05 TELESPORT

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC
(Saiwa - Chlorodont)
SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione della sera
ARCOBALENO
(Tide - Sciroppi Fabbri - Rasoio Philips - Gradina)
PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

21 — CAROSELLO
(1)Brillantina Tricofilina - (2)Industria Italiana Birra - (3)Elah - (4) Shell Italiana - (5) Simmenthal
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Ondatelerama - 3) Ondatelerama - 4) Ondatelerama - 5) Paul Film

21,15
L'URLO DELLA CITTA'
Film - Regia di Robert Siodmak
Distr.: 20th Century Fox
Int.: Richard Conte, Victor Mature, Berry Kroeger

22,50 RUOTE E STRADE
Giornale degli automobilisti (interessa anche i pedoni)
A cura di Gino Rancati ed Emilio Sanna
Realizzazione di Giuseppe Recchia

23,20
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Il piccolo attore Johnny Washbrook come appare nel telefilm « Il vecchio Danny » in programma alle ore 17,30

Il film
L'urlo

ore 21,15

Quella di Robert Siodmak è una delle personalità più interessanti del cinema internazionale: americano di nascita (nacque a Memphis l'8 agosto 1900), tedesco per cultura (studiò presso l'università di Marburgo), attore e poi regista, realizzò i suoi film a Berlino, in Francia ed infine negli Stati Uniti. Padrone di una tecnica smaliziata poté, nel corso della sua attività trentennale, dirigere sia film brillanti (uno anche con Maurice Chevalier) sia opere di genere addirittura opposto. Oggi è considerato, per la frequenza con cui affronta soggetti « thrilling », uno dei migliori specialisti del film di tensione: basterà ricordare, ad esempio, *La scala a chiocciola*, *Il grande peccatore* e soprattutto *I gangsters* (tit. or. *The Killers*) in cui seppe rendere con molta efficacia l'atmosfera hemingwayana del racconto da cui trasse ispirazione. E di Robert Siodmak va in onda stasera *L'urlo della città* che, realizzato nel 1948, fu presentato in Italia l'anno successivo con notevole successo. Il soggetto del film, che inizialmente si chiamava *The Law and Martin Rome* (mutato poi definitivamente in *Cry of City*) è desunto dal romanzo *The Chair for Martin Rome* di Henry Edward Helseth, da cui Richard Murphy trasse la sceneggiatura. Esso narra la storia di Martino, un giovane nato nella miseria, che ha l'anima di un ribelle: ormai egli appartiene a quel mondo del crimine e del delitto da cui è difficile, se non addirittura impossibile, uscir fuori anche se, in qualche momento, il desiderio di una vita tranquilla consiglierebbe di mutare strada. Martino, dunque, benché giovane ha già sulla coscienza l'uccisione di un agente; ma, ferito dai poliziotti, è ora in ospedale in attesa della sua punizione. Durante la sua degenza è avvicinato da un avvocato disonesto che tenta di convincerlo ad addossarsi la colpa anche di un furto di gioielli, commesso da altri: se non acconsentirà, l'amica di Martino, Tina, che è completamente innocente, sarà compromessa nella faccenda. Non appena il giovanotto passa dall'ospedale al carcere, evade e, recatosi dall'avvocato, dopo essersi impadronito dei gioielli rubati ed aver costretto il ricattatore a confessargli il nome della donna che è implicata nel furto, lo uccide. Ottenuto tutto quello che voleva, deposita i preziosi in una cassetta postale, quindi si reca dalla donna e le chiede, pena una denuncia, del danaro per mettersi in salvo. La donna non è evidentemente nuova a simili avventure e, strappata la chiave della cassetta dalle mani di Martino, corre a ritirare i gioielli all'ufficio postale; ma

GIUGNO

di questa sera

della città

là viene arrestata dai poliziotti avvertiti da Martino. Liquidata così la faccenda dei preziosi, il giovanotto, sente che la « terra scotta »: e, deciso ad abbandonare la città insieme con Tina, ordina al fratello Toni di portargli il danaro in possesso della loro madre. Ma a questo punto (e non diremo come e in che modo) interviene un « deus ex machina » che risolve in tutt'altra maniera il finale della storia, dimostrando ancora una volta — com'è d'obbligo per i film « gangster » — che « il male non paga ».

Storie di questo genere sono state raccontate da almeno mille cineasti, ma Siodmak, con una abilità tutta personale, riesce a rinnovare l'intrigo ed a mantenere sempre avvinta l'attenzione dello spettatore, fino alla sorpresa finale. Il film, dunque, è fatto bene: girato a New York è interessante, oltre che per la drammatica favola che racconta, per la precisa ambientazione. Gli attori, infine, sono bravi e ciascuno particolarmente adatto ad impersonare il « tipo » affidatogli dal regista: essi sono Richard Conte, Victor Mature, Shelley Winters, Fred Clark, Betty Garde, Berry Kroeger, Debra Paget, Tito Vuolo, Mima Aguglia, e molti altri. La fotografia è di Lloyd Ahern, mentre il commento musicale reca la firma di Alfred Newman.

caran.

Shelley Winters è fra gli interpreti del film di Siodmak

Angelino vi presenta

una importante novità per il vostro bucato

SUPERTRIM

"scatola blu" con PERITEX

APM 6

La nuova formula di SUPERTRIM contiene PERITEX, uno straordinario ritrovato che penetra a fondo nelle fibre dei tessuti liberandoli dalle impurità che li danneggiano.

Ecco perchè, oggi più che mai, con SUPERTRIM la biancheria, *più bianca* e *più pulita, dura di più.*

e che convenienza!

SUPERTRIM *"scatola blu"* *formato grande* *solo 130 lire!*

Siate fedeli a TRIM: nelle confezioni di SUPERTRIM, TRIM CASA, TRIK e LAVATRIX troverete le figurine per ottenere magnifici premi, tra cui, con soli 30 punti, un ANGELINO PORTAFORTUNA.

Richiedete il nuovo catalogo dei premi incollando questo talloncino su cartolina postale indirizzata a:
CONCORSO ANGELINO - MILANO

Nome e Cognome ....
Via ....
Località .... (Prov. ....)

1/b

RADIO - LUNEDÌ

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - **Domenica Sport** - *** Musiche del mattino**

Mattutino
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Franco Sportelli
(Motta)

8 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Le Borse in Italia e all'estero

Il banditore

Informazioni utili

Il nostro buongiorno

Programma presentato dalla Radio Olandese
(Palmolive-Colgate)

9 — **Le melodie dei ricordi**
(Chlorodont)

9,30 **Concerto del mattino**
Direttori di ieri: **Guido Cantelli**
Beethoven: Dalla *Settima sinfonia*: Finale (allegro con brio); Rossini: *L'Assedio di Corinto*: Sinfonia; Beethoven: Dalla *Quinta sinfonia*: Andante con moto (secondo tempo); Ravel: *« Dafni e Cloe »*, suite n. 2: a) Lever du jour n. 1, b) Pantomime n. 2, c) Danse générale n. 3; De Falla: *« Il cappello a tre punte »*, suite: I vicini - Danza del mugnaio - Danza finale

11 — **I vostri maestri**
a cura di Riccardo Allorto
Ornella Puliti Santoliquido

11,30 **Il cavallo di battaglia**
di William Galassini, Luciano Virgili, Silvia Guidi
Calvi: *Sulla spiaggia* (Sur la plage); Mendes-Falcocchio: *Buon viaggio Mylady*; Colombara-Guarnieri: *Dammi la mano e corri*; Guarino: *Passioncella*; Anderson: *A trumpeter's lullaby* (Serenata ad una tromba); Migliacci-Fanciulli: *Col pigiama e le babbucce*; Amurri-Pisano: *'E stelle cadente*; Darelli-Elgos-Pallesi-Creatore-Peretti: *Bim bom bey*; Rimsky-Korsakov: *Il volo del calabrone* (Rumble boogie rock)
(Invernizzi)

12 — **Musiche in orbita**
(Olà)

12,20 *** Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 **Metronomo**
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo

Carillon
(Manetti e Roberts)

Zig-Zag

Lanterne e lucciole

Punti di vista del Cavalier Fantasio
(G. B. Pezziol)

13,30 ANGELINI E LA SUA ORCHESTRA
Cantano Milva, Carmen Rizzi, Giorgio Consolini, Giuseppe Negroni e Mario Querci
(Malto Kneipp)

14-14,20 **Giornale radio**
Listino Borsa di Milano

14,20-15,15 **Trasmissioni regionali**
14,20 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14,45 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

15 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15,15 **Piero Umiliani e il suo complesso**

15,30 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica)

15,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

16 — Programma per i ragazzi

Il patriota che non seppe odiare
Racconto di Mario Pucci
Allestimento di Antonietta Perno
Primo episodio

16,30 **Il ponte di Westminster**
Immagini di vita inglese
Una dama inglese nella Firenze ottocentesca

16,45 **Università internazionale Guglielmo Marconi** (da Roma)
Piero Bargellini: *L'Università europea di Firenze*

17 — **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,20 **Le cinque sinfonie di Dvorak**
Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 76: a) Allegro ma non troppo, b) Andante con moto, c) Andante con moto quasi lo stesso tempo, Allegro scherzando, d) Finale (Allegro molto) (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia)

18 — **Cerchiamo insieme**
Colloqui con Padre Virginio Rotondi

18,15 *Vi parla il medico dentista*
Andrea Benagiano: *I progressi dell'odontoiatria* (III)

18,30 **Che cos'è la Borsa?**
Guida per il profano, a cura di Egisto Ginella (I)

19 — **Tutti i Paesi alle Nazioni Unite**

19,15 **L'informatore degli artigiani**

19,30 **Il grande giuoco**
Informazioni sulla scienza di oggi e anticipazioni sulla civiltà di domani

La pianista Ornella Puliti Santoliquido cui è dedicata la trasmissione odierna della rubrica « I vostri maestri », in programma alle ore 11

SECONDO

9 Notizie del mattino

05' Vecchi motivi per un nuovo giorno *(Aiax)*

20' Oggi canta Corrado Lojacono *(Agipgas)*

30' Contrasti *(Supertrim)*

45' Appuntamento a Napoli *(Lavabiancheria Candy)*

10 — **Renato Rascel** presenta
IL MAESTRINO DELLE DIECI E TRE
di Leoni e Verde
Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana
Regìa di **Maurizio Jurgens**

— *Gazzettino dell'appetito*
(Omopiù)

11-12,20 **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

— Pochi strumenti, tanta musica

25' *Breve intervallo*
S. G. Biamonte: *Ritrattini controluce*

30' Le nostre canzoni
Pennati-Monti-Gaber: *Non arrossire*; Faleni-Valleroni: *Annadora*; Palomba-Mattozzi: *Tira 'a rezza che vene*; Nisa-Pallavicini-Massara: *La nonna Maddalena*; Mogol-Donida: *Al di là*; Panzeri-Cichellero: *Madison dance*; Savio-Marini: *Ho la testa come un pallon* *(Mira Lanza)*

50' *Breve intervallo*
Lucio Ridenti: *Attraverso la moda*

55' Orchestre in parata
(Doppio Brodo Star)

12,20-13 **Trasmissioni regionali**
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria

12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 **Il Signore delle 13 presenta:**
Pokerissimo di canzoni
(Compagnia Generale del Disco)

20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionarietto delle canzonissime
(Palmolive-Colgate)

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**

40' Scatola a sorpresa
(Simmenthal)

45' Il segugio: le incredibili imprese dell'ispettore Scott
(Compagnia Singer)

50' Il discobolo *(Soc. Arrigoni)*

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **I nostri cantanti**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**

45' **Ruote e motori**
Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

15 — **Tavolozza Musicale Ricordi** *(Ricordi)*

15,15 **Concerto in miniatura**
Mezzosoprano Franca Marghinotti
Verdi: *Il Trovatore*: « Condotta ell'era in ceppi »; Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*: « S'apre per te il mio cor »; Donizetti: *La Favorita*: « O mio Fernando »
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Giuseppe Gagliano

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,45 **Novità Italdisc-Carosello**
(Italdisc-Curci)

16 — **IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**

— Musica chic: André Kostelanetz
Carmichael: *Stardust*; Hart-Rodgers: *Thou swell*; Dominguez: *Frenesi*; Hart-Rodgers: *My funny Valentine*

— A solo: Lucia Mannucci
Calibi-Gershwin: *But not for me (Ma non per me)*; Monti-Gaber: *Vetrine*; Danpa-Caymmi: *Saudade do Bahia* (Nostalgia di Bahia); Mannucci-Dominguez: *Un pezzettino di cielo*

— Changez la dame!
Anonimo: *Quadriglia napoletana*; Bohlmann: *I lancieri*; Gimmé: *Balliamo allegramente*

— Voci dallo schermo: Eddie Constantine
Tabet-Davis: *Je suis - tu es* (da *Folies Bergères*); Rouzaud-Davis: *Gina* (da *Silenzio si spara*); Rouzaud-Larne-Gerard: *Paris bohème*; Michel-Davis: *Le rock du matin*; Levesque: *Quand les hommes vivront d'amour*

— Straussiana
And der schönen blauen Donau (Blue Danube), *Geschichten aus dem Wienerwald* (op. 325), *Tritsch - Tratsch, Kaiserwalzer* op. 437

17 — **IL PRINCIPE OTTO**
Racconto di **R. L. Stevenson**
Traduzione e dattamento radiofonico di Franco Venturini
Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Otto, principe di Grünewald — *Adolfo Geri*
Serafina, sua moglie — *Giuliana Corbellini*
Il barone Heinrich von Gondremark, Primo Ministro — *Giorgio Piamonti*
La contessa Anna Von Rosen, sua amica — *Nella Bonora*
Klein, aiutante di campo del principe — *Antonio Guidi*
Killian, vecchio contadino — *Lucio Rama*
Il colonnello Gordon, capo delle guardie — *Corrado Gaipa*
Il narratore — *Corrado De Cristofaro*
ed inoltre: *Giampiero Becherelli, Rino Benini, Maria Pia Colonnello, Franco Dini, Tino Erler, Guido Gatti, Franco Luzzi, Rodolfo Martini, Andrea Matteuzzi, Rinaldo Mirannalti, Alina Moradei, Giorgio Naddi, Renata Negri, Wanda Pasquini, Carlo Pennetti, Gianni Pietrasanta, Grazia Radicchi, Franco Sabani, Gino Susini, Lily Tirinnanzi, Angelo Zanobini*
Regìa di **Umberto Benedetto**

18,15 **Jazz da camera**

18,30 **Giornale del pomeriggio**

Album di canzoni
Filibello-Coppola: *Un anno fa*; Rossetti-Esposito-Improta: *'A canzone d' 'o viento*; Pinchi-Otto: *Firmami un assegno*; Mendez-Fallocchio: *Fronde al vento*; De Simone-Capotosti: *Forse son pazza*; Bidoli: *Addio piccola Katy*

18,50 *** TUTTAMUSICA**
(Formaggio Paradiso)

19,15 **Giugno Radio TV 1961**

19,20 **Giro della Svizzera**
Arrivo della tappa Varese-Saas Fee
(Radiocronaca di Enrico Ameri)

19,30 *** Motivi in tasca**
Negli interv. com. commerciali
Il taccuino delle voci
(A. Gazzoni & C.)

RETE TRE

8-8,50 **BENVENUTO IN ITALIA**
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli (Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi** - Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia** - Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra** - Rassegne varie e informazioni turistiche

9,30 **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

9,45 **La musica strumentale in Italia**
Pergolesi: *Concertino n. 1 in sol maggiore, per archi* (Orchestra Sinfonica del Winterthur, diretta da Angelo Ephrikian); Casella: *La donna serpente: 3 frammenti sinfonici (II Suite)* (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Antal Dorati); Berio: *Serenata n. 1 per flauto e 14 strumenti* (Flautista Severino Gazzelloni - Complesso strumentale diretto da Pierre Boulez)

10,30 *** La cantata sacra**
Bach: 1) *Cantata n. 31 « Der Himmel Lacht »* (Friederike Sailer, *soprano*; Werner Braun, *tenore*; August Messthaler, *basso*; Friederich Milde, *oboe d'amore*; Martin Galling, *cembalo*); 2) *Cantata n. 140 « Wachet auf, Ruft uns die Stimme »* (R. Russel, *tenore*; S. Freil, *soprano*; Paul Matthen, *basso*; J. Fuchs, *violino*; Robert Bloom, *oboe* - Orchestra RCA Victor e Coro Robert Shaw, diretti da Robert Shaw); Zimmermann: *Omnia tempus habent*, cantata per soprano e 17 strumenti (*Soprano* Sophia van Sante - Gruppo strumentale dell'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretto da Nino Sanzogno)

11,30 **CONCERTO SINFONICO**
diretto da LUIGI COLONNA
con la partecipazione della pianista **Lya De Barberiis**
Everett: *Concerto per pianoforte e orchestra*; Ropartz: *Pastorale per orchestra*; Salviucci: *Sinfonia da camera per diciassette strumenti*
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana

12,30 **Strumenti a fiato**
Debussy: *« Syrinx »* per flauto solo (Flautista Severino Gazzelloni); Casella: *Siciliana e burlesca*, per flauto e pianoforte (Henri Magné, *flauto*; Mario Caporaloni, *pianoforte*)

12,45 **Danze sinfoniche**
Debussy: *Danza profana*, per arpa e orchestra (*Solista* Angela Suriani - Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo); Dvorak: *Danze slave op. 72, n. 8 e n. 7* (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi)

13 — **Pagine scelte**
Da « Colloqui con Goethe » di Peter Eckermann: « Opinioni di Goethe su Manzoni »

13,15-13,25 **Trasmissioni regionali**
13,15 « Listini di Borsa »

13,30 **Musiche di R. Schumann**

(Replica del « Concerto di ogni sera » di domenica 18 giugno - Terzo Programma)

14,30 La Sinfonia romantica
Donizetti (Rev. G. Piccioli): *Sinfonia concertante in re maggiore* (Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Nicola Rescigno); Mendelssohn: *Sinfonia n. 3 in la minore op. 56 (Scozzese)* (Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Massimo Pradella)

15,15 Rassegna dei Giovani Concertisti
Pianista Vittorio Bonolis
Beethoven: *Sonata in mi bemolle maggiore op. 81* (Gli addii); Chopin: *Due studi op. 25 n. 1 e n. 11*; Gershwin: *Tre preludi*

15,45-16,30 Pagine da Manon
di **Jules Massenet**
a) *« J'ai marqué l'heure du depart »*; b) *« Voyons, Manon, plus de chimères »*; c) *« Adieu, notre petit table »*; d) *« Ah! dispar vision »*; e) *« Tu pleures »*

TERZO

17 — * Il Concerto per violino e orchestra
Max Bruch
Concerto n. 2 in re minore op. 44
Adagio ma non troppo - Allegro moderato - Allegro molto (Finale)
Solista Jascha Heifetz
Orchestra Sinfonica RCA Victor, diretta da Salomon Izber
Carl Nielsen
Concerto op. 33
Praeludium, largo, allegro cavalleresco - Poco adagio - Rondò (Allegretto scherzando)
Solista Jehudi Menuhin
Orchestra Sinfonica della Radio Danese, diretta da Mogens Wöldike

18 — Novità librarie
La fine del Regno di Napoli di Ruggero Moscati, a cura di Renato Grispo

18,30 Jani Christou
Six Songs on poems by T. S. Eliot
(da « Collected Poems » 1909-1935)
Nikos Skalkottas
Otto poemi di Christo Esperas
Alice Gabbai, *mezzosoprano*; Piera Brizzi, *pianoforte*

19 — Panorama delle idee
Selezione di periodici stranieri

19,30 Max Reger
Suite n. 1 in sol minore per viola sola
Violista Dino Asciolla

19,45 L'indicatore economico

LOCALI

CALABRIA

12,20-12,40 Musica richiesta (Stazioni MF II).

SARDEGNA

12,20 Joe Loss e la sua orchestra d'archi - 12,40 Notiziario della Sardegna - 12,50 Trio The Dell (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino sardo - 14,35 Canzoni senza tramonto (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,15 Lernt Englisch zur Unterhaltung. Ein Lehrgang der BBC-London. 38 Stunde (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,30 Morgensendung des Nachrichtendienstes (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8,15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (Rete IV).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 12,20 Volkskultur (Rete IV).

12,30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Leichte Musik - 13,30 Opernmusik (Rete IV).

14,20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Trasmission per i Ladins de Gherdeina (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Paganella I).

14,50-15 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I).

17 Fünfuhrtee (Rete IV).

18 Bei uns zu Gast - 18,30 Für unsere Kleinen. « Der Schweinehirt » Ein Märchen von Hans Christian Andersen - 18,45 Neue Kinderbücher - Eine Buchbesprechung von Felicitas Pernstich - 19 Volksmusik - 19,15 Die Rundschau - 19,30 Lernt English zur Unterhaltung - Wiederholung der Morgensendung (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,30-7,45 Gazzettino giuliano - Panorama della domenica sportiva a cura di Corrado Belci (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 Gazzettino giuliano - Rassegna della stampa sportiva (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Musica richiesta** - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Giuliani in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Nuovo focolare - 13,55 Civiltà nostra (Venezia 3).

13,15-13,25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III).

14,20 1° Radioraduno triestino « Terra e mare » 1961 (Trieste 1 e stazioni MF I).

14,30 « Canzoni senza parole » - Passerella di autori giuliani e friulani - Orchestra diretta da Alberto Casamassima: Feruglio: « Lo devo a te »; Degano: « Birra nera »; Mornello: « Lulù »; Borsatti: « Amor motorizado »; Wilfingher: « Amore sul golfo »; Verbani: « Lester »; Luttazzi: « Una zebra a pois »; Bidoli: « Bambina »; Casamassima: « Passerella per tutti » Trieste 1 e stazioni MF I).

14,55 Storia e leggenda fra piazze e vie: « Udine, via Paolo Canciani » - di Renzo Valente (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,10 Vetrina degli strumenti e delle novità a cura del Circolo Triestino del Jazz - Testo di Orio Giarini e Sergio Portaleoni (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,40-15,55 Artisti giuliani e friulani alle Biennali di Venezia: « Adolfo Levier » di Arturo Manzano (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Lettura programmi - Sette note - 11,45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 * Canzoni del giorno - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14,30 Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17 I programmi della sera - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 Corso di lingua italiana, a cura di Janko Jež. Lezione 47ª - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Concerto di musiche barocche: Corelli: Concerto grosso in fa maggiore, op. 6 n. 12; Vivaldi: Concerto in mi bemolle maggiore, op. 8 n. 5; Corelli (rev. Toni): Concerto grosso in re maggiore, op. 6 n. 4 - 19 Scienza e tecnica: Slavko Andrée: « L'Europa, terza potenza spaziale » - 19,20 * Caleidoscopio: Xavier Cugat e la sua orchestra - La chitarra di Ugo Calise - Ländler Quintett Zoge-n-am-Boge - Un po' di ritmo con Billy May.

VATICANA

7 Mese del S. Cuore: Mottetto **« Tutto è male »** di Gardella - **Meditazione** di P. G. B. Andretta - **Giaculatoria** - Santa Messa. **14,30 Radiogiornale. 15,15** Trasmissioni estere. **19,33** Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« La Bibbia: Il libro dei Re »** di Pasquale Colella - **« Istantanee sul cinema »** di Giacinto Ciaccio - Pensiero della sera.

Concorsi alla radio e alla TV

« Canzoni per l'Europa »

Trasmissione del 14-5-1961.
Estrazione del 19-5-1961.

Vincono *1 assortimento di prodotti « Trim » per sei mesi:*
Giorgio Weber, via Torino, 47/7 - Bolzano; **Fausto Peggion**, via Enotri, 16 - Roma; **Antonio Augenti**, via Dandolo, 24 - Roma; **Eda Cristiano**, piazza S. M. Novella, 7 - Firenze.

Trasmissione del 21-5-1961.
Estrazione del 26-5-1961.

Vincono *1 assortimento di prodotti « Trim » per sei mesi:*
Claudia Zenga, via Tiziano, 108 - Roma; **Bernardo Pollio**, via San Michele - Piano di Sorrento (Napoli); **Piero Serrao**, via Pomposa, 2 - Milano; **Giuseppe Chiodi**, via Pentolai, 6 - Bressanone (Bolzano).

« La settimana della donna »

Trasmissione del 28-5-1961.
Estrazione del 3-6-1961.

Soluzione: *Claudio Villa.*

Vince *1 apparecchio radio e 1 fornitura « Omopiù » per sei mesi:*
Gabriella Modenese Bellomi - Quaderni (Verona).

Vincono *1 fornitura « Omopiù » per sei mesi:*
Ilva Pucci, via Pini, 4 - Melara (La Spezia); **Giuseppe Cappelli**, via G. Vacca, 36 - Eboli (Salerno).

« Il Buttafuori » (Gran Gala)

Trasmissione del 26-5-1961.
Estrazione del 31-5-1961.

Vincono *1 piatto d'argento e 1 pacco di prodotti « Palmolive »:*
Maria Lanati, Stradella Valle, 29 - Stradella (Pavia); **Antonina Serraggi**, via Egitto, 13 - Acireale (Catania).

Vincono *1 piatto d'argento:*
Fervido Benci - Sansepolcro (Arezzo); **Giuseppe Parisi** - San Pietro a Maida (Catanzaro); **Rita Turani**, via Portaluppi, 50 - Treviglio (Bergamo); **V. Montabone**, corso Marconi, 202 - S. Remo (Imperia).

La trasmissione di chiusura della radio per le scuole

Con la manifestazione di sabato 3 giugno nel Teatro dei Rinnovati del palazzo comunale di Siena, ripresa in diretta dalla radio e dalla TV, si è concluso l'anno radioscolastico 1960-61. La scelta di Siena non era casuale, per coronare, nella sede più adatta, la competizione nazionale indetta dalla Radio per le scuole per il « Palio della lingua italiana »; e opportunamente lo ha messo in rilievo il Direttore generale per l'istruzione elementare, Salvatore Comes, intervenuto alla manifestazione senese in rappresentanza del ministro Bosco.

Comes ha ricordato con gratitudine l'opera di collaborazione che la radio ha prestato alla scuola durante l'anno scolastico: sia con le trasmissioni, sia con gli incontri di studio, organizzato nel corso dell'anno dalla radio per far riflettere su alcuni aspetti della cultura del nostro tempo in relazione all'uso dei sussidi audiovisivi, e ai quali hanno partecipato educatori, dirigenti, funzionari, genitori degli scolari. In particolare, Comes ha poi messo in rilievo come la radio abbia favorito la partecipazione attiva della scuola alle celebrazioni del primo centenario dell'Unità d'Italia e a quelle del primo millenario della nostra lingua, dando così il più naturale ed efficace contributo per purificare il patrimonio espressivo dei ragazzi dall'influenza dialettale.

A nome della Rai ha risposto il Direttore centrale dei programmi radiofonici Giulio Razzi, il quale ha ringraziato gli insegnanti per la loro collaborazione e ha rivolto un elogio agli alunni che hanno seguito con personale impegno le varie rubriche radioscolastiche; preannunciando, infine, le trasmissioni che saranno dedicate, nel periodo estivo, ai ragazzi in vacanza: il nuovo settimanale Cielo sereno, L'antenna delle vacanze, *e, per i più piccini,* La girandola. *Nella foto:* **I dieci bambini, con i rispettivi insegnanti, vincitori del « Palio della lingua italiana ».**

RADIO - LUNEDÌ

NAZIONALE

20 — * **Complessi vocali**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,55 Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

21 — **OMAGGIO AI COMPOSITORI OPERISTICI ITALIANI NELLA LORO CITTA' NATALE**
Concerto dedicato a GIACOMO PUCCINI
Direttore **Arturo Basile**
Soprani **Renata Tebaldi** e **Margherita Benetti**, tenore **Flaviano Labò**, baritono **Giuseppe Valdengo**
1) *Le Villi:* Tregenda; 2) *La fanciulla del West:* « Minnie dalla mia casa »; 3) *La Bohème:* a) « Che gelida manina », b) « Mi chiamano Mimì », c) « O soave fanciulla »; 4) *Manon Lescaut:* Intermezzo; 5) *Suor Angelica:* Intermezzo; 6) *Manon Lescaut:* « In quelle trine morbide »; 7) *Tosca:* a) « Recondita armonie », b) « Se la mia fè debbo tradire »; 8) *La Bohème:* dal terzo atto: a) Duetto Mimì-Marcello, b) Duetto Rodolfo-Marcello, c) Quartetto
Orchestra del Teatro Comunale di Bologna
(Registrazione effettuata il 16-6-1961 dal Teatro Giglio di Lucca)
Nell'intervallo:
I grandi compositori italiani
Giacomo Puccini, a cura di Pia Moretti

22,15 IL CONVEGNO DEI CINQUE

23 — *Posta aerea*

23,15 **Giornale radio**
Musica da ballo

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

Il tenore Flaviano Labò e il soprano Margherita Benetti partecipano al concerto che viene trasmesso alle ore 21

SECONDO

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 **Zig-Zag**

20,30 **Corrado** presenta
DISCO MAGICO
Trasmissione con un'incognita
Orchestra diretta da **Gianni Ferrio**
Regìa di **Silvio Gigli**

21,30 **Radionotte**

21,45 « *Giallo per voi* »
BRIGGS - SQUADRA OMICIDI
Sei episodi polizieschi di **Gastone Tanzi**
IV - *Gala al rancho di Alameda*
Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Briggs, tenente della Squadra Omicidi *Adolfo Geri*
Il sergente Slim *Lucio Rama*
Martin Crawford, giudice distrettuale *Franco Luzzi*
Adamo Barley, professore di psicologia *Andrea Matteuzzi*
Jim Cavanagh, operaio saldatore *Corrado Gaipa*
Jerry Smith, mugnaio *Angelo Zanobini*
Dorothy Rawling *Nella Bonora*
Lionel Rawling, suo figlio *Franco Sabani*
Lola Humphries *Grazia Radicchi*
Madge Snaley *Anna Maria Sanetti*
Shirley Mac Intyre, dattilografa *Alina Moradei*
Thomas *Giampiero Becherelli*
L'agente Steve *Corrado De Cristofaro*
La signora Ailen *Wanda Pasquini*
Philip *Tino Erler*
Regìa di **Umberto Benedetto**

22,30 **Canta Milva**

22,45-23 **Ultimo quarto**
Notizie di fine giornata

TERZO

20 — * **Concerto di ogni sera**
Franz Joseph Haydn (1732-1809): *Concerto n. 1 in do maggiore* per organo e orchestra
Solista Anton Heiller
Orchestra Sinfonica di Vienna, diretta da Hans Gillesberger
Paul Dukas (1865-1935): *Sinfonia in do maggiore*
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pierre Dervaux

21 **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 **La Rassegna**
Cinema
a cura di Pietro Pintus

21,45 **Il Rinascimento in Italia**
I pittori veneziani
a cura di Ferdinando Bologna

22,15 **Igor Strawinsky**
Babel Cantata per recitante, coro maschile e orchestra (Versione ritmica italiana di A. Simonetto)
Voce recitante Mario Bardella
Direttore Massimo Pradella
Maestro del Coro Ruggero Maghini
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana
Ode elegiaca in memoria di Natalia Koussewitzky
Elegia - Egloga - Epitaffio
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta dall'Autore
Messa per soli, coro misto e doppio quintetto a fiati
Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Agnus Dei
Solisti: Lydia Marimpietri, *soprano*; Giovanna Fioroni, *mezzosoprano*; Alfredo Nobile, Walter Brunelli, *tenori*; Franco Ventriglia, *basso*
Direttore Fernando Previtali
Maestro del Coro Nino Antonellini
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
Symphonies pour instruments à vent (in memoria di C. Debussy)
Orchestra di Radio Amburgo, diretta dall'Autore

23,05 **Ciascuno a suo modo**

23,45 * **Congedo**
Claude Debussy
D'un cahier d'esquisses - Danse bohémienne - La plus que lente - Hommage à Haydn
Pianista Walter Gieseking

FILODIFFUSIONE

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

I canale: v. Programma Nazionale; **II canale:** v. Secondo Programma; **III canale:** v. Rete Tre e Terzo Programma; **IV canale:** dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica e da camera; **V canale:** dalle 7 alle 13 (13-19 e 19-1)): musica leggera; **VI canale:** supplementare stereofonico.

Dai programmi odierni:

ROMA - Canale IV: 8,30 (12,30) per la rubrica « La sonata moderna »: Respighi: *Sonata in si min. per violino e pianoforte* - 10,05 (14,05) « Una sinfonia classica »: Boccherini: *Sinfonia concertante n. 3 per grande orchestra (op. 21)* - 11 (15) in « Preludi, intermezzi e danze da opere »: Vivaldi-Mortari: *Olimpiade;* Alfano: *Sakuntala;* Casella: *La donna serpente* - 16 (20) « Un'ora con Gabriel Fauré » - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da E. Jochum - 19 (23) Lieder di Beethoven, Wolf e Schubert.

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » con l'orchestra Arturo Mantovani e il trio « The Three Suns » - 8,15 (14,15-20,15) « Fantasia musicale » - 9 (15-21) « Musica varia » - 10 (16-22) **Ribalta stereofonica** con le orchestre Les e Larry Elgart, Raymond Scott, Stan Kenton, The Brussell Orchestra, The Kingston Trio - 11 (17-23) « Carnet de bal » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

TORINO - Canale IV: 8,30 (12,30) per la rubrica « La sonata moderna »: Bartok: *Sonata per violino solo* - 10,10 (14,10) « Una sinfonia classica »: Mozart: *Sinfonia in si bemolle maggiore n. 33 K. 319* - 11,10 (15,10) in « Preludi, intermezzi e danze da opere »: Borodin: *Il principe Igor* - 16 (20) « Un'ora con Francesco Geminiani » - 17 (21) « Concerto sinfonico diretto da E. Ansermet »: musiche di Beethoven, Mussorgsky, Bartok, Mendelssohn - 19 (23) Lieder di Rachmaninoff e Wagner.

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » - 8 (14-20) « Jazz Party » con il sestetto Ruby Braff - 9 (15-21) « Musica varia » - 10 (16-22) **Ribalta stereofonica** - 11 (17-23) « Carnet de bal » con le orchestre Jackie Gleason, Alberto Socarras, George Williams e il complesso Joe Fingers Carr - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

MILANO - Canale IV: 8,30 (12,30) per la rubrica « La sonata moderna »: Ravel: *Sonata per violino e pianoforte;* Hindemith: *Sonata per oboe e pianoforte* - 10,05 (14,05) « Due sinfonie classiche »: Mozart: a) *Sinfonia in mi bemolle maggiore K 18,* b) *Sinfonia in la maggiore n. 14 K 114* - 11 (15) in « Preludi, intermezzi e danze da opere »: Thomas: *Mignon;* Massenet: *Le Cid* - 16 (20) « Un'ora con Shostakovitch » - 17 (21) « Concerto sinfonico » diretto da E. Ansermet, musiche di Rimsky-Korsakov, Ravel, De Falla, Strawinsky - 19 (23) « Liriche di R. Simoniti ».

Canale V: 7,30 (13,30-19,30) « Vedette straniere »: I Platters, Caterina Valente, Vic Damone, Juliette Greco - 8 (14-20) « Jazz Party » - 9 (15-21) « Musica varia » - **10 (16-22) Ribalta stereofonica** - 10,45 (16,45-22,45) « La voce di W. Jbba » - 11 (17-23) « Carnet de bal » - 12 (18-24) « Canzoni italiane »

NAPOLI - Canale IV: 8,30 (12,30) per la rubrica « La sonata moderna »: Prokofiev: *Sonata n. 8 (op. 84)* - 9,45 (13,45) in « Antiche danze »: Buxtehude: *Passacaglia;* Byrd: *Pavana Sir W. Peter;* Gibbons: *Lord Salisbury's Pavan, Lord Salisbury's Galliard* - 10,05 (14,05) « Una sinfonia classica »: Mehul: *Sinfonia in sol minore n. 1* - 16 (20) « Un'ora con Brahms » - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da E. Ansermet: musiche di Bizet, Mozart, Borodin, Debussy - 19 (23) « Musiche vocali di Schumann e Ravel ».

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » con le orchestre The Hollywood Bowl e Buddy Bregman - 8,15 (14,15-20,15) « Fantasia musicale » - 9 (15-21) « Musica varia » - **10 (16-22) Ribalta stereofonica** con le orchestre Glenn Miller, Tommy Dorsey, Edmundo Ros, Broussels Orchestra; i complessi Allen-Ory, Mongo Santamaria e Amigos - 11 (17-23) « Carnet de bal » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Musica per tutti - 0,36 I vostri beniamini - 1,06 Folklore - 1,36 Ugole d'oro - 2,06 Microsolco - 2,36 Canzoni per due - 3,06 Musica sinfonica - 3,36 Canzoni vecchie e nuove - 4,06 Ritmo e melodia - 4,36 Un'orchestra e uno strumento - 5,06 Musica lirica - 5,36 Armonia - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI

SARDEGNA

20 Album musicale - 20,10 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari e stazioni MF I).

SICILIA

20 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO - ALTO ADIGE

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 Symphonische Musik - Der Dirigent und sein Orchester: Fritz Reiner dirigiert das Chicago Symphony Orchestra: 1) E. Granados: Intermezzo aus « Goyescas »; 2) M. De Falla: a) Intermezzo und Tanz aus « La vida breve »; b) Tänze aus dem Ballett « Der Dreispitz »; 3) I. Albèniz: a) « Navarra »; b) « Fète-Dieu à Seville; c) « Triana » - 21,15 Neue Bücher - Eine Buchbesprechung von Dr. Rainer Seberich (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Kammermusik - Die Anfänger des Streichquartetts: Das Streichquartett in Italien im. 17 und 18. Jahrhundert - II. Sendung: 1) B. Galuppi: Quartett in G-moll; 2) L. Boccherini: « La tiranna spagnola » op. 44 nr. 4; 3) G. Cambini: Streichquartett in G-moll - Ausführende: Quartetto Italiano - 22,30 Aus der Welt der Wissenschaft - Dr. Fritz Maurer: « Grundsätze der modernen seenkunde » II Teil - 22,45 Das Kaleidoskop (**Rete IV**).

23-23,05 Spätnachrichten (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

20-20,15 **Gazzettino giuliano** - « Il microfono a... », interviste di Duilio Saveri con esponenti del mondo politico, culturale, economico e artistico triestino (Trieste 1 e staz. MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

20 **La tribuna sportiva**, a cura di Bojan Pavletič - Lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 Vincenzo Bellini: « I puritani », melodramma serio in 4 atti - Direttore: Francesco Molinari Pradelli - Orchestra Filarmonica di Trieste e Coro del Teatro « Giuseppe Verdi » di Trieste - Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 5 marzo 1957 - Nel primo intervallo (ore 21,05 c.ca) « Un palco all'Opera » - Nel secondo intervallo (ore 21,45 c.ca) « Novità in biblioteca » - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

VATICANA

20 Trasmissioni in polacco, francese, ceco, tedesco. **21** **Santo Rosario.** **21,15** Trasmissioni in slovacco, portoghese, sloveno, spagnolo, ungherese, olandese. **22,30** **Replica di Orizzonti Cristiani.** **22,45** Trasmissione in giapponese. **23,30** Trasmissione in inglese.

ESTERI

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

20 « **Le nozze di Jeannette** », opera di Victor Massé. **20,50** **Dupont:** « Antar », balletto. **21,15** Disco-Club in vacanza. **22,10** Jazz in blue.

MONTECARLO

20,05 « Crochet radiofonico », con la orchestra Jean Laporte. **20,30** « Venti domande », gioco. **20,45** Se l'amore mi venisse raccontato. **21,15** « Italia Magazine ». **21,30** L'avete vissuto. **21,35** Musica senza frontiera: canzoni. **22,30** Concerto diretto da Massimo Freccia.

GERMANIA

AMBURGO

20 Fred K. Prieberg parla del viaggio in Russia della Radiorchestra sinfonica. **20,10** Concerto sinfonico alla Sala Philarmonia di Leningrado della radiorchestra sinfonica di Amburgo diretta da Hans Schmidt-Isserstedt. **Bruckner:** Sinfonia n. 7 in mi maggiore. **21,45** Notiziario. **22,15** Il club del jazz: solisti alla tromba. **23** Melodie sempre gradite.

MUEHLACKER

20 Musica di **Eduard Künneke.** **21,45** Il Sestetto di Hans Günter Bunz. **22** Notiziario. **22,20** **Weill:** « I sette peccati mortali », balletto con canto, secondo Bertolt Brecht (Orchestra diretta da Wilhelm Brückner-Rüggeberg). **23,45** Musica per pianoforte eseguita da Hans Priegnitz. **0,15-4,30** Musica da Berlino.

INGHILTERRA

ONDE CORTE

20 « Le inchieste dell'Ispettore Scott », di John P. Wynn. 14º episodio: « Terrore nella notte ». **21,30** Concerto diretto da Vilem Tausky, con la partecipazione del soprano Jenifer Eddy, del baritono Frederick Harvey, del duo pianistico Mary e Geraldine Peppin e del Coro della BBC diretto da Alan G. Melville. **22,30** Il film musicale. **23,15** « Second Innings », commedia radiofonica di Norman Edwards, tratta da una sua novella.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

20 Concerto di musiche richieste. **21** **Liszt:** « Faust-Fantasie ». **22,15** Notiziario. **22,20** Rassegna settimanale per gli Svizzeri all'estero. **22,30** Concerto della Radiorchestra.

MONTECENERI

20,20 Successi di Perez Prado. **21,20** « **Giona andò tuttavia a Ninive** », cantata per baritono, recitante, coro parlato, coro cantato e orchestra, di Vladimir Vogel. Versione italiana di Fedele d'Amico. **22,05** Melodie e ritmi. **22,35-23** Piccolo bar, con Giovanni Pelli al pianoforte.

SOTTENS

20 « **Il corriere di Lione** », dramma storico di Jeannine Raylambert, dal dramma di Moreau, Siraudin e Delacour. **21,05** Musica leggera. **21,40** **Schubert:** Quintetto in do maggiore, per due violini, viola e due violoncelli, eseguito dal Quintetto Boccherini. **22,45-23,15** **Juan-José Castro:** Sonatina spagnola; **Jacques Murgier:** « Le livre d'heures » (testi di Rilke); **Prokofieff:** Cinque Visioni fuggitive.

I concerti del Giugno radiofonico

Omaggio a Puccini

Cantano Renata Tebaldi, Giuseppe Valdengo, Margherita Benetti, Flaviano Labò - Dirige Arturo Basile

nazionale: ore 21

Le idee buone finiscono sempre con l'avere fortuna; e quella dell'omaggio ai nostri compositori operistici nella città natale è un'idea; buona. Ecco Lucca onorare Giacomo Puccini con una radiotrasmissione dal Teatro Giglio. L'orchestra, quella del Teatro Comunale di Bologna, sarà diretta da Arturo Basile. I brani vocali, scelti tra i più popolari o più caratteristici delle opere di Puccini, saranno interpretati dall'illustre soprano Renata Tebaldi, nel più bel periodo della sua fama, e da altri applauditi artisti: il tenore Flaviano Labò, il baritono Giuseppe Valdengo, il mezzosoprano Margherita Benetti.

Lucca vide nascere Puccini e gli diede la vocazione musicale come l'aveva data ai suoi ascendenti: una vocazione lirica che qualcuno ha giudicato perfino troppo sicura. « Il signor Giacomo è morto trentacinque anni fa ed è più che mai vivo » dice un suo biografo, Piero Gadda Conti: « E tutto lascia prevedere che il traguardo del Cinquantenario, il 28 novembre 1974, ritroverà le più riuscite opere pucciniane altrettanto vive quanto lo sono adesso. Per ora la celebrità di Puccini non mostra alcuna ruga. Il secolo è ancora pucciniano ».

Già, il secolo è ancora pucciniano. Si è travestito, si è mascherato; ma, quando si dimentica delle sue ambizioni razionalistiche e gli succede di commuoversi, indugia di nuovo ad ascoltare la voce di Puccini. Sotto sotto, restano pucciniani molti degli stessi compositori astrusi, in Italia e all'estero.

Il mondo di Puccini è un mondo di donne innamorate o anelanti all'amore e di uomini non sempre degni del sentimento che ispirano. Verso gli uomini c'è in genere disprezzo o diffidenza. Puccini è l'ultimo dei cavalieri erranti per il dovere e il piacere di difendere il sesso debole; diciamo pure un don Chisciotte che veda in ogni donnina una Dulcinea, il don Chisciotte di Lucca, celebre in Italia come negli Stati Uniti e in Giappone.

Nelle sue opere il personaggio più musicalmente felice — occorre dirlo? — è sempre la protagonista: Manon, Mimì, Tosca, Ciò-Ciò-San, Minnie, Suor Angelica, Giorgetta, Turandot. Fa eccezione il solo Gianni Schicchi. La liricità virile è nel migliore dei casi luce riflessa. La donna ama, si sacrifica, soffre; e canta a voce spiegata. Per essa Puccini ha uno squisito debole, una comprensione senza limiti, una predilezione illuminata, una pietà che dobbiamo chiamare religiosa e che, sotto un certo aspetto, è davvero evangelica: non c'è molto di edonistico infatti nel fondo di quest'arte definita frettolosamente borghese.

L'opera di Puccini non subisce ma si avvale ingegnosamente dell'influsso dell'opera francese, del melodramma verdiano maturo, del modello lasciato da Bizet in *Carmen*, del teatro lirico russo e di esempi o saggi più arditi: la mente di Puccini faceva miele di ogni fiore, e il cuore restava sempre lo stesso, un cuore di adolescente. Egli era toscano, devoto alla tradizione di amabile semplicità del melodramma nazionale; ed era irreducibile.

L'irreducibilità sostanziale è appunto il suo segreto. Il suo tempo lo invitava a cercare soggetti meno sentimentali: ed egli non cedette mai alla tentazione. Il suo mondo era o pareva piccino; respinse il consiglio di ampliarlo. Gli rimproveravano una certa monotonia delle romanze e del recitativo, che era poi costanza; ed egli rifiutò di ornarsi delle penne del pavone. Gran parte della critica, la stessa che oggi ne riconosce le virtù e lo rivaluta, lo martellava; ed egli resisteva precisamente come il cavaliere della Mancia. Pochi ne hanno prese come Giacomo Puccini, battuto, ribattuto ed invitto.

Aveva con sé il popolo nella più vasta significazione di questa abusata parola. Il popolo lo amava, lo ama, lo amerà sempre: sopporta perfino che oggi lo stimino anche gli accademici.

Il popolo sente immediatamente ed enormemente che il maggior pregio, l'originalità della melodia pucciniana sta nella gelosia e nel pudore, in una gelosia che è pudore. In una intimità che l'autore, per prodigio d'arte, comunica a tutti. La frase lirica di Puccini in verità chiama la gente non senza enfasi e poi, quando la gente è diventata pubblico, sembra quasi volerla escludere da qualsiasi partecipazione al dramma: si manifesta luminosa e si ritrae in una trepida ombra. Si spiega con tipiche inflessioni afferrabili da ogni orecchio ed entra soltanto nei cuori eletti. Ognuno può ripeterla e sciuparla, ma pochi sanno farne tesoro. E' popolare, quasi plebea, ed è aristocratica. Si direbbe che miri a piacere al primo venuto ed in realtà è fredda coi freddi, ostile agli ostili. Si capisce che, riguardo agli antipucciniani, si tratta di un'antipatia ricambiata.

Esiste così ed esisterà sempre un mistero dell'aperta musica pucciniana, di un'arte ritenuta né complessa né varia, di una melodia troppo familiare per essere chiamata *melos*. Per Giacomo Puccini non venivano scomodati certo i lirici greci! Mentre sarebbe stato proprio il caso di citarli.

Il suo cuore, sul finire della epoca romantica e nel presentimento di un'epoca magnifica ma arida, era un cuore afflitto, un cuore contratto. Egli serbava integro il sentimento amoroso: lo ha cantato con generosità. Ma temeva il crescente egoismo del mondo moderno: e perciò si rinchiuse in se stesso, nella vita e, chi ben guardi, nell'arte. Ed ha visto in pericolo non gli interessi materiali ma le più gentili qualità delle donne: avvolse le donne nel suo mantello. Ebbe a scrivere, a proposito della morte di Mimì: « Quando trovai quegli accordi scuri e lenti e li suonai al piano, venni preso da una tale commozione che dovetti alzarmi e in mezzo alla sala mi misi a piangere come un fanciullo. Mi faceva l'effetto di aver visto morire una mia creatura ».

Aveva un meraviglioso gusto del piccolo che è immerso e smarrito nel grande, cioè un gusto da creatore che non perde mai di vista la minima delle sue creature, e la rianima, e la riconforta. Ricordate le armonie che, in *Madama Butterfly*, precedono e preparano la scena dei tre forellini da fare nello « shosi »? Quell'assorto crepuscolo, quella dolce notte imminente, quell'unirsi di cuori in un solo cuore?

Emilio Radius

Giacomo Puccini (Lucca 1858 - Bruxelles 1924): a 37 anni dalla morte è ancora l'operista più applaudito nel mondo

Il baritono Giuseppe Valdengo e il soprano Renata Tebaldi cantano questa sera dal Teatro Giglio di Lucca

Studio Sapier

Gli appositi manuali, redatti dai docenti dei corsi, consentiranno agli ascoltatori di seguire più agevolmente le lezioni.

Juana Granados

CORSO PRATICO DI LINGUA SPAGNOLA **L. 1000**

L. Stegagno Picchio - G. Tavani

CORSO PRATICO DI LINGUA PORTOGHESE **L. 1000**

Per richieste dirette rivolgersi alla

ERI EDIZIONI RAI radiotelevisione italiana

Via Arsenale, 21 - Torino

TV MARTE

Rudolf Kempe dirige musiche di Strauss e Roussel nel concerto sinfonico delle 18,45

TELESCUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

13 — Classe prima:

a) *Osservazioni scientifiche* Prof. Giorgio Graziosi

b) *Lezione di religione* Fratel Anselmo F.S.C.

c) *Lezione di italiano* Prof.ssa Diana di Sarra Capriati

14,10 Due parole tra noi

Prof.ssa Maria Grazia Puglisi

Incontri

Visite della Telesquadra ai Posti d'Ascolto di Telescuola

14,25 Classe seconda:

a) *Storia ed educazione civica* Prof. Riccardo Loreto

b) *Lezione di religione* Fratel Anselmo F.S.C.

c) *Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico* Prof. Gaetano De Gregorio

15,30 Classe terza:

a) *Geografia ed educazione civica* Prof.ssa Maria Mariano Gallo

b) *Lezione di religione* Fratel Anselmo F.S.C.

c) *Lezione di tecnologia* Ing. Amerigo Mei

d) *Lezione di aritmetica e contabilità* Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

La TV dei ragazzi

17-18 a) PENNA DI FALCO, CAPO CHEYENNE

Cacciatore in agguato

Telefilm - Regia di Paul Landres

Prod.: C.B.S.-TV

Int.: Keith Larsen, Keena Numkena, Bert Wheeler, Kim Winona

b) **IL SIGNOR MILIONE**

Fiaba di cartoni animati

Ritorno a casa

18,30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GONG

(L'Oreal - Bebè Galbani)

18,45 CONCERTO SINFONICO

diretto da Rudolf Kempe

Strauss: *Morte e trasfigurazione*, poema sinfonico

Roussel: *Bacco e Arianna*, 2ª suite

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

Ripresa televisiva di Walter Mastrangelo

19,30 GALLERIA

« Crivelli e i Crivelleschi alla Mostra di Palazzo Ducale in Venezia »

a cura di Franco Russoli

Nel ciclo delle grandi esposizioni biennali di arte antica, Venezia ospita quest'anno nell'appartamento dei Dogi in Palazzo Ducale una rassegna della produzione pittorica di Carlo Crivelli e di alcuni altri artisti che operarono sotto il suo influsso. Nato a Venezia attorno al 1430 il Crivelli lasciò il Veneto per stabilirsi prima a Zara e poi nelle Marche dove eseguì la maggior parte dell'opera sua, tutta di carattere sacro. Purtroppo nel corso dei secoli i suoi polittici vennero smembrati e le loro parti trasferite in musei e collezioni di tutto il mondo. Alla trasmissione che illustrerà gli aspetti più significativi della personalità di questo singolare artista parteciperà anche il professor Pietro Zampetti, curatore della Mostra Veneziana.

20 — CHI E' GESU?

a cura di Padre Mariano

Ribalta accesa

20,30 TIC - TAC

(Dietecal 900 calorie - Aiax)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Alka Seltzer - Società del Plasmon - Persil - Brylcreem)

PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

21 — CAROSELLO

(1) Supersucco Lombardi - (2) Permaflex - (3) Olio Bertolli - (4) Alemagna - (5) Dentifricio Squibb

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Adriatica Film - 3) Adriatica Film - 4) General Film - 5) Cinetelevisione

21,15 SOSPETTO

Il sogno di Linda Jason

Racconto sceneggiato - Regia di James Neilson

Distr.: M.C.A.-TV

Int.: Donna Reed, Jeff Richards

22,05 MOMENTO MAGICO

di Claudio Villa

a cura di Mino Caudana

Orchestra diretta da Mario Bertolazzi

Regia di Enzo Trapani

22,30 ITALIA SPORT

Inchiesta sull'Educazione fisica

V - *Nei campi e nelle caserme*

Servizio di Bruno Beneck, Gianni Bisiach, Antonio Ghirelli, Donato Martucci

Regia di Bruno Beneck

23 — TELEGIORNALE

Edizione della notte

La quinta

ore 22,30

Il sensazionale primato, conquistato il 1° giugno da Carlo Lievore, ha portato per la prima volta un atleta italiano al vertice della graduatoria mondiale nel lancio del giavellotto. Con una traiettoria che i tecnici hanno definito meravigliosa e formidabile per potenza, il giovane vicentino ha mandato l'attrezzo a 86,74 metri.

Carlo Lievore è un atleta del C.S. Fiat, appartiene cioé a un centro sportivo modello, fra i meglio attrezzati e organizzati del nostro Paese, ove i giovani promettenti hanno la possibilità di allenarsi nel modo più accurato, e possono quindi contare, in ogni caso, su un risultato positivo. Poco più di sei anni fa però questo neo primatista mondiale viveva in un casolare nella campagna che si estende ai bordi di Schio e, assieme ai suoi familiari, accu-

Carlo Lievore, l'atleta veneto che co
Fu scoperto nelle campagne di

...ì 20 GIUGNO

...puntata di Italia Sport

diva al lavoro greve dei campi. Fu Mario Lanzi, il vecchio campione dei 400 e 800 metri i cui records italiani reggono dal 1939, a scoprirlo, per puro caso. Carlo Lievore era allora un ragazzo che impiegava il suo tempo libero dedicandosi a un hobby piuttosto singolare: lanciava lontano i rami dei gelsi che egli stesso affusolava con la lunetta o le secche pertiche che fanno da sostegno alle piante dei fagioli.

Lievore dunque è un campione uscito dalle campagne, formatosi attraverso un lavoro duro, e ciò dà alla sua conquista un valore ancora maggiore; lo pone in una luce del tutto particolare. Perché le zone rurali del nostro paese rappresentano l'estrema periferia dello sport: sono lontane dalle palestre, dalle piscine, dagli stadi; ben difficilmente le società sportive, i centri sportivi, estendono fin laggiù la loro organizzazione, nell'ipotesi migliore giungono appena a lambire le località più importanti. Così, benché sia logico supporre che fra i lavoratori dei campi, a causa del loro stesso lavoro quotidiano che è di per sé pratica sportiva, s'annidino moltissimi campioni potenziali, quasi tutti rimangono sempre tali, non avendo la possibilità di allenarsi sistematicamente in una determinata specialità. Basti pensare che all'Olimpiade di Roma su un totale di 332 partecipanti italiani i contadini sono stati otto appena: un numero estremamente esiguo rispetto ai 53 militari, ai 78 studenti, agli 83 impiegati e ai 71 operai.

Nella puntata di Italia Sport in onda questa sera, oltre allo stesso Lievore, vedremo sfilare a uno a uno gli olimpici usciti dalle nostre campagne; li vedremo, anzi, in azione: sul video appariranno alcuni scorci delle competizioni più belle di cui furono protagonisti. Ed alcuni di essi, il canoista Aldo Dezi, i ciclisti Beghetto e Tonuzzi, l'hockeista Virgiu, assieme a vecchi campioni come Carlo Lievore, Adolfo Consolini, daranno l'avvio alla discussione sui problemi della pratica sportiva fra la gente dei campi, ai quali è dedicata la prima parte della trasmissione odierna.

Nella seconda parte, invece, verranno esaminati i problemi della pratica sportiva fra i militari. A un quadro tutt'altro che confortante, a una situazione negativa com'è quella delle zone rurali, se ne contrapporrà una positiva: l'organizzazione sportiva delle Forze Armate presenta poche o punte lacune. Lo dimostra il fatto che un sesto degli olimpici di Roma uscì dalle file delle nostre Forze Armate. La quinta puntata di Italia Sport si conclude appunto con le immagini suggestive della Scuola Rocciatori di Aosta, del Centro Sportivo Fiamme Gialle di Predazzo e di quello Marino di Sabaudia.

g. l.

...n lancio di metri 86,74 ha tolto all'americano Al Cantello il primato mondiale nel giavellotto.
...o da Mario Lanzi, non dimenticato campione di mezzofondo e oggi valente istruttore

per chi lavora

VUOL SPENDERE BENE I SUOI SOLDI E BADA ALLA SOSTANZA

G2 STUDIO AP

ecco il televisore completo pronto per la ricezione del primo e secondo programma, con tubo 23" cinemascope ad immagini superdefinite, interamente garantito ad un prezzo sensazionale!

GAMMA 23" POLLICI

L. 149.000

Richiedete opuscolo illustrato a colori alla Soc. Ultravox Via G. Jan 5 - Milano o direttamente al Vostro rivenditore TV.

DA MILANO IN TUTTO IL MONDO

ULTRAVOX

in Carosello **Dalida**

canterà "Non mi dire chi sei" offerta dalla

permaflex

il famoso materasso a molle

Non confondete! il vero Permaflex è quello dal marchio dell'omino in pigiama.

SIATE SNELLE E ATTRAENTI PER ANDARE IN VACANZA

La partenza per le vacanze si avvicina, avete pensato a tutti i minimi particolari, salvo uno, che è il più importante: la vostra bellezza.

Bisogna essere attraenti per chi vi guarda e per voi stessa, ma quest'anno, durante l'inverno, siete aumentate di qualche chilo; mirandovi ora allo specchio notate che diverse parti del vostro corpo non sono più in armonia fra di loro, le caviglie, i fianchi, l'addome non sono più esteticamente quelli dello scorso anno, in conclusione avete tre o quattro chili in più.

Noi vi proponiamo di perderli senza fatica, senza grandi sacrifici alimentari, solo frizionando le parti del corpo che intendete diminuire per raggiungere quelle forme sottili e giovani che tanto desiderate.

Il GANDHOUR, che tutte le parigine impiegano, è a vostra disposizione;

Il GANDHOUR è meraviglioso, non unge, non macchia, si usa a qualsiasi età, in qualsiasi parte del corpo.

Il GANDHOUR, affinando il corpo lo rendere bello.

Bastano pochi minuti al mattino e alla sera e la Vostra gioia sarà grande nel vedere i risultati.

Il GANDHOUR è in vendita in tutte le Farmacie al prezzo di L. 950 al flacone.

Campioni gratuiti scrivendo alla Concessionaria per l'Italia: GA-CODIT - Via Fagnano, 13 - TORINO.

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua inglese, a cura di A. F. Powell

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Almanacco - * **Musiche del mattino**

Mattutino
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Franco Sportelli *(Motta)*

Le Commissioni parlamentari

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore
Informazioni utili

Il nostro buongiorno
Programma presentato dalla Radio Francese
(Palmolive-Colgate)

9 — **Il canzoniere di Angelini**
(Lavabiancheria Candy)

9,30 Concerto del mattino
Direttori di ieri: **Antonio Guarnieri**
Wagner: *Tristano e Isotta*: Morte di Isotta; Catalani: *Loreley*: Valzer delle ondine; Verdi: *La Traviata*: a) Preludio atto terzo; b) Preludio atto primo; Spontini: *La Vestale*: Sinfonia; Vivaldi: *Concerto in sol minore n. 2 da L'Estro Armonico op. 3*: a) Adagio, b) Allegro, c) Larghetto, d) Allegro

11 — **I vostri maestri**
a cura di Riccardo Allorto
Ferdinando Tagliavini

11,30 Ultimissime
Cantano Mario Abbate, Tony Del Monaco, Isabella Fedeli, Sergio Franchi, Nunzio Gallo, Bruno Martino, Lilli Percy Fati, Jolanda Rossin, I Dandies
Irisi-Martelli: *Amore a terzine*; Di Liberto: *Veronica*; Faustini-Redi: *Passi perduti*; Galdieri-Ricciardi: *Friccecarella*; Di Palma: *Dormi*; Di Simone-Di Lazzaro: *Napule sott'a ll'acqua*; Brighetti-Martino: *Estate*; Danpa-Oleari: *Da quando t'amo*; Pesce: *In fondo all'anima*; Feruglio: *Serenata calypso*
(Invernizzi)

12 — **Vita musicale in America**

12,20 * **Album musicale**
Negli interv. com. commerciali

12,55 Metronomo
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)
Zig-Zag
Lanterne e lucciole
Punti di vista del Cavalier Fantasio *(G. B. Pezziol)*

13,30 TEATRO D'OPERA

14-14,20 Giornale radio
Listino Borsa di Milano

14,20-15,15 Trasmissioni regionali
14,20 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
14,45 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
15 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15,15 Canta Alma Danieli

15,30 Corso di lingua inglese, a cura di A. F. Powell
(Replica)

15,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

16 — Programma per i ragazzi
L'Elisa
Radioscena di Alfio Valdarnini - Regia di Ernesto Cortese

16,30 Lord James of Rusholme:
Lettere da Londra

17 — **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,20 * **Musica sinfonica**
Bach: *Concerto in la maggiore*, per pianoforte e orchestra: a) Allegro, b) Larghetto, c) Allegro ma non tanto *(Pianista Edwin Fischer - Orchestra da Camera diretta da Edwin Fischer)*; Strawinsky: *Danza infernale*, dal balletto *« L'uccello di fuoco »* (Orchestra della Radio di Lipsia, diretta da Ernest Borsamsky)

17,40 Ai giorni nostri
Curiosità di ogni genere e da tutte le parti

18 — **Complesso Bud Shank e Bob Cooper**

18,15 La comunità umana

18,30 Che cos'è la Borsa?
Guida per il profano, a cura di Egisto Ginella (II)

19 — **La voce dei lavoratori**

19,30 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro, con la collaborazione di Piero Gadda Conti, Raul Radice e Gianluigi Rondi

Lina Lama, viola solista in « Der Schwanendreher » di Hindemith, che il Terzo Programma trasmette alle ore 18,45

SECONDO

9 — Notizie del mattino

05' Vecchi motivi per un nuovo giorno
(Aiax)

20' Oggi canta Carla Boni
(Agipgas)

30' Musica e stile
(Supertrim)

45' Mister Volare
(Dip)

10 — **Nunzio Filogamo** presenta
MAESTRO, PER FAVORE
Viaggio sentimentale fra le canzoni con l'orchestra diretta da **Enzo Ceragioli**
— *Gazzettino dell'appetito*
(Omopiù)

11-12,20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE
— Pochi strumenti, tanta musica

25' *Breve intervallo*
Francesco Rosso: *Incontri con italiani nei cinque Continenti*

30' Le nostre canzoni
Lojacono: *Non so resisterti*; Leoni-Modugno: *Ojalà*; Verde-Rascel: *Dimmelo con un fiore*; De Vita: *Pesci rossi*; Malmesi-Bussoli: *Io vivo*; Testa-Viezzoli: *Libellule*; Lepore-Naddeo: *Per un attimo*
(Mira Lanza)

50' *Breve intervallo*
Enzo Grazzini: *Piccolo zoo*

55' Orchestre in parata
(Doppio Brodo Star)

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 **Il Signore delle 13 presenta:**
Quartetto: Alida Chelli, Aurelio Fierro, Chet Atkins, The Islanders
(Falqui)

20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionarietto delle canzonissime
(Palmolive-Colgate)

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**

40' Scatola a sorpresa
(Simmenthal)

45' Il segugio: le incredibili imprese dell'ispettore Scott
(Compagnia Singer)

50' Il discobolo
(Soc. Arrigoni)

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **I nostri cantanti**
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**

40' **Discorama Jolly**
(Soc. Saar)

15 — CANZONI PER L'EUROPA
Melodie italiane per un Festival Europeo - Orchestra diretta da **Angelo Giacomazzi**
Replica
(Supertrim)

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,45 Angolo musicale Voce del Padrone
(La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)

16 — **IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**
— Taccuino dei ricordi
Adamson-Donaldson: *Did I remember*; Breton-Hess-Trenet-Misraki: *Vous qui passez sans me voir*; Kramer: *Un giorno ti dirò*; Carmichael: *Georgia on my mind*
— I ragazzi del banjo: Jan e Kjeld
Niessen: *Banjo Boy*; Ackermann-Niessen: *Mach doch nicht so viel wind*; Rauch-Niessen: *Two happy ponies*; Rolin-Niessen: *Dreams don't cost a thing*
— Bongos, mariacas y marimbas
Allan: *Breathing Bongos*; Prado: *Clop hands*; Ignoto: *Festa Brasileira*; Barroso: *Brazil*
— Ritratto d'autore: Theo Usuelli
Sabel-Usuelli: *Meravigliose labbra*; Macchi-Usuelli: *Specchio della vita*; Sabel-Usuelli: a) *Come è bello l'amore*, b) *La canzone del faro*
— Un pianista sul podio: Carmen Cavallaro
Lecuona: *Malagueña*; Gershwin: *They can't take that away from me*; Ramos-Lacerda: *Dinorah*; Cherubini-Kenneday-Bixio: *Violino tzigano*; Cadicamo-Cohian: *Nostalgias*; Camacho - Gamse - Fields: *Miami Beach rumba*

17 — **Voci del Teatro lirico**
Soprano Constantina Araujo, basso Boris Christoff
Mozart: 1) *Le nozze di Figaro*: « Voi che sapete »; 2) *Don Giovanni*: « Madamina il catalogo è questo »; Verdi: *Il Trovatore*: « Tacea la notte placida »; Saint-Saëns: *Enrico VIII*: « Tant le Pape est hostile a' ma secrète »; Verdi: *Aida*: « Ritorna vincitor »; Rossini: *Il barbiere di Siviglia*: « La calunnia » (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia)

17,30 Da **Grosseto** e da **Ravenna**
la Radiosquadra presenta
IL BUTTAFUORI
Rassegna di nuovi talenti segnalati da **Carlo Baitone** e **Franca Aldrovandi**
Allestimento di **Elio Molinari**
(Palmolive-Colgate)

18,30 Giornale del pomeriggio
Un quarto d'ora con i dischi Marca Juke-box
(Juke-box Edizioni Fonografiche)

18,50 * TUTTAMUSICA
(Succhi di frutta Go)

19,15 Giugno Radio TV 1961

19,20 Giro della Svizzera
Arrivo della tappa Saas Fee-Payerne
(Radiocronaca di Enrico Ameri)

19,30 * **Motivi in tasca**
Negli intervalli comunicati commerciali
Il taccuino delle voci
(A. Gazzoni & C.)

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)
— (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Rassegne varie e informazioni turistiche
15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
Rassegne varie e informazioni turistiche
30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Rassegne varie e informazioni turistiche

9,30 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

9,45 L'evoluzione del tonalismo
Fanck: *Dal poema sinfonico « Eros e Psiche »* Quarto tempo (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pietro Argento); Chausson: *Sinfonia in si bemolle op. 20*: a) Lento-Allegro vivo, b) Molto lento, c) Animato (Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Lee Shaynen); Fauré: 1) *Shylock, suite sinfonica op. 57*: a) Entr'acte, b) Ephitalame, c) Nocturne, d) Finale (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Marcel Mirouze); 2) *Pelléas et Mélisande, suite op. 80*: a) Preludio, b) La Filatrice, c) Siciliana, d) Morte di Mélisande (Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, diretta da Pierre Colombo)

11 — **Duetti e terzetti da opere**
Monteverdi: *L'incoronazione di Poppea*: « Signor, deh, non partir »; Cimarosa: *La giardiniera fortunata*: « A inaffiar la fresca erbetta »; Donizetti: *Linda di Chamounix*: « Da quel dì che t'incontrai »; Bellini: *La sonnambula*: « Prendi l'anel ti dono »

11,30 Il solista e l'orchestra
Veretti: *Fantasia per clarinetto e orchestra* (solista Giacomo Gandini - Orchestra del Teatro « La Fenice » di Venezia diretta da Nino Sanzogno); G. F. Malipiero: *«Mondi celesti»*, per *soprano e orchestra* (Soprano Luisa Malagrida - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Raphael Kubelik); Dallapiccola: *Tartiniana seconda, per violino e orchestra*: a) Pastorale, b) Tempo di bourrée, c) Intermezzo, d) Presto, e) Variazioni (Solista Ida Haendel - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Sergiu Celibidache); Hindemith: *Concerto per pianoforte e orchestra (1945)*: a) Moderatamente mosso, b) Lento, c) Medley, « Tre Fontane » (Canzone-marcia-valzer lento-capriccio su « Tre Fontane » - danza medioevale (Solista Helmut Roloff - Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Wilhelm van Otterloo)

12,30 Musica da camera
Schubert: *Studio in mi bemolle minore* (Pianista Michael Braunfels); Allegra: *Canto della montagna*, per clarinetto e pianoforte (Duo Saldicco-Pezzullo)

12,45 Ouvertures
Sacchini (Revisione Napolitano): *Edipo a Colono*: Ouverture (Orchestra Sinfonica di

GIORNO

Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo); Martin: *Athalie:* Ouverture (Orchestra Sinfonica del Maggio Musicale Fiorentino, diretta da Pierre Colombo)

13 — **Pagine scelte**
Da « Vita scritta da lui medesimo » di Pietro Giannone: « Una fuga obbligata »

13,15-13,25 Trasmissioni regionali
13,15 « Listini di Borsa »

13,30 * **Musiche di Haydn e Dukas**
(Replica del « Concerto di ogni sera » di lunedì 19 giugno - Terzo Programma)

14,30 Il virtuosismo strumentale
Paganini: *Variazioni su tema di Rossini* (Andres Navarra, *violoncello;* Carlo Bussotti, *pianoforte);* Chopin: *Polacca in la bemolle maggiore op. 53* (*Pianista* Klaus Pawassar)

14,45 Affreschi sinfonico-corali
Mozart: *Davidde penitente,* Oratorio K. 469 per soli, coro e orchestra (Suzanne Danco e Adriana Martino, *soprani;* Waldemar Kmentt, *tenore* - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretti da Mario Rossi; Maestro del Coro Ruggero Maghini); Vlad: *De Profundis,* per soprano coro misto e orchestra (*Soprano* Ester Orell - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretti da Mario Rossi; Maestro del Coro Nino Antonellini)

16-16,30 Concertisti italiani
Violoncellista Giorgio Menegozzo - Pianista Paolo Spagnolo
Hindemith: 1) *Scherzo per violoncello e pianoforte op. 8 n. 3;* 2) *Tre pezzi facili,* per violoncello e pianoforte (1938): a) Moderatamente, veloce con allegria, b) Lento, c) Vivace; 3) *Sonata op. 25 n. 3,* per violoncello solo: a) Vivace molto marcato, b) Moderatamente veloce e molto piano, c) Lento, d) Vivace, senza espressione e sempre pianissimo, e) Moderatamente veloce e acutamente marcato

TERZO

17 — **Il Poema Sinfonico**
Ultima trasmissione
Franz Liszt
Les Préludes
Orchestra Filarmonica di Vienna, diretta da Wilhelm Furtwaengler
César Franck
Le chasseur maudit
Orchestra dei Concerti « Lamoureux », diretta da Jean Fournet
Igor Markevitch
Icaro
Prélude - Eveil de la connaissance - Icare et les oiseaux - Les ailes d'Icare - Envole d'Icare - Où l'on retrouve les ailes d'Icare - Mort d'Icare
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fulvio Vernizzi

18 — **Il Rinascimento in Italia**
Le origini della Riforma cattolico-tridentina a Napoli, a cura di Ernesto Pontieri

18,30 (°) **La Rassegna**
Cinema
a cura di Pietro Pintus

18,45 Paul Hindemith
Der Schwanendreher Concerto su antiche canzoni popolari tedesche per viola e piccola orchestra
Lento, Moderatamente mosso con energia (« Fra monti e valli ») - Molto tranquillo (« Rinverdisci, piccolo tiglio ») - Fugato (« Il cuculo sulla siepe ») - Non troppo presto (« Non sei tu lo Schwanendreher? »)
Solista Lina Lama
Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia

19,15 Le Giornate Mediche Internazionali di Torino
Inchiesta di Mario Pogliotti
Seconda trasmissione

19,45 L'indicatore economico

Il violoncellista Giorgio Menegozzo che suona alle 16 per la Rete Tre con la collaborazione del pianista Spagnolo

LOCALI

CALABRIA

12,20-12,40 Un paese allo specchio (Stazioni MF II).

SARDEGNA

12,20 Marino Marini ed il suo quartetto - 12,40 Notiziario della Sardegna - 12,50 Umberto Tucci ed il suo sestetto (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino sardo - 14,35 Un cantante racconta (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,15 Italienisch im Radio Sprachkurs für Anfänger. 55. Stunde - 7,30 Morgensendung des Nachrichtendienstes (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8,15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (**Rete IV**).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 12,20 Das Handwerk (**Rete IV**).

12,30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Leichte Musik - 13,30 Film-Musik - 14 Armando Sciascia und sein Konzertorchester (**Rete IV**).

14,20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Trasmission per i Ladins de Badia (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Paganella I).

14,50-15 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I).

17 Fünfuhrtee (**Rete IV**).

18 Bei uns zu Gast - 18,30 Erzählungen für die jungen Hörer. O. Schnabbe: « Cortez im lande der Azteken » (Bandaufnahme des Bayerischen Rundfunks) - 19 Volksmusik - 19,15 Blick nach dem Süden - 19,30 Italienisch im Radio. Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,25 Terza Pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Musica richiesta** - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Giuliani in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Colloqui con le anime - 13,55 Arti, lettere e spettacoli (Venezia 3).

13,15-13,25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III).

14,20 1° Radioraduno triestino « Terra e mare » 1961 (Trieste 1 e stazioni MF I).

14,30 « Icaro e Petronio » - Romanzo di Elio Bartolini - Casa Editrice Mondadori - Adattamento di Fulvio Tomizza - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - 1ª puntata - Tonio, Dario Mazzoli; Carmela, Laura Lettich; Il vecchio del Crocicchio del Cristo, Giampiero Biason; Aristea, Liana Darbi; I due della banda di Icaro, Mario Licalsi, Giorgio Valletta; I contadini, Mimmo Lo Vecchio, Ruggero Winter, Lino Savorani, Luciano Del Mestri, Dario Penne - Allestimento di Ugo Amodeo (Trieste 1 e stazioni MF I).

15 Profili di musicisti: « Edwin Fischer » - note di Claudio Gherbitz (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,30 « Gianni Safred alla marimba » (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,40-15,55 « Gabbiani e capre » - Racconti di Maria Lupieri: « Lazzaretto di S. Bartolomeo: La festa dell'Imperatore » (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

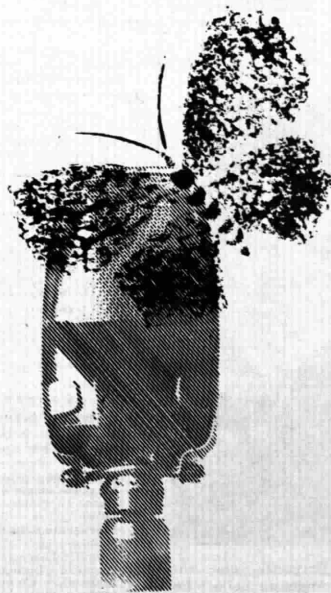
11,30 Lettura programmi - Sette note - 11,45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14,30 Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17 I programmi della sera - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 Classe unica: Miran Pavlin: Orizzonti nuovi della metallurgia moderna (5) « Leghe di alluminio per motori automobilistici » - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Beethoven: Ottava sinfonia in fa maggiore, op. 93 - 19 Il Radiocorrierino dei piccoli, a cura di Graziella Simoniti - 19,30 * Dagli archi alla fisarmonica.

VATICANA

7 Mese del S. Cuore: Mottetto **« O Cuore adorato »** di Gardella - **Meditazione** di P. G. B. Andretta - Giaculatoria - **Santa Messa. 14,30 Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« Centri di cultura e di spiritualità »** a cura di P. Borraro: **« I conventi francescani di Piedimonte d'Adige »** di Angelo Salvatore - Silografia: **« Manuale di A. C. »** di Mons. Luigi Civardi - Pensiero della sera.

giugno radio tv 1961

35 PREMI DA MEZZO MILIONE
È in pieno svolgimento
il concorso
" GIUGNO RADIO TV 1961 "
che sorteggia
tra i nuovi abbonati radio e TV
UN PREMIO AL GIORNO PER 35 GIORNI
Abbonatevi subito
alla radio o alla televisione
parteciperete anche voi
al " GIUGNO RADIO TV 1961 "
Leggete sul n. 22 del Radiocorriere-TV
il regolamento del concorso

NAZIONALE

20 — * **Canzoni di tutti i mari**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno
(*Antonetto*)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,55 Applausi a...
(*Ditta Ruggero Benelli*)

21 — **LA CENERENTOLA**
Melodramma giocoso in due atti di Jacopo Ferretti
Musica di GIOACCHINO ROSSINI
Don Ramiro *Giuseppe Baratti*
Dandini *Renato Cesari*
Don Magnifico *Carlo Badioli*
Clorinda *Silvana Zanolli*
Tisbe *Vittoria Mastropaolo*
Angelina *Teresa Berganza*
Alidoro *Giorgio Tadeo*
Direttore **Francesco Molinari Pradelli**
Maestro del Coro Lido Nistri
Orchestra e Coro del Teatro Comunale dell'Opera
(Registrazione effettuata il 26-4-1961 dal Teatro « Carlo Felice » di Genova)
(Edizione Ricordi)
Nell'intervallo: *Inediti di poeti italiani contemporanei*
I) Quasimodo, Sereni, Ungaretti
Al termine:
Oggi al Parlamento - Giornale radio
Musica da ballo

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

Teresa Berganza che impersona Angelina nella « Cenerentola » di Rossini (21)

SECONDO

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 Zig-Zag

20,30 Mike Bongiorno presenta
BUONA FORTUNA CON 7 NOTE
Gioco musicale a premi
Orchestra diretta da **Giampiero Boneschi**
Realizzazione di **Adolfo Perani**
(*L'Oreal*)

21,30 Radionotte

21,45 Musica nella sera
(*Camomilla Sogni d'oro*)

22,30 Mondorama
Cose di questo mondo in questi tempi

23-23,15 Ultimo quarto
Notizie di fine giornata

TERZO

20 — * **Concerto di ogni sera**
Ludwig van Beethoven (1770-1827): *Leonora* Ouverture in do maggiore n. 1 op. 138
Orchestra Filarmonica di Vienna, diretta da Clemens Krauss
Richard Strauss (1864-1949): *Burlesca in re minore* per pianoforte e orchestra
Solista Margrit Weber
Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino, diretta da Ferenc Fricsay
Leos Janacek (1854-1928): *Sinfonietta*
Allegretto, Andante - Moderato - Allegretto - Allegro
Orchestra Sinfonica « Pro Musica » di Vienna, diretta da Jascha Horenstein

21 Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 Il Rinascimento in Italia
Le pasquinate, l'Aretino e i libellisti del '500 a cura di Giorgio Petrocchi

22 — * **Liriche di Mussorgskij**
Il ragazzaccio di strada - Il caprone - Sul Don fiorisce un giardino - Il classico - L'organo - Canto infantile
Scene infantili Sette liriche
Con la bambinaia - Nel cantone - Lo scarabeo - Con la bambola - La preghiera della sera - A cavallo del bastone - Il gatto « marinaio »
Ninna nanna di Eriomuscka - Il loggione
Boris Christoff, *basso*; Alexander Labinsky, *pianoforte*

22,50 Racconti tradotti per la Radio
Anonimo: *Racconto del Dio Padre*
Traduzione di Ugo Bosco
Lettura

23,20 Congedo
Johannes Brahms
Quintetto in fa minore op. 34 per pianoforte e archi
Allegro non troppo - Andante un poco adagio - Scherzo (Allegro) - Finale (Poco sostenuto)
Esecuzione del « Quintetto Chigiano »
Sergio Lorenzi, *pianoforte*; Riccardo Brengola, Arnaldo Apostoli, *violini*; Giovanni Leone, *viola*; Lino Filippini, *violoncello*

FILODIFFUSIONE

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

I canale: v. Programma Nazionale; **II canale:** v. Secondo Programma; **III canale:** v. Rete Tre e Terzo Programma; **IV canale:** dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica e da camera; **V canale:** dalle 7 alle 13 (13-19 e 19-1) musica leggera; **VI canale:** supplementare stereofonico.

Dai programmi odierni:

ROMA - Canale IV: 9,45 (13,45) per la rubrica « Musiche di scena »: Debussy: *Le martyre de S. Sébastien* - 11,15 (15,15) in « Antiche musiche strumentali italiane » pagine di Torelli, Tartini, Cambini - 16 (20) « Un'ora con Camille Saint-Saëns » - 17 (21) **In stereofonia:** Bartók: *Deux images (op. 10)*; Brahms: *Concerto in re magg. per violino e orchestra (op. 77)* - 18 (22) *Mavra* di Strawinsky; *La gita in campagna* di Peragallo - 19 (23) Concerti per solisti e orchestra da camera.

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » con le orchestre Frank Pourcel e Rafael Mendez - 8,15 (14,15-20,15) « Fantasia musicale » - 9 (15-21) « Musica varia » - 10 (16-22) « Ribalta internazionale » con le orchestre Count Basie, Nelson Riddle, Alberto Socarras, Perez Prado; il complesso Bert Kaempfert - 11 (17-23) « Carnet de bal » - 12 (18-24) « Canzoni italiane » - 12,30 (18,30-0,30) « Jazz da camera ».

TORINO - Canale IV: 9,45 (13,45) per la rubrica « Musiche di scena »: Bizet: *L'Arlesienne, suite n. 1 e 2* - 11,15 (15,15) in « Antiche musiche strumentali italiane »: pagine di Galuppi, Bononcini, Boccherini - 16 (20) « Un'ora con Tommaso Albinoni » - 17 (21) **In stereofonia:** Prokofiev: a) *Concerto in sol maggiore n. 5 per piano e orchestra (op. 55)*; b) *Chout* - 18 (22) *Ifigenia*, di Pizzetti - 19 (23) « Concerti per solisti e orchestra da camera ».

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » - 8 (14-20) « Jazz Party » con il trio Jimmy Smith e l'orchestra Harry James - 9 (15-21) « Musica varia » - 10 (16-22) « Ribalta internazionale » - 11 (17-23) « Carnet del bal » con le orchestre Richard Maltby, Francis Bay, Sil Austin e Ralph Flanagan - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

MILANO - Canale IV: 9.50 (13.50) per la rubrica « Musiche di scena »: Grieg: *Peer Gynt* - 10,30 (14,30) « Concerto sinfonico diretto da E. Jorda » musiche di: Gabrieli, Vivaldi, Turina, Williams - 11,30 (15,30) in « Antiche musiche strumentali italiane » pagine di Soderino, Valentino, Corelli - 16 (20) « Un'ora con Shostakovitch » - 17 (21) **In stereofonia:** Mendelssohn-Bartholdy: *Concerto in mi minore op. 64 per violino e orchestra*; Bartók: *Il Suite op. 4* - 18 (22) *Lucrezia*, di Respighi.

Canale V: 7,30 (13,30-19,30) « Vedette straniere »: The Golden Gate Quartet, Lucienne Delyle, Perry Como, Sarah Vaughan - 8 (14-20) « Jazz Party » - 9 (15-21) « Musica varia » - 10 (16-22) « Ribalta internazionale » - 10,45 (16,45-22,45) « Incontro con C. Lojacono » - 11 (17-23) « Carnet de bal » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

NAPOLI - Canale IV: 9,45 (13,45) per la rubrica « Musiche di scena »: Schubert: *Rosamunda* - 10,25 (14,25) in « Compositori contemporanei » musiche di Berkanovic, Lajovic, Kozina, Povia - 11,05 (15,05 in « Antiche musiche strumentali italiane » pagine di Vivaldi, Sammartini, Martini - 16 (20) « Un'ora con Brahms » - 17 (21) **In stereofonia:** Boccherini: *Sinfonia in la magg.*; Bonporti: *Concerto in fa magg. per archi e cembalo con violino solista n. 5 (op. XI)*; Benjamin: *Concerto quasi una fantasia* - 18 (22) *La favola di Orfeo*, di Casella.

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » con le orchestre Joe Buskin e Count Basie - 8,15 (14,15-20,15) « Fantasia musicale » - 9 (15-21) « Musica varia » - 10 (16-22) « Ribalta internazionale » con le orchestre K. Edelhagen, J. Richards, N. Paramor, C. Erminio e il sestetto B. Ussleton - 11 (17-23) « Carnet de bal » - 12 (18-24) « Canzoni italiane - 12,30 (18,30-0,30) « Jazz da camera » con il quartetto B. Jaspar e il quintetto W. Marsh.

NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Musica per tutti - 0,36 Due voci per voi: Carla Boni e Johnny Dorelli - 1,06 Musica lirica - 1,36 Note in libertà - 2,06 Carrellata musicale - 2,36 Noi le cantiamo così - 3,06 Ribalta internazionale - 3,36 Musica sinfonica - 4,06 Canzoni d'ogni paese - 4,36 Fantasia - 5,06 Napoli di altri tempi - 5,36 Rapsodia - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI

SARDEGNA

20 Musica leggera - 20,05 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 Musikalischer Cocktail - 21 Aus Kultur - und Geisteswelt. « Das Kunstwerk » ein Vortrag von Prof. Lore Maurer-Arnold (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Opernmusik - A. Lortzing: « Undine » Auschnitt - 22,30 « Mit Seil Ski und Pickel » von Dr. Josef Rampold - 22,45 Das Kaleidoskop (**Rete IV**).

23,15-23,20 Spätnachrichten (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

20-20,15 Gazzettino giuliano con la rubrica « Attualità » dedicata all'esame dei principali problemi riguardanti la vita economica e sociale triestina (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

20 Radiosport - Lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 * Serata con George Melachrino, Valentino Liberace e Achille Togliani - 21 Dietro le quinte della seconda guerra mondiale: Saša Martelanc: (4) « L'operazione Cicero » - 21,30 Concerto del violinista Mario Simini e del pianista Ennio Silvestri - Grieg: Sonata per violino e pianoforte in sol maggiore, op 13 - 22 La poesia degli antichi popoli orientali: Franc Jeza: (6) « I persiani » - 22,20 * Ballo di sera - 23 * Il big band di Count Basie - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

VATICANA

20 Trasmissioni in polacco, francese, ceco, tedesco. **21 Santo Rosario. 21,15** Trasmissioni in slovacco, portoghese, albanese, spagnolo, ungherese, latino. **22,30 Replica di Orizzonti Cristiani. 23,30** Trasmissione in cinese.

ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

20,15 « Le teste scambiate », leggenda indiana di Thomas Mann. **21,25** Piccole melodie - grandi successi. **22** Notiziario. **22,15** Musica per gli innamorati. **23,10-24** Musica per i lavoratori notturni.

MONTECARLO

20,05 « Super Boum », presentato da Maurice Biraud. **20,30** Club dei canzonettisti di Parigi. **21** « Allô Sacha », con Sacha Distel. **21,30** Musiche di **Béla Bartók**, interpretate dal pianista Samson François. **21,45** « Radio Match », gioco di Noël Coutisson, animato da Henri Kubnick. **22** Vedetta della sera. **22,06** « Corsica, terra d'avvenire », di Pierre Cordelier. **22,30** « Buongiorno, Estate! », fantasia di Carlos d'Aguila. **23** Musica per sognare.

GERMANIA

MONACO

20 « L'altra ed io », radiocommedia di Günter Eich. **21,15 Chopin:** Concerto n. 2 in fa minore per pianoforte e orchestra, op. 21 (Claudio Arrau e la radiorchestra sinfonica diretta da Massimo Pradella). **22** Notiziario. **22,40** Dischi presentati da Werner Götze. **23,20** Intermezzo intimo. **0,05** Concerto da camera. Musiche di **Weber** e **Hummel**. **1,05-5,20** Musica da Francoforte.

MUEHLACKER

20 Musica da operette e Musicals. **20,45** « Viaggio nel paese dei Vichinghi » radio-essay di Walter Hilsbecher. **22** Notiziario. **22,20** Concerto d'organo: Musica di compositori ungheresi. **Perényi:** Pastorale angelica; **Antalffy:** Scherzo; **Szönyi:** Cinque pezzi per organo; **Kadosa:** Toccatino (all'organo: Sebastyén Pécsi). **22,45** Ricordando Joseph Roth, a cura di Nico Rost. **23,05-24** Musica da ballo.

SUEDWESTFUNK

20 Orchestra Willi Stech. **20,30 « Serajewo »**, radiocommedia di Erwin Wickert, con musica di Rolf Unkel. **21,45 Telemann:** Concerto in si bemolle maggiore. Esecutori: Hermann Töttcher, Frithjof Fest, Friedrich Wagner, oboe; Rudolf Schulz, Giorgio Silzer, Emil Seiler, violino; Johannes Wojciechowski, fagotto; Walter Lutz, violoncello; Georg Zschenker, contrabbasso; Wolfgang Meyer, cembalo. **22** Notiziario. **22,30** Jazz 1961 e alcune poesie. **23,30** Melodie nella notte. **0,10-5,40** Musica da Francoforte.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

20 Musiche di **Rachmaninoff**, interpretate dal soprano Sylvia Fisher e dal pianista Clifton Helliwell. **20,30** Tempi nostri. **21,30** Concerto diretto da George Hurst. Solista: pianista Colin Horsley. **Rachmaninoff:** Concerto n. 2 in do per pianoforte e orchestra; **Respighi:** « I pini di Roma », poema sinfonico. **0,06-0,36 Rameau:** « Les Paladins », seconda suite; **Debussy:** « Danse sacrée »; « Danse profane ».

PROGRAMMA LEGGERO

21 « Whack-o! », adattamento sceneggiato di David Climie da un originale di Denis Norden e Frank Muir. **21,31** Michael Holliday e la orchestra Johnny Pearson. **22** Appuntamento con Christopher Blaze. **22,31** Dischi presentati da Jack Jackson. **23,40** Serenata notturna con Reginald Tilsley e la sua orchestra, Albert Marland e il suo quartetto e i cantanti Williams Devies e Belle Gonzales.

ONDE CORTE

20 Musica da balletto. **21,30 Prokofieff:** Sinfonia classica, diretta da Nicolai Malko.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

20 Concerto dell'Orchestra da camera Basilese. **Lutoslawski:** Musica funebre per orchestra d'archi; **Strawinsky:** « Muovements » per pianoforte e orchestra; **Beck:** « Fuochi d'autunno »; **Bartók:** « Deux images » per orchestra. **21,40** Il Teatro attuale. **22,15** Notiziario. **22,20** Musica da ballo eseguita dal Jochen Brauer-Sextett. **22,45** « In lighter mood ».

MONTECENERI

20,20 Rossini: a) Un viaggio a Reims, ouverture; b) Il signor Bruschino, ouverture. **20,35** Varietà e music-hall. **20,50** « Tron sui piazz », commedia di Sergio Maspoli. **21,50** Melodie e ritmi di **Vincent Youmans**. **22,35-23** Canzonette francesi.

SOTTENS

20,15 Canzoni e varietà inedite, con il trio Chanteclair, l'orchestra Georges Vermont e la voce di Pierre Ruegg. **20,30 « Il Segno di Kikota »**, commedia in quattro atti di di Roger Ferdinand. **22,45-23,15** « Le strade della vita », di Jean Pierre Goretta.

- SERA

Le ultime puntate di una popolare rubrica

Buona fortuna con 7 note

Helmut Zacharias, ormai notissimo anche in Italia per aver partecipato a « Controcanale », è stato uno degli ospiti d'onore di « Buona fortuna con sette note »

secondo: ore 20,30

Martedì 27 giugno *Buona fortuna con sette note* si congeda con una serata eccezionale: oltre ai soliti personaggi, ai soliti giochi, ai soliti ospiti (che si sono resi così simpatici durante tutta la lunga stagione della trasmissione) apparirà una novità: un grande quiz a premi destinato a tutti gli ascoltatori i quali dovranno rispondere con una cartolina indirizzata, naturalmente, alla casella postale 400, Torino, recapito ormai famoso. Un finale in bellezza, dunque.

Buona fortuna con sette note era cominciata il 15 novembre. Un bilancio consuntivo ora che siamo pressoché alla fine? Ebbene, si può dire, prima di tutto, che è stata una trasmissione semplice, allegra, scanzonata dove la passione del gioco (indovinare e quindi guadagnare un po' di oro; non indovinare e quindi perderlo, anche se non del tutto) non ha mai travalicato, non ha mai raggiunto i cavilli, i ricorsi, le proteste. Tutto liscio, tutto veramente fra gentiluomini, anche quella volta in cui un concorrente vinse per puro caso, perché, cioè, nell'azionare il juke-box fece un gesto falso e non voluto che gli permise la vittoria. Inoltre i concorrenti sono stati moltissimi. Intendiamoci, non soltanto quel centinaio che è giunto nell'auditorium della RAI, in corso Sempione a Milano per la prova definitiva ed emozionante davanti ai microfoni, nel corso della trasmissione, ma anche quelle migliaia che si sono presentati nelle varie sedi della RAI sparse in tutta Italia per sostenere l'esame preliminare. Anche tutti questi hanno giocato con la musica e se quelli scelti sono stati la minoranza è comprensibile: per concorrere al gioco con qualche buona probabilità di riuscita occorreva un minimo di conoscenze, un minimo, se ci è permessa la parola, di « cultura » specifica. E checché se ne dica, che l'Italia, cioè, è la terra delle canzoni, del bel canto e dell'amore per la musica, non sono poi tanti quelli che sanno veramente qualche cosa sulle canzoni, che cioè hanno nella loro memoria nomi, titoli e date. A questo proposito c'è da notare che si è avuta una prevalenza della musica leggera su quella cosiddetta seria: ed è comprensibile, poiché le canzoni sono patrimonio un po' di tutti. Ma, a parità di condizioni, erano ben più difficili le domande sulla musica leggera che non sulla musica seria. Ciononostante l'onore di «sbancare» il monte premi e di fare ricominciare il gioco daccapo è toccato a una concorrente per la musica lirica, una giovane maestra, la quale si è portato via un bel mucchietto: novecentosettantamila lire in dischi d'oro. Sono stati molto sportivi i concorrenti? In un certo senso, considerando cioè sportivo chi gareggia fino al limite delle sue possibilità, tentando anche l'impossibile e cioè il *record*, forse no: sono stati moltissimi, infatti, i concorrenti che si sono accontentati del poco già vinto piuttosto che arrischiare per vincere di più. Ma in un altro senso, sì: perché avevano capito che era un gioco il quale si svolgeva, appunto, « per sport », cioè al di sopra delle somme che si sarebbero potute vincere. Un calcolo, quindi, più sportivo che economico.

Un'altra domanda. C'era una certa categoria o una certa cittadinanza che contraddistingueva i concorrenti? Erano cioè, tanto per fare esempi, più numerosi i meridionali dei settentrionali, più frequenti gli intellettuali rispetto alle casalinghe? No: i concorrenti erano distribuiti tra tutte le regioni d'Italia e tra di essi c'era tutto il campionario delle professioni e dei mestieri. Insomma è stata una trasmissione per tutti, per i concorrenti, ma soprattutto per gli ascoltatori alla radio. Ripercorrendo adesso le passate trasmissioni è difficile anche ricordare tutti i nomi celebri che vi hanno partecipato. Se ne può citare qualcuno: Tony Dallara, Connie Francis, Helmut Zacharias, il basso Rossi-Lemeni, sua moglie Virginia Zeani, ma quanti rimarrebbero esclusi dall'elenco? Forse si farebbe più in fretta a ricordare quelli che non ci sono stati e che sono pochissimi tra gli appartenenti all'Olimpo della musica, sia essa « seria », sia essa « leggera ». E poi che importanza ha? Come dimostrano i sondaggi eseguiti in Italia la trasmissione è piaciuta, ha divertito, ha aiutato milioni di persone a trascorrere un'ora piacevole. Questo era lo scopo, che è stato ottenuto sulla scia di molte trasmissioni radiofoniche precedenti, *Motivo in maschera, Motivo senza maschera, Tutti per uno, Nero o bianco, Il gonfalone, Salvadanaio* tenute a battesimo da Mike Bongiorno e organizzate dal regista Adolfo Perani.

Ricordiamo infine, per concludere questo breve bilancio, anche il nome di Giampiero Boneschi, direttore dell'orchestra della trasmissione il quale non si è accontentato di presentare davanti al microfono la moglie Nuccia Bongiovanni, cantante tra le più amate dal pubblico e le due figlie gemelle di appena quattro anni ma già in confidenza con il pentagramma, ma perfino la nonna di 87 anni, legata nostalgicamente al mondo dell'opera. Giusto orgoglio di un marito, di un padre e di un nipote in quell'atmosfera familiare che ha sempre caratterizzato le trasmissioni di *Buona fortuna con sette note*.

Camillo Broggi

BELLISSIMA CON SEX CULOTTE

SEX CULOTTE
in filo scozia elasticizzato aderisce perfettamente al corpo modellando la vostra linea'

SEX CULOTTE
è una classica creazione del

MAGLIFICIO
Svizzera

la maglieria di fiducia per uomo, donna, bambino

Acquistate SEX CULOTTE nei migliori negozi o scrivete in via Vinadio, 22/H Torino, indicando la taglia e pagando alla consegna

TAGLIA I	TAGLIA II	TAGLIA III	TAGLIA IV	TAGLIA V	TAGLIA VI
L. 1.700	L. 1.800	L. 1.900	L. 2.000	L. 2.100	L. 2.200

SORDI (DEBOLI D'UDITO)!

Gli Auricolari «**WEIMER**» (della Soc. J. Rouffet & C/ie) **invisibili, senza fili, senza pile,** restituiscono la normale audizione ed eliminano i ronzii ! **L. 8.000** cad.
Invio gratuito opuscolo illustrato e raccolta attestati.
AGENZIA « WEIMER » - Serv. RC - Via Fregene 41 - ROMA

CONQUISTATE IL BENESSERE!

sitcap

PIACE ANCHE A VOI
dopo una giornata di interessante e redditizio lavoro trascorrere tranquillamente le serate in famiglia davanti ad un televisore Visiola costruito da voi stessi. Qualunque sia la vostra istruzione scolastica, il vostro avvenire vi riserva il successo se vi specializzerete in radio elettronica e TV, frequentando uno dei corsi Visiola.

IL GRANDE COMPLESSO MAGNADYNE - KENNEDY
si prefigge, con questa scuola, di fornire nuove leve di tecnici all'industria italiana. Vi consentirà perciò di esercitarvi su apparecchi (televisori a 23 pollici - radio portatili a transistor - oscilloscopi) modernissimi che alla fine dei corsi rimarranno di vostra proprietà.
Il costo delle lezioni è il più basso ed il più conveniente.

GRATUITAMENTE A CHI LO RICHIEDE
la Segreteria della Scuola invia il bellissimo opuscolo illustrato contenente una ampia documentazione sui corsi e sulle modalità d'iscrizione. Per riceverlo è sufficiente inviare in busta o su cartolina il vostro nome, cognome ed indirizzo a: Scuola Visiola - Via Avellino, 3/14 Torino. Scoprirete così che questa è veramente la vostra buona occasione.

Scuola VISIOLA di elettronica per corrispondenza

Perchè tenersi una

BRUTTA PELLE?

Eccezionale miglioramento in pochi giorni

Le ordinarie creme di bellezza non possono bastare! Valcrema elimina in breve tempo macchie, eruzioni, arrossamenti e bolle, perchè solo Valcrema contiene due potenti antisettici che penetrano a fondo nella pelle proprio là dove ha origine il disturbo. Provate Valcrema, in pochi giorni la vostra pelle sarà bella, chiara e sana. Nelle farmacie e profumerie a L. 250 il tubo - formato doppio L. 350.

VALCREMA
ad azione rapida

FOTO-CINE
MARCHE MONDIALI
SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
GARANZIA 5 ANNI
quota minima **L. 450 mensili** senza anticipo
RICHIEDETECI RICCO E ASSORTITO
CATALOGO GRATIS
di apparecchi per foto e cinema, accessori e binocoli prismatici
DITTA BAGNINI
ROMA: PIAZZA SPAGNA, 124

PIEDI doloranti

Immediato sollievo

Le vostre sofferenze, anche le più acute, scompariranno in un pediluvio ai Saltrati Rodell (sali scientificamente dosati e molto efficaci). In quest'acqua lattiginosa e ossigenata il dolore scompare, i piedi sono liberati dalla stanchezza, ringiovaniti. Il morso dei calli si placa. Le scarpe non fanno più male. Provate i Saltrati Rodell. In tutte le farmacie. A.C.I.S. 785 - 16-6-59

10-11 TRIESTE - Inaugurazione della XIII Fiera Campionaria Internazionale

Telecronista: Vittorio Mangili
Ripresa televisiva di Giovanni Coccorese

TELESCUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

13 — Classe prima:

a) *Esercitazioni di agraria* Prof. Fausto Leonori
b) *Geografia ed educazione civica* Prof.ssa Lidia Anderlini
c) *Lezione di calligrafia* Prof. Saverio Daniele
d) *Lezione di francese* Prof.ssa Maria Luisa Khoury-Obeid

14,40 Classe seconda:

a) *Osservazioni scientifiche* Prof. Salvatore D'Agostino
b) *Lezione di musica e canto corale* Prof.ssa Gianna Perea Labia
c) *Lezione di francese* Prof. Enrico Arcaini

15,50 Classe terza:

a) *Osservazioni scientifiche* Prof.ssa Ivolda Vollaro
b) *Lezione di disegno ed educazione artistica* Prof. Enrico Accatino
c) *Lezione di francese* Prof. Torello Borriello

La TV dei ragazzi

17 — a) TELESCOPIO

(Lo spettacolo del cielo)

Programma a cura di Giordano Repossi, presentato da Giuseppe Caprioli
Decima puntata

La strada per le stelle

Questa decima puntata del ciclo di trasmissioni **Dall'astronomia all'astronautica,** *illustrerà i primi tentativi della conquista dello spazio, dalla scoperta della polvere pirica, fino ai primi riusciti lanci di razzi a grandi altezze registrati nei dieci anni che seguirono la seconda guerra mondiale: successi che aprirono all'uomo la strada verso le stelle.*

b) LE STORIE DI TOPO GIGIO

Topo Gigio e la talpa

Fiaba sceneggiata di Guido Stagnaro
Pupazzi di Maria Perego
Presenta Milena Zini
Regìa di Guido Stagnaro

Ritorno a casa

18,30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GONG

(Tide - Milkana)

18,45 UNA RISPOSTA PER VOI

Colloqui di Alessandro Cutolo con gli spettatori

19,05 VITA COL PADRE E CON LA MADRE

Scene di vita familiare di Lindsay e Crouse, in quattro episodi
Traduzione di Suso Cecchi d'Amico
Adattamento televisivo di A. M. Romagnoli
Nella parte di Clarence Day: Vittorio De Sica
Personaggi ed interpreti del primo episodio:

Carlo Day — *Paolo Stoppa*
Vinnie — *Rina Morelli*
Carletto — *Corrado Pani*
Gianni — *Paolo Fratini*
Whitney — *Claudio Sorrentino*
Harlan — *Rodolfo Bianchi*
Cora — *Elisa Cegani*
Mary Skinner — *Grazia Maria Spina*
Rev. Lloyd — *Stefano Sibaldi*
Michele — *Mario Feliciani*
Margherita — *Adriana Innocenti*
Anna — *Anna Maestri*
Bridget — *Laura Torchio*
Direttore del ristorante — *Bruno Smith*
La cantante — *Edith Peters*

Scene di Lucio Lucentini
Costumi di Maria De Matteis
Regìa di Daniele D'Anza
(Registrazione)

20,15 TEMPO EUROPEO

L'energia oggi e domani

a cura di Carlo Guidotti

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC

(Confezioni Lubiam - Confetto Falqui)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Profumi Paglieri - Pasta Barilla - Brisk - Quattroruote)

PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

20,55 CAROSELLO

(1) Max Factor - (2) Polenghi Lombardo - (3) Pavesi - (4) Terme S. Pellegrino - (5) Zoppas

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ondatelerama - 2) Recta Film - 3) Adriatica Film - 4) Paul Film - 5) Adriatica Film

21,10 TRIBUNA POLITICA

21,55 TUTTO E' MUSICA

con Gianni Ferrio e la sua orchestra
Coreografie di Nöel Sheldon
Scene di Sergio Palmieri
Costumi di Maria Tambini
Regìa di Fernanda Turvani

22,35 IL GIUDICE

Servizio di Enzo Biagi

(vedi articolo illustrativo a pag. 16-17)

23,05 ARTI E SCIENZE

Cronache di attualità a cura di Carlo Mazzarella e Paolo di Valmarana
Realizzazione di Nino Musu

23,25 TELEGIORNALE

Edizione della notte

Milena Zini che presenta « Le storie di Topo Gigio »

La XIII

ore 10

La 13ª fiera internazionale di Trieste aprirà ufficialmente i battenti alle 10,30 del 21 giugno. Sarà lo stesso presidente del Consiglio, on. Fanfani, a tagliare il nastro inaugurale di una rassegna merceologica che anche nella sua formula rispecchia quelle che sono le tipiche funzioni dell'emporio geoeconomico triestino. E' noto che Trieste non è una metropoli nel significato numerico della popolazione, ma una città di traffici e di industrie posta nelle ideali condizioni di collegare il retroterra centro-europeo con i Paesi del Levante e dell'oltre Suez. Essa è altresì una cerniera che congiunge la piana padana con le aree continentali danubiane e balcaniche. La sua Fiera, confortata sia dalla presenza di grandi complessi produttivi nazionali, che da una pluriconvergenza internazionale, aumenta d'importanza di anno in anno. Alla 13ª edizione 25 Paesi sono presenti e fra essi ufficialmente alcune delle più giovani Repubbliche africane quali il Camerun, il Gabon e il Madagascar che espone per la prima volta ad una fiera internazionale. Non mancano i Paesi dell'Europa Orientale, quelli del Levante e delle due Americhe.
Fra le mostre speciali di particolare interesse quelle delle Società armatoriali del gruppo Finmare, dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico e, nel settore della specializzazione, la mostra internazionale del legno abbinata quest'anno ad un concorso tendente a valorizzare uno stile italiano dei mobili. La mostra del legno è giunta ormai alla decima edizione e raccoglie legni esotici e pregiati di tutto il mondo. Può essere considerata, senza tema di immodestia, la « prima rappresentazione merceologica del genere » oggi esistente. Infatti essa è in grado di presentare agli operatori interessati ed agli industriali una completa gamma di campionature di tutti i legnami prodotti dalla terra.
Radio e Televisione trasmetteranno in collegamento diretto la cerimonia inaugurale della rassegna.

GIUGNO

Fiera di Trieste

Vita col padre e con la madre

Forse l'anno scorso (s'era in febbraio) non avevate ancora comprato il televisore; oppure eravate in viaggio, o non trovavate il tempo di seguire, la domenica sera, le vicissitudini di questa amena coppia di coniugi: Carlo e Vinnie Day. Questa volta non lasciatevi sfuggire l'occasione: da oggi pomeriggio (ore 19,05) la TV ripresenta i quattro episodi di « Vita col padre e con la madre », nell'interpretazione ormai celebre di Paolo Stoppa e Rina Morelli (nella foto). Il successo di queste « scene di vita familiare » ha un'origine lontana. Nel 1939 Howard Lindsay e Russel Crouse, fortunato binomio del teatro e del cinema americano, presentarono a Broadway la commedia « Vita con padre », tratta da un romanzo di Clarence Day. Le repliche furono più di tremila, per nove anni consecutivi: un vero primato. Nel 1949, i due autori decisero di dare un seguito alle movimentate vicende della famiglia Day, e scrissero « Vita con la madre ». Nel frattempo, la prima commedia aveva trovato in Italia due interpreti d'eccezione (appunto Stoppa e la Morelli) e, in America, era stata portata sullo schermo da William Powell e Irene Dunne per la regia di Curtiz. L'edizione televisiva che da oggi viene ripresentata, riunisce in quattro puntate le due commedie di Lindsay e Crouse, nell'adattamento di Anna Maria Romagnoli e con la regia di Daniele D'Anza.

PER QUESTA PUBBLICITA'
RIVOLGERSI ALLA **sipra**

Direzione Generale - TORINO - VIA BERTOLA, 34 - Tel. 51 25 22
Ufficio di MILANO - VIA TURATI, 3 - TELEFONO 66 71 41
Ufficio di ROMA - VIA DEGLI SCIALOJA, 23 - TEL. 38 62 98

— Uffici ed Agenzie in tutte le principali città d'Italia —

Riviste trimestrali di lettere, arti e musica

L'APPRODO LETTERARIO
Rivista di lettere e arti diretta da G. B. Angioletti

L'APPRODO MUSICALE
Rivista di musica diretta da Alberto Mantelli

TERZO PROGRAMMA
Quaderni trimestrali diretti da Cesare Lupo

Per ciascuna rivista: un numero L. 750 ◆ Abbonamento annuale (4 numeri) L. 2.500

ERI EDIZIONI RAI radiotelevisione italiana

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**

Mattutino

giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Franco Sportelli *(Motta)*

Ieri al Parlamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore

Informazioni utili

Il nostro buongiorno

Programma presentato dalla BBC

(Palmolive-Colgate)

9 — **Allegretto** *(Chlorodont)*

9,30 Concerto del mattino

Direttori di ieri: **Wilhelm Furtwaengler**

Wagner: 1) *Il crepuscolo degli Dei*: Viaggio di Sigfrido sul Reno; 2) *I maestri cantori*: Preludio atto primo; Beethoven: *Leonora*: Ouverture in do minore n. 2 op. 72 a; Furtwaengler: *Sinfonia in mi minore n. 2*: secondo tempo: Andante; Mendelssohn: *La Grotta di Fingal*, ouverture op. 26

10,30 Trieste: Inaugurazione della XIII Fiera Campionaria Internazionale

(Radiocronaca diretta di Italo Orto)

11 — **I vostri maestri**

a cura di Riccardo Allorto

Tito Aprea - Enrico Pierangeli

11,30 Il cavallo di battaglia

di Franck Pourcel, Neil Sedaka, Teresa Brewer

Gomera: *Prière péruvienne;* Sedaka: *I found my world in you;* Joy: *Pickle up a doodle;* Segal-Fisher: *Nothing ever changes my love;* Popp: *Tom Pillibi;* Del Lyon-Mc Intire: *The one rose;* Lane-Harburg: *Look to the rainbow;* Mc Nulty: *Bye bye Baby goodbye;* Roux: *Les haprous*

(Invernizzi)

12 — **Musiche in orbita**

(Olà)

12,20 * **Album musicale**

Negli interv. com. commerciali

12,55 Metronomo

(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo

Carillon

(Manetti e Roberts)

Zig-Zag

Lanterne e lucciole

Punti di vista del Cavalier Fantasio *(G. B. Pezziol)*

13,30 LA MUSICA DEI GIOVANI

a cura di Piero Piccioni e Sergio Corbucci

14-14,20 Giornale radio

Listino Borsa di Milano

14,20-15,15 Trasmissioni regionali

14,20 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14,45 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

15 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15,15 Dora Musumeci al pianoforte

15,30 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

(Replica)

15,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

16 — Programma per i piccoli

Messer Bernardo, pittore di angeli

Radioscena di Gabriella Scaramella - Allestimento di Ruggero Winter

16,30 Corriere dall'America

Risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

16,45 Università internazionale Guglielmo Marconi (da Londra)

Brian Silcock: *Il radar del pipistrello*

17 — **Giornale radio**

Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,20 Interpreti di ieri e di oggi

a cura di Lydia Carbonatto

VIII - *Wilhelm Backhaus*

18,15 *L'avvocato di tutti*

Rubrica di quesiti legali a cura dell'avv. Antonio Guarino

18,30 Che cos'è la Borsa?

Guida per il profano, a cura di Egisto Ginella (III)

19 — **Cifre alla mano**

Congiunture e prospettive economiche di Ferdinando di Fenizio

19,15 Noi cittadini

19,30 La ronda delle arti

Pittura, scultura e compagnia bella, con la collaborazione di Raffaele De Grada, e Valerio Mariani

SECONDO

9 Notizie del mattino

05' Vecchi motivi per un nuovo giorno *(Aiax)*

20' Oggi canta Giorgio Consolini *(Agipgas)*

30' Ricordi in celluloide *(Supertrim)*

45' Orchestre di casa nostra *(Lavabiancheria Candy)*

10 — **Carlo Dapporto** presenta

CARLO, MAESTRO DI CHIC

Compagnia di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Allestimento di **Berto Manti**

— *Gazzettino dell'appetito* *(Omopiù)*

11-12,20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

— Pochi strumenti, tanta musica

25' *Breve intervallo*

Mino Doletti: *A colloquio con la decima Musa*

30' Le nostre canzoni

Pugliese-Vian: a) *Sti 'mmane;* b) *Il mare;* Lattuada-Rolla-La Valle: *Il mare nel cassetto;* Panzeri-Intra: *Qui quo qua;* Donida-Mogol: *Romantico amore;* D'Acquisto-Concina: *Convegno;* Giacobetti-Savona: *Cha cha cha romano* *(Mira Lanza)*

50' *Breve intervallo*

Lorenzo Gigli: *Gli anni del Risorgimento - Piccola Galleria letteraria*

55' Orchestre in parata *(Doppio Brodo Star)*

12,20-13 Trasmissioni regionali

12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria

12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 Il Signore delle 13 presenta:

Discolandia *(Ricordi)*

20' La collana delle sette perle *(Lesso Galbani)*

25' Fonolampo: dizionarietto delle canzonissime *(Palmolive-Colgate)*

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**

40' Scatola a sorpresa *(Simmenthal)*

45' Il segugio: le incredibili imprese dell'ispettore Scott *(Compagnia Singer)*

50' Il discobolo *(Arrigoni Trieste)*

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **I nostri cantanti**

Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**

45' Giuoco e fuori giuoco

15 — **Vetrina Vis Radio** *(Vis Radio)*

15,15 Concerto in miniatura

Soprano Irene Gasperoni Fratiza, clavicembalista Flavio Benedetti Michelangeli

Pergolesi: *La lontananza*, cantata per soprano e clavicembalo

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,45 Parata di successi *(M.G.M. - Everest)*

16 — **IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**

— Per sola orchestra: Rio

Barroso: *Brazil;* Don Alfonso: *Batucada;* Guzman: *El negrito del Batey;* Gilbert-Barroso: *Baia*

— Ingresso al night: Paolo Zavallone

Beretta-Soffici: *Amore mai;* Allocchio-Rastelli-Nebb-Crofer: *No arms can ever hold you* (Nessuno al mondo); Gilbert-Grenet: *Mama Iñez;* Graniero: *Nuvole*

— Jazz in Italia: il Trio Tommasi

Tommasi: a) *Zamboni 22,* b) *Autostrada del Sole*

— Come le cantano gli altri

Dobbins - Galdieri - Redi: *(Non dimenticar) T'ho voluto bene;* Chiosso-Buscaglione: *Love in Portofino;* Knud: *Nel blu dipinto di blu (I dine ble ojnes ble);* Rascel: *Arrivederci Roma;* Testa-Oberman-Poes: *Carina*

— Musica e stile: Bert Kämpfert

Anonimo: *Ack varmeland du skona;* Moesser: *Morgen;* Brown: *Cerveza;* Templin: *News paper;* Prado: *Patricia;* Kämpfert: *Take it*

17 — **Microfono oltre Oceano**

17,30 TUTTO ALBERTAZZI

Spettacolo di varietà

18,30 Giornale del pomeriggio

Fonte viva

Canti popolari italiani

18,50 * TUTTAMUSICA *(Formaggio Paradiso)*

19,15 Giugno Radio TV 1961

19,20 Giro della Svizzera

Arrivo della tappa Payerne-Lucerna

(Radiocronaca di Enrico Ameri)

19,30 * **Motivi in tasca**

Negli interv. com. commerciali

Il taccuino delle voci *(A. Gazzoni & C.)*

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**

Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**

Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

9,30 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

9,45 Musiche di scena

Pizzetti: *Due brani dalla Suite « La Pisanella »* (Musica per il dramma di Gabriele D'Annunzio): a) Danza dello Sparviero, b) Danza dell'amore e della morte profumata (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ildebrando Pizzetti); Britten: *Quattro interludi* dal « Peter Grimes » (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fernando Previtali)

10,15 Quando il pianoforte descrive

Debussy: *Children's Corner Suite:* a) Doctor Gradus ad Parnassum, b) Jimbòs Lullaby, c) Serenade for the Doll, d) The Snow is dancing, e) The little Shepherd, f) Golliwog's Cakewalk *(Pianista* Albert Ferber); Grieg: a) *Oisillon,* b) *Papillons (Pianista* Mario Ceccarelli); Debussy: a) *« Cloches à travers les feuilles »;* *« Et la lune descende sur le temple qui fuit »* (dal 2° quaderno delle « Images ») *(Pianista* Marcelle Meyer); Liszt: *Gnomenreigen* (Ronda degli gnomi) *(Pianista* György Cziffra)

10,45 La scuola di Mannheim

Toeschi (revisione Robert Münster): *Sinfonia in re maggiore:* a) Allegro, b) Andante, c) Presto (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi); Cannabich: *Quartetto n. 6:* a) Andante, b) Non tanto allegro (Quartetto d'archi di Torino della Radiotelevisione Italiana: Ercole Giaccone e Renato Valesio, *violini;* Carlo Pozzi, *viola;* Giuseppe Ferrari, *violoncello)*

11,10 CONCERTO SINFONICO

diretto da FERRUCCIO SCAGLIA

con la partecipazione del pianista **Robert Casadesus**

Lippolis: *Due melopée op. 8,* per flauto e orchestra: a) Estasiante (Lento non troppo), b) Eccitante (Vivacissimo) (Solista Jean Claude Masi); Strawinski: *Apollon Musagete*, Balletto in due quadri per orchestra d'archi: a) Nascita di Apollo (Largo - Allegro - Tempo I), b) Variazione di Apollo, c) Passo d'azione (Moderato), d) Variazioni di Calliope (Allegretto), e) Variazione di Polymnia (Allegro), f) Variazione di Tersicore (Allegretto), g) Variazione di Apollo (Lento), h) Passo a due (Adagio), i) Coda (Vivo - Tempo sostenuto - Agitato), l) Apoteosi (Largo e tranquillo); Beethoven: *Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore op. 73,* per pianoforte e orchestra: a) Allegro, b) Adagio un poco mosso, c) Rondò (Allegro)

Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana

12,30 Musica da camera

Viotti: *Sonata per violino:* a) Introduzione, b) Allegro, c) Marcia *(Violinista* Cesare Ferraresi); Paganini (rev. Singer): *Quattro capricci per violino:* a) n. 5 in la minore, b) n. 7 in la minore, c) n. 13 in si bemolle maggiore, d) n. 16 in sol minore *(Violinista* Salvatore Accardo)

12,45 * **Balletti da opere**

Verdi: *Macbeth:* Balletto dell'atto terzo (Orchestra Stabile del Teatro Comunale di Bologna, diretta da Arturo Basile); Zandonai: *Trescone*, dall'opera « La via della finestra » (Orchestra Sinfonica della Radio Italiana, diretta da Karl Schuricht)

13 — **Pagine scelte**

Da « Bel-Ami » di Guy de Maupassant: « Meditazioni di un poeta » e « Maddalena conosce i suoceri »

13,15-13,25 Trasmissioni regionali

13,15 « Listini di Borsa »

13,30 * **Musiche di Beethoven, Strauss e Janacek**

(Replica del « Concerto di ogni sera » di martedì 20 giugno - Terzo Programma)

14,30 Concerto del pianista Giuseppe Terracciano

Van Den Gheyn: *Suite in fa maggiore:* a) Introduzione - Allegro, b) Fuga, c) Minuetto; Clementi: *Variazioni (opera postuma);* Longas: *Cinque pezzi nello stile popolare spagnolo:* a) Siesta andalusa, b) Guajira, c) Jota, d) Habanera, e) Recuerdo

15 — **Concerto d'organo**

Bach: *Fantasia e Fuga in sol minore (Organista* Flor Peeters); Widor: *Intermezzo, Cantabile e Finale dalla Sinfonia n. 6 (Organista* Gennaro D'Onofrio)

15,30-16,30 Musica d'oggi in Italia

Bettinelli: *Due ricercari*, per pianoforte solo *(Pianista* Maria Teresa Garatti); Capirci: *Sonata del Sud*, per violoncello e pianoforte: a) Allegro - Quasi allegretto (siciliana), b) Aria (Largo) - Presto (tarantella) (Giuseppe Martorana, *violoncello;* Loredana Franceschini, *pianoforte);* Cafaro: *Concertino per pianoforte e piccola orchestra:* a) Allegro vivace, b) Adagio, c) Allegro *(Pianista* Pieralberto Biondi - Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pietro Argento)

- GIORNO

TERZO

17 — (°) **Jean Jacques Rousseau**
(Revis. elab. e strument. di Gian Luca Tocchi)
Danze per orchestra dall'opera « Le Devin du village »
Johannes Brahms
Concerto n. 1 in re minore op. 15 per pianoforte e orchestra
Maestoso - Adagio - Rondò (Allegro non troppo)
Solista Wilhelm Kempff
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ettore Gracis

18 — **La Rassegna**
Cultura nordamericana
a cura di Mauro Calamandrei

18,30 **Carl Philipp Emanuel Bach**
Sonata in la minore per flauto solo
Flautista Severino Gazzelloni
Johann Christian Bach
Sonata n. 3 per violino e pianoforte
Cesare Ferraresi, *violino*; Antonio Beltrami, *pianoforte*
Johann Sebastian Bach
Partita n. 5 in sol maggiore
Pianista Mieczyslaw Horszowsky

19,15 **Panorama delle idee**
Selezione di periodici italiani

19,45 **L'indicatore economico**

LOCALI

CALABRIA

12,20-12,40 Musica richiesta (Stazioni MF II).

SARDEGNA

12,20 Quintetto Basso Valdambrini - 12,40 Notiziario della Sardegna - 12,50 Valzer e tanghi (Cagliari 1 Nuoro 2 - Sassari 2 e staz. MF II).

14,20 Gazzettino sardo - 14,35 Motivi napoletani (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,15 Französischer Sprachunterricht für Anfänger. 41 Stunde (**Bandaufnahme des SWF Baden-Baden**) - 7,30 Morgensendung des Nachrichtendienstes (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8,15 Das Zeitzeichen. Gute Reisel Eine Sendung für das Autoradio (**Rete IV**).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 12,20 - Der Fremdenverkehr (**Rete IV**).

12,30 Mittagsnachrichten Werbedurchsegen (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Leichte Musik - 13,30 Operettenmusik (**Rete IV**).

14,20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Trasmission per i Ladins de Fassa (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Paganella I).

14,50-15 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I).

17 Fünfuhrtee - 18 Bei uns zu Gast (**Rete IV**).

18,30 « Kindermusikstunde » in der Zusammenstellung von H. Baldauf - 19 Volksmusik - 19,15 Wirtschaftsfunk - 19,30 Französischer Sprachunterricht Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Trento 3 - Paganella III).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II).

12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Ribalta lirica** - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Una risposta per tutti - 13,47 Mismas - 13,55 Civiltà nostra (Venezia 3).

13,15-13,25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Staz. MF III).

14,20 1° Radioraduno triestino « Terra e mare » 1961 (Trieste 1 e stazioni MF I).

14,30 « Il tagliacarte » di Oliviero Honoré Bianchi - Con la collaborazione dei librai della regione (Trieste 1 e stazioni MF I).

14,45 Franco Russo al pianoforte e ritmi (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,05-15,55 « Applauditeli ancora » - Incontro con i grandi interpreti dell'opera lirica - Testo di Mario Savorgnan (Trieste 1 e staz. MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Lettura programmi - Sette note - 11,45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 * Buon divertimento! Ve lo augurano Harry Hermann, Marv Johnson ed il Quartetto Cetra - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Boll. meteor. - 14,30 Fatti ed opinioni, rassegna stampa - Lettura programmi serali.

17 I programmi della sera - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 Dizionario della lingua slovena - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Le occasioni della musica, a cura di Dušan Pertot: (12) « Nazionalità contese: Lully, Chopin e Wolf-Ferrari » - 19 La conversazione del medico, a cura di Milan Starc - 19,20 Caleidoscopio: Suona l'orchestra Victor Young - Album per violino e pianoforte - Quintetto vocale Zarja - La tromba di Chet Baker.

VATICANA

7 Mese del S. Cuore: Mottetto **« Inno al Cuor di Gesù »** di Bartolucci - **Meditazione** di P. G. B. Andretta - Giaculatoria - **Santa Messa. 14,30 Radiogiornale. 15,15** Trasmissioni estere. **19,33** Orizzonti Cristiani: Notiziario - Situazioni e commenti - **« La famiglia, cellula della società »** di Edoardo Coffey - Pensiero della sera.

LINGUE ESTERE ALLA RADIO

COMPITO DI TEDESCO

Testo tradotto del mese di maggio

Bonn, den 5ten April 1961

Mein lieber Freund!
Eine lange Grippe hat mich gezwungen, die Arbeit zu verlassen. Ich fühle mich schwach und weiss nicht, ob ich diesen Sommer wieder in die Bank gehen kann. Mein Direktor ist aber ein sehr vernünftiger Mensch. Vor einer Woche hat er mir gesagt: « Warum fahren Sie nicht nach Italien? Sie haben in jenem schönen Land gekämpft, haben aber auch sehr gute Leute gefunden. Sie kennen schon Italien. Fahren Sie nur und grüssen Sie mir Venedig, Rom, Neapel. Sie können nach zwei oder drei Monaten zurückfahren... und glückliche Reise! » Ich habe sofort an Sie gedacht und hoffe in der herrlichen Republik schöne Ferien zu verbringen. Wissen Sie, ob unser Freund XY ein freies Zimmer für mich hat?
Ich bedauere, Sie belästigen zu müssen, aber ich weiss, dass Sie für mich gern etwas tun werden. Werde ich bald eine Antwort bekommen? Ich hoffe es.
Danke und einen herzlichen Gruss von Ihrem

A. B.

Testo da tradurre del mese di giugno

Una serata dai Müller

Abbiamo fatto visita ieri sera alla famiglia Müller. La loro casa sta in via Lessing, numero 30. Pensavamo di scambiare con loro quattro parole, invece ci hanno invitati a partecipare alla loro ricca cena. Non voglio descriverti quello che *(was)* abbiamo mangiato... ti dirò soltanto che dopo due ore sedevamo ancora a *(bei)* tavola.
Il dottor Müller è un valente medico: egli copre *(innehaben)* una cattedra all'Università (di) X. Nei prossimi giorni andrà nella capitale; là dovrà operare un noto direttore di banca.
Sua moglie è una gentile signora; modesta, ma molto fine. I Müller hanno due figli, due ragazzi... ma ora farò bene a cessare... Ti dirò soltanto che non sono per niente *(gar nicht)* simili ai genitori. Due autentici bricconcelli!
Gli allievi che seguono il Corso di Lingua Tedesca alla Radio sono invitati ad inviare la traduzione entro il 25 giugno al Programma Nazionale - Direzione Generale RAI - via del Babuino, 9 - Roma.

TUTTA LA FAMIGLIA IN TRENO A PREZZO RIDOTTO

RIDUZIONI PER VIAGGI DI GRUPPI FAMILIARI

composti di almeno quattro persone:

• per i primi 4 componenti del gruppo	40% se adulti 70% se ragazzi
• per i componenti del gruppo oltre i primi 4	50% se adulti 75% se ragazzi

naturalmente le comitive familiari si intendono composte di persone appartenenti alla stessa famiglia (compresi i domestici).

Ciò può essere dimostrato con uno "Stato di famiglia,, o altro documento dello stesso valore datato da non oltre tre anni.

MAGGIORE VALIDITÀ DEL BIGLIETTO
NUMERO ILLIMITATO DI FERMATE

I biglietti per gruppi familiari rilasciati per qualsiasi itinerario, anche di andata e ritorno o circolare, sono validi trenta giorni (60 per i gruppi provenienti dall'estero o all'estero diretti).

Essi danno anche diritto ad un numero illimitato di fermate.

NAZIONALE

20 — * **Musiche da film e riviste**
Negli interv. com. commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,55 Applausi a...
Il paese del bel canto
(Ditta Ruggero Benelli)

21,10 TRIBUNA POLITICA

21,55 ANGELINI presenta
Le canzoni di Milva
con gli attori: Lauretta Masiero, Tino Scotti, Oreste Lionello, e i cantanti: Giorgio Consolini, Giuseppe Negroni, Mario Querci
Testi di **Corbucci** e **Grimaldi**
Presenta **Corrado**
Regia di **Raffaele Meloni**

22,45 *Novità discografiche*
MUSICA E LETTERATURA
a cura di Gastone Da Venezia

23,15 Oggi al Parlamento - Giornale radio
Dal « Florida Dancing » di Bologna
Ettore Ballotta e il suo complesso

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

Oreste Lionello (in alto) e Giuseppe Negroni partecipano al programma delle 21,55

SECONDO

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 Zig-Zag

20,30 OMAGGIO AI COMPOSITORI OPERISTICI ITALIANI NELLA LORO CITTA' NATALE
Concerto dedicato a PIETRO MASCAGNI
Direttore **Ferruccio Scaglia**
Soprani **Gigliola Frazzoni** e **Laura Londi**, tenore **Daniele Barioni**
1) *Cavalleria rusticana:* Intermezzo; 2) *Lodoletta:* « Flammen, perdonami »; 3) *L'amico Fritz:* « Ed anche Beppe amò »; 4) *Iris:* « Un dì ero piccina »; 5) *Il piccolo Marat:* « Comprendi quello che ho fatto »; 6) *L'amico Fritz:* Intermezzo; 7) *Lodoletta:* « Se Franz dicesse il vero »; 8) *Zanetto:* « Maledetto l'amore »; 9) *Cavalleria rusticana:* a) « Voi lo sapete o mamma »; b) « Tu qui Santuzza »
Orchestra del Teatro Comunale di Bologna
(Registrazione effettuata il 19-6-1961 dal Teatro Gran Guardia di Livorno)
Nell'intervallo:
I grandi compositori italiani: *Pietro Mascagni*, a cura di Pia Moretti

22,15 Radionotte

22,30 Una sera a Parigi
Ricordi e appunti di un turista frettoloso

23-23,15 Ultimo quarto
Notizie di fine giornata

TERZO

20 — * **Concerto di ogni sera**
Francesco Barsanti (1690-1760): *Concerto grosso n. 4 in re maggiore op. 3*
Allegro - Adagio - Minuetto
Cembalista Ruggero Gerlin
Orchestra da camera dei Concerti « Lamoureux », diretta da Pierre Colombo
Franz Schubert (1797-1828): *Sinfonia n. 3 in re maggiore*
Adagio maestoso - Allegro con brio - Allegretto - Minuetto (Vivace) - Presto vivace
Orchestra Filarmonica di Londra, diretta da Thomas Beecham
Maurice Ravel (1875-1937): *Concerto in sol maggiore per pianoforte e archi*
Allegramente - Adagio assai - Presto
Solista Daniel Wayenberg
Orchestra del Teatro « Campi Elisi », diretta da Ernest Bour

21 Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 IL CUSTODE
Commedia in tre atti di **Harold Pinter**
Traduzione di Elio Nissim
Mick — *Alberto Lionello*
Aston — *Enzo Tarascio*
Davies — *Tino Buazzelli*
Regia di **Giorgio Bandini**

23 — **Concerto di musiche del Rinascimento**
John Dowland
Queen Elizabeth's Galiard - Melancholy Galiard - King of Denmark's Galiard
Simone Molinaro
Due Saltarelle - Ballo detto « Il Conte Orlando » - Fantasia
John Dowland
Lachrimae Pavan - Galiard - Fantasia
Robert Johnson
Pavan - Almaines - Fantasia
Philip Rosseter
Galiard
Daniel Bacheler
Almaine
Jean Baptiste Besard
Branle - Branle gay - Air de Court-Volte
John Dowland
Mignarda - Fantasia
Liutista Julian Bream
(Registrazione effettuata il 21-4-1961 alle Sale Apollinee del Teatro « La Fenice » di Venezia in occasione del XXIV Festival Internazionale di Musica Contemporanea)

23,45 Congedo
Liriche di Ceccardo Roccatagliata Ceccardi, Giovanni Papini e Clemente Rebora

FILODIFFUSIONE

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

I canale: v. Programma Nazionale; **II canale:** v. Secondo Programma; **III canale:** v. Rete Tre e Terzo Programma; **IV canale:** dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica e da camera; **V canale:** dalle 7 alle 13 (13-19 e 19-1)): musica leggera; **VI canale:** supplementare stereofonico.

Dai programmi odierni:

ROMA - Canale IV: 9 (13) « L'opera cameristica di Schumann » - 10 (14) « Sonate per violoncello e pianoforte »: Poulenc: *Sonata;* Huré: *Sonatina in fa diesis min.;* Honegger: *Sonata* - 16 (20) « Un'ora con Gabriel Fauré » - 18 (22) « Recital del pianista R. Serkin »: musiche di Mozart, Beethoven, Schumann - 19,05 (23,05» in « Notturni e serenate »: Fauré: Due notturni: *in la magg. n. 3 (op. 33), in mi bem. min.;* Mozart: *Serenata in do min. K. 388;* Casella: *Serenata per piccola orchestra.*

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » con le orchestre Victor Young e Tito Rodriguez - 8,15 (14,15-20,15) « Fantasia musicale » - 9 (15-21) « Musica varia » - **10 (16-22) Ribalta stereofonica** con le orchestre Ray Anthony, Harry James, Helmut Zacharias, Stanley Black, il complesso Phil Napoleon - 11 (17-23) « Carnet de bal » - 12 (18-24) « Canzoni italiane » - 12,30 (18,30-0,30) « Club dei chitarristi ».

TORINO - Canale IV: 9 (13) « L'opera cameristica di Brahms » - 10 (14) in « Sonate per violoncello e pianoforte »: « Vivaldi: *Sonata in la minore;* Malipiero: *Sonatina (1940);* Prokofiev: *Sonata (op. 119)* - 16 (20) « Un'ora con Benedetto Marcello » - 18 (22) « Concerto del pianista Clifford Curzon » - 19,30 (23,30) in « Notturni e serenate »: Strauss: *Staendchen n. 2 (op. 17);* Mozart: *Serenata in mi bemolle maggiore K. 375.*

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » - 8 (14-20) « Jazz Party » con l'orchestra Marty Paich - 9 (15-21) « Musica varia » - 10 (16-22) **Ribalta stereofonica** - 11 (17-23) « Carnet de bal » con le orchestre Crawford Dance, Billy Vaughn, Ambrose e i complessi di Gene Vincent e Leon Kelner - 12,45 (18,45-0,45) « Canzoni napoletane ».

MILANO - Canale IV: 9 (13) « L'opera cameristica di Brahms » - 9,55 (13,55) « Sonate per violoncello e pianoforte »: Valentini: *Sonata in mi maggiore per violoncello e continuo (op. 8) n. 10;* Beethoven: *Sonata in re maggiore n. 5 (op. 102);* Pizzetti: *Sonata in fa per violoncello e pianoforte* - 16 (20) « Un'ora con Shostakovitch » - 18 (22) « Recital del pianista P. Badura Skoda » - 19,30 (23,30) in « Notturni e serenate »: Reger: *Serenata in sol maggiore (op. 95).*

Canale V: 7,30 (13,30-19,30) « Vedette straniere »: The Four Preps, Anny Fratellini, Billy Ward, Luis Alberto del Paranà - 8 (14-20) « Jazz Party » - 9 (15-21) « Musica varia » - **10 (16-22) Ribalta stereofonica** - 10,45 (16,45-22,45) « La voce di P. Gabrieli - 11 (17-23) « Carnet de bal » - 12,45 (18,45-0,45) - « Canzoni napoletane ».

NAPOLI - Canale IV: 9 (13) « L'opera cameristica di Strauss » - 10 (14) « Sonate per violoncello e pianoforte »: Cirri: *Sonata n. 5 in mi bemolle maggiore;* Grieg. *Sonata in la minore (op. 36);* Hindemith: *Sonata per violoncello e pianoforte* - 16 (20) « Un'ora con Brahms » - 18,04 (22,04) « Recital del pianista S. Richter » musiche di Schubert, Mussorgsky, Prokofiev - 19,29 (23,29) in « Notturni e serenate »: Beethoven: *Serenata in re maggiore (op. 8)* per violino, viola e violoncello.

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » con le orchestre F. Chacksfield e Kurt Henkels - 8,15 (14,15-20,15) Fantasia musicale - 9 (15-21) Musica varia - **10 (16-22) Ribalta stereofonica** con le orchestre L. Bellson, B. Carter, W. Keloha, B. Valdez 11 (17-23) « Carnet de bal » - 12 (18-24) Canzoni italiane - **12,30 (18,30-0,30)** « **Club dei chitarristi** ».

NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Musica per tutti - 0,36 Motivi in sordina - 1,06 Ribalta lirica - 1,36 - Colonna sonora - 2,06 Canzoni per il mondo - 2,36 Musica operettistica - 3,06 Ritmi moderni - 3,36 Sinfonie - 4,06 Successi d'oltreoceano - 4,36 Pentagramma sentimentale - 5,06 Contrasti musicali - 5,36 Europa canta - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI

SARDEGNA

20 Musica leggera - 20,05 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 « Aus Berg und Tal » - Wochenausgabe des Nachrichtendienstes - 21 « Landesgeschichte und Heimatkunst » von Dr. K. Wolfsgruber - 21,15 Wir Stellen vor! **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Musikalische Stunde. « Josef Haydn, der Vater der Symphonie » in der Zusammenstellung von Johanna Blum - 22,45 Das Kaleidoskop **(Rete IV).**

23,15-23,20 Spätnachrichten **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano II**).**

FRIULI-VENEZIA GIULIA

20-20,15 Gazzettino giuliano con la rubrica « Il mondo del lavoro », che raccoglie notizie, interviste e comunicati interessanti i lavoratori, a cura di Giorgio Gori (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

20 Radiosport - Lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 « I carrettieri », racconto di Filip Terčelj, adattamento di Giuseppe Peterlin. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Giuseppe Peterlin indi * Melodie in penombra - 22,30 Haendel: Due concerti per organo ed orchestra da camera n. 3 in sol minore, op. 4 e n. 4 in fa maggiore, op. 4 - 23 * Visita a Balboa - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

VATICANA

20 Trasmissioni in polacco, francese, ceco, tedesco. **21 Santo Rosario. 21,15** Trasmissioni in slovacco, portoghese, danese, spagnolo, ungherese, olandese. **22,30 Replica di Orizzonti Cristiani. 22,45** Trasmissioni in giapponese. **23,30** Trasmissione in inglese.

ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

20,15 Concerto orchestrale diretto da Edouard Lindenberg (solisti: Viktor Redtenbacher, violino; Franz Kreuzer, violoncello; Clara Reganzini-Guttmann, pianoforte; Alois Forer, organo). **Barraud:** Suite pour une comédie de Musset; **Casella:** Concerto triplo; **Saint-Saëns:** Sinfonia n. 3 per organo e orchestra (Nell'intervallo: Lettura). **22** Notiziario. **22,15** Canzoni di successo. **23,10-24** Musica per i lavoratori notturni.

MONTECARLO

20,05 « Parata Martini », presentata da Robert Rocca. **20,35** « Il Conte di Monte Cristo ». Adattamento di J. L. Richard. **21** « Lascia o raddoppia? », gioco animato da François Chatelard. **21,20** Il punto di vista della discoteca. **21,40** Cinque minuti con il Comandante Cousteau. **21,45** Jack Diéval, i suoi dischi e il suo pianoforte. **22** Vedetta della sera. **22,30** « L'interpol », inchiesta di Jean Paul Aymon. **23,40** Interpretazioni del flautista Jean Pierre Rampal.

GERMANIA

AMBURGO

20 « **La Principessa Turandot** », radiocommedia di Wolfgang Hildesheimer con musica di Johannes Aschenbrenner. **21,10 Brahms:** Sonata n. 3 in fa minore, op. 5 interpretata dal pianista Winfried Wolf. **21,45** Notiziario. **22,15** Musica francese antica. **Couperin:** « L'Apothéose de Corelli », concerto per orchestra d'archi; **Devienne:** Concerto per flauto e orchestra; **Rameau:** Tre pezzi: La Timide - Rondeau gracieux - La Rameau; **Leclair:** Concerto in la maggiore per orchestra d'archi, op. 10 n. 2. Esecutori: Henri Lebon e il Complesso Instrumentale Sinfonia, diretto da Jean Witold; Huguette Fernandez, violino e il Complesso strumentale Jean-Marie Leclair, diretto da Jean-François Paillard. **23,15** Trasmissione per il 70º compleanno di Hermann Scherchen. Hermann Scherchen: « Dall'interpretazione alla realizzazione della musica »; **Chavez:** Toccata per orchestra con batteria (Componenti della Radiorchestra sinfonica diretti da Hermann Scherchen). **0,10** Musica leggera. **1,05** Musica fino al mattino da Mühlacker.

INGHILTERRA

ONDE CORTE

20 Concerto diretto da Miltiades Caridis. **Kodaly:** Danze da « Marroszek »; **Dvorak:** Sinfonia in mi minore (Dal Nuovo Mondo). **21,30** Musica richiesta. **22,15** Musica di **Ciaikowsky**. **22,30** Musica dal Galles. **23,15** Musica da ballo eseguita dall'orchestra Victor Silvester.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

20,10 Canzoni popolari del 16º e 17º secolo. **20,30** Radiocommedia. **21,10** Impromptus. **21,20 Lertz:** « Adrast », frammento d'opera. **22,15** Notiziario. **22,20** Musica varia.

MONTECENERI

20 « Caccia alla volpe », gioco radiofonico a premi di Paolo Silvestri. **21,15** Le ultime lettere di Edmund Freud. **21,45** Kostelanetz interprete di **Chopin:** Valzer op. 64 n. 2; Notturno op. 9 n. 2; Fantasia-Improvviso op. 66; Valzer op. 70 n. 1; Preludio op. 28 n. 15. **22,05** Melodie e ritmi. **22,35-23** Valzer viennesi.

SOTTENS

20 Risposta ai quesiti degli ascoltatori. **20,20** Cosa ascoltiamo questa sera? **20,30** Concerto diretto da Jean Meylan al Conservatorio di Ginevra. **22,55-23,15** Musica da ballo.

I concerti del Giugno radiofonico

Omaggio a Mascagni

Pietro Mascagni (1863-1945)

secondo: ore 20,30

Se Zandonai fu, come scrivemmo settimane fa, un po' vittima del proprio capolavoro, Pietro Mascagni lo fu del tutto. Negli anni più tardi se ne lamentava apertamente: « Non sono mica soltanto l'autore di *Cavalleria!* ». Ed aveva ragione: la musica migliore di lui la troviamo nell'*Iris* (primo atto, e l'*aria* della piovra al secondo, e la prodigiosa prima scena del terzo), nelle *Maschere* (quale altro autore postverdiano ha saputo scrivere una vera « sinfonia » dallo schema rossiniano, eppur viva, personale, persino popolare?), nell'*Amico Fritz* (secondo atto), ed anche — vorremmo dire soprattutto — nel *Guglielmo Ratcliff*, che fu composto in gran parte prima di *Cavalleria*, e che — arrischiamo una previsione — tornerà fatalmente, prima o poi, in repertorio. E questo per non parlare delle raffinatezze armoniche di *Isabeau*, e di certe melodie così patetiche di *Lodoletta*, e perfino della violenza popolaresca del *Piccolo Marat*. Ma con ciò non si vuol diminuire la portata drammatico-musicale della *Cavalleria rusticana* (a che pro' tentarlo? il pubblico stesso non lo permetterebbe); un blocco di materia incandescente che l'autore, allora ventiquattrenne, lanciò sulla tradizione « romantica » del melodramma italiano, e sulle ormai importate filosofiche nebbie del dramma wagneriano, e sulle squisite eleganze del lirismo francese, incendiando tutto. Furono, da quel 17 maggio 1890 in cui *Cavalleria* apparvé al Costanzi di Roma, gli anni della febbre rusticana, gli anni del « verismo » in musica, del fatto di cronaca trasferito in scena e in orchestra. Molti allora credettero d'aver trovato la formula: come il francese Alfred Bruneau, che si mise a tradurre in chiave melodrammatica addirittura Zola (cominciò appunto nel '91, con *Le rève*, e seguitò fino al 1907, quando dette fuori *La faute de l'Abbé Mouret*). Quanto a lui, Pietro Mascagni continuava a produrre, passando da un genere all'altro; ben sapeva di non aver escogitato alcuna formula, per scrivere *Cavalleria* ma soltanto d'aver dato retta al momento musicalmente più acceso e drammaticamente più equilibrato della propria vita d'artista. Occorrerà risolversi a riconoscere che nemmeno *Cavalleria* appartiene al « verismo » (ed anzi, « verismo », in campo melodrammatico, ove i personaggi amano e muoiono cantando, è etichetta insensata); forse sarà opportuno ricollegarla, per la « tinta » che mirabilmente la caratterizza da cima a fondo, al « teatro dialettale », e pertanto a certi modelli della settecentesca opera napoletana.

Comunque, Mascagni fu vittima del trionfo mondiale di *Cavalleria*. Ma fu vittima, anche, di due sue abitudini: quella di scrivere, specie per i tenori, tessiture talmente faticose da rendere sempre più difficile la ricerca degli interpreti (dov'è, oggi, il tenore per l'*Isabeau?*); e quella di menar la lingua, con vero spirito di livornese, per assestare al prossimo dei frizzi, delle « battute », che lasciavano il doloroso segno. E il prossimo non gliene fu proprio grato; la pattuglia degli antimascagni infittì, anche per questa ragione. Alcune delle « battute » mascagnane sono da considerare « storiche »; come la lapidaria *sciarada* ch'egli dedicò all'autore dei *Pagliacci*: « Bestia il *primiero*; bestia il *secondo*; bestia l'*intero* ». (Soluzione: Leon - cavallo). Altre, meno note, meriterebbero d'esserlo di più. Un certo colonnello della milizia fascista era stato nominato direttore delle bande musicali, e amava farsi chiamare « maestro »: un giorno si trovò di fronte a Mascagni e gli si presentò: « Permette? Maestro Taldeitali ». E Pietro, prontamente: « E io, colonnello Mascagni! ». Se quello era maestro, a Mascagni non rimaneva se non d'impadronirsi del grado di colonnello. Si potrebbe continuare: l'aneddotica mascagnana è sterminata e spiritosissima.

Oggi molte di quelle ferite si sono rimarginate; e lentamente l'arte di Pietro Mascagni torna a risuonare, e più risuonerà. Il trasporto della spoglia del maestro da Roma, dov'egli morì in tempi tristissimi (2 agosto 1945), alla sua natale Livorno, si trasformò, anni or sono, in apoteosi; l'*Inno del Sole* — con la melodia del coro che è sgorgata da un animo fondamentalmente buono, ingenuo e generoso, oltre che da una vena melodica purissima; quell'inno che è anche un atto di fede nella vita e nell'amore — fu eseguito davanti al popolo e commosse indicibilmente.

Ora, nella serie dei concerti — omaggio ai compositori operistici nella loro città natale, — Pietro Mascagni torna ancora al pubblico italiano, sulle onde della radio, dal Teatro Gran Guardia di Livorno. In tale occasione, scriviamo quest'articolo, per affetto e per ammirazione: non per invitare all'ascolto; ché esortare il pubblico ad ascoltare la musica di Mascagni è cosa superflua.

Teodoro Celli

Laura Londi, Daniele Barioni e Gigliola Frazzoni partecipano al concerto operistico di musiche di Pietro Mascagni, trasmesso questa sera dal Teatro Gran Guardia di Livorno

F. 042 Reg. 4514 Acis. 72148-12-9-1951

Il confetto FALQUI
è l'ideale della comodità:
in casa, in viaggio, non disturba,
non dà dolori.
È purgante e lassativo
di effetto pronto, calmo, sicuro.
Il confetto FALQUI
è indicato per grandi e piccini

FALQUI

il dolce confetto di frutta

37

Una futura sposina di 23 anni e due signore di 44 e 31 anni, ci scrivono:

1) ... Sono in procinto di sposarmi e naturalmente voglio apparire più bella possibile. Tengo molto alla cura dei miei denti e vorrei averli sempre puliti e bianchi.

Grazia F. (anni 23) Livorno

Con la "Pasta del Capitano", la ricetta che imbianca i denti, in poco tempo otterrà il più bel sorriso della Toscana. Questo dentifricio inimitabile è assolutamente innocuo perchè non contiene nè abrasivi nè acidi. Dona allo smalto dei denti la bianchezza che hanno le attrici del cinema. Lo troverà in farmacia a 250 lire.

2) ... Anche se li lavo tutti i giorni, mi perdoni la licenza, i mei piedi hanno sempre un cattivo odore e soprattutto, quando la sera tolgo le scarpe, le calze sono sempre umide. Cosa potrei fare?

T. B. (anni 31) Bologna

È semplice! Adoperi tutti i giorni la "Polvere di Timo" che troverà in farmacia a 350 lire, spruzzandola sui piedi, tra le dita e nelle scarpe. Oltre a evitare una traspirazione eccessiva, mantenendo tutto il giorno i piedi asciutti, proverà una piacevole sensazione di fresco e di pulito.

3) ... Ogni anno, quando sono al mare, tanto mio marito che i miei figlioli, si scottano le spalle malgrado le molte precauzioni e le molte creme...

Marcella G. (anni 44) Torino

Lei non ha provato ancora la "Cera di Cupra" che troverà in farmacia e per tutta la famiglia le basterà la confezione da lire 500. Unga le spalle dei suoi figliuoli con questa crema portentosa e non ci sarà più pericolo di scottature. La usi anche per il viso e vedrà che bella pelle e che tintarella invidiabile

4) ... Sono un postino e tutto il giorno, lei mi capisce; sono in giro per la città. Le mie caviglie, però, sono alla sera un po' indolenzite e i piedi mi bruciano.

Agostino V. (anni 43) Roma

Prima di tutto comperi in farmacia gr. 70 di "Balsamo Riposo", poi, appena a casa si massaggi accuratamente i piedi e le caviglie con questa pomata che non sporca e che non unge. Si sentirà subito meglio, più riposato, più arzillo. Il "Balsamo Riposo" è il balsamo per chi vuol correre.

Dott. NICO
chimico-farmacista

**Se il callifugo Ciccarelli usar non vuoi
perdi i denari e i calli restan tuoi**

TV GIOVEDÌ 2

TELESCUOLA
Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

12,30 **Classe prima:**
a) *Osservazioni scientifiche* Prof. Giorgio Graziosi
b) *Lezione di matematica* Prof. Giuseppe Vaccaro
c) *Lezione di economia domestica* Prof.ssa Anna Marino

13,40 **Classe seconda:**
a) *Geografia ed educazione civica* Prof. Riccardo Loreto
b) *Lezione di calligrafia* Prof. Saverio Daniele
c) *Lezione di italiano* Prof. Mario Medici
d) *Lezione di disegno ed educazione artistica* Prof. Enrico Accatino

15,05 **Classe terza:**
a) *Lezione di matematica* Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli
b) *Lezione di musica e canto corale* Prof.ssa Gianna Perea Labia
c) *Lezione di italiano* Prof.ssa Fausta Monelli
d) *Lezione di economia domestica* Prof.ssa Bruna Bricchi Possenti

La TV dei ragazzi

17 — IL NOSTRO PICCOLO MONDO
Figure, personaggi, giochi e canzoni del mondo dei ragazzi
Presenta Silvio Noto
Regia di Lelio Golletti

Ritorno a casa

18 — IL TUO DOMANI
Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani
a cura di Fabio Cosentini e Giovanni Tortora

18,30
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
GONG
(Invernizzi - Extra)

18,45 VECCHIO E NUOVO SPORT

19 — L'ARTE DI GUARDARE UN QUADRO
a cura di Riccardo Chicco

19,25 QUATTRO PASSI TRA LE NOTE
Varietà musicale

19,55 LA TV DEGLI AGRICOLTORI
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e dell'orticoltura a cura di Renato Vertunni

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC
(Dolciaria Ferrero - Dip)
SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione della sera
ARCOBALENO
(Radio Allocchio Bacchini - Yoga Massalombarda - Zignago - Gruenland)
PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

21 — CAROSELLO
(1) Olio Dante - (2) L'Oreal - (3) Idriz - (4) Supercortemaggiore - (5) Omopiù
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Recta Film - 2) Slogan Film - 3) Paul Film - 4) Adriatica Film - 5) Film-IRIS

21,15
CAMPANILE SERA
Presenta Mike Bongiorno con Enza Sampò ed Enzo Tortora
Realizzazione di Romolo Siena, Gianni Serra e Piero Turchetti

22,30 Italia '61
LA MOSTRA DELLE REGIONI
a cura di Emilio Garroni
Nell'ambito delle Mostre celebrative per il centenario dell'unità d'Italia, quella dedicata alle regioni è certo tra le più singolari. Non si tratta infatti di una rassegna competitiva ma piuttosto di una sintesi degli aspetti più diversi e suggestivi della nostra civiltà: a ogni regione è stato affidato un tema da svolgere, secondo le caratteristiche peculiari della sua storia, sì che alla fine s'abbia una somma dei valori più autentici e originali del nostro Paese. A questa importante rassegna sono state dedicate due puntate, la seconda delle quali sarà trasmessa la prossima settimana.

23 — Dal Teatro Alfieri in Torino ripresa di parte dello spettacolo
JAZZ IN ITALY
Presenta Olga Fagnano
Ripresa televisiva di Alda Grimaldi

23,30
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Elsa Landi canta alle 19,25 in « Quattro passi tra le note »

Varianti

Gli unici progressi dei quali il civile consorzio farebbe tanto volentieri a meno sono quelli della malavita. Nell'Ottocento i rapinatori si chiamavano briganti o grassatori e affrontavano le loro vittime a tu per tu con l'ausilio di un pugnale o — i meglio organizzati — di uno schioppo; oggi i criminali ricorrono addirittura a veri e propri posti di blocco e da sotto le loro giacche fanno capolino bocche di fucili mitragliatori. Una evoluzione si nota, purtroppo, anche per quanto riguarda le circostanze di tempo e di luogo: una volta, essi attendevano l'epoca dei lunghi viaggi per mare, successivamente cominciarono a profittare del periodo delle vacanze estive; ora hanno volto a proprio favore persino i sessanta minuti di *Campanile Sera*.
Ad Arona, cinque arresti brillantemente operati dai carabinieri del tenente Aldo Pazzaglia, hanno posto fine ad una serie di furti perpetrati appunto mentre tutta la citta-

Le "noci d'oro"

La sera del 10 giugno, al Campo dei Fiori di Varese, sono stati consegnati ai vincitori i premi « Noci d'oro » per il cinema, il teatro e la TV, posti in palio dal locale

2 GIUGNO

"gialle" a Campanile sera

dinanza era intenta a seguire le sorti del gioco.
Non è il caso — chiunque lo comprende bene — di dare all'episodio un rilievo maggiore di quello solitamente riservato a qualsiasi fatterello di cronaca nera; infatti le cinque persone tratte in arresto sono tutte pregiudicate; al più, potremo dire che come ci sono i « topi d'albergo » e i « topi d'auto », così non mancano i « topi di Campanile ». A parte ciò, la trasmissione continua ad essere, in sé e per sé, serena e tranquilla. Le uniche *nuances* gialle che di quando in quando la colorano sono rappresentate dai ricorsi delle città soccombenti.
Alcune di esse si sono dimostrate agguerritissime in materia e molto spesso è avvenuto che i vari comitati organizzatori locali, scegliendo portavoce, pulsantisti ed esperti, disponessero già una commissione ristretta di competenti in cavilli e reclami.

Il che può far sorridere ma testimonia una volta di più l'interesse e l'entusiasmo che suscita la trasmissione. Ecco perché ogni giovedì tutti gli abitanti dei due paesi in gara si riversano nelle piazze: tutti, tranne i pregiudicati che vengon da fuori con la speranza di farla franca e i sempre solerti carabinieri che vegliano sulla sicurezza altrui.

Per il professor Mamante Rabozzi di Arona (al centro nella foto, fra Mike Bongiorno e Pietro Catanoso di Arenzano) quella dell'8 giugno è stata una serata « gialla ». Mentre sul palcoscenico milanese veniva battuto ai pulsanti, tre ladri tentavano di svaligiare ad Arona il suo appartamento. Un « giallo » a lieto fine: Arona ha vinto e i ladri sono stati arrestati

Ente per il turismo. Per la TV, i premiati sono Enza Sampò, per « la serenità con la quale ha saputo affrontare le piazze di "Campanile sera"», e l'attore Corrado Pani per la sua interpretazione del romanzo sceneggiato « Il caso Maurizius ». Un premio speciale è stato assegnato a Ugo Gregoretti, autore del documentario « Sicilia del Gattopardo » che già vinse, nell'autunno scorso, il Premio Italia 1960. Nelle foto, da sinistra, la Sampò, Pani e Gregoretti

P. I. 3-61

essere bella è un dovere

anche per la donna di casa!

Voi desiderate (anzi, dovete!)
essere attraente,
per voi stessa, per « Lui »,
per i vostri amici ...
anche se dedicate
buona parte del vostro tempo
alla cura della casa
ed alla cucina.
Kaloderma-Bianca
è la vostra alleata!

Questa inimitabile specialità
viene piacevolmente
assorbita dall'epidermide,
la protegge dalla polvere,
dai vapori, da tutte
le impurità.
Usando Crema
Kaloderma-Bianca,
avrete sempre un viso
fresco e luminoso.

Bella e attraente con

Crema per il viso
KALODERMA
BIANCA

KALODERMA Bianca CREMA PER GIORNO non unge

Se la vostra pelle è secca
Vi consigliamo **Kaloderma-Avorio,**
crema semigrassa.

Tubo piccolo L. 185 - Tubo medio L. 290 - Tubo grande L. 480

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**

Mattutino

giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Franco Sportelli *(Motta)*

Ieri al Parlamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore

Informazioni utili

Il nostro buongiorno

Programma presentato dalla Voce dell'America *(Palmolive-Colgate)*

9 — **Il canzoniere di Angelini** *(Lavabiancheria Candy)*

9,30 Concerto del mattino

Direttori di ieri: **Artur Rodzinski**

1) Gershwin: *Porgy and Bess*: Suite; R. Strauss: *Salomé*: Danza dei sette veli; Prokofiev: *Sinfonia in si bemolle maggiore n. 5 op. 100* (3° e 4° tempo): a) Adagio, b) Allegro giocoso

2) Nell'intervallo: Achille Millo: *I sentieri della poesia*: «Poeti di ieri e di oggi», scelti da Giorgio Caproni

11 — **I vostri maestri**

a cura di Riccardo Allorto

Jacopo Napoli

11,30 Ultimissime

Cantano Sergio Franchi, Gina Garofalo, Bruna Lelli, Luciano Lualdi, Narciso Parigi, Maria Paris, Lilli Percy Fati, Franca Raimondi, Walter Romano

Pizzi: *Lu spusalizio*; Bixio-Cherubini-Schisa-Trama: *Tra il sì e il no*; Schirone-Ferri: *Perdutamente t'amo*; Cassia-Zauli: *Avevo un quartierino a Piccadilli*; De Simone-Capotosti: *Forse son pazza*; Mendez-Falcocchio: *Fronde al vento*; Pinchi-Abner: *Chico cha cha cha*; Danpa-Rampoldi: *Gringo*; Rossetti-Esposito-Improta: *'A canzone d' o' viento*; Anonimo: *Magari col monopattino* *(Invernizzi)*

12 — **Archi e solisti** *(Ecco)*

12,20 * **Album musicale**

Negli interv. com. commerciali

12,55 Metronomo

(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo

Carillon *(Manetti e Roberts)*

Zig-Zag

Lanterne e lucciole

Punti di vista del Cavalier Fantasio *(G. B. Pezziol)*

13,30 LE CANZONI TRADOTTE *(L'Oreal)*

14-14,20 Giornale radio

Listino Borsa di Milano

14,20-15,15 Trasmissioni regionali

14,20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14,45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

15 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15,15 Canta Nilla Pizzi

15,30 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica)

15,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

16 — Programma per i ragazzi

Quota mille sotto i mari

Fiaba avventurosa di Sergio D'Ottavi

Allestimento di Ugo Amodeo

Sesta puntata

16,30 Place de l'Etoile

Istantanee dalla Francia

16,45 La professione di segretaria

a cura di Augusta Grosso

17 — **Giornale radio**

Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,20 I «Concerti della Cetra» di Vivaldi

III trasmissione - *I Virtuosi di Roma*, diretti di Renato Fasano

n. 6 in la maggiore (Violinista Luigi Ferro); *n. 7 in si bemolle maggiore* (Violinista Franco Gulli)

17,40 Ai giorni nostri

Curiosità di ogni genere e da tutte le parti

18 — **I libri che sceglieranno per le loro vacanze**

Confidenze di personalità a Luciana Giambuzzi

18,15 Lavoro italiano nel mondo

18,30 Che cos'è la Borsa?

Guida per il profano, a cura di Egisto Ginella (IV)

19 — *Il settimanale dell'agricoltura*

19,30 CIAK

Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani

Al maestro Jacopo Napoli è dedicato il programma delle 11

SECONDO

9 Notizie del mattino

05' Vecchi motivi per un nuovo giorno *(Aiax)*

20' Oggi canta Gloria Christian *(Agipgas)*

30' Meraviglioso West *(Supertrim)*

45' Pino Calvi e la sua orchestra *(Pludtach)*

10 — **NEW YORK - ROMA - NEW YORK**

Programma scambio di canzoni fra la RAI e la RAI-Corporation of America

— *Gazzettino dell'appetito* *(Omopiù)*

11-12,20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

— Pochi strumenti, tanta musica

25' *Breve intervallo*

Giorgio Batini: *La bottega dell'antiquario*

30' Le nostre canzoni

Beretta-La Valle: *Catarì, dimmi di sì*; Mogol-Donida: *Tu m'hai steso con un beso*; Testoni-Rusconi: *Trotterellando al chiar di luna*; Testoni-Fanciulli: *Non dimenticarmi troppo presto*; Marchetti-Fidenco: *Tornerai, Suzie*; Marini: *Dolcemente*; Leoncilli: *Hula hoop rock (Tempo di hula hoop)*; Rascel: *Strignete nu poco a 'mme*; Pluto-Robbiani: *Tum tum (Mira Lanza)*

55' Orchestre in parata *(Doppio Brodo Star)*

12,20-13 Trasmissioni regionali

12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria

12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 **Il Signore delle 13 presenta:**

Giovanni D'Anzi: *Melodie per tutti* *(Brillantina Cubana)*

20' La collana delle sette perle *(Lesso Galbani)*

25' Fonolampo: dizionarietto delle canzonissime *(Palmolive-Colgate)*

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**

40' Scatola a sorpresa *(Simmenthal)*

45' Il segugio: le incredibili imprese dell'ispettore Scott *(Compagnia Singer)*

50' Il discobolo *(Soc. Arrigoni)*

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **I nostri cantanti**

Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**

14,40 Sardegna, dolce madre taciturna

Note di un folklorista in Sardegna, a cura di Giorgio Nataletti

15 — **Ariele**

Echi degli spettacoli nel mondo raccolti da Ghigo De Chiara

15,15 Vecchie stampe parigine

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Boll. meteor.

15,45 Novità Fonit *(Fonit-Cetra S.p.A.)*

16 — **IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**

— Charleston, charleston!

Mach - Johnson: *Charleston*; Kahn-Donaldson: *Jes sir, that's my Baby*; Donaldson: *You're driving me crazy*; Turk-Handman: *I'm gonna charleston back to charleston*

— La Napoli di Schipa

D'Annunzio-Tosti: *A' vucchella*; Capaldo-Gambardella: *Come facette mammeta*; Russo-Di Capua: *I' te vurria vasà*; Pisano-Cioffi: *'Na sera 'e maggio*; Tito-D'Esposito: *Me so' 'mbriacato 'e sole*

— Le chitarre di Santo e Johnny

Farina: *All night dinner*; Heywood-Gershwin: *Summertime*; Stillman-Lecuona: *Andalucia*; Farina: *Sleep walk*

— Lassù, sulle montagne

Anonimo: a) *La scelta felice*, b) *Lussia Maria*, c) *A Turin a la reusa bianca*, d) *La tabachina*

— Dallo spartito al «Show Boat»

Hammerstein-Kern: a) *Make believe*, b) *Bill*, c) *Ol' man river*, d) *Can't help lovin' dat man*, e) *You're love*, f) *I still suits me*

17 — **Il giornalino del jazz**

a cura di Giancarlo Testoni

17,30 I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA

I grandi Maestri della direzione d'orchestra: **Sergiu Celibidache** dirige Brahms

Sinfonia n. 4, op. 98 in mi minore: a) Allegro non troppo, b) Andante moderato, c) Allegro giocoso, d) Allegro energico e appassionato

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

18,15 Ritratto d'autore: Nino Ravasini

18,30 Giornale del pomeriggio

Tournée nel mondo del ritmo

(Siemens - Elettra S.p.A.)

18,50 * TUTTAMUSICA *(Succhi di frutta Go)*

19,20 Giugno Radio-TV 1961

19,25 * **Motivi in tasca**

Negli interv. com. commerciali

Il taccuino delle voci *(A. Gazzoni & C.)*

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi** - Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia** - Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra** - Rassegne varie e informazioni turistiche

9,30 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

9,45 Il Settecento

Zipoli: *Suite n. 1 in si minore*, per clavicembalo (Clavicembalista Egida Giordani Sartori); Couperin: *Dalla Messa «A l'usage des paroisses»*: a) Offertoire sur les grands jeux, b) Quatrième couplet du Gloria, c) Dernier couplet du Gloria (*Organista* Ferdinando Tagliavini); Pergolesi (rielaborazione di A. Casagrande): *Laetatus sum - Salmo 121*, per soprano e orchestra d'archi (*Soprano* Teresa Stich Randall - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Francesco Mander)

10,30 Musiche nordiche

Concerto del pianista Benny Dahl-Hansen

Grieg: *Sonata in mi minore op. 7*; Valen: *Gavotta e Musette op. 24*; Braein: *Ninna e scherzo op. 7*

11 — **Liriche italiane dell'800**

Prima trasmissione

Bellini: *«Vaga luna che inargenti»*, per baritono; Verdi: *«Non t'accostare all'urna»*, per baritono; Bellini: 1) *«Dolente immagine»*, per tenore; 2) *«Malinconia, ninfa gentile»*, per tenore; Donizetti: 1) *«L'ora del ritrovo»*, per tenore; 2) *Canto XXXIII della «Divina Commedia»*: «Il conte Ugolino», per baritono; Verdi: *Tramonto*, per tenore; Rossini: *Tarantella*, per tenore (Osvaldo Petricciuolo, *baritono*; Tommaso Frascati, *tenore*; Cesarina Buonerba, *pianoforte*)

Registrazione effettuata il 19-1-1961 dal Teatro Goldoni in Roma durante il Concerto eseguito per la Società «I Concerti del giovedì»

11,40 Musica a programma

Janacek: *Taras Bulba*, rapsodia per orchestra (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Raphael Kubelik); Lupi: *Orpheus*: Quattro episodi e un epilogo, dal IV libro delle «Georgiche» di Virgilio (Graziella Sciutti, *soprano*; Mario Borriello, *baritono* - Orchestra e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Antonio Pedrotti - Maestro del Coro Nino Antonellini)

12,30 Arie da camera

12,45 La variazione

Beethoven: *Canto e sei variazioni* (*Duo pianistico* Gorini-Lorenzi); Rossini: *Variazioni per clarinetto e piccola orchestra* (Giovanni Sisillo, *clarinetto* - Orchestra Alessandro Scarlatti di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia)

13 — **Pagine scelte**

Da «Lettera al padre» di Franz Kafka: «Perché non mi sono sposato»

13,15-13,25 Trasmissioni regionali

13,15 «Listini di Borsa»

13,30 Musiche di Barsanti, Schubert e Ravel

(Replica del «Concerto di ogni sera» di mercoledì 21 giugno - Terzo Programma)

14,30 L'Espressionismo musicale

Schoenberg: *Tema e variazioni per orchestra op. 43 b)* (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Theodore Bloomfield); Webern: *Sei pezzi op. 6 per grande orchestra*: a) Langsam (lento), b) Bewegt (mosso), c) Mässig (moderato), d) Sehr Mässig (molto moderato), e) Sehr Langsam (adagio), f) Langsam (lento) (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Bruno Maderna)

15 — **Dal clavicembalo al pianoforte**

M. Bach: *Concerto in re minore per clavicembalo* (*Clavicembalista* Egida Giordani Sartori); Mozart: *Fantasia in re minore K. 397*, per pianoforte (*Pianista* Robert Casadesus)

15,15-16,30 CONCERTO SINFONICO

diretto da LEO DONNINI

Vivaldi (rev. Siloti): *Concerto grosso in re minore n. 11* (Louis Gay des Combes e Erik Monkewitz, *violini*; Egidio Roveda, *violoncello*); Ghe-

dini: *Concerto per flauto, violino e orchestra, detto «L'Alderina»* (Anton Zuppiger, flauto; Louis Gay des Combes, violino); Mendelssohn: *Preludio e fuga per orchestra d'archi*; Schubert: *Sinfonia n. 8 in si minore «Incompiuta»*
Orchestra della Radio Svizzera Italiana
(Registrazione della Radio Svizzera)

TERZO

17 — * **Il Concerto per violino e orchestra**
Anton Dvorak
Concerto in la minore op. 53
Solista David Oistrakh
Orchestra Sinfonica dell'URSS, diretta da Kyrill Kondraschin
Camille Saint-Saëns
Concerto n. 3 in si minore op. 61
Solista Arthur Grumiaux
Orchestra dei Concerti «Lamoureux», diretta da Jean Fournet

18 — **Le Giornate Mediche Internazionali di Torino**
Inchiesta di Mario Pogliotti
Terza trasmissione

18,30 Girolamo Frescobaldi
12 Partite sull'Aria di Ruggiero - Partita sopra l'Aria della Follia - Aria con variazioni detta *«La Frescobalda» - Tre Toccate* (X dal I Libro; I dal II Libro; VII dal II Libro)
Clavicembalista Mariolina De Robertis

19 — **Elettronica e biologia**
a cura di Marco Frank
III - *L'automazione nelle ricerche biologiche*

19,15 Le origini del potere temporale dei Papi
a cura di Ottorino Bertolini
V - *La costituzione delle «domuscultae»*

19,45 L'indicatore economico

LOCALI

CALABRIA

12,20-12,40 Un paese allo specchio (Stazioni MF II).

SARDEGNA

12,20 Piccoli complessi italiani - 12,40 Notiziario della Sardegna - 12,50 Qualche tarantella (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e staz. MF II).

14,20 Gazzettino sardo - 14,35 Le vostre canzoni (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e staz. MF I).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,15 Lernt Englisch zur Unterhaltung. Ein Lehrgang der BBC-London. 39. Stunde (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,30 Morgensendung des Nachrichtendienstes (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8,15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (**Rete IV**).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 12,20 Kulturrundschau (**Rete IV**).

12,30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Leichte Musik - 13,30 Kammermusik mit dem «Trio di Bolzano» (G. Carpi, violine; S. Amadori, cello; N. Montanari, klavier) A. Dvorak: Dunky Trio op. 90 - 14 Unterhaltungsmusik (**Rete IV**).

14,20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Trasmission per I Ladins de Gherdeina (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Paganella I).

14,50-15 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I).

17 «Dai crepes del Sella», Trasmission en collaborazion coi Comités de le Vallades de Gherdeina, Badia e Fassa - 17,30 Fünfuhrtee (**Rete IV**).

18 Bei uns zu Gast - 18,30 Der Kinderfunk in Bearbeitung von Anny Treibenreif - 19 Die Rundschau - 19,30 Lernt Englisch zur Unterhaltung - Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Musica richiesta** - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Giuliani in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Il quaderno d'italiano - 13,54 Nota sulla vita politica jugoslava (Venezia 3).

13,15-13,25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Staz. MF III).

14,20 1° Radioraduno triestino «Terra e mare» 1961 (Trieste 1 e stazioni MF I).

14,30 Come un Juke box - I dischi dei nostri ragazzi - Trasmissione a cura di Aldo Borgna (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,10 Antiche arie italiane - Letizia Benetti Trevisani, soprano; Livia d'Andrea Romanelli, pianoforte; Guerrino Bisiani, violoncello - Musiche di: Domenico Gabrielli, Giovan Battista Bononcini, Giovanni Maria Bononcini (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,30 Trio del Circolo Triestino del jazz con Gianni Safred (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,45-15,55 Complesso tipico friulano: Feruglio: «Scampagnadis»; Zardini: «Primevere»; Garzoni: «'O torni ninine»; Degano: «Stajarade» (Trieste 1 e staz. MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Lettura programmi - Sette note - 11,45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 * Rivista di strumenti - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Boll. meteor. - 14,30 Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17 I programmi della sera - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 Classe unica: Rafko Dolhar: L'uomo e il suo ambiente: (12) «Lo sport» - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Musiche di Certani, Alfano, Pick-Mangiagalli e Friedmann interpretate dal violoncellista Benedetto Mazzacurati e dalla pianista Ornella Puliti-Santoliquido - 19 Allarghiamo l'orizzonte: I costumi dei popoli: Mara Kalan: (6) «Aspetti peculiari del Continente Nero» - 19,30 * Vedette al microfono.

VATICANA

7 Mese del S. Cuore: Mottetto «**Quemadmodum**» di Bartolucci - **Meditazione** di P. G. B. Andretta - Giaculatoria - **Santa Messa. 14,30 Radiogiornale. 15,15** Trasmissioni estere. **17** Concerto del Giovedì: **Musiche di Cherubini, Pinzuti, Franck, Mercadante, Bizet**, con tenore Amos Musetti. **19,33** Orizzonti Cristiani: Notiziario - «**Ai vostri dubbi**» risponde il P. Raimondo Spiazzi - «**Lettere d'Oltrecortina: Dall'U.R.S.S.**» - Pensiero della sera.

I grandi direttori

Celibidache dirige Brahms

secondo: ore 17,30

Non esiste oggi direttore d'orchestra più esigente di Sergiu Celibidache che ora riudiamo all'opera in un programma di musiche di Brahms. Le orchestre ne sanno qualcosa. Le orchestre che Celibidache è chiamato a dirigere sono sempre di prim'ordine, formate da strumentisti di consumata esperienza artistica, di grande capacità tecnica, di sviluppata musicalità, sicché sono esse le prime a sorprendersi, con una certa inquietudine, talvolta con irritazione, delle manchevolezze rilevate nelle loro esecuzioni, durante le prove, ad ogni piè sospinto dal direttore, implacabilmente riscontrate e corrette, con un'insistenza ed un rigore che rasentano la pignoleria. Sono orchestre, s'è detto, estremamente duttili, pronte ad intuire al minimo gesto direttoriale l'intenzione interpretativa ed a plasmare in conformità la loro esecuzione; e il gesto di Celibidache, lo constata chiunque assista a un suo concerto, è fra i più precisi, eloquenti, comunicativi che sia dato immaginare. Che bisogno dunque di tante interruzioni alle prove, di tante osservazioni, di tanti indugi su particolari minutissimi messi a punto con ostinato lavoro di cesello? Un ideale, o una smania di perfezione esecutiva a tutti i costi? L'esibizione di un virtuosismo tecnico fenomenale, sbalorditivo? Tutto l'opposto. La concertazione di Celibidache è invece esclusivamente tesa a collocare ogni attimo della composizione interpretata nel *continuum* spirituale che le è proprio, e perciò ogni particolare è curato nell'intimo non per recarlo ad un arricchimento espressivo di ciò che vive unicamente nell'arco di una visione interiore universale (l'opera d'arte nella sua organica completezza), bensì per depurarlo d'ogni residuo personalistico, e non solo di quello che possa depositarsi inevitabilmente nell'esecuzione d'un complesso, come è l'orchestra, in cui innumerevoli e quanto mai mutevoli sono le componenti personali e psicologiche, ma persino di quello proprio, individualistico, dell'interprete centrale, vale a dire del direttore d'orchestra. Il lavoro di bulino di Celibidache è dunque ad un tempo un lavoro sull'orchestra e su se stesso, è tutto il contrario di un'esibizione divistica, è anzi spogliazione completa di ogni ambizione interpretativa personale e dedizione assoluta allo spirito dell'opera; la disciplina esteriore del lavoro di Celibidache si identifica in un'assoluta disciplina interiore. Questi i caratteri artistici d'uno dei maggiori direttori d'orchestra dei nostri tempi, di cui è agevole comprendere perciò anche i caratteri umani, la cultura, i gusti, definiti da un irraggiante vitalismo (che sprigiona tuttora irresistibile dalla figura e dal gestire di chi, come lui, in gioventù seppe anche essere un campione di calcio della squadra nazionale rumena) e nello stesso tempo da una regola ascetica di vita che lo inclina alla meditazione scientifica e filosofica (studiò matematica, si laureò in musicologia all'Università di Berlino con Schering e Schünemann presentando una tesi su Josquin Després, e come religione si scelse a ventotto anni quella panteistica di Budda, perché, com'ebbe appunto a dichiarare recentemente egli stesso ivi «1" io " non esiste»).

Piero Santi

NAZIONALE

20 — * **Tanghi e valzer celebri**
Negli interv. com. commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,55 Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

21 — **RICREAZIONE MUSICALE**
— L'orchestra di Ted Heath
— Il repertorio di Betty Curtis
— Le canzoni di Billy Eckstine
— Ray Coniff e la sua orchestra

22 — **BREVE INCONTRO**
Commedia in cinque scene di **Noel Coward**
Traduzione di Maura Chinazzi
con la partecipazione di Franca Valeri e Tino Carraro
Laura Jesson — *Franca Valeri*
Mira Bagot — *Angela Lavagna*
Beryl Waters — *Maria Grazia Francia*
Stanley — *Tonino Pierfederici*
Alberto Godby — *Luigi Pavese*
Alec Harvey — *Tino Carraro*
Un uomo — *Roberto Pastore*
Bill — *Renato Mainardi*
Johnnye — *Vittorio Stagni*
Mildred — *Ileana Borin*
Dolly Messiter — *Jone Morino*
Regia di **Luciano Mondolfo**
Prima esecuzione radiofonica

22,45 **Padiglione Italia**
Avvenimenti di casa nostra e fuori

23 — **Nunzio Rotondo e il suo complesso**

23,15 **Oggi al Parlamento - Giornale radio**
Dal « Caprice » di Genova
Complesso i Paladini

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previs. del tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonanotte

SECONDO

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 **Zig-Zag**

20,30 **ANDREA CHENIER**
Opera di ambiente storico in quattro atti di Luigi Illica
Musica di UMBERTO GIORDANO
Andrea Chenier — *Franco Corelli*
Gerard — *Ettore Bastianini*
Maddalena — *Antonietta Stella*
Bersi — *Mirella Fiorentini*
Contessa — *Clara Betner*
Madelon — *Olga Carossi*
Roucher — *Antonio Cassinelli*
Fleville — *Mario Basiola jr.*
Tuville — *Giovanni Antonini*
Sanculotto — *Virgilio Carbonari*
Incredibile — *Vittorio Pandano*
Abate — *Mario Guggia*
Carceriere — *Bruno Marangoni*
Maestro di casa — *Angelo Nosotti*
Dumas — *Umberto Scaglione*
Direttore **Oliviero De Fabritiis**
Maestro del Coro Sante Zanon
Orchestra e Coro del Teatro « La Fenice » di Venezia
(Registrazione effettuata il 17-6-1961 dal Teatro « La Fenice » di Venezia)
(Edizione Sonzogno)
(Manetti e Roberts)
Negli intervalli:
Asterischi - **Radionotte** - **Ultimo quarto**
Al termine:
Notizie di fine giornata

TERZO

20 — * **Concerto di ogni sera**
Georg Friedrich Haendel (1685-1759): *Feuerwerkmusik*
Ouverture (Larghetto, Allegro) - Bourrée - La Réjouissance (Allegro) - Minuetto I - Minuetto II
Orchestra Filarmonica Olandese, diretta da Willem van Otterloo
Jean Sibelius (1865-1957): *Sinfonia n. 1 in mi minore op. 39*
Andante, ma non troppo, Allegro energico - Andante (Ma non troppo lento) - Scherzo (Allegro) - Finale (Quasi una fantasia)
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Paul Klecky

21 **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 **La via al paradiso delle delizie**
Programma a cura di Virginio Puecher
Cronaca di un viaggio al Paradiso Terrestre compiuto da tre monaci fra l'XI e il XIV secolo, sulla scorta di indicazioni geografiche, narrazioni leggendarie, racconti di pellegrini tornati dai Luoghi Santi, visioni e rivelazioni personali e relazioni di viaggi
Regia di Gastone Da Venezia

22,25 **Gian Francesco Malipiero**
Serenata mattutina per flauto, oboe, clarinetto, due fagotti, due corni, celesta e due viole
Niccolò Castiglioni
Tropi per flauto, clarinetto, violino, violoncello, pianoforte e percussione
Robert W. Mann
Cantata Improvvisazione su una poesia di Shelley per soprano, arpa, strumenti a tastiera e a percussione
Largo - Più mosso - Scorrevole (per soli strumenti) - Molto lento
Soprano Catherine Gayer
Béla Bartók
Divertimento per orchestra d'archi
Allegro non troppo - Molto adagio - Allegro assai
Esecuzione del Complesso da camera del Teatro « La Fenice », diretto da Ettore Gracis
(Registrazione effettuata il 23-4-1961 alle Sale Apollinee del Teatro « La Fenice » di Venezia in occasione del XXIV Festival Internazionale di Musica Contemporanea)

23,20 **Piccola antologia poetica**
Maurice De Guérin
a cura di Maria Luisa Spaziani

23,30 * **Congedo**
Johann Sebastian Bach
Preludi e Fughe da « Il clavicembalo ben temperato » (Libro 2°)
n. 13 in fa diesis maggiore; n. 14 in fa diesis minore, n. 15 in sol maggiore, n. 16 in sol minore
Clavicembalista Wanda Landowska

FILODIFFUSIONE

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

I canale: v. Programma Nazionale; **II canale:** v. Secondo Programma; **III canale:** v. Rete Tre e Terzo Programma; **IV canale:** dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica e da camera; **V canale:** dalle 7 alle 13 (13-19 e 19-1)): musica leggera; **VI canale:** supplementare stereofonico.

Dai programmi odierni:

ROMA - Canale IV: 8 (12) in « Preludi e fughe »: Lubeck: *3 preludi e fughe;* Bach: *Preludio e fuga in si bem. min. n. 22* - 8,55 (12-55) « Concerto sinfonico di musiche moderne » direttori N. Sanzogno e F. Previtali; musiche di Honegger, Zafred, Ziino, Bartók - 10,30 (14,30) in « Sonate classiche »: Haendel: *Sonata n. 4 in re per violino e pianoforte;* Mozart: *Sonata in fa maggiore K. 332* - 11 (15) « Musiche di O. Nussio » - 16 (20) « Un'ora con Camille Saint-Saëns » - **17 (21) In stereofonia:** Berlioz: *Il corsaro;* Ciaikowsky: *Manfredo* - 19,15 (23,15) Musiche per complessi inconsueti.

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » con l'orchestra Werner Müller e il complesso « The Champs » - 8,15 (14,15-20,15) « Fantasia musicale » - 9 (15-21) « Musica varia » - 10 (16-22) « Ribalta internazionale » con le orchestre Claude Gordon, Manny Albam, Guerra Peixe, Armand Migiani, il complesso Paul Smith - 11 (17-23) « Carnet de bal » - 12 (18-24) « Canzoni italiane » - 12,30 (18,30-0,30) « Variazioni sul tema »: Rodgers, *Manhattan.*

TORINO - Canale IV: 8 (12) in « Preludi e fughe »: Bach: *dal 2° libro, quattro preludi e fughe* - 8,55 (12,55) « Concerto sinfonico di musiche moderne », direttori C. M. Giulini e G. Petrassi: musiche di Hindemith, Peragallo, Petrassi - 10,30 (14,30) in Sonate classiche »: Haydn: *Sonata n. 8 in sol maggiore per violino e pianoforte e Sonata in re maggiore per pianoforte* - 11 (15) « Musiche di Leon Jongen » - 16 (20) « Un'ora con Francesco Geminiani » - **17 (21) in stereofonia:** Haydn: *Inverno,* da *« Le Stagioni »;* Stamitz: *Concerto in re maggiore per viola e orchestra (op. 1).*

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » - 8 (14-20) « Jazz Party » con il complesso Ozie Johnson e il Quintetto Warne Marsh - 9 (15-21) « Musica varia » - 10 (16-22) « Ribalta internazionale » - 11 (17-23) « Carnet de bal » con le orchestre Kurt Edelhagen, The Lecuona Cuban Boys, Nat Brandwynne, Nico Gomez, The Champs - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

MILANO - Canale IV: 8 (12) in « Preludi e fughe »: Bach: a) *Tre preludi e fughe* dal 1° volume del « Clavicembalo ben temperato »; b) *Fuga su un tema di Albinoni* - 9 (13) « Concerto sinfonico di musiche moderne » direttori R. Whitney e F. Scaglia; musiche di Dahl, Luening, Gielen, Mannino - 10,30 (14,30) in « Sonate classiche »: Galuppi: *Sonata n. 2 in si bemolle maggiore* per archi; Mozart: *Sonata in re maggiore K. 306,* per violino e pianoforte - 11 (15) « Musiche di A. Ginastera » - 16 (20) « Un'ora con Shostakovich » - **17 (21) In stereofonia:** Haydn: *Autunno,* da « Le Stagioni »; Martinu: *Concerto per pianoforte e orchestra « Incantation »* - 19,10 (23,10) « Musiche per complessi inconsueti ».

Canale V: 7,30 (13,30-19,30) « Vedette straniere »: The Four Lads, Peter Kraus, Georgia Gibbs, Gilbert Bécaud - 8 (14-20) « Jazz Party » - 9 (15-21) « Musica varia » - 10 (16-22) « Ribalta internazionale » - 10,45 (16,45-22,45) « Incontro con T. Reno » - 11 (17-23) « Carnet de bal » - 12 (18-24) « Programma di melodie » offerto dalla Radio Svizzera Italiana.

NAPOLI - Canale IV: 8 (12) in « Preludi e fughe » dal 1° libro del « Clavicembalo ben temperato »: Bach: *3 preludi e fughe* per pianoforte; *Preludio e fuga in la minore* per organo - 9 (13) « Concerto sinfonico di musiche moderne », direttori F. Caracciolo e I. Pizzetti, musiche di Prokofiev, Petrassi, Pizzetti - 10,20 (14,20) in « Sonate classiche »: Leclair: *Sonata n. 1 in mi minore* per violino e clavicembalo; Mozart: *Sonata n. 3 in fa maggiore* per flauto e pianoforte - 10,50 (14,50) Musiche di G. Paisiello - 16 (20) « Un'ora con Brahms » - **17 (21) In stereofonia:** Haydn: *Concerto in do magg. per organo e orchestra;* J. S. Bach: *Magnificat per soli coro e orchestra* - 19,10 (23,10) « Musiche per complessi inconsueti ».

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » con le orchestre C. Dumont e T. Puente - 8,15 (14,15-20,15) «Fantasia musicale» - 9 (15-21) « Musica varia » - 10 (16-22) « Ribalta internazionale » con le orchestre J. Goldkette, P. Rugolo, M. Valdez, T. Puente, il Complesso E. Hall - 11 (17-23) « Carnet de bal » - 12 (18-24) « Canzoni » programma scambio con la Radio Svizzera Italiana - 12,30 (18,30-0,30) « Variazioni sul tema » *All the things you are,* di Kern.

NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Musica per tutti - 0,36 Voci e orchestre - 1,06 Passaporto musicale - 1,36 Pagine liriche - 2,06 Gli assi della musica leggera - 2,36 Rassegna di piccoli complessi - 3,06 Canta Napoli - 3,36 Intermezzi - 4,06 Ritmi del Sud America - 4,36 Flashes musicali - 5,06 Cori e orchestre - 5,36 Canzoni del mattino - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI

SARDEGNA

20 Canzoni in voga - 20,15 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

20 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 **Gazzettino della Sicilia** (Agrigento 2 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 Speziell für Sie! (Electronia-Bozen) - 21,15 Film Magazin, zusammengestellt von Brigitte von Selva (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Operettenmusik - J. Strauss: « Wiener blut ». Querschnitt - 22,20 Jazz, gestern und heute von Dr. A. Pichler - 22,45 Das Kaleidoskop (**Rete IV**).

23-23,05 Spätnachrichten (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

20-20,15 **Gazzettino giuliano** - « Il porto » cronache commerciali e portuali a cura di Italo Orto (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

20 **Radiosport** - Lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 * Le grandi orchestre sinfoniche: Orchestra Sinfonica RIAS di Berlino - Bartok: Suite di danze; Dvorak: Concerto per violino ed orchestra in la minore, op. 53; Ciaikowski: Serenata per archi in do maggiore, op. 48. Nell'intervallo (ore 20,50 circa) Letteratura: « Damir Feigel: Ob obratu stoletja », recensione di Martin Jevnikar - 22,05 Arte: Miran Pavlin: « La mostra di Carlo Crivelli a Venezia » - 22,20 * Melodie romantiche - 23 * Complessi Dixieland - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

VATICANA

20 Trasmissioni in polacco, francese, ceco, tedesco. **21** **Santo Rosario.** **21,15** Trasmissioni in slovacco, portoghese, albanese, spagnolo, ungherese, olandese. **22,30** **Replica di Orizzonti Cristiani.** **23,30** Trasmissione in cinese.

ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

22 Notiziario. **22,15** Musica da ballo. **23,10-24** Musica per i lavoratori notturni.

MONTECARLO

20,05 « Radio Match », gioco di Noël Coutisson, animato da Henri Kubnick. **20,30** « Envoi de fleurs », di Robert Nahmias. **20,40** « Amour et humour » con André Claveau. **21** « Vient de paraître », di Edouard Bourdet. **22,05** Un po' di fisarmonica. **22,30** **Opéra Magazine.**

GERMANIA

AMBURGO

21 Concerto del violinista Miklos Hegedüs con la radiorchestra diretta da Walter Martin. **R. Strauss:** Concerto in re minore per violino e orchestra, op. 8; **Enesco:** Rapsodia rumena. **21,45** Notiziario. **23,30** Musica da camera. **Krenek:** Sonata per violino e pianoforte (1945); **Debussy:** Sonata per violino e pianoforte (Tibor Varga, violino; Bernhard Ebert, pianoforte). **0,10** Musica leggera e da ballo. **1,05** Musica fino al mattino da Monaco.

MUEHLACKER

20 « **Carmen** », opera in 4 atti di Georges Bizet, diretta da Sir Thomas Beecham (in lingua francese). **22,50** Notiziario. **23-24.** Musica da jazz.

SUEDWESTFUNK

20 Rassegna di films. **21** « La cosa più bella sono le signore! », da una serata di cabaret a cura di Guy Walter. **22** Notiziario. **22,45** Radiorchestra diretta da Pierre Boulez con i solisti: Helga Pilarczyk, Eva-Marie Rogner, soprani. **Boulez:** Due improvvisazioni da « Pli selon pli »; **Debussy:** Rondes de printemps; **Berg:** 5 Canzoni per orchestra, su testi di cartoline illustrate di Peter Altenberg; **Strawinsky:** « Petrushka ». **0,10-5,40** Musica da Monaco.

INGHILTERRA

ONDE CORTE

20 **Arthur Bliss:** « Miracle in the Gorbals ». **20,30** « Venti domande », gioco. **21,45** Concerto con la partecipazione del baritono Robin Benjamin, del pianista Ernest Lush e del quartetto di sassofoni Michael Krein. **Mendelssohn:** Scherzo a capriccio; **J. S. Bach:** Preludio e fuga in mi bemolle, dal « Clavicembalo ben temperato », vol. 1; **Stradella:** « Pietà, Signore »; **Schubert:** Alla musica; **Françaix:** Quartetto. **22,30** Michael Holliday e la orchestra Johnny Pearson. **23,15** Musica richiesta.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

20,10 Musica leggera. **20,30** « Il segreto di Mr. Legge », radio-giallo. **21,10** Musica da films. **22,15** Notiziario. **22,20** « I classici ».

MONTECENERI

20 Le canzoni sempre gradite. **20,15** « Carrellate sonore sugli studi parigini », a cura di Celestino Elia. **20,45** Concerto diretto da Otmar Nussio. Solista: oboista Jan Wilson. **Beethoven:** « Le creature di Prometeo », ouverture; **Vaughan Williams:** Concerto per oboe e orchestra; **R. Strauss:** « Il borghese gentiluomo » op. 60, suite per orchestra. **22** Melodie e ritmi. **22,35-23** Capriccio notturno con Fernando Paggi e il suo quintetto.

SOTTENS

20,15 « Scacco matto », di Roland Jay. **21** « Discoparade », di Jean Fontaine. **21,45** **Concerto** dell'orchestra da camera di Losanna. **23-23,15** « Aperto di notte », di Emile Gardaz.

Con Tino Carraro e Franca Valeri

Breve incontro

nazionale: ore 22

Still life, conosciuto in Italia col titolo della sua mirabile trasposizione cinematografica, *Breve incontro*, appartiene a una serie di atti unici composti da Noel Coward tra il 1935 e il '36 e presentati al pubblico londinese nel corso di tre serate teatrali con la denominazione comune di « Tonight at 8.30 ».

Gli ascoltatori più informati ricorderanno il sobrio e toccante realismo del film, diretto da David Lean; quel colore grigio, scorato che bagnava cose e persone e stemprava lo strazio degli amanti divisi; i loro volti comuni, l'aspetto dimesso, la gentilezza; l'umile coraggio, la rassegnazione delusa, la struggente pietà di sé vinta dall'amore del prossimo, dal rispetto per le ragioni degli altri. E certo ricorderanno la coppia degli attori protagonisti, Celia Johnson e Trevor Howard, in una delle più poetiche e intense apparizioni della storia del cinema; cui fece riscontro, sulla nostra scena, l'interpretazione di Renzo Ricci ed Eva Magni nel 1952.

Per quella parte dunque dei nostri ascoltatori che segue assiduamente le cronache dello spettacolo, la trasmissione di stasera offrirà un motivo di interesse particolare, in aggiunta a quelli intrinseci nel testo. Accanto alla autorevole presenza di Tino Carraro il regista Luciano Mondolfo ha voluto difatti che figurasse nella commedia un'attrice le cui attitudini drammatiche sono state finora trascurate a vantaggio delle sue eccezionali qualità mimetiche e satiriche: Franca Valeri. Questa scelta tutt'altro che ovvia ripristina in circostanze mutate un rapporto di collaborazione artistica tra la Valeri e il Mondolfo che fu già in passato fertile di risultati singolari e felici. L'attrice avrà modo di accantonare il « suo » personaggio e con esso una disposizione prevalentemente critica e intellettuale; per aderire a una ispirazione assai differente dalla sua propria e concedersi a sentimenti più sfumati e complessi, sposando il tono medio della vita, esprimendo la sua dialettica meno appariscente e aggressiva. Ma insieme la personalità della Valeri, così strettamente legata in ciascuna delle sue interpretazioni a un preciso riferimento ambientale, potrà costituire la garanzia che verrà rispettato il carattere realistico della commedia; e cioè che gli affetti e i contrasti rappresentati non si acclimateranno in una astratta convenzione letteraria o di spettacolo, come spesso capita alle opere recitate in una lingua e in un paese diversi da quelli originari.

I protagonisti della commedia di Coward: Tino Carraro (Alec) e Franca Valeri (Laura)

Già il sopratitolo della serie in cui *Breve incontro* era compreso: « Stasera alle 8,30 », è un indice dell'atteggiamento impersonale dell'autore nei confronti della sua materia. E questo proposito è rivelato ancor più chiaramente dalla struttura della commedia, in cui la vicenda dei protagonisti si disegna su uno sfondo che viene frequentemente in primo piano, tanto che l'ambiente coi suoi personaggi fa da controcanto alla storia d'amore e ne condiziona implicitamente la melodia sommessa: « une tranche de vie » dunque, pur se di fondo strenuamente sentimentale e interiorizzata al massimo grazie alla « leçon bien apprise » dell'allusività e dei silenzi.

La scena, fissa, è la sala di ristoro di una stazioncina nella provincia inglese. Laura e Alec, due passeggeri in attesa, si incontrano e si conoscono per caso, grazie al più banale degli incidenti. Essi hanno ciascuno una famiglia, dei figli, son fuori della prima giovinezza, non coltivano aspirazioni romantiche. Anzi, la vita li ha un po' gualciti e spenti, e se patiscono di una vaga delusione, essa non affiora alla loro coscienza. Pure, s'innamorano l'uno dell'altro, irresistibilmente. Sono persone per bene e desiderano continuare a esserlo, non possono dimenticare gli affetti e i doveri che li legano al rispettivo nucleo familiare, alla società. Così il loro amore nasce come un miracolo ma matura nella sofferenza e presto è torturato dall'umiliazione. Sono inabili a mentire, non sopportano la meschinità dei sotterfugi cui sono costretti, né vogliono soprattutto che altri sia infelice a causa loro. Così sprovveduti e vulnerabili, senz'altro sovvento che il loro patetico amore, si risolvono infine a piegare il capo e rinunciano. Alec andrà lontano, oltremare. Non si rivedranno più, né si scriveranno, ma la fine dei loro incontri non spezzerà i vincoli che li stringeranno, l'uno all'altro, finché abbiano vita.

La scena che suggella la commedia perfeziona la crudeltà del distacco, la stremata rassegnazione dei due: mentre essi spendono insieme gli ultimi istanti dell'ultimo incontro irrompe nella saletta un'amica di Laura, si installa al loro tavolo, li separa definitivamente col suo chiacchierio irragionevole, vieta loro, e per sempre, persino la straziante effusione dell'addio.

Errezeta

Cantano nell'Andrea Chénier

Franco Corelli e Antonietta Stella, due autentiche celebrità della scena lirica, sono i protagonisti della popolarissima opera di Umberto Giordano, che il Teatro La Fenice di Venezia presenta in un nuovo brillante allestimento, sotto la direzione del maestro Oliviero De Fabritiis. L'« Andrea Chénier », ripreso dai microfoni della radio, viene trasmesso questa sera alle 20,30 dal Secondo Programma

Quando una mamma ci tiene ... si vede

Si vede dalla sua tenerezza, dall'amore per i suoi bimbi, dall'ordine e dalla pulizia che regnano nella sua casa.

Si vede dalla cura per il suo patrimonio in biancheria, che affida solo a OMO PIÚ, la polvere piú sicura. La mamma sa che OMO PIÚ protegge la sua biancheria, perché lava a fondo ma delicatamente.

Si vede perché usa OMO PIÚ sempre *da solo.* È cosí che ottiene un bucato che vince ogni confronto, perfettamente pulito: i colori diventano piú vivi e il bianco ancora piú bianco, proprio quel "tanto piú bianco" che conta e che... si vede!

Si vede ...e come!

OMO PIÚ lava ancora piú bianco

61 XMO 64 93i

Omo PIÚ lava ancora piú bianco *... e si vede!*

È UN PRODOTTO LEVER GIBBS

TV VENER

TELESCUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

13 — Classe prima:

a) *Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico*
Prof. Nicola Di Macco

b) *Lezione di musica e canto corale*
Prof.ssa Gianna Perea Labia

c) *Lezione di italiano*
Prof.ssa Diana di Sarra Capriati

d) *Lezione di disegno ed educazione artistica*
Prof. Enrico Accatino

14,30 Classe seconda:

a) *Lezione di matematica*
Prof.ssa Maria Giovanna Platone

b) *Osservazioni scientifiche*
Prof. Salvatore D'Agostino

15,25 Due parole tra noi
Prof.ssa Maria Grazia Puglisi

Incontri
Visite della Telesquadra ai Posti d'Ascolto di Telescuola

15,40 Classe terza:

a) *Osservazioni scientifiche*
Prof.ssa Ivolda Vollaro

b) *Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico*
Prof. Gaetano De Gregorio

c) *Storia ed educazione civica*
Prof.ssa Maria Mariano Gallo

La TV dei ragazzi

17-18 a) **GIRAMONDO**
Cinegiornale dei ragazzi
Sommario:
— **Australia:** Il ponte di Sidney
— **Austria:** Giovani sarte al lavoro
— **Belgio:** Bobi ci guarda
— **Svezia:** Visita ai nonni
— **Italia:** Piccoli vigili di Catania
— **Gran Bretagna:** Giovani burattinai
ed i cartoni animati:
— **Un gioco pericoloso**
— **Pinguini curiosi**

Mario Baffico cura la regìa del programma dedicato a Luigi Pirandello (ore 22,30)

b) **IL PASSATEMPO**
Rubrica settimanale di giochi a cura di Ada Tommasi De Micheli
Presenta Febo Conti
Regìa di Cesare Emilio Gaslini

Ritorno a casa

18,30
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GONG
(Vel - Millerighe Guglielmone)

18,45 PERSONALITA'
Rassegna settimanale per la donna, diretta da Mila Contini
Regìa di Maria Maddalena Yon

19,30 SINTONIA - LETTERE ALLA TV
a cura di Emilio Garroni

19,45 LETTURE IN PAESE
Servizio di Giuseppe Sala

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC
(Vim Candeggiante - Tisana Kelèmata)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione della sera

ARCOBALENO
(Dentifricio Signal - Monda Knorr - Esso Standard Italiana - Motta)

PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

21 — CAROSELLO
(1) Invernizzi - (2) Manetti & Roberts - (3) Recoaro - (4) Camay - (5) Frullatore Go-Go
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ibis Film - 2) Paul Film - 3) Derby Film - 4) Incom - 5) Paul Film

21,15
I LEGITTIMISTI IN ITALIA
Commedia di Luigi Suñer
Riduzione televisiva in due tempi
Personaggi ed interpreti:
Il Conte di Pianoerboso — *Camillo Pilotto*
Il dottor Raimondo — *Camillo Milli*
Sandro Daltomiri — *Carlo Cataneo*
Il marchese Daltomiri — *Cesare Bettarini*
Il Maestro Carmi — *Gianni Cajafu*
Il locandiere — *Federico Collino*
Il cameriere della locanda — *Ermanno Roveri*
Damiano, servitore della contessa — *Luciano Zuccolini*
L'attacchino — *Gianni Tonolli*
La contessa di Pianoerboso — *Elsa Merlini*
Bianca, sua nipote — *Nicoletta Rizzi*
Annetta — *Giuliana Rivera*
La cantante — *Tamara Moltchanoff*
Musiche originali di Gino Negri
Scene di Enrico Tovaglieri
Costumi di Emma Calderini
Regìa di Flaminio Bollini

22,30 Nel XXV della scomparsa del grande drammaturgo
LUIGI PIRANDELLO
La sua terra e i suoi personaggi
Testo di Giovanni Calendoli
Regìa di Mario Baffico

22,50
TELEGIORNALE
Edizione della notte

DÌ 23 GIUGNO

Elsa Merlini e Camillo Pilotto (la contessa e il conte di Pianoerboso) sono i protagonisti della commedia di Suñer. La regia è di Flaminio Bollini, le scene di Enrico Tovaglieri

Una commedia di Luigi Suñer

I legittimisti in Italia

ore 21,15

Oggi, di Cuba, parliamo e sentiamo soltanto per le vicende legate al regime di Fidel Castro. Nessuno, probabilmente, avrebbe mai pensato che il nome dell'isola inquieta sarebbe tornato alla ribalta della nostra attenzione, sia pure indirettamente, per la trasmissione d'una commedia alla TV. E' là, infatti, che nacque, l'11 febbraio del 1832, Luigi Suñer, autore dei *Legittimisti in Italia* in programma questa sera con la regia di Flaminio Bollini e nell'interpretazione di Elsa Merlini e Camillo Pilotto, Cesare Bettarini, Carlo Cataneo, Camillo Milli e il simpatico Gianni Caiafa.

Suñer, che morì il 28 dicembre del 1909 a Firenze, era però italiano e all'ombra di Palazzo Vecchio visse a lungo, dopo essersi laureato in giurisprudenza, nel 1857, a Siena, ed aver preso parte, come volontario, alle guerre di indipendenza. A fatica troverete un ricordo di lui nei testi di storia teatrale poiché in realtà il suo passaggio non lasciò tracce importanti; tuttavia, di opere ne scrisse non poche e non disprezzabili, ed una di esse — appunto questi *Legittimisti in Italia* — è fra le rarissime ispirate all'epopea risorgimentale. Pur lontana dalla forza drammatica di *Romanticismo* di Rovetta come dalla pittoresca suggestione evocativa del *Tessitore* di Tumiati e dagli interessi biografici di *Teresa Confalonieri* di Berrini o del *Conte Aquila* di Alessi, la commedia di Suñer ha un suo dignitoso candore e un certo piglio satirico che, quanto meno, mette in luce senza equivoci l'onesta passione del suo autore.

I moti e le battaglie per l'unità rimangono un pretesto, ma la fedeltà al vecchio mondo che l'esercito di Vittorio Emanuele II e gli uomini di Garibaldi stanno per travolgere definitivamente, diventa un motivo sul quale Suñer, patriotticamente impietoso, si compiace di ironizzare. A farne le spese è la contessa di Pianoerboso, giunta come ogni anno in una tranquilla stazione termale della Toscana per la solita cura idropinica. E' l'estate del 1859; da pochi giorni la pace è tornata sugli insanguinati dossi di San Martino; e da Firenze il granduca ha dovuto andarsene cedendo il potere a un governo provvisorio che lavora per l'annessione. L'anziana nobildonna, legittimista fervente, è convinta della prossima restaurazione e in questa ferrea speranza riesce a ben dominare le intemperanze del suo fegato. Il marito, invece, preferisce stare fra coloro che Dante giudicava « a Dio spiacenti ed a' nemici sui »: insegne del granducato o bandiera italiana, di politica non ne vuol sapere, nonostante il dottor Raimondo, medico delle fonti e acceso rivoluzionario, cerchi di conquistarlo alla causa del tricolore. Quanto a Bianca, nipote dei Conti, assolve con estrema disciplina al compito caratteristico d'ogni fanciulla per bene nell'Ottocento: attende il suo principe azzurro. I guai cominciano proprio allorché fa la sua entrata in scena questo principe azzurro che nella fattispecie è Gino Daltomiri, figlio del marchese fratello della contessa (santo Cielo, le parentele aristocratiche!), nobile giovanotto di onesti principii ma colpevole d'aver combattuto a San Martino e d'essere rimasto ferito con molto onore.

Colpevole, naturalmente, agli occhi della irriducibile legittimista sua zia che in ogni modo ostacola i trepidi slanci di Bianca e le compiacenti manovre del suo commendevole consorte. A questo punto, potremmo smettere il nostro raccontino poiché non v'è chi non veda come andranno a finire le cose: *amor omnia vincit*. Ma tenteremo di proseguire, soprattutto per sottolineare come soffra il generoso Gino Daltomiri nel vedersi costretto a combattere contro la cocciutaggine della signora zia molto più duramente di quanto aveva fatto contro le truppe austriache.

La virata risolutiva alla situazione riesce finalmente a darla il dottor Raimondo. Potenza della medicina! Col fegato, il cuore e gli altri organi circonvicini in quelle condizioni, non vi dovete emozionare, signora contessa; non vi dovete intestardire sul ritorno del granduca; non dovete farvi cattivo sangue se due giovani dabbene si amano e desiderano sposarsi: questo, pressapoco, il discorsetto che il dottore fa alla nobile dama. E allora, si sa, gli ideali politici sono una gran bella cosa ma se non si ha la tempra dei martiri, la salute ha diritto di precedenza. La contessa di Pianoerboso, insomma, cede.

Cede sì, ma ad una condizione. Che, sebbene non sia sbalorditiva, non sveleremo per lasciare allo spettatore almeno il piacere di questa piccola sorpresa.

La storiella — lo si sarà ben capito — è fragile come una tela di ragno intinta nell'acqua di rose; tuttavia il senso e i pregi della commedia sono altrove: sono, prevalentemente, nell'ardore polemico di Luigi Suñer che, reduce di guerra, si impegna a fondo nell'usare le non meno distruttrici armi dell'umorismo ai danni dei pochi italiani incapaci di arrendersi alla realtà.

E sotto questo aspetto la sua vittoria è piena e completa.

Carlo Maria Pensa

VIA IL GRASSO!

7 kg. di meno in poche settimane

L'ESTATE SI AVVICINA FATEVI SNELLI PER NON SFIGURARE NEGLI ABITI DELLE VACANZE

Il grasso nemico N° 1 dell'umanità

Oggi la scienza moderna davanti al numero sempre crescente di persone toccate dal problema del grasso superfluo, dopo averlo studiato sotto ogni aspetto, mette a disposizione di tutti due mezzi egualmente efficaci: i preparati ad uso interno (polveri e cachets) e quelli ad uso esterno.

Quale mezzo scegliere? Esterno o interno?

Per permettervi una scelta con tutta cognizione di causa, La Irep Italiana, sola concessionaria per l'Italia di Sylf 177 lo snellente più usato in cosmetica, vi offre:

GRATIS: SYLF 177

1 CAMPIONE COMPLETO IN 2 TUBETTI DI PROVA

Sylf a base di alghe, plancton marini, estratti di vegetali, oligo elementi, fa letteralmente fondere i cuscinetti di grasso, attivando il metabolismo e accelerando i regimi di combustione. È sufficiente massaggiare leggermente le parti del corpo che si desiderano snellire con l'una e poi con l'altra crema. Vi renderete conto da soli e molto in fretta della celerità con la quale agiscono i composti Sylf 177. A voi la scelta.

PER RICEVERE IL CAMPIONE GRATUITO

è sufficiente inviare a: IREP Italiana Rep. SYLF - Corso Vinzaglio, 12/33 TORINO il buono o semplicemente nome, cognome e indirizzo, unendo tre francobolli per l'invio di una documentazione completa. Potrete presto constatare come sono belle le Vostre membra non più ricoperte da cuscinetti di grasso che le mascherano.

GRATIS

BUONO 33
per un doppio campione
GRATUITO di SYLF 177

SI... SI... SI... eccomi di nuovo

Buonasera... questa sera in Carosello Vi presento Raffaele Pisu in

SEMBRA FACILE fare il ladro

Il programma è offerto dalla ditta **BIALETTI** produttrice del frullatore **GO-GO**

RADIO - VENERDÌ - G

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua inglese, a cura di A. F. Powell

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**

Mattutino

giornalino dell'ottimismo con la partecipazone di Franco Sportelli

(Motta)

Ieri al Parlamento

Lia Origoni canta alle 11,30

8 — Segnale orario - **Giornale radio**

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore

Informazioni utili

Il nostro buongiorno

Programma presentato dalla BBC

(Palmolive-Colgate)

9 — **La fiera musicale**

(Chlorodont)

9,30 Concerto del mattino

Direttori di ieri: **Bernardino Molinari**

Vivaldi: *Le Quattro Stagioni* (trascr. Molinari)

11 — **I vostri maestri**

a cura di Riccardo Allorto

Gino Gorini

11,30 Il cavallo di battaglia

di Gianni Fallabrino, Antonio Basurto, Lia Origoni

Bertini-Di Paola: *Perdoniamoci;* Basile-Di Gianni: *Ammore busciardo;* Nizza-Morbelli-Rossi: *Mezza dozzina di rose;* De Gregorio-Rendine: *Pasquale militare;* Beretta - Nicoli: *Anda Anda;* Volpini-Ardini: *Gli angeli non piangono;* Colecchia: *Zi Nicola;* Arnault: *Aujourd'hui;* Fallabrino: *Non so cos'è* *(Invernizzi)*

12 — **Musiche in orbita**

(Olà)

12,20 ***Album musicale**

Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 Metronomo

(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo

Carillon

(Manetti e Roberts)

Zig-Zag

Lanterne e lucciole

Punti di vista del Cavalier Fantasio

(G. B. Pezziol)

13,30 IL RITORNELLO

cantato da Nilla Pizzi, Giorgio Consolini, Giuseppe Negroni, Garmen Rizzi, Mario Querci e Tonina Torrielli

Dirige **Angelini**

(Salumificio Negroni)

14-14,20 Giornale radio

Listino Borsa di Milano

14,20-15,15 Trasmissioni regionali

14,20 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14,45 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

15 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15,15 Canta Gabriele Vanorio

15,30 Corso di lingua inglese, a cura di A. F. Powell (Replica)

15,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

16 — Programma per i ragazzi

Il patriota che non seppe odiare

Racconto di Mario Pucci - Allestimento di Antonietta Perno - Secondo episodio

16,30 Mario Pezzotta e il suo complesso

16,45 Università internazionale Guglielmo Marconi (da New York)

Howard R. Marraro: *« Il Risorgimento italiano visto dagli americani »* (II)

17 — **Giornale radio**

Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,20 IL MONDO DELL'OPERA

Un programma di Franco Soprano

18,15 La comunità umana

18,30 Che cos'è la Borsa?

Guida per il profano, a cura di Egisto Ginella (V)

19 — *La voce dei lavoratori*

19,30 Le novità da vedere

Le prime del cinema e del Teatro con la collaborazione di Edoardo Anton, Enzo Ferrieri, Achille Fiocco

Mario Pezzotta esegue con il suo complesso un programma di jazz alle ore 16,30

SECONDO

9 Notizie del mattino

05' Vecchi motivi per un nuovo giorno *(Aiax)*

20' Oggi canta Alfredo Jandoli *(Agipgas)*

30' Argento vivo *(Supertrim)*

45' Romantico album *(Lavabiancheria Candy)*

10 — **LA BANDERUOLA**

Rivistina barometrica esposta a tutti i venti di **D'Onofrio, Gomez** e **Nelli**

Regia di **Amerigo Gomez**

— *Gazzettino dell'appetito* *(Omopiù)*

11-12,20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

— Pochi strumenti, tanta musica

25' *Breve intervallo*

Nino Frattini: *Personaggi della cronaca*

30' Le nostre canzoni

Porcu-Ruccione: *Rondini fiorentine;* Lepore-Naddeo-Martelli: *Ma pecché;* Endrigo: *Bolle di sapone;* Pallesi-Taccani: *Dovunque;* Filippini: *Sulla carrozzella;* Fiorentini-Beltrami: *Mah... che si fà;* Giacobetti-Savona: *Pummarola boat* *(Mira Lanza)*

50' *Breve intervallo*

Angelo Cavallo: *Canti e cantori di Napoli*

55' Orchestre in parata *(Doppio Brodo Star)*

12,20-13 Trasmissioni regionali

12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria

12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 **Il Signore delle 13 presenta:**

Lelio Luttazzi: 30 anni di swing *(L'Oreal)*

20' La collana delle sette perle *(Lesso Galbani)*

25' Fonolampo: dizionarietto delle canzonissime *(Palmolive-Colgate)*

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**

40' Scatola a sorpresa *(Simmenthal)*

45' Il segugio: le incredibili imprese dell'ispettore Scott *(Compagnia Singer)*

50' Il discobolo *(Soc. Arrigoni)*

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **I nostri cantanti**

Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**

40' **R.C.A. Club** *(R.C.A. Italiana)*

15 — CANZONI PER L'EUROPA

Melodie italiane per un Festival Europeo

Orchestra diretta da **Angelo Giacomazzi** *(Supertrim)*

Replica

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Boll. meteorologico

15,45 Carnet Decca *(Decca London)*

16 — **IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**

— I successi di Rodgers

Hart-Rodgers: a) *Lover;* b) *Blue moon;* c) *Where or when;* d) *My funny Valentine*

— Incontri: Flo Sandon's e Luciano Sangiorgi

Bindi: *Non mi dire chi sei;* Negri: *Una goccia di cielo;* Donida: *Al di là;* Libano: *Mare di dicembre*

— Nella terra del calypso

Thomas: *Mathilda;* Prado: *Why wait;* Burgess - Belafonte: *Cocoanut woman;* Leadée-Sala: *Rhytmes des Antilles*

— I nostri oriundi della canzone: Bobby Darin

Brecht-Blitzstein-Weill: *Moritat;* Schroeder: *A picture no artist could paint;* Darin: *Somebody to love;* Lawrence-Trenet: *La mer (Beyond the sea)*

— Cinema e musica: l'avventura

Fusco: a) *Rock;* b) *Tempo di giga;* c) *Alla jazz;* d) *Tema d'amore;* e) *Concertino;* f) *Notturno;* g) *Finale*

17 — **IL PENTAGRAMMA**

Panorama della musica nel mondo, a cura di Vincenzo Buonassisi

17,30 Da **Portogruaro** la Radiosquadra trasmette

IL VOSTRO JUKE BOX

Un programma di canzoni scelte dal pubblico, presentato da **Carlo Baitone**

18,30 Giornale del pomeriggio

Ribalta dei successi Carisch *(Carisch S.p.A.)*

18,50 * TUTTAMUSICA *(Formaggio Paradiso)*

19,20 Giugno Radio-TV 1961

19,25 * Motivi in tasca

Negli interv. com. commerciali

Il taccuino delle voci *(A. Gazzoni & C.)*

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli (Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi** - Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia** - Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra** - Rassegne varie e informazioni turistiche

9,30 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

9,45 Musiche spirituali

Bach (Revis. Vittorio Gui): *Cantata n. 159 in do minore*, per soli, coro e orchestra (Vera Little, *mezzosoprano;* Carlo Franzini, *tenore;* Kim Borg, *basso* - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretti da Vittorio Gui - Maestro del Coro Nino Antonellini); Marcello (Revis. Amerigo Botone): *Salmo XIII* (Basso Vincenzo Preziosa - Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Massimo Pradella)

10,15 Il concerto per orchestra

Pergolesi: *Concertino n. 3 in la maggiore*, per archi (Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo); Fellegara: *Concerto per orchestra* (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Bruno Maderna); Cambissa: *Concerto per orchestra* (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia)

11 — **La cantata profana**

Rossi: *Se peni tuo danno* (Maria Teresa Pedone, *soprano;* Ornella Mercatali, *pianoforte*); Carissimi: 1) *No, no, non si speri* (Ugo Trama, *basso;* Giorgio Favaretto, *pianoforte*); 2) *Così volete* (Marika Rizzo, *soprano;* Gennaro D'Onofrio, *pianoforte*); A. Scarlatti: *Chiedi pur ai monti, ai sassi* (Ester Orell, *soprano;* Conrad Klem, *flauto;* Arrigo Pelliccia, *violino;* Flavio Benedetti Michelangeli, *clavicembalo*)

11,30 Il gruppo dei sei

Auric: *La Peintre et son modèle*, suite dal balletto (Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da René Leibowitz); Milhaud: *Concerto per violoncello e orchestra op. 225* (Solista Edmund Hurtz - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia); Poulenc: *Les animaux modèles*, Suite dal balletto (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franz André)

12,30 Musica da camera

Chopin: 1) *Preludio n. 24, op. 28* (Pianista Ornella Puliti Santoliquido); 2) *Due valzer per pianoforte, op. postuma:* a) in la bemolle maggiore, b) in mi bemolle maggiore (Pianista Massimo Bongiankino); Brahms: *Sonatensatz*, per violino e pianoforte (Carlo Van Neste, *violino;* Antonio Beltrami, *pianoforte*)

12,45 Il virtuosismo vocale

Vivaldi (revis. Vito Frazzi): *Due Arie dalla « Serenata a tre »:* a) N. 8 (Acque placide), b) N. 10 (Dell'alma superba) (Tenore Alfredo Bianchini - Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Massimo Pradella); Mozart: *Nehmt meinen Dank*, Aria da concerto K. 383 (Soprano Elisabeth Schwarzkopf - Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ugo Rapalo)

13 — **Pagine scelte**

Da « Poesie e prose » di Samuel Taylor Coleridge: « La commedia greca »

13,15-13,25 Trasmissioni regionali

13,15 « Listini di Borsa »

13,30 Musiche di Haendel e Sibelius

(Replica del « Concerto di ogni sera » di giovedì 22 giugno - Terzo Programma)

14,30 Musiche concertanti

Vivaldi (Revis. G. F. Malipiero): *Concerto in sol minore Tomo 249 Fascicolo XVII n. 33*, *per oboe, violino e archi* (Giuseppe Bongera, *oboe;* Armando Gramegna, *violino* - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Arturo Basile); Petrassi: *Concerto n. 5 per orchestra* (Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ettore Gracis)

15 — **La sonata a due**

Concerto del violinista Ricardo Odnoposoff e del pianista Helmuth Barth

Brahms: *Sonata in re minore op. 108 n. 3*, per violino e pianoforte; Franck *Sonata in la maggiore*, per violino e pianoforte

(Registrazione effettuata il 26-1-1961 dal Teatro Eliseo in Roma durante il concerto eseguito per l'Accademia Filarmonica Romana)

15,45-16,30 La sinfonia nel Novecento
Honegger: *Sinfonia per orchestra d'archi* (Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, diretta da Paul Klecky); Hindemith: *Sinfonietta in mi* (Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ugo Rapalo)

TERZO

17 — * **La Sonata per pianoforte**
Franz Joseph Haydn
Sonata n. 46 in la bemolle maggiore
Pianista Kathleen Long
Wolfgang Amadeus Mozart
Sonata n. 4 in mi bemolle maggiore K. 282
Sonata n. 3 in sol maggiore K. 283
Pianista Jacqueline Blanchard
Sonata n. 6 in re maggiore K. 284
Pianista Walter Gieseking

18 — **Orientamenti critici**
Il Feudalesimo e la storia comparata a cura di Girolamo Arnaldi

18,30 Discografia ragionata
a cura di Carlo Marinelli
Francesco Geminiani
Concerti grossi op. 2 e op. 4
Complesso « Gli Accademici di Milano », diretto da Dean Eckertsen

19 — **La delinquenza minorile**
a cura di Matteo Guarino
IV - *Fattori causali, predisponenti, preparanti e scatenanti*

19,30 Roberto Lupi
Dodici *Pezzi brevi* per pianoforte
Pianista Ornella Vannucci Trevese

19,45 L'indicatore economico

LOCALI

CALABRIA

12,20-12,40 Musica richiesta - (Stazioni MF II).

SARDEGNA

12,20 Franco Scarica ed il suo complesso - 12,40 Notiziario della Sardegna - 12,50 A tempo di samba (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino sardo - 14,35 Cantanti alla ribalta (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e staz. MF. I).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,15 Italienisch im Radio. Sprachkurs für Anfänger. 56. Stunde - 7,30 Morgensendung des Nachrichtendienstes (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8,15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (**Rete IV**).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - - 12,20 Für Eltern und Erzieher (**Rete IV**).

12,30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Leichte Musik - 13,30 Berühmte Opernsänger - Maria Callas, Sopran (**Rete IV**).

14,20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Trasmission per i Ladins de Badia (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Paganella I).

14,50-15 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I).

17 Fünfuhrtee (**Rete IV**).

18 Bei uns zu Gast - 18,30 Jugendfunk - « Dokumente des III. Reiches V Teil - 19 Volksmusik - 19,15 Blick nach dem Süden - 19,30 Italienisch im Radio. Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Musica richiesta** - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Giuliani in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Discorsi in famiglia - 13,55 Civiltà nostra (Venezia 3).

13,15-13,25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III).

14,20 1° Radioraduno triestino « Terra e mare » 1961 (Trieste 1 e stazioni MF I).

14,30 « Icaro e Petronio » - Romanzo di Elio Bartolini - Casa Editrice Mondadori - Adattamento di Fulvio Tomizza - 2ª puntata - Tonio, Dario Mazzoli; Marco, Enrico Ostermann; Il sergente, Lino Savorani; Il commissario, Claudio Luttini; Il vecchio del Crocicchio del Cristo, Giampiero Biason; Aristea, Liana Darbi; Una Voce, Ruggero Winter; e inoltre: Luciano Del Mestri, Mimmo Lo Vecchio, Dario Penne, Alberto Ricca, Ezio De Santi, Silvio Cusani - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Allestimento di Ugo Amodeo (Trieste 1 e stazioni MF I).

15-15,55 Archivio Italiano di Musiche rare - Testo di Carlo de Incontrera (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Lettura programmi - Sette note - 11,45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14,30 Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17 I programmi della sera - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 Corso di lingua italiana, a cura di Janko Jež. Lezione 48ª - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Mozart: Rondò in la maggiore K. 386; Massenet: Scenes alsaciennes, suite - 19 Scuola ed educazione: Mara Kalan: « Alcune considerazioni sulla criminalità giovanile » - 19,20 * Caleidoscopio: Orchestra Arturo Mantovani - Motivi di Lecuona - Antologia del Cante Flamenco - Trio Dave Brubeck.

VATICANA

7 Mese del S. Cuore: Mottetto **« O panis dulcissime »** di Bartolucci - **Meditazione** del P. G. B. Andretta - Giaculatoria - **Santa Messa. 14,30 Radiogiornale. 15,15** Trasmissioni estere. **17 « Quarto d'ora della Serenità »** per gli infermi. **19,33** Orizzonti Cristiani: **« Discutiamone insieme »** dibattito su problemi ed argomenti di attualità - Pensiero della sera.

presentatela in bellezza!

Per presentare Simmenthal
in bellezza aprite tutti e due i coperchi:
la carne scenderà tutta intera.
Incorniciata da insalatina e pomodori
si mangia con gli occhi! Che appetito
d'estate con Simmenthal in fresco!

la buona carne in scatola
Simmenthal
è tutta polpa magra

NAZIONALE

20 — * **Motivi di successo**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,55 Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

21 — Dall'Auditorium di Torino
Manifestazioni organizzate per celebrare il primo Centenario dell'Unità d'Italia
Un secolo di musica: 1860-1960
VIII manifestazione: *Italia*
CONCERTO SINFONICO
diretto da BRUNO MADERNA
con la partecipazione del pianista **Luigi Dallapiccola**
Petrassi: *Invenzione concertata* (VI Concerto) per archi, ottoni e percussione; Dallapiccola: *Piccolo concerto per Muriel Couvreux*, per pianoforte e orchestra: a) Pastorale, girotondo e ripresa, b) Cadenza, notturno e finale; G. F. Malipiero: *Pause del silenzio* (Sette espressioni sinfoniche); Ghedini: *Musica notturna*, per orchestra; Casella: *Paganiniana*, Divertimento per orchestra su musiche di Nicolò Paganini, op. 65: a) Allegro agitato, b) Polacchetta, c) Romanza, d) Tarantella
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo: *Paesi tuoi*

22,45 * **Orchestre dirette da Artur Fiedler e Kurt Edelhagen**

23,15 Oggi al Parlamento - Giornale radio
Musica da ballo

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

Il maestro Bruno Maderna che dirige il concerto delle 21

SECONDO

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 Zig-Zag

20,30 Nunzio Filogamo presenta
GRAN GALA
Panorama di varietà
Orchestra diretta da **Marcello De Martino** - Regia di **Riccardo Mantoni**
(Palmolive-Colgate)

21,30 Radionotte

21,45 Festival del mare
Presentazione delle canzoni vincenti
(Registrazione effettuata il 17 maggio 1961 dal Teatro Imperiale di Pegli)

21,50 Parliamone insieme

22,20 La leggenda del jazz
a cura di Mino Caudana

22,50-23,05 Ultimo quarto
Notizie di fine giornata

TERZO

20 — * **Concerto di ogni sera**
Antonio Vivaldi (1678-1741): *Concerto in fa maggiore op. 22 n. 3* per violino, violoncello, archi e cembalo
Allegro - Andante - Allegro
Solisti: Franco Gulli, *violino*; Benedetto Mazzacurati, *violoncello*
Orchestra d'archi « I Virtuosi di Roma », diretta da Renato Fasano
Karl Ditters von Dittersdorf (1739-1799): *Sinfonia in do maggiore*
Allegro moderato - Andante - Minuetto - Presto
Orchestra da camera della Radio Danese, diretta da Mogens Wöldike
François Boïeldieu (1775-1834): *Concerto in do maggiore* per arpa e orchestra
Allegro brillante - Andante, Lento - Rondeau (Allegro agitato)
Solista Nicanor Zabaleta
Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino, diretta da Ernst Märzendorfer
Sergei Prokofiev (1891-1953): *Sinfonia n. 1 in re maggiore op. 25* « Classica »
Allegro con brio - Larghetto - Gavotta - Finale (Allegro vivace)
Orchestra del Conservatorio di Parigi, diretta da Ernest Ansermet

21 Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 HERR BIEDERMANN E GLI INCENDIARI
Radiodramma di Max Frisch
Traduzione di Aloisio Rendi
Herr Biedermann *Tino Buazzelli*
Frau Biedermann *Gabriella Giacobbe*
Anna *Liù Bosisio*
Sepp Schmitz *Enzo Tarascio*
Willi Eisenring *Ottavio Fanfani*
L'Autore *Giorgio Gabrielli*
Regia di **Vittorio Sermonti**

22,35 Wolfgang Amadeus Mozart
Duo per violino e viola K. 424
Adagio - Allegro - Andante cantabile - Andante con variazioni
Bohuslav Martinu
Tre Madrigali per violino e viola
Poco allegro - Poco andante - Allegro
Franco Gulli, *violino*; Bruno Giuranna, *viola*

23,10 La Rassegna
Cultura francese
a cura di Carlo Cordié

23,40 * **Congedo**
Ludwig van Beethoven
Trio in sol maggiore op. 9 n. 1 per violino, viola e violoncello
Adagio, Allegro con brio - Adagio, ma non tanto e cantabile - Scherzo (Allegro) - Finale (Allegro vivo)
Jascha Heifetz, *violino*; William Primrose, *viola*; Gregor Piatigorsky, *violoncello*

FILODIFFUSIONE

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

I canale: v. Programma Nazionale; **II canale:** v. Secondo Programma; **III canale:** v. Rete Tre e Terzo Programma; **IV canale:** dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica e da camera; **V canale:** dalle 7 alle 13 (13-19 e 19-1)): musica leggera; **VI canale:** supplementare stereofonico.

Dai programmi odierni:

ROMA - Canale IV: 8 (12) « Musica sacra » - 9 (13) « Musiche di K. Szimanowsky » - 10 (14) « Le sinfonie di Haydn » - 16 (20) « Un'ora con Gabriel Fauré » - 17 (21) *L'amore delle tre melarance* di Prokofiev - 19 (23) Musiche di Liszt e Weber.

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » con le orchestre Roger Williams e Edmundo Ros - 8,30 (14,30-20,30) « Fantasia musicale » - 9 (15-21) « Musica varia » - 10 (16-22) **Vetrina stereofonica** con le orchestre Lelio Luttazzi, Angelini - 11 (17-23) « Carnet de bal » - 12 (18-24) « Canzoni italiane » - 12,30 (18,30-0,30) « Jazz da camera ».

TORINO - Canale IV: 8 (12) « Musica sacra » - 10 (14) « Le sinfonie di Haydn » - 16 (20) « Un'ora con Tommaso Albinoni » - 17 (21) *Il conte Ory*, di Rossini - 19,15 (23,15) Musiche di Leclair e D'Indy.

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali - 8 (14-20) « Jazz Party » con il quintetto Louis Smith - 9 (15-21) « Musica varia » - **10 (16-22) Vetrina stereofonica** - 11 (17-23) « Carnet de bal » con le orchestre Leroy Holmes, Tito Puente, Ray Anthony, Machito, Ben Light - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

MILANO - Canale IV: 8 (12) « Musica sacra » - 10 (14) « Le sinfonie di Haydn » - 16 (20) « Un'ora con Shostakovitch » - 17 (21) *La Bohème*, di Puccini; 19 (23) « Musiche di Smetana e Busoni ».

Canale V: 7,30 (13,30-19,30) « Vedette straniere »: Los Machucambos, Connie Francis, Faron Young, Jacqueline Boyer - 8 (14-20) « Jazz Party » - 9 (15-21) « Musica varia » - **10 (16-22) Vetrina stereofonica** - 10,45 (16,45-22,45) « La voce di F. Giacon » - 11 (17-23) « Carnet de bal » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

NAPOLI - Canale IV: 8 (12) *Il re del dolore* di Caldara - 10,51 (14,51) Le sinfonie di Haydn - 16 (20) « Un'ora con Brahms » - 17 (21) *Manon Lescaut* di Puccini - 18,55 (22,55) Musiche di Haydn e Janacek.

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » con le orchestre E. Barclay e G. Kramer - 8,15 (15,15-20,15) Fantasia musicale - 9 (15-21) Musica varia - **10 (16-22) Vetrina stereofonica** con le orchestre L. Luttazzi, C. Esposito, Angelini, A. D'Artega - 11 (17-23) « Carnet de bal » - 12 (18-24) Canzoni italiane - 12,30 (18,30-0,30) « Jazz da camera ».

NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Musica per tutti - 0,36 Parata di primavera - 1,06 Canzoni per sognare - 1,36 Chiaroscuri musicali - 2,06 Invito all'opera - 2,36 Motivi in bianco e nero - 3,06 Cartoline musicali - 3,36 Carosello italiano - 4,06 Auditorium - 4,36 Tra jazz e melodia - 5,06 Canzoni per voi - 5,36 Archi in vacanza - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI

SARDEGNA

20 Canzoni e motivi da film - 20,15 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).
23 Gazzettino della Sicilia (Catania 2 - Messina 2 - Caltanissetta 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 « Die schlimmen buben in der schule » Posse mit Gesang von Johann Nestroy - 21 Melodien und Rhytmen (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Symphonische Musik - Grosse Künstler unserer Zeit: David Oistrakh, Violine - Orchester National de la Radiodiffusion Francaise - Dirigent: André Cluytens - L. v. Beethoven: Konzert für Violine und Orchester in D-dur op. 61 - 22,30 « Aus dem Schatzkästlein deutscher Lyrik » - Auswahl und verbindende Worte von E. Kofler - 22,45 Das Kaleidoskop (**Rete IV**).

23,05-23,10 Spätnachrichten (**Rete IV** Bolzano 2 - Bolzano II).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

20-20,15 Gazzettino giuliano con « Piccola inchiesta » su argomenti di cronaca triestina (Trieste 1 e stazioni MF I).

in lingua slovena (Trieste A)

20 Radiosport - Lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 * Tanghi e valzer celebri - 21 Cronache dell'economia e del lavoro - 21,15 Concerto di musica operistica diretto da Mario Rossi con la partecipazione del soprano Gloria Davy e del baritono Aldo Protti. Orchestra di Torino della Radiotelevisione Italiana - 22 L'anniversario della settimana: Ivan Rudolf: « L'invasione della Russia nella seconda guerra mondiale » - 22,15 La letteratura pianistica slovena, a cura di Janko Grilc (10) « Primož Ramovš » - 22,45 * I maestri del jazz progressivo - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

VATICANA

20 Trasmissioni in polacco, francese, ceco, tedesco. **21 Santo Rosario. 21,15** Trasmissioni in slovacco, portoghese, sloveno, spagnolo, ungherese, olandese. **22,30 Replica di Orizzonti Cristiani. 22,45** Trasmissione in giapponese. **23,30** Trasmissione in inglese.

ESTERI

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

20 Recital del cantante Gerard Souzay, al piano Dalton Baldwin. **21** Musica riprodotta. **21,30** Liriche di Baudelaire. **22,10** Grandi concertisti: violinisti David Oistrakh, Isaac Stern, pianista: Yuri Boukoff.

MONTECARLO

20,05 « Più felice di me », con Charles Aznavour. **20,20** « Quale dei tre? », con Romi, Jean Francel e Jacques Bénétin. **20,45** Musica su tutte le labbra. **20,55** « Nella rete dell'Ispettore V. », animata avventura di spionaggio. **21,20** Canzoni. **21,50** « Au Cabaret de la chanson qui passe ». **22** Vedetta della sera. **22,06** « Corrida Magazine ». **22,30** « La féerie del jazz », presentata da Michel Godard. **23** Musica ai Campi Elisi, presentato da Edith Lansac.

GERMANIA

MONACO

20 Ricordi musicali. **21,10** « Ciò che cinguettano i passeri », varietà musicali: « C'era una volta... ». **22** Notiziario. **22,40** Musica leggera. **23,20** Musica sconosciuta di **Max Reger:** a) Sonata in re minore per violino e pianoforte, op. 1 (Reinhold Barchet, Hans Priegnitz), b) Tre duetti per soprano e contralto e pianoforte (dall'op. 14) (Ingeborg Reichelt e Ursula Boese), c) Tre composizioni burlesche (dall'op. 58) per pianoforte a 4 mani (Erich e Barbara Appel). **0,05** « One-two », musica da ballo. **1,05-5,20** Musica da Colonia.

MUEHLACKER

20 Rossini: Ouverture dell'opera « Cenerentola » (Orchestra sinfonica di Londra diretta da Pierino Gamba); **Ciaikowsky:** Variazioni su un tema Rococo per violoncello e orchestra (Orchestre de la Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet (solista Maurice Gendron); **Massenet:** Scènes pittoresques (Orchestre des Concerts Lamoureux, diretta da Jean Fournet). **21,15** Concerto al castello di Ettlingen. **Scarlatti:** Quintetto in la minore; **Cassanéa de Mondonville:** Trio in sol maggiore per flauto, violino e cembalo; **Rameau:** Concerto n. 3 in la minore per oboe, fagotto e cembalo; **Telemann:** Quintetto in sol maggiore dalla « Tafelmusik » 1733 n. 1 (Esecutori: Il Complesso Baroque de Paris). **22** Notiziario. **22,20** Intermezzo musicale. **23,30 Fröhlich:** Sinfonia per orchestra da camera (1955), diretta da Hans Müller-Kray. **0,15-4,30** Musica da Colonia.

SUEDWESTFUNK

20 Musica del mondo. **Brahms:** 15 romanze da « La bella Magelona » di Ludwig Tieck, interpretate dal baritono Dietrich Fischer-Dieskau, al pianoforte: Jörg Demus. **21** « L'ultimo viaggio di Ulisse » di Gustav F. Hartlaub. **21,30** Musica del Rinascimento. **Susato:** Cinque danze; **Meiland:** « Come rosa tra le spine sei tu »; **Szamotul:** Ninna nanna spirituale; **Palestrina:** « Adjuro vos, filiae Jerusalem »; **Ortiz:** 3 Ricercari per viola da gamba e cembalo; **Lassus:** Da « Prophetiae Sibyllarum ». **22** Notiziario. **22,30-24** Grande varietà musicale.

INGHILTERRA

PROGRAMMA LEGGERO

20,31 « Meet the Huggetts », di Eddie Maguire. V episodio: « Middleaged Spread ». **21** « Ritratto di Clara », romanzo di Francis Brett Young. Adattamento radiofonico in nove parti di Lionel Brown. Parte I. **22** Venerdì musicale. **23,40** Musica da ballo d'altri tempi eseguita dall'orchestra Sydney Thompson. **0,31** Interpretazioni dell'organista Vic Hammett.

ONDE CORTE

20,30 Musica per innamorati eseguita dall'orchestra Eric Cook. **21,30** Musica di **Ciaikowsky. 23,15** « Venti domande », gioco.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

20 Rota: « Guerra e pace ». **20,30** Vent'anni fa. **21** Musica di compositori russi del 19° e 20° secolo. **Ciaikowsky:** « Ouverture 1812 »; **Kaciaturian:** Brani dal balletto « Gayaneh »; **Kabalewsky:** Ouverture dell'opera « Colas Breugnon ». **22,15** Notiziario. **22,20** Chansons interpretate da Lotte Berlinger. **22,45** Finale.

MONTECENERI

20 Orchestra Radiosa. **20,30** « **La lezione** », dramma comico di Eugène Jonesco, tradotto da Luciano Mondolfo e curato da Annamaria Famà. **21,25** Duetti da camera di **Carlo Maria Clari:** « Dov'è quell'usignolo » per soprano e tenore; « Lontan dalla sua Fille », per soprano e tenore; « Quando col mio s'incontra », per soprano e basso. **22,05** Melodie e ritmi. **22,35-23** Galleria del jazz.

SOTTENS

19,50 Concorsi e giochi, animati da Colette Jean e Jean Charles. **20,50** « Philippe Monnier fra noi », rievocazione di Isabelle Villars. **22,10** « La Ménestrandie ». Musica e strumenti antichi diretti da Hélène Teysseire-Vuilleumier.

- SERA

Alfredo Casella

Goffredo Petrassi

Luigi Dallapiccola

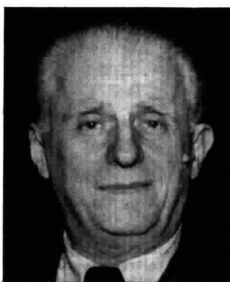
"Un secolo di musica,,

Serata italiana

Musiche di Petrassi, Dallapiccola, Malipiero, Ghedini e Casella dirette da Bruno Maderna

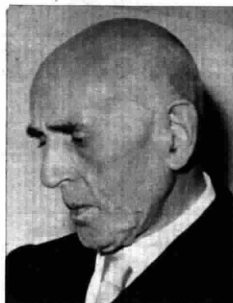
nazionale ore 21:

Nel concerto della serie *Un secolo di musica*, dedicato all'Italia e diretto da Bruno Maderna, sono presenti i principali esponenti della nostra rinascita sinfonica, verificatasi dopo un lungo periodo di predominio melodrammatico, sotto il duplice segno della modernità e del recupero di una tradizione illustre, e grazie alla quale il nostro Paese si è inserito validamente nel vasto moto del rinnovamento musicale europeo.

La manifestazione inizia con l'*Invenzione concertata* per archi, ottoni e percussione, scritta da Goffredo Petrassi tra l'ottobre 1956 e il marzo 1957, su commissione della B.B.C. in occasione del decimo anniversario del Terzo Programma. Il lavoro, formato da tre movimenti (due veloci e uno lento al centro) che si succedono senza interruzione, ha una impostazione dodecafonico-seriale ed una struttura prevalentemente contrappuntistica. Ma l'adesione a quella rigorosa tecnica compositiva e il ricorso ai procedimenti canonici della scrittura polifonica non impediscono al musicista romano di manifestare liberamente la sua fantasia inventiva, né gli raffreddano l'ispirazione: che qui, anzi, si mantiene sempre desta, nell'emotività inquieta dei *tempi* laterali e nel lirismo contemplativo di quello di mezzo.

Gian Francesco Malipiero

Segue il *Piccolo Concerto per Muriel Couvreux* per pianoforte e orchestra di Luigi Dallapiccola. Compiuta nel 1941, quest'opera appartiene alla seconda fase dell'evoluzione dallapiccoliana aperta dalle *Laudi* del '37 e dal lavoro teatrale *Volo di notte* del '39. Ora il musicista che in qualche pagina precedente aveva tentato solo un fugace *excursus* nel campo dodecafonico, mira ad operare una personale sintesi fra il linguaggio diatonico e quello pancromatico, riuscendo a suscitare dall'impiego dialettico di tali opposti modi linguistici, delle immagini sonore inedite e integrate in strutture formali che realizzano una sorta di miracoloso equilibrio fra i due contrastanti principi. Il *Piccolo Concerto* sarà interpretato dallo stesso Autore.

Di Gian Francesco Malipiero vengono eseguite le *Pause del silenzio*. Composto nel 1917, questo lavoro apparve nel momento iniziale della rinascita strumentale italiana: un momento necessariamente impegnato ad assimilare le conquiste armonico-timbriche dell'impressionismo e quelle strumentali del primo Strawinsky. Ma da tale assimilazione, il musicista trae personali conseguenze poetiche, quali si rivelano nell'originale concezione d'insieme dell'opera e nel tono particolare impresso a ciascuna delle sette « espressioni sinfoniche » che la compongono: pastorale, nella prima, in un dialogo di brevi, caratteristici motivi, come « richiami »; di danzante scherzo, nella seconda; di serenata, nella terza; nella quarta, di ronda tumultuosa; di elegia funebre, nella quinta; di gioiosa fanfara, nella sesta; di ritmica violenza, nell'ultima.

Giorgio Federico Ghedini è presente nel programma con la *Musica notturna* del 1947. La orchestrazione cameristica del lavoro accentua quella suggestione dei timbri puri e delle rarefazioni sonore che è caratteristica dello stile personale del migliore Ghedini. Una particolarità originale e molto suggestiva del pezzo è l'ingresso, verso la fine, di un mandolino sentito e trattato come cembalo: è un filo sonoro dalla strana eco vivaldiana, in una modernissima concezione musicale della notte.

Giorgio Federico Ghedini

La trasmissione si conclude con la *Paganiniana* di Alfredo Casella. Questo « divertimento » su temi del sommo violinista risale al 1942 e consta di quattro pezzi. Il primo, d'un grande virtuosismo orchestrale, è un *Allegro* di carattere drammatico e animato da capo a fondo dallo spirito « satanico » di Paganini. Il secondo, una *Polacchetta* malinconica e *nonchalante*, è tratto da uno dei brani con chitarra del Genovese: si sa che Paganini amava particolarmente tale strumento, che egli sapeva suonare egregiamente. La melodia della *Romanza* — terzo pezzo — fa parte di una composizione inedita intitolata *Primavera*. Casella ne ha fatto un *duetto amoroso* fra violino e clarinetto, avvolgendolo in un'atmosfera sonora di profonda poesia. E' curioso notare che la melodia paganiniana lascia trasparire alcuni celebri spunti di *Traviata* e di *Norma*: opere, com'è noto, apparse più tardi. L'ultimo pezzo, *Tarantella*, si ispira a una omonima composizione per violino e piccola orchestra di Paganini il cui autografo si trova nella Biblioteca di Stato di Berlino. Tutto il brano, salvo la rossiniana, spiritosa parte centrale, conserva un carattere misterioso e fantastico, che fa pensare più a una danza di fantasmi che alla tradizionale tarantella napoletana.

n. c.

SERVIZIO PUBBLICITÀ RHODIATOCE

eccola!

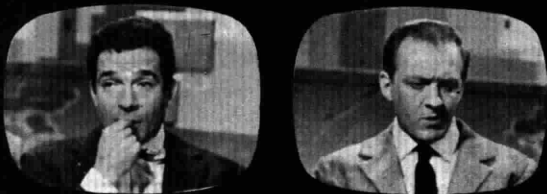
È ARRIVATA LA NOVITÀ D'ESTATE:

il due-pezzi
gonna pieghettata e camicetta

il "tutto terital" "SCALA D'ORO"
il più estivo dei tessuti,
luminoso, scattante, vivo,
ma soprattutto freschissimo,
leggero, areato, 100% "terital".
Si lava, asciuga subito
e non si stira.

Foto pubblicità 898

Il nome "Terital" è marchio depositato di proprietà della Società Rhodiatoce

RHODIATOCE
FIBRE NUOVE PER TEMPI NUOVI

PIEDI SUDATI

bruciati, sensibili e stanchi? Immediato e duraturo sollievo con l'efficacissima « Dr. Scholl's POLVERE PER PIEDI » che rinfresca, deodora, assorbe, neutralizza i cattivi odori e regola la traspirazione. I famosissimi prodotti Dr. Scholl's per il conforto dei piedi sono venduti nelle caratteristiche confezioni gialle contraddistinte dal marchio ovale azzurro Dr. Scholl's, presso farmacie, ortopedici, sanitari.

Dr Scholl's POLVERE PER PIEDI

SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE PROVA GRATUITA A DOMICILIO
CATALOGO GRATIS: radio da tavolo e portatili, radiofonografi, fonovalige, registratori magnetici.
RADIOBAGNINI
ROMA: PIAZZA DI SPAGNA, 131

CALZE ELASTICHE
CURATIVE per VARICI e FLEBITI
su misura e prezzi di fabbrica. Nuovi tipi speciali invisibili per donna, extraforti per uomo, riparabili, non danno noia. Gratis catalogo-prezzi n. 6
CIFRO - S. MARGHERITA LIGURE

TV

TELESCUOLA
Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

13 — **Classe prima:**
a) *Esercitazioni di agraria*
Prof. Fausto Leonori
b) *Lezione di educazione fisica*
Prof. Alberto Mezzetti
c) *Storia ed educazione civica*
Prof.ssa Lidia Anderlini

14,10 **Classe seconda:**
a) *Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico*
Prof. Gaetano De Gregorio
b) *Lezione di economia domestica*
Prof.ssa Anna Marino
c) *Lezione di Francese*
Prof. Enrico Arcaini

15,30 **Classe terza:**
a) *Lezione di economia domestica*
Prof.ssa Bruna Bricchi Possenti
b) *Lezione di tecnologia*
Ing. Amerigo Mei
c) *Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico*
Prof. Gaetano De Gregorio
d) *Lezione di francese*
Prof. Torello Borriello

La TV dei ragazzi

17 — Dal Teatro dell'Arte al Parco di Milano
ALLA FIERA DI MAGO ZURLI'
Fantasia musicale a cura di Cino Tortorella
Regia di Carla Ragionieri

Ritorno a casa

18 — **ANCONA - Apertura della XXI Fiera Internazionale della Pesca**
Telecronista: Luciano Luisi
Ripresa televisiva di Ubaldo Parenzo

18,30 **TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio ed Estrazioni del Lotto
GONG
(BP Italiana - Doppio Brodo Star)

18,50 **UOMINI E LIBRI**
a cura di Luigi Silori

19,20 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi
(Replica registrata della 35ª lezione)

19,50 **LA SETTIMANA NEL MONDO**
Rassegna degli avvenimenti di politica estera a cura di B. Giordani, L. Serani, F. Tagliamonte

20,08 **SETTE GIORNI AL PARLAMENTO**
a cura di Jader Jacobelli
Realizzazione di Sergio Giordani

Ribalta accesa

20,30 **TIC-TAC**
(Spic & Span - Leacril)
SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione della sera
ARCOBALENO
(Oransoda - Philco - Buitoni - Durban's)
PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

20,50 **CAROSELLO**
(1) Rhodiatoce - (2) Liebig - (3) Eldorado - (4) Persil - (5) Linetti Profumi
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Teledear - 3) Adriatica Film - 4) Cinetelevisione - 5) Paneuropa

21 —
L'AMICO DEL GIAGUARO
Spettacolo musicale a premi di Terzoli e Zapponi presentato da Corrado con Gino Bramieri, Marisa Del Frate e Raffaele Pisu
Balletto di Gisa Geert
Orchestra diretta da Mario Consiglio
Scene di Gianni Villa
Costumi di Folco
Regia di Vito Molinari

22 — **INCONTRI**

22,45 Dal Teatro Mediterraneo alla Mostra d'Oltremare in Napoli
GIUGNO DELLA CANZONE NAPOLETANA 1961
organizzato dall'Ente per la Canzone Napoletana
Prima serata
Presentano Emma Danieli, Lilli Lembo e Pippo Baudo
Regia teatrale di Michele Galdieri
Ripresa televisiva di Piero Turchetti
Nell'intervallo tra la prima e la seconda parte:
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Uno dei concorrenti a « L'Amico del Giaguaro », lo scrittore Guido Lopez, figlio del commediografo Sabatino Lopez, segue la trasmissione davanti allo schermo del televisore durante il gioco del « fagiolone d'oro » che sua moglie ha abilmente rintracciato. Sullo sfondo, gli altri due concorrenti della serata: Salvatore Magri, che ha fatto cinquina, e Fiorella Venturi, che ha realizzato terno e quaterna

SABATO 24 GIUGNO

Sabato 24 e domenica 25 per televisione e radio

Il Giugno della canzone napoletana

Il vecchio Festival ha cambiato nome e indirizzo: ritorno alla tradizione melodica e messa al bando dei cantautori - Sette direttori e 24 cantanti - Votazioni popolari con la schedina n. 26 dell'Enalotto

Napoli, giugno

Il 24 e il 25 giugno, e il 2 luglio, la radio e la televisione porteranno nelle nostre case quello che avrebbe dovuto chiamarsi il « IX Festival della canzone napoletana », e che invece si chiamerà, da quest'anno, il « giugno della canzone napoletana ». I motivi di tale cambiamento sono stati esposti dall'on. Ferdinando D'Ambrosio, presidente dell'ente per la canzone napoletana, che dallo scorso anno è l'organizzatore della manifestazione. La parola « Festival » ricordava purtroppo, a Napoli, tutta una serie di inconvenienti che ne erano il quasi inevitabile corollario. Perciò l'ente per la canzone ha voluto sostituirla: nome nuovo quindi; ma anche vita nuova. Giudicherà il pubblico se l'intento sia stato raggiunto. La nuova formula appare comunque più semplice ed efficace della precedente tranne, forse, per quanto riguarda la selezione degli autori, che stavolta è stata attuata per invito. La stessa commissione giudicatrice (composta dal critico musicale Alfredo Parente, dal maestro Mario Persico, dal compositore Domenico Pirozzi, dal giornalista Giuseppe Tricarico, dall'ing. Clemente Parrilli; dal prof. Antonio Altamura, da Michele Galdieri, e dal dott. Renato Tafuri, oltre che dal presidente on. D'Ambrosio) ha dovuto riconoscere che il sistema dell'invito non ha dato i risultati sperati. I poeti e i compositori sui quali si fermò la attenzione della commissione furono una cinquantina, e per ridurli al numero di 24 (tante saranno le canzoni presentate al pubblico nel teatro Mediterraneo della Mostra d'Oltremare) si rese necessario procedere a un sorteggio. Ognuno dei prescelti poteva presentare tre composizioni scritte con un musicista o un poeta di propria fiducia. Ma, benché i nomi sorteggiati fossero tra i più rappresentativi della canzone napoletana di oggi, le composizioni consegnate alla commissione non furono tutte del livello desiderato tanto che la commissione stessa, nel comunicato sui suoi lavori, ha dichiarato che alcuni autori non sono apparsi « favoriti, in questa occasione, da un estro felice ». Il comunicato ha provocato la reazione di parecchi fra poeti e compositori non invitati, i quali si sono confermati nella convinzione che la formula dell'invito sia poco felice, e che si debba ritornare a quella del concorso aperto a tutti.

Non si può, in ogni modo, come ha già voluto fare qualcuno, perché le esigenze del pubblico non sono, come ha più volte dimostrato l'esperienza, quelle di una commissione di tecnici. E' certo invece, che il « Giugno della canzone napoletana » potrà contare su un complesso orchestrale e vocale che manterrà la manifestazione su un piano molto elevato. L'orchestra è composta di cinquanta elementi. Alla sua direzione si alterneranno ben sette famose « bacchette »: Gorni Kramer, Gino Conte, Luigi Vinci, Franco Pisano, Giuseppe Anepeta, Giuseppe Frustaci e il maestro Cassano. I cantanti saranno ventiquattro, due per ogni canzone. Apre l'elenco la leonessa di Ferrara, Milva, poi ci saranno Gloria Christian, Maria Paris, Nilla Pizzi, Aura D'Angelo, Mara Del Rio, Flo Sandon's, Nunzio Gallo, Mario Abbate, Sergio Bruni, Aurelio Fierro, Achille Togliani, Mario Trevi, Luciano Glori, Giuseppe Negroni, Miranda Martino, Joe Sentieri, Giacomo Rondinella, Fausto Cigliano, Nino Taranto, Luciano Tajoli e la voce « nuova » Enzo Jannace. Gli altri due cantanti non hanno ancora firmato il contratto, mentre scriviamo.

La votazione avverrà mediante una schedina dell'Enalotto (la numero 26), il cui « retro » sarà dedicato al « Votofestival ». A Sanremo, questo sistema di votazione sortì un esito tanto positivo che la Società Italiana degli Autori ed Editori emanò una circolare, in cui ne riconosceva la validità e lo accettava come normale sistema di votazione per tutte le manifestazioni di musica leggera di una certa importanza.

La schedina del votofestival per il « Giugno della canzone napoletana » presenta due varianti rispetto a quella di Sanremo. Anzitutto, il monte premi sarà di dieci milioni in gettoni d'oro, anziché venti. Poi, il pubblico verrà chiamato a esprimere le proprie preferenze su tutte le ventiquattro canzoni in lizza, e non su un certo numero, già selezionato da apposite giurie. Le canzoni che, in base al referendum popolare, si saranno qualificate ai primi dodici posti saranno presentate alla TV il 2 luglio, in collegamento eurovisivo.

Con il « Giugno canoro », l'ente per la canzone napoletana si propone, come ha dichiarato in una intervista l'on. D'Ambrosio, di « risollevare le sorti della canzone napoletana per ridarle il ruolo di messaggera di italianità nel mondo ». In parole povere, questo vuol dire un ritorno alla tradizione romantica e melodica in polemica più o meno diretta con la voga dell'urlo. Per raggiungere il proprio scopo, l'ente si propone di svolgere una azione che, lungi dall'esaurirsi nel « Giugno canoro », dovrebbe culminare nella creazione di un teatro destinato in prevalenza agli spettacoli di un'orchestra stabile della canzone napoletana.

A proposito degli accoppiamenti fra cantanti e canzoni (che elenchiamo a parte), i cantanti hanno assicurato che accetteranno senza protestare le decisioni della commissione. Si è pronunciato in questo senso persino Sergio Bruni, che l'anno scorso si ritirò clamorosamente dal Festival, commettendo l'errore di lasciare la canzone assegnatagli a un giovane e quasi sconosciuto cantante, Ruggero Cori, che la portò al successo. Anche Aurelio Fierro, che aveva composto una canzone e non è stato ammesso fra gli autori invitati perché il regolamento del « Giugno canoro » ha dichiarato l'ostracismo ai « cantautori », è venuto a miti consigli, dopo aver proclamato che non si sarebbe adattato a interpretare canzoni di altri autori.

Il « Giugno canoro » dovrebbe quindi svolgersi in tutta tranquillità, senza incidenti e senza strascichi polemici o addirittura giudiziari, come troppo di frequente è avvenuto in occasione dei precedenti Festival. Quando da questa prima esperienza si saranno tratti gli insegnamenti necessari per dare una formula definitiva e non discutibile alle prossime edizioni Napoli potrà contare su una manifestazione perfettamente registrata, che non deluderà l'immenso pubblico della radio e della televisione, e che contribuirà efficacemente a fare riconquistare alla canzone partenopea il posto che le spetta, nel solco di una gloriosa tradizione dalla quale la produzione attuale non può deviare per adagiarsi sulle formule eccessivamente limitate nel tempo delle varie « mode » musicali.

Giulio Frisoli

Milva, la leonessa di Ferrara, partecipa alla manifestazione

Le canzoni e gli interpreti

1) Acampora-Annona: **T'aspettavo** (Mario Abbate - Fausto Cigliano)
2) Albano-De Filippis: **Nuttata 'e manduline** (Luciano Glori - Enzo Jannace)
3) Amendola-Parente-Toniutti: **Si nun si chiamme ammore** (Aura D'Angelo - Flo Sandon's)
4) B. I. Mario: **Incantesimo sott'a luna** (Miranda Martino - Mario Abbate)
5) Bixio-Caccavale: **Napule dinto 'e fora** (Quartetto Cetra - Nino Taranto)
6) Bonagura-Romeo: **Comme se fa...** (Mara Del Rio - Complesso Caravel)
7) Cioffi-De Lutio: **E' napulitana** (Mario Trevi - Giuseppe Negroni)
8) De Crescenzio-Forlani-Forter: **Credere** (Nunzio Gallo - Milva)
9) De Mura-De Angelis-Gigante: **'O tesoro** (Aurelio Fierro - Maria Paris)
10) Bonafede: **'Nnamuratella** (Fausto Cigliano - Luciano Glori)
11) Fanciulli-Nisa: **'O lione** (Joe Sentieri - Nino Taranto)
12) Fiore-Barile: **T'e' pigliato 'o sole** (Sergio Bruni - Giuseppe Negroni)
13) Furnò-Oliviero: **E aspetto a tte** (Giacomo Rondinella - Achille Togliani)
14) Mangeri-Di Lisa: **'O fidanzato mio** (Gloria Christian - Quartetto Cetra)
15) Marotta-Mazzocco: **Mare verde** (Milva - Mario Trevi)
16) Pisano-Alfieri: **Cielo** (Luciano Tajoli - Aurelio Fierro)
17) Pugliese-Modugno: **Na musica** (Joe Sentieri - Miranda Martino)
18) Rendine-Martucci: **Ammore senza fine** (Nunzio Gallo - Nilla Pizzi)
19) Russo-Palmieri: **Eterno ammore** (*)
20) Ruocco-Mallozzo-Chiarazzo: **Tutt'e' dduie** (Sergio Bruni - Maria Paris)
21) Titomanlio-D'Esposito: **'O suonno tene vintanne** (Flo Sandon's - Giacomo Rondinella)
22) Spagnolo-Gargiulo: **Comme lucene 'e stelle** (Enzo Jannace - Aura D'Angelo)
23) Vian-Manetta: **Notte 'ncantata** (Nilla Pizzi - Mara Del Rio)
24) Zanfagna-De Martino: **Pecché te sto vicino** (Achille Togliani - Gloria Christian)

(*) *I cantanti non sono stati ancora scelti*

NAZIONALE

6,30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6,35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**

Mattutino
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Franco Sportelli
(Motta)

Leggi e sentenze

Ieri al Parlamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore
Informazioni utili

Il nostro buongiorno
Programma presentato dal Rias di Berlino
(Palmolive-Colgate)

9 — Il canzoniere di Angelini
(Lavabiancheria Candy)

9,30 Concerto del mattino
Direttori di ieri: **Arturo Toscanini**
Verdi: *Otello*: Dramma lirico in quattro atti di Arrigo Boito: Quarto atto; Respighi: *Feste romane*: Poema sinfonico

11 — I vostri maestri
a cura di Riccardo Allorto
Giuseppe Selmi e Sirio Piovesan

11,30 Ultimissime
Cantano Tony Del Monaco, Isabella Fedeli, Sergio Franchi, Nunzio Gallo, Natalino Otto, Lilli Percy Fati, Jolanda Rossin, I Dandies
Pinchi-Otto: *Firmami un assegno*; Danpa-Olearì: *Da quando t'amo*; Pirro Bonagura-Sciorilli: *Smarrimento*; De Simone-Di Lazzaro: *Napule sott' 'a ll'acqua*; Di Palma: *Dormi*; Irisi-Martelli: *Amore a terzine*; Calabrese-Fallabrino: *Non dirlo a nessuno*; Di Liberto: *Veronica*; Faustini-Redi: *Passi perduti*; Pesce: *In fondo all'anima*; Guerra-La Torre-Pallesi: *Thé chocolate o café*
(Invernizzi)

12 — Canzoni napoletane moderne
Cantano Aurelio Fierro - Maria Paris
(Favilla)

12,20 * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 Metronomo
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - **Media delle valute** - Previsioni del tempo

Carillon
(Manetti e Roberts)

Zig-Zag

Lanterne e lucciole
Punti di vista del Cavalier Fantasio
(G. B. Pezziol)

13,30 PICCOLO CLUB
Bruno Martino, Coki Mazzetti, Tullio Pane
(L'Oreal)

14-14,20 Giornale radio

14,20-15,15 Trasmissioni regionali
14,20 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
14,45 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
15 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15,15 Canta Elvis Presley

15,30 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replica)

15,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

16 — SORELLA RADIO
Trasmissione per gli infermi

16,45 Musica da camera
Haydn: *Quintetto* per flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno (Quintetto a fiato di Roma della Radiotelevisione Italiana: Severino Gazzelloni, *flauto*; Pietro Accorroni, *oboe*; Giacomo Gandini, *clarinetto*; Carlo Tentoni, *fagotto*; Domenico Ceccarossi, *corno*); Mozart: *Sonata da chiesa in re maggiore K. 69*, per archi e organo (Gruppo Strumentale da Camera di Torino della Radiotelevisione Italiana: Armando Gramegna, Lorenzo Lugli, *primi violini*; Renato Valesio, Luigi Pocaterra, Umberto Rosmo, *secondi violini*; Arnaldo Zanetti, Giuseppe Petrini, Giuseppe Ferrari, *violoncelli*; Alberto Bersone, *organo*)

17 — Giornale radio
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,20 Chiara fontana
Un programma di musica folkloríca italiana

17,40 Musiche di Oreste Natoli

18 — Ancona: Inaugurazione della XXI Fiera Internazionale della Pesca
(Radiocronaca diretta di Livio Ranghieri)

18,25 Estrazioni del Lotto

18,30 L'APPRODO
Settimanale di letteratura e arte - Direttore G. B. Angioletti
Antonio Manfredi: « Soffici in guerra » - Note e rassegne

19 — Il settimanale dell'industria

19,30 Tutte le campane
I campanili di ogni regione, messi in collegamento da Emilio Pozzi

Il compositore Oreste Natoli di cui va in onda una selezione di musiche alle 17,40

SECONDO

9 Notizie del mattino

05' Vecchi motivi per un nuovo giorno *(Aiax)*

20' Oggi canta Nilla Pizzi *(Agipgas)*

30' Edizioni di lusso *(Supertrim)*

45' Massara: Le mie preferite *(Dip)*

10 — Renato Tagliani presenta
IL GIRAMONDO
Istantanee e interviste tra meridiani e paralleli

— *Gazzettino dell'appetito* *(Omopiù)*

11-12,20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

— Pochi strumenti, tanta musica

25' *Breve intervallo*
Giorgio Luigi Bernucci: *Piccole e grandi cose quasi sconosciute*

30' Le nostre canzoni
Beretta-Mennillo-Casadei: *Corteggiatissimo*; Paoli: *Grazie*; Zanfagna-Benedetto: *Vieneme 'nzuonno*; Langella-Petrucci-De Paolis: *Ascoltami*; Meccia: *Un prato quadrato*; Brighetti-Martino-Pallavicini: *A.A.A. Adorabile cercasi*; Colombara-Guarnieri: *Dammi la mano e corri*
(Mira Lanza)

50' *Breve intervallo*
Angelo Gangarossa: *Dizionarietto dei luoghi comuni*

55' Orchestre in parata *(Doppio Brodo Star)*

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 Il Signore delle 13 presenta:
Per sola orchestra
(Gandini profumi)

20' La collana delle sette perle *(Lesso Galbani)*

25' Fonolampo: dizionarietto delle canzonissime *(Palmolive-Colgate)*

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**

40' Scatola a sorpresa *(Simmenthal)*

45' Il segugio: le incredibili imprese dell'ispettore Scott *(Compagnia Singer)*

50' Il discobolo *(Soc. Arrigoni)*

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — I nostri cantanti
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**

40' **Giradisco Music - Celson e Atlantic** *(Soc. Gurtler)*

15 — Ariele
Echi degli spettacoli nel mondo raccolti da Ghigo De Chiara

15,15 * **Breve concerto**
Musiche da balletti
Scarlatti-Tommasini: *Le donne di buon umore*: Suite dal balletto: a) Allegro, b) Andante, c) Non presto, in tempo di ballo, d) Presto (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Antonio Pedrotti)

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,45 Philips presenta *(Melodicon S.p.A.)*

16 — IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO

— Le danze degli anni ruggenti
Nazareth: *Dengozo (Maxie)*; Rotsprid-Berlin: *Grizzly Bear*; Mack-Johnson: *Charleston*; De Sylva-Brown-Henderson: *Black Bottom*

— Voci di oggi: Edoardo Vianello
Rossi-Vianello: *Che freddo*; Rocca-Vianello: *M'annoio*; Rossi-Vianello: a) *Chi siamo*, b) *Siamo due esquimesi*

— Ritornano a cha cha cha
Ponce: *Estrellita*; Marchetti: *Fascination*; Karas: *The Harry Lime theme*; Cabin Styne: *Three coins in the fountain*; Fieldo-Mc Hug: *On the sunny side of the street*

— I grandi interpreti del blues: Bessie Smith
Anonimo: *Careless love blues*; Handy: *St. Louis blues*; Cox: a) *Nobody knows you when you're*, b) *Down and out*; Nelson: *Gimme a pigfoot*

— Tarantella Tarantè
Anonimo: *Tarantella Tasso*; Ricci: *Tarantella*; Basile-Mazzucca-Caruso: *Tarantella al sole*; Marletta: *Tarantella dell'amore*; Bahm: *Tarantella*

17 — Auditorium
Rassegna di musiche e di interpreti

17,30 UN'ORA CON LA CANZONE
a cura di Silvio Gigli

18,30 Giornale del pomeriggio

Il quarto d'ora Durium *(Durium)*

18,50 BALLATE CON NOI

19,20 Giugno Radio-TV 1961

19,25 * **Motivi in tasca**
Negli intervalli comunicati commerciali
Il taccuino delle voci
(A. Gazzoni & C.)

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Rassegne varie e informazioni turistiche

9,30 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

9,45 * **Musica sacro-polifonica**
G. Gabrieli: *In Eclesiis benedicite Domino* (*Organista* Charles Courboin - Complesso strumentale a fiato e Coro diretti da Leopold Stokowski); Couperin: *Accedo ad te, mi Jesu* (*Tenore* William Herbert; *basso* George James; *organista* Ralph Downes; *violoncello* Christopher Bunting); Mozart: *Te Deum* in do maggiore K 141 (Orchestra da Camera di Radio Strasburgo - Coro della Cattedrale - Direttore Alphonse Hoch)

10,05 La sonata classica
Haydn: *Sonata in mi bemolle maggiore*: a) Allegro, b) Adagio (cantabile), c) Finale (tempo di minuetto) (*Pianista* Jacques Bloch); Mozart: *Sonata in re maggiore K 306*: a) Allegro con spirito, b) Andante cantabile, c) Allegretto - Allegro, d) Allegro assai (*Violinista* Wolfgang Schneiderhan; *Pianista* Karl Seemann); Beethoven: *Sonata in sol maggiore n. 20 per pianoforte op. 49 n. 2*: a) Allegro ma non troppo, b) Tempo di minuetto (*Pianista* Wilhelm Kempff)

11 — Influssi popolari nella musica contemporanea
Rossellini: *Stampe della vecchia Roma*, per orchestra: a) Natale, b) I birocci, c) Il saltarello a Villa Borghese (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fernando Previtali); Salomon: *Greek folk fancies* (Danze popolari greche): Suite sinfonica: a) Syrtos thrakikos, b) Theme and variations, c) Intermezzo (the lemon trees), d) Finale (Horra Hellenica (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Heinz Freudenthal); De Falla: *Notte nei giardini di Spagna*: Impressioni sinfoniche per pianoforte e orchestra: a) En el Generalife, b) Danza lejana, c) En los jardines de la Sierra de Cordoba (*Pianista* Marcelle Meyer - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi)

12 — Suites
Suite Elisabettiana, per archi e quattro corni, da autori inglesi del sec. XVI (trascrizione di John Barbirolli): Byrd: *Earl of Salisbury's Pavane* (La pavana del conte di Salisbury); Anonimo: *The Irische « No Hane »* (Ninna nanna irlandese a una bambina morta); Farnaby: a) *A toye* (Un giocattolo), b) *Giles Farnaby's dreams* (Il sogno di Giles Farnaby); Bull: *The king's hunt* (La caccia del Re) (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da John Barbirolli); Roussel: *Petite suite op. 39*: a) Aubade, b) Pastorale, c) Masquerade (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Sergiu Celibidache)

12,30 Musiche per uno strumento
A. Scarlatti: *Gavotta* (*Chitarrista* Enrico Tagliavini); Mozart: *Variazioni in do maggiore K. 265* (*Pianista* Daniel Barenboim); Honegger: *Danse de la chèvre* (*Flautista* Severino Gazzelloni)

12,45 Musica sinfonica
Wolf: *Serenata italiana per piccola orchestra* (Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Rudolf Kempe); Santoliquido: *Tre miniature per i piccoli* (Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta di Willem van Otterloo)

13 — Pagine scelte
Da « Storia di Spagna », del signor Ascargota: « Filippo

III: sua inettitudine e la rivolta dei Mori di Spagna »

13,15 *** Mosaico musicale**
Bach: *Preludio e fuga in sol diesis minore n. 18* (*Cembalista* Wanda Landowska); Chopin: *Mazurka in si minore* (*op. 33 n. 4*) *n. 25* (*Pianista* Carlo Zecchi); Sibelius: *Berceuse n. 7, da « The tempest » op. 109* (Orchestra Sinfonica, diretta da Leopold Stokowski)

13,30 **Musiche di Vivaldi, Dittersdorf, Boïeldieu e Prokofiev**
(Replica del « Concerto di ogni sera » di venerdì 23 giugno - Terzo Programma)

14,30 **Il Quartetto**
Beethoven: *Quartetto in la maggiore op. 18 n. 5:* a) Allegro, b) Minuetto, c) Andante cantabile, d) Allegro (Quartetto Endres di Monaco: Heinz Endres e Joseph Rottenfusser, *violini;* Fritz Ruf *viola;* Adolf Schmidt, *violoncello*)
(Registrazione effettuata il 26-2-1961 dal Salone dell'Accademia Civica dei Cantanti di Arezzo, durante il Concerto eseguito per la Società « Amici della Musica »)

15-16,30 **L'opera lirica in Italia**
CIOTTOLINO
Fiaba musicale in due atti e tre quadri per la gioventù di Giovacchino Forzano
Musica di LUIGI FERRARI TRECATE
Ciottolino — *Jolanda Mancini*
Nina — *Nadia Mura Carpi*
La mamma — *Maria Luisa Gavioli*
Il babbo — *Carlo Franzini*
Il nonno — *Pier Luigi Latinucci*
La fata morgana — *Ornella D'Arrigo*
Il giudice — *Mario Zorgniotti*
L'orco — *Cristiano Dalamangas*
Il musicista — *Nadia Mura Carpi*
Dirige l'**Autore**
Maestro del Coro Ruggero Maghini
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

TERZO

17 — *** Musiche da camera di Dvorak**
Prima trasmissione
Sette Canzoni tzigane op. 55
Mein Lied ertönt - Ei! Ei, wie mein Triangel - Rings ist der Wald - Als die alte Mutter - Reingestimmt die Saiten! - In dem Weiten, breiten, luft gen Leinenkleide - Darf des Falken Schwinge
Elisabeth Höngen, *contralto;* Günther Weissenborn, *pianoforte*
Quattro pezzi romantici op. 75
Allegro moderato (Cavatina) - Allegro maestoso (Ballata) - Allegro appassionato (Tema ostinato) - Larghetto (Capriccio)
Szymon Goldberg, *violino;* Arthur Balsam, *pianoforte*
Quartetto n. 7 in la bemolle maggiore op. 105 per archi
Adagio ma non troppo, Allegro appassionato - Molto vivace - Lento e molto cantabile - Allegro non tanto
Esecuzione del « Quartetto Janacek »
Jiri Tràvnicek, Adolf Sykora, *violini;* Jiri Kratochvil, *viola;* Karel Krafka, *violoncello*

18 — **Samuel Johnson e il suo tempo**
a cura di Giorgio Manganelli
III - *Un uomo impossibile*

18,30 **Henry Dutilleux**
Prima Sinfonia
Passacaglia - Scherzo molto vivace - Intermezzo - Finale con variazioni
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pierre Dervaux

Darius Milhaud
Concerto per batteria e orchestra
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pietro Argento

19,15 (°) **Piccola antologia poetica**
Maurice De Guérin
a cura di Maria Luisa Spaziani

19,30 **Muzio Clementi**
Sei Valzer in forma di rondò per pianoforte
Pianista Lya De Barberiis

19,45 **L'indicatore economico**

Il maestro Luigi Ferrari Trecate autore della musica di « Ciottolino » la fiaba di Giovacchino Forzano trasmessa alle ore 15 dalla Rete Tre

LOCALI

CALABRIA

12,20-12,40 **Un paese allo specchio** (Stazioni MF II).

SARDEGNA

12,20 Musica jazz - 12,40 Notiziario della Sardegna - 12,50 Musica caratteristica (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,20 **Gazzettino sardo** - 14,35 La parola alle canzoni (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e staz. MF I).

SICILIA

7,30 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,20 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,15 Französischer Sprachunterricht für Anfänger. 42. Stunde (Bandaufnahme des S. W. F. Baden-Baden) - 7,30 Morgensendung des Nachrichtendienstes **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8,15 Das Zeitzeichen - Gute Reisel Eine Sendung für das Autoradio **(Rete IV)**.

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 12,20 Das Giebelzeichen. Eine Sendung für die Südtiroler Genossenschaften **(Rete IV)**.

12,30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Leichte Musik - 13,30 Die Konzerte für Cembalo und Streichorchester von J. S. Bach. J. S. Bach V. Folge: 1) Konzert für 2 Cembali und Streichorchester in C-dur; 2) Konzert für 2 Cembali und Streichorchester in C-moll - Isolde Ahlgrimm und Friederike Bertscheider, Cembalo - Amati Orchester, Ltg Erich Fiala - 14 Unterhaltungsmusik **(Rete IV)**.

14,20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Trasmission per i Ladins de Fassa **(Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Paganella I).

14,50-15 Nachrichten am Nachmittag **(Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I).

17 Fünfuhrtee **(Rete IV)**.

18 Bei uns zu Gast - 18,30 Wir senden für die Jugend. Reisen in Europa - Petra Michaely: « Das land der Basken » (Bandaufnahme des S.W.F. Baden-Baden) - 19 Volksmusik - 19,15 Arbeiterfunk - 19,30 Französischer Sprachunterricht für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,30-7,45 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,25 **Terza pagina,** cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio con i segreti di Arlecchino a cura di Danilo Soli (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 **L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Musica richiesta** - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Giuliani in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Quello che si dice di noi - 13,55 Sulla via del progresso (Venezia 3).

14,20 **1° Radioraduno triestino « Terra e mare » 1961** (1ª parte) (« Senso Unico ») (Trieste 1 e stazioni MF I).

15 **« Corsa alla Radio »** - Quiz a premi fra tutti gli ascoltatori (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,30-15,55 **1° Radioraduno triestino « Terra e mare » 1961** (2ª parte) (« Messaggi speciali ») - Testi di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Allestimento di Ugo Amodeo (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 **Calendario** - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 **Lettura programmi** - Sette note - 11,45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 * Benvenuti! Dischi in prima trasmissione - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14,30 Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - Lettura programmi - 14,45 * Piccoli complessi - 15,30 « La camera viola », racconto di Honoré de Balzac, adattamento radiofonico di Roberto Cortese, traduzione di Mirko Javornik. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regìa di Stana Kopitar - 16,15 Caffè concerto - 17 I programmi della sera - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 Nel regno della natura: Tone Penko (2) « La cincillà » - 18,15 Arti, lettere e spettacoli. - 18,30 Cambissa: Concerto per orchestra n. 1 - Orchestra Filarmonica di Trieste diretta dall'autore - 19 Incontro con le ascoltatrici, a cura di Maria Anna Prepeluh - 19,20 * Strumenti e voci in armonia.

VATICANA

7 Mese del S. Cuore: Mottetto **« Sempre s'ami »** di Capocci - **Meditazione** di P. G. B. Andretta - Giaculatoria - **Santa Messa. 14,30 Radiogiornale. 15,15** Trasmissioni estere. **19,33** Orizzonti Cristiani: **« Questa settimana »** rassegna della stampa cattolica, a cura di Luigi Conte - **« Il Vangelo di domani »** lettura di Mario Feliciani, commento di P. Giulio Cesare Federici.

Reg. ACIS n. 2427 n. 2427 A

chi non digerisce
è un uomo a metà

Ricordatevi che non si può stare bene se non si digerisce bene.

Per digerire bene dovete mantenere sani stomaco, intestino e fegato. Un intestino pigro non espelle i rifiuti e un fegato in disordine non produce la quantità di bile necessaria per la digestione dei cibi.

giuliani
AMARO MEDICINALE

NAZIONALE

20 — * **Canzoni gaie**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,55 Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

21 — **Il flauto magico**
Concerti, opere e balletti con le critiche musicali di Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

21,20 OMAGGIO AI COMPOSITORI OPERISTICI ITALIANI NELLA LORO CITTA' NATALE
Concerto dedicato a GAETANO DONIZETTI
Direttore **Alfredo Simonetto**
Soprano **Gianna D'Angelo**, tenore **Giacinto Prandelli**
1) *La Favorita:* Sinfonia; 2) *Don Pasquale:* « Cercherò lontana terra »; 3) *Linda di Chamounix:* « O luce di quest'anima »; 4) *L'elisir d'amore:* « Una furtiva lacrima »; 5) *La figlia del reggimento:* « Convien partir »; 6) *Don Pasquale:* « Tornami a dir che m'ami »; 7) *La figlia del reggimento:* Tirolese; 8) *Lucia di Lammermoor:* « Lucia perdona »; 9) *La Favorita:* « Spirto gentil »; 10) *Lucia di Lammermoor:* « Il dolce suono »; 11) *Gemma di Vergy:* **Sinfonia**
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana
(Registrazione effettuata il 16 giugno 1961 dal Teatro Duse di Bergamo)
Nell'intervallo:
I grandi compositori italiani
Gaetano Donizetti, a cura di Pia Moretti

23 — **L'uomo alla conquista dello spazio**
Documentario di Ettore Corbò

23,15 Giornale radio
Dal « Terrazzo dell'Hotel Eliseo » di Roma
Roberto Valli e Los Costenos

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

Gianna D'Angelo interpreta musiche di Gaetano Donizetti nella trasmissione delle 21,20

SECONDO

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 XLVIII Tour de France
Servizio speciale da Rouen di Nando Martellini e Sergio Zavoli

20,30 Zig-Zag

20,40 IL TRAPANO
Radiodramma di **Gino Pugnetti**
La vecchina — *Rina Morelli*
La nubile piacente — *Adriana De Roberto*
Il vecchiotto — *Giotto Tempestini*
Il giovanotto — *Riccardo Cucciolla*
La donna di casa — *Giovanna Scotto*
La nubile anziana — *Carla Bizzarri*
Il commerciante — *Carlo Romano*
La giovanetta — *Ileana Ghione*
Regìa di **Guglielmo Morandi**

21,15 Dal Teatro Mediterraneo alla Mostra d'Oltremare in Napoli
GIUGNO DELLA CANZONE NAPOLETANA 1961
organizzato dall'Ente per la Canzone Napoletana
Prima serata
Cantano Mario Abbate, Sergio Bruni, Fausto Cigliano, Gloria Christian, Aura D'Angelo, Mara del Rio, Aurelio Fierro, Nunzio Gallo, Luciano Glori, Enzo Jannace, Milva, Miranda Martino, Giuseppe Negroni, Maria Paris, Nilla Pizzi, Quartetto Cetra, Giacomo Rondinella, Flo Sandon's, Joe Sentieri, Luciano Tajoli, Nino Taranto, Achille Togliani, Mario Trevi, Complesso Caravel
Dirigono **Giuseppe Anepeta, Franco Cassano, Luigi Conte, Pasquale Frustaci, Gorni Kramer, Franco Pisano, Luigi Vinci**
Presentano **Emma Danieli, Lilli Lembo** e **Pippo Baudo**
Nell'intervallo: **Radionotte**
Al termine: **Ultimo quarto - Notizie di fine giornata**

TERZO

20 — * **Concerto di ogni sera**
Johann Joseph Fux (1660-1741): *Sonata a tre in fa maggiore* per violini
Grave, Allegro, Adagio, Allegro, Adagio, Allegro fugato, Adagio
Esecuzione del « London Baroque Ensemble », diretto da Karl Haas
Robert Schumann (1810-1856): *Novellette op. 21*
n. 1 in fa maggiore - n. 2 in re maggiore - n. 3 in re maggiore - n. 4 in re maggiore - n. 5 in re maggiore
Pianista Jacqueline Blanchard
Gabriel Fauré (1845-1924): *Sonata n. 2 op. 117* per violoncello e pianoforte
Allegro - Andante - Allegro vivo
Pietro Grossi, *violoncello;* Eugenio Bagnoli, *pianoforte*

21 Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 CONCERTO SINFONICO
diretto da **Hans Werner Henze**
con la partecipazione del soprano **Magda Laszlò**, del violinista **Riccardo Brengola**, della violista **Lina Lama** e del flautista **Karl Kraber**
Dieter Schönbach
Come Santo Francesco predicò agli uccelli concerto per soprano e orchestra
Soprano Magda Laszlò
Arnold Schönberg
Tre pezzi per orchestra
Wolfgang Amadeus Mozart
Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore K. 364 per violino, viola e orchestra
Allegro maestoso - Andante - Presto
Solisti: Riccardo Brengola, *violino;* Lina Lama, *viola*
Hans Werner Henze
L'Usignolo dell'Imperatore per flauto e strumenti
Solista Karl Kraber
Richard Strauss
Metamorfosi per orchestra d'archi
Complesso Strumentale dell'Accademia Filarmonica Romana
(Registrazione effettuata il 12-12-1960 dal Teatro Eliseo in Roma durante il Concerto eseguito per l'Accademia Filarmonica Romana)
Nell'intervallo (ore 22,15 circa):
Con Arnold Toynbee in America
Conversazione di Glauco Cambon

23,20 (°) **La Rassegna**
Cultura inglese
a cura di Maria Luisa Astaldi

23,50 Congedo
Il racconto di Giulietta (Madame Récamier) da « Adolfo » di Benjamin Constant

FILODIFFUSIONE

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

I canale: v. Programma Nazionale; **II canale:** v. Secondo Programma; **III canale:** v. Rete Tre e Terzo Programma; **IV canale:** dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica e da camera; **V canale:** dalle 7 alle 13 (13-19 e 19-1): musica leggera; **VI canale:** supplementare stereofonico.

Dai programmi odierni:

ROMA - Canale IV: 8 (12) « Musiche del '700 Europeo » - 9 (13) per la rubrica « Grandi romantici »: Beethoven: *Sinfonia in si bem. magg. n. 4 (op. 60);* Schumann: *Concerto in re min. per violino e orchestra* - 11,05 (15,05) in « Musiche di balletto »: Hindemith: *Nobilissima visione;* Bartók: *Il principe di legno* - 16 (20) « Un'ora con Camille Saint-Saëns » - **17 (21) In stereofonia:** Debussy: a) *Fantasia per pianoforte e orchestra;* b) *La demoiselle élue;* c) da Notturni per orchestra: *Fêtes* - 18 (22) « Recital del violinista W. Schneiderhan e del pianista W. Kempff.

Canale V - 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » con le orchestre Percy Faith e Xavier Cugat - 8,15 (14,15-20,15) « Fantasia musicale » - 9 (15-21) « Musica varia » - 10 (16-22) « Ribalta internazionale » con le orchestre Glen Gray, Duke Ellington, Xavier Cugat, Pupi Lopez, il complesso Ben Light - 11 (17-23) « Carnet de bal » - 12 (18-24) « Canzoni italiane » - 12,30 (18,30-0,30) « Club dei chitarristi ».

TORINO - Canale IV: 8 (12) « Musiche del '700 Europeo » - 9 (13) per la rubrica « Grandi romantici »: Mendelssohn: *Sinfonia cantata n. 2 in si bemolle maggiore (op. 52)* - 11,10 (15,10) in « Musiche di balletto »: Copland: *Appalachian spring;* Menotti: *Sebastian* - 16 (20) « Un'ora con Benedetto Marcello » - **17 (21) In stereofonia:** Schumann: *Quarta sinfonia in re minore (op. 120);* Kodaly: *Suite da « Hary Janos »* - 18 (22) « Concerto della violinista Erica Morini ».

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » - 8 (14-20) « Jazz Party » con il sestetto Billy Ussleton e il complesso Sharkey Bonano - 9 (15-21) « Musica varia » - 10 (16-22) « Ribalta internazionale » - 11 (17-23) « Carnet de bal » con le orchestre Paul Weston, Erwin Halletz, Pino Guerra, Billy May, Yvette Horner, Roberto Delgado - 12,45 (18,45-0,45) « Canzoni napoletane ».

MILANO - Canale IV: 8 (12) « Musiche del '700 europeo » - 9 (13) per la rubrica « Grandi romantici »: Beethoven: *Sonata in la maggiore n. 3 per violoncello e pianoforte (op. 69)* - 10,30 (14,30) in « Musiche di balletto »: Ciaikowsky: *Schiaccianoci* - 16 (20) « Un'ora con Shostakovitch » - **17 (21) In stereofonia:** Beethoven: a) *Ah! perfido: aria da concerto (op. 65);* b) *Sinfonia n. 6 in fa magg. op. 68* - 18 (22) « Recital del violinista M. Elman »: musiche di Sammartini, Vitali, Haendel, S. Bach, Grieg, Miller.

Canale V: 7,30 (13,30-19,30) « Vedette straniere »: The Four Knights, Julie London, Gordon Mc Rae, Edith Piaf - 8 (14-20) « Jazz Party » - 9 (15-21) « Musica varia » - 10 (16-22) « Ribalta internazionale » - 10,45 (16,45-22,45) « Incontro con J. Sentieri » 11 (17-23) « Carnet de bal » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

NAPOLI - Canale IV: 8 (12) « Musiche del '700 europeo » - 9 (13) per la rubrica « Grandi romantici »: Beethoven: *Fantasia in do minore per pianoforte, orchestra e coro (op. 80);* Strauss: *Don Chisciotte (op. 35)* - 10,55 (14,55) in « Musiche di balletto »: Delibes: *Coppelia,* Milhaud: *L'homme et son désir; Aubades: concerto coreografico per pianoforte e 18 strumenti* - 16 (20) « Un'ora con Brahms » - **17 (21) In stereofonia:** Mozart: *Concerto in re min. n. 20 K. 466 per pianoforte e orchestra;* Ghedini: *Concerto grosso in fa magg. per flauto, oboe, clarinetto, fagotto, corno e archi* - 18 (22) Recital del violinista S. Accardo e della pianista L. Franceschini: musiche di Porpora, Prokofiev, Paganini.

Canale V: 7 (13-19) Chiaroscuri musicali con le orchestre R. Santos e P. Rugolo - 8,15 (14,15-20,15) Fantasia musicale - 9 (15-21) Musica varia - 10 (16-22) Ribalta internazionale con le orchestre R. Anthony, F. Chacksfield, A. Socarras, il Complesso P. Dayly - 11 (17-23) « Carnet de bal » - 12 (18-24) Canzoni italiane.

NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Musica da ballo - 0,36 Musiche da film e riviste - 1,06 Intermezzi, cori e duetti da opere - 1,36 Sulle ali della melodia - 2,06 Successi di tutti i tempi - 2,36 Il mondo del jazz - 3,06 Le nostre canzoni - 3,36 Cocktail musicale - 4,06 Voci e armonia - 4,36 Musica sinfonica - 5,06 Luci di Broadway - 5,36 Musiche del buongiorno - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI

SARDEGNA

20 Canta Ivo Carlini - 20,15 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 « Die Welt der Frau » bearbeitet von Sofia Magnago - 20,45 Blasmusikstunde mit der Musikkapelle Eggen unter der Leitung des Kapellmeisters Franz Zelger - 21,15 « Der Briefmarkensammler » bearbeitet von O. Hellrigl (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 « Wir bitten zum Tanz » zusammengestellt von Jochen Mann - 22,30 « Auf den Bühnen der Welt » von F. W. Lieske - 22,45 Das Kaleidoskop (**Rete IV**).

23-23,05 Spätnachrichten (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

20-20,15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

20 Radiosport - Lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 La settimana in Italia - 20,40 Coro Vinko Vodopivec - 21 « Lo spago si è spezzato », atto unico di Josip Tavčar - Compagnia di prosa del Teatro Sloveno di Trieste, regia di Joško Lukež - indi * Musica pianistica leggera - 22 * Club notturno - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

VATICANA

20 Trasmissioni in polacco, francese, ceco, tedesco. **21 Santo Rosario. 21,15** Trasmissioni in slovacco, portoghese, albanese, spagnolo, ungherese, latino. **22,30 Replica di Orizzonti Cristiani. 23,30** Trasmissione in cinese.

ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

20,15 Concerto orchestrale. **Rimsky-Korsakof:** Suite dall'opera « Il gallo d'oro » (Orchestra de la Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet). **Dvorak:** Concerto in si minore per violoncello e orchestra, op. 104 (Orchestra sinfonica di Londra diretta da Josef Krips, solista: Zara Nelsova). **Strawinsky:** « Petrushka » musica del balletto (Orchestra de la Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet). **22** Notiziario. **22,15-24** Musica da ballo.

MONTECARLO

20,05 « Magneto Stop », presentato da Zappy Max, su un'idea di Noël Coutisson. **20,20** « Serenata », presentata da Manuel Poulet. **20,35** « Radio Match », gioco di Noël Coutisson. **20,50** Cha cha ovunque. **21** « Cavalcata », presentata da Roger Pierre e Jean Marc Thibault. **21,30 « L'Album lirico »**, di Raphaël Pouplier. Presentazione di Pierre Hiégel. **22** Vedetta della sera.

GERMANIA

AMBURGO

20,30 Musica leggera con gli Swe-Danes. **20,40** Eckart Hachfeld con Marion Lindt e Kurt Klopsch. **20,50** Dieci minuti con il Quintetto Jochen Ment. **21** Dal Festival della BBC per musica leggera: Nuova musica leggera tedesca e melodie d'operette. Orchestra della BBC, diretta da Richard Müller-Lampertz. **22** Notiziario. **22,25** Musiche di **J. C. Bach.**

SVIZZERA

BEROMUENSTER

20 Il ritmo del tempo. **21,45** Valzer famosi. **22,15** Notiziario. **22,20** Musica da ballo.

MONTECENERI

20 Antologia americana. **21** Danze tzigane. **21,30** « Troppo tardi », radiodramma di André Charmel, tradotto da G. F. Luzi. **22** Melodie e ritmi. **22,35-23** Sestetto Hazy Osterwald.

SOTTENS

20,05 « Discanalisi », presentata da Géo Voumard. **20,50** « Come si sono visti », di Samuel Chevallier. **21,40** « Il muscolo che canta », di Michele Dénériaz. **22,05** « Inviato speciale », di Claude Mossé. **22,35-23,15** Musica da ballo.

I concerti del Giugno radiofonico

Omaggio a Donizetti

Gaetano Donizetti (Bergamo 1797 - 1848)

nazionale: ore 21,20

A Bergamo, ove Donizetti nacque nel 1797 e morì nel 1848, si terrà il decimo concerto dedicato ai compositori d'opera italiani. Nato povero, in una tetra casa di Borgo Canale, il musicista chiuderà la vita, come tutti sanno, nelle stanze ricche del palazzo Basoni, vittima di un male che in pochi anni gli ha tolto il bell'ingegno, quelle tre qualità che, a sua detta, un compositore deve avere, ed egli aveva: fantasia, scienza e gusto pratico. Si tocchino tutte le corde del patetico, non si riuscirà a nulla di più doloroso di quei bollettini medici che descrivono la sorte del musicista rinchiuso nel manicomio d'Ivry, in Francia, con un inganno che agli insipienti che lo perpetrarono parve compassione, o necessità. Donizetti, quando si ammala, è un compositore di moda: ha girato l'Italia, a Milano ha scritto nel '32 un'opera come l'*Elisir d'amore* e a Napoli, nel '35, un'altra come la *Lucia*; è stato a Parigi, ove gli hanno rappresentato, nel '40, la incantevole *Figlia del Reggimento*, poi a Vienna con la carica di direttore del Teatro di corte (e ha composto la *Linda di Chamonix*, nel '42). Di ritorno in Francia, ai parigini ha regalato, un anno dopo, il *Don Pasquale*. Ora, un atto grottesco lo affonda in un labirinto da cui solo la morte lo trarrà. E' un po' la storia di Nietzsche che corre in strada ad abbracciare un cavallo e con un solo gesto perde in un tratto la sua grandissima umanità; ed è quella di Donizetti che un giorno, dovendo comprare qualche dolce per un convito di amici, ne riempie un'intera carrozza. Pietà per l'artista ma, dopo altre stranezze, decisione di rinchiuderlo in casa di cura. Giunge a Parigi il nipote Andrea, dice al musicista che è venuto a riportarlo in patria: un finto guasto ferma però la carrozza di fronte al manicomio. Donizetti intende, si ribella, poi si chiude in un silenzio che romperà in questa tragica lettera al fratello: « Caro Giuseppe, sta' allegro, io sono meglio. Spero partire... compagnia Andrea per Bergamo... cuore... fratello Gaetano ». Quando, dopo troppo tempo, si solleveranno gli amici e l'opinione pubblica, un consulto d'ippocrati consentirà al malato di ritornare in patria. Heine aveva amaramente scritto: « Mentre le sue melodie sprizzanti gioia rallegrano il mondo, mentre dappertutto lo si canta e lo si gorgheggia, egli, spaventevole immagine della pazzia, giace in un ospedale presso Parigi ». Era vero: nei teatri d'Europa, le folle ridono di Nemorino cui balza il cuore per quella furtiva lacrima galeotta, sul ciglio di Adina; e di Don Pasquale che canta, vecchio sciocco, d'un fuoco che ha in petto, d'una speranza che gli ravviva le stanche fronde. Ma Heine ha taciuto di Anna, di Lucia, di altre sciagurate creature che intanto, in quei teatri d'Europa, toccano le medesime folle e testimoniano di una gentile musa anche dolente: di un'arte che ha pur essa le sue acque profonde. Ed è quest'arte, più d'ogni umana vicenda, il vero patetico motivo della vita di Donizetti, lo scopo primo del suo esistere. Gli muore nel '29 un figlioletto, lui scrive una lettera pacata (« Meglio così che avere un ragazzo guasto di malattia... Non se ne parli più! »); ma quando nel '30 cade una sua opera — *Il Diluvio* — vien preso da convulsioni. Perde nel '36 i genitori, una bambina, la moglie (la buona e brava Virginia Vesselli), lui dice che non si riprenderà mai più: e intanto scrive due farse (*Il Campanello* e *Betly*) che divertono tutta Napoli. Quando la follia gli dà la prima morte, geme: « Oh, il mio Don Sebastiano! »: e *Don Sebastiano* è un'opera che i francesi gli han fischiato nel '43. La bellezza virile che Stendhal, negatore della sua arte, gli riconoscerà, potrebbe spingerlo ad avventure, ma la verità è che il musicista lavora dalle 7 di mattina alle 4 pomeridiane e scrive una *Lucia* in tre mesi, un *Elisir* in quindici giorni, un *Don Pasquale* in una settimana. Anche negli anni d'adolescenza la venerazione per il maestro (quel Mayr, tedesco autore de *La biondina in gondoleta*) rimpiazza altri amori. A Bologna, appena finiti gli studi alle « Scuole caritatevoli di musica » di Bergamo, per rendersi accetto al nuovo maestro, al Padre Mattei, si rassegna a giocare a briscola con la vecchia madre di lui, ogni sera.

Un'arte servita con tanto impegno non va accusata di « leggerezza », come a proposito di Donizetti ha fatto qualche malevolo commentatore, soprattutto all'estero. E' certo vero che la sua mirabile musica soffre di scadimenti frequenti del gusto; e oggi anche gli sprovveduti ripetono i giudizi provveduttissimi di grandi e onesti critici, quello del Confalonieri, per esempio, che ammira i bei luoghi ma indica, soprattutto nelle opere « serie » donizettiane, quelli altri guastati da « approssimazione ingenua », da « squilibri paurosi di stile e linguaggio », da « esilità e grossezze », da « schemi freddi e vanamente retorici ». Eppure, con tanti peccati, il musicista vive nel paradiso dei nostri grandi e, secondo il Mazzini che ne vantò il genio, siede « alla diritta di Rossini ». Di quel Rossini che lo chiamava « amatissimo », che lo voleva direttore della scuola di Bologna, e per ringraziarlo di avergli diretto magistralmente lo *Stabat*, nel '42, gli regalò « quattro bottoncini per memoria ». Scrisse Donizetti: « Al momento di partire, piangeva dirottamente stando al mio collo attaccato, dicendomi sempre: « Non abbandonarmi, caro amico ». Gli spregiatori del musicista dovrebbero rammentare queste lacrime, o quella risposta di Bellini a chi gli chiedeva ragione di un suo tristo umore (« Che cosa ho? Ho che la musica di Donizetti è bella, bellissima, sublime... »): sono testimonianze somme, e valgono assai più di tanti sapienti giudizi e discorsi apparentemente eruditi.

Laura Padellaro

Un concerto di Werner Henze

Il compositore tedesco Hans Werner Henze

terzo: ore 21,30

Sul « Terzo Programma » va in onda un concerto registrato all'Eliseo di Roma, e diretto da un musicista molto discusso: « ein vieldiskutierter Componist », nato in Vestfalia nel 1926, allievo di Fortner e di Leibowitz. Bastano questi dati a ritrarre Hans Werner Henze che i tedeschi chiamano « neo-napoletano » forse perché da qualche tempo risiede a Ischia, o perché, entusiasmato dalla canzone napoletana, ha scritto le Cinche canzone n'copp'o tammuro *(su testi del sec. XVII). Certo proprio lì, al tavolino d'un caffè di Forio d'Ischia, è nata la sua* Undine, *dai colloqui con il coreografo inglese Ashton, un altro « patito » dell'isola. Come tutti i lavori di Henze, anche questo balletto fu accolto da fischi ed applausi. Succede così a ogni sua « prima » e d'altronde sono inevitabili i contrasti a proposito di una musica di vario stile, dove sono riunite con disinvoltura tecniche varie, dodecafonia, jazz e altre. Alle incertezze del pubblico, immancabilmente diviso in « evangelisti » e carnefici, corrispondono le sentenze contrastanti dei critici, su Henze: « importante compositore » per lo Stuckenschmidt, e per il severissimo Mooser null'altro che scaltrito artefice. Comunque le maggiori riviste musicali tedesche si occupano di lui, pubblicano sue fotografie (un nobile volto con occhi chiari, una testa elegantemente calva, raffinatissime mani) e gli dedicano le prime pagine. Henze scrive quando e quanto vuole, dice tutto della sua musica, com'è nata, dove mira; e racconta che il suo « amico » Kleist centocinquant'anni fa gli ha scritto una tragedia « proprio adatta » (quel* Principe di Homburg *che ha reso il musicista popolare qui in Italia, dopo la rappresentazione di Spoleto). Poi teorizza sull'arte, sulla musica che non è « definibile », che « supera la regola, il meccanismo, il calcolo ». Tale affermazione sul labbro di un manipolatore così provetto di tecniche moderne, sorprende, e conquista un particolare valore. E va dunque ascoltato questo concerto del « Terzo », diretto da Henze: senza dubbio il brano del giovane e « avanzatissimo » Schoenbach (Come* S. Francesco predicò agli uccelli*) o quello suo (*L'usignolo dell'imperatore, *per flauto e strumenti) gli saranno usciti di mano perfetti, come d'altronde gli altri, i* Tre pezzi per orchestra di Schoenberg *e le* Metamorfosi *straussiane. Ma c'è Mozart: quel toccante e secreto dialogo fra violino e viola, nel secondo tempo della* Sinfonia concertante K. 364, *non è forse un banco di prova di chi, come il genialissimo Henze, ha detto che la Musica è ben altro dalla « scienza musicale »?*

l. pad.

Personalità

dalla rubrica TV diretta da Mila Contini in onda venerdì 16 giugno

Moda

Gli anni 30 continuano ad imperversare. Ogni giorno, specialmente nel campo della moda, mille particolari riprendono quota, s'impongono, dilagano nel mondo intero. E' di scena, oggi, lo chiffon che venne rilanciato, per prima, da Coco Chanel. Lo chiffon è quel tessuto impalpabile e soffice che avvolse la principessa Radziwill il giorno del suo matrimonio, che rese più attraente Barbara Hutton quando aveva vent'anni, che nascose l'elegante magrezza di lady Mendl, sorella di Fred Astaire e moglie di un pari inglese. Ai nostri giorni si vestono di chiffon Elsa Martinelli e « Jackie » Kennedy, Michèle Morgan e Paola di Liegi. Questo tessuto aereo viene usato anche per sciarpe, foulards, copri-chignon, cappe.

Christian Dior, nella sua collezione, ha presentato un completo da sera, in chiffon di nailon madreperlaceo ricoperto di « paillettes » e ricami di fiori secondo un motivo persiano. Il mantello è dello stesso tessuto in chiffon, senza maniche ed ha la funzione di una sciarpa

Un abitino a maglia

Occorrente: gr. 250 lana tweed pettinato; gr. 200 lana câblée, arancione, ferri n. 5 e 3; 1 ferro a due punte; 1 uncinetto n. 4.

Punti: p. rasato (1 f. dir., 1 f. rov.); p. legaccio (tutto dir.); p. doppio (* 1 m. dir., 1 m. passata a rov. *); p. costa (* 1 m. dir., 1 m. rov.) - All'uncinetto: p. Vittoria: 1° giro, dal rov. p. basso; 2° giro: 1 p. basso, 1 p. alto entrando con l'uncinetto tra il I ed il II p. basso del 1° giro *. Per i bordi fare questi due giri più un giro a p. basso.

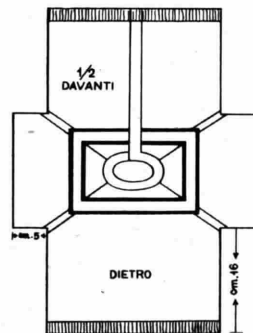
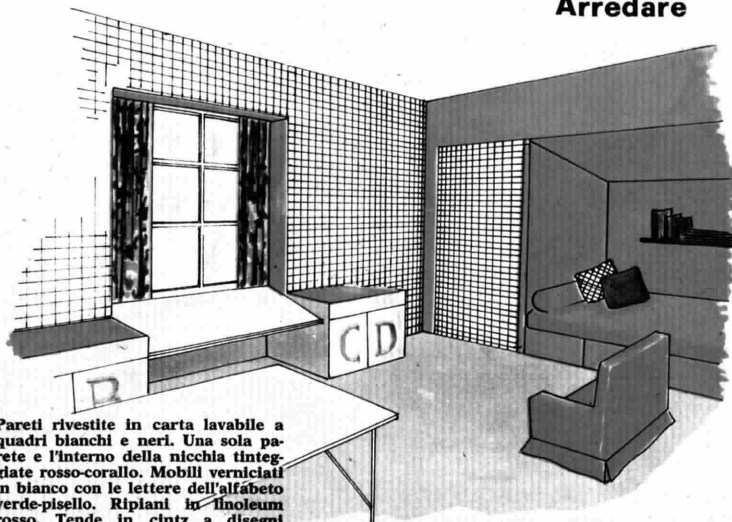
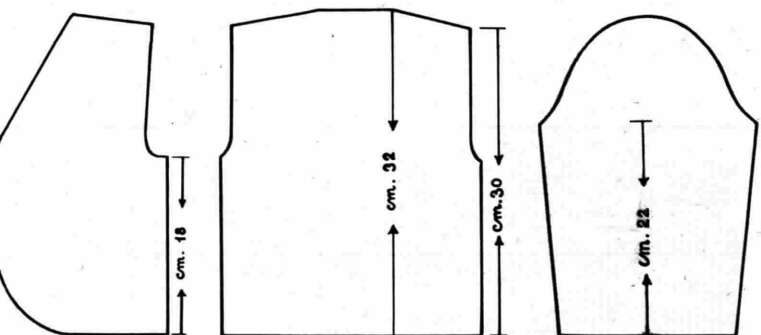
Esecuzione

Giacca: *a p. rasato con lana tweed usata doppia e ferri n. 5.* Mezzo davanti: *avviare 15 m., al II f. aumentare a destra 4 m. poi 1 m. per 3 volte. A cm. 16 aumentare a sinistra (fianco) 1 m.; a cm. 18 chiudere per lo scalfo manica prima 3 m. poi 1 m. Contemporaneamente a destra iniziare lo scollo diminuendo 1 m. ogni 4 f. per 5 volte; a cm. 30 chiudere in 3 volte le 15 maglie della spalla. Fare l'altra metà invertendo destra con sinistra e chiudendo a cm. 20, per la taschina, 6 m. dalla 10ª alla 16ª; lavorare 6 m. messe di nuovo per cm. 6 ed inserirle al posto delle 6 m. chiuse.*

Dietro: *avviare 36 m., a cm. 14 e 16 aumentare 1 m. per parte; a cm. 18 diminuire 1 m. per parte; a cm. 30 chiudere 15 m. per parte in 3 volte; fare ancora 1 f. sulle restanti 10 m. e chiudere.*

Manica: *avviare 24 m., aumentare 1 m. per parte ogni 8 f. per 5 volte; a cm. 22 diminuire ad ogni inizio f. a destra 3 m., a sinistra 2 m.; a d. 2 m., a s. 1 m. e 1 m. per parte per 3 volte, 3 m. per 2 volte, chiudere le ultime in un f.*

Tasche: *avviare 11 m. aumentare 1 m. per parte, chiudere a cm. 9. Cucire i pezzi a rov. fare un orlino alle maniche ed alle tasche; fare con l'uncinetto il bordo a p. Vittoria e decorare le tasche in arancione.*

Gonna: *a p. rasato in lana arancione usata doppia e f. n. 5. Avviare 150 m., dopo cm. 4 fare 5 f. in lana tweed, a cm. 23 diminuire in un ferro 66 m. lavorando a p. costa, fare 8 f. e 4 f. a p. doppio, chiudere con l'ago a p. maglia. Fare le bretelle riprendendo 7 m. partendo dal centro dav. con la lana arancione semplice e l'uncinetto, lavorarle a p. Vittoria.*

Arredare

Pareti rivestite in carta lavabile a quadri bianchi e neri. Una sola parete e l'interno della nicchia tinteggiate rosso-corallo. Mobili verniciati in bianco con le lettere dell'alfabeto verde-pisello. Ripiani in linoleum rosso. Tende in cintz a disegni rossi e verdi su fondo bianco

La camera dei giochi

Nello scegliere ed arredare la camera del bambino, gli elementi più importanti da tener presenti sono, certamente, spazio e luce. Poiché il bambino vi trascorre molte ore della sua giornata, per dormire, giocare, studiare, è indispensabile che possa ritrovare, almeno in parte, le condizioni della vita all'aria aperta. Occorre perciò provvedere perché lo spazio sia sufficiente allo sfogo dell'esuberanza infantile, che aria e luce entrino a profusione, che i mobili siano ridotti allo stretto necessario in modo da non creare inutili ingombri nella superficie godibile della stanza.

La scelta di un determinato mobile, di un determinato colore dovrà, sempre, essere fatta tenendo presente la mentalità del bambino. Ciò che può piacere agli adulti, risulta indifferentemente o, assai spesso, urtante per il gusto del bambino. Non si deve dimenticare che tra i numerosi, indispensabili elementi che sono determinanti nella formazione psichica del bambino, forma e colore hanno un peso veramente rilevante. La nostra preferenza andrà alle forme semplici, geometriche, alle superfici chiare e brillanti, facilmente lavabili, su cui la luce possa liberamente giocare e trarne gli effetti più lieti. Il cotone, il cintz, la canapa, saranno le stoffe più adatte a creare l'atmosfera appropriata: nei disegni più semplici e lineari, righine sottili, quadretti, stampati infantili.

Achille Molteni

Camicetta: *lana arancione semplice, ferri n. 3.* Dietro: *avviare 64 m., fare 4 f. a p. doppio e 12 a p. costa; proseguire a p. rasato lavorando ogni 10 f. 1 f. dir. sul rov. del lavoro; a cm. 16 iniziare le diminuzioni raglan lavorando assieme la penultima e la terz'ultima m. ad ogni fine f.; dopo 3 diminuzioni mettere il dietro in sospeso sul f. a 2 punte.*

Manica: *avviare 40 m., fare 4 f. a p. doppio e 6 a p. costa; iniziare il rasato aumentando 6 m. nel 1° f.; a cm. 5 fare le prime 3 diminuzioni raglan poi mettere la manica sul ferro a destra del dietro; fare l'altra manica e metterla sul f. a sinistra del dietro.*

Mezzo davanti: *avviare 42 m. e lavorarle come il dietro, ma fare le ultime 2 m. a p. rasato e 5 m. a p. elastico (bordino). Dopo le 3 dim. mettere il pezzo sul ferro vicino alla manica, fare l'altra metà dav. e riprendere a lavorare tutti i pezzi aumentando 1 m. tra un pezzo e l'altro e proseguendo con le diminuzioni raglan. Dopo 3 dim. lavorare 4 f. in lana tweed usata semplice, 3 f. arancione ed altri 4 f. in tweed, sempre facendo le diminuzioni. Chiuse tutte le m. delle maniche fare 4 f. a p. costa e 4 a p. doppio, chiudere a p. maglia.*

Il balcone

Appoggiando il peso di tutto il corpo sulle braccia incrociate sopra la ringhiera del balconcino, la signora Maria solleva uno per volta, dolcemente, i piedi stanchi. Volge lo sguardo in giro, passa in rivista tutte le finestre e le terrazze che affacciano sul cortile, alla ricerca di un volto amico: vorrebbe trovare una donna in momentaneo riposo, una massaia che, come lei, abbia finito di lavare, stirare, cucinare, rammendare, e si conceda qualche minuto di rilassamento all'aria aperta. Per uscire fuori, a spasso, il tempo a disposizione prima della cena è troppo poco: ma quattro chiacchiere ben azzeccate, un piccolissimo pettegolezzo, basterebbero a ristabilire il senso di contatto con il mondo, a eliminare la noia della solitudine monotona.

Finalmente la signora Maria vede spuntare i capelli grigi della vecchia del primo piano: è un po' sorda, bisognerà gridare, ma è un tipo cordiale, simpatico: « Come va, signora Salvetti, che bel colore hanno i suoi gerani! E' stata al mercato oggi? Ha visto che prezzi l'ortolano qui sotto? ».

La conversazione è avviata. Si affaccia una mammina con il pupo in braccio, si sporge dall'attico una signora silenziosa. E' nata la piccola società del cortile: parleranno per un po', fisseranno appuntamenti, getteranno il seme di chiacchiere più intime, destinate a svilupparsi per strada, o davanti a una tazza di caffè in salotto.

Davanti al tavolo da studio, nel frattempo, stira le braccia e le gambe la studentessa ormai prossima agli esami: ha finito la sua porzione di lettura pomeridiana. Vuole sgranchirsi un po' le membra, ma non c'è tempo sufficiente per uscire, arrivare al centro, dagli amici riuniti sotto il porticato davanti all'Università...

A casa sua, nello stesso momento, arriva l'impiegata: ha lasciato da poco lo sportello, o il banco di vendita, o la cassa. La madre vecchia è stanca dei lavori domestici, brontola, comincia subito a squadernarle sotto gli occhi incredibili file di numeri: « Non ce la faccio, con quel che mi dai! Ah, se fosse vivo il tuo povero babbo! ». L'impiegata prende in mano una rivista: « Mamma, lasciami stare per mezz'ora, lascia che distenda i nervi, e faccia sgonfiare le caviglie! ». Ma gli occhi scorrono distratti sulle foto di regine e cantanti: l'impiegata non è una regina, non farà mai un viaggio in panfilo, tenendo a fianco un bel marito innamorato ed elegante.

Quali e quanti tipi di donna stanno cercando nel medesimo tempo, in luoghi e situazioni completamente diversi, quel divertimento, quella distrazione, quell'interesse che la giornata normale ha loro negato? La signora elegante, che ha dedicato lunghe ore alla canasta, e alla fine si accorge con vero panico, come le combinazioni dei pali, delle lunghe, dei due, siano in fondo piuttosto monotone. Perfino il toro seduto, ormai, non l'emoziona più tanto: in fondo sono sei jolly e una pinella, fan guadagnare cinquemila punti, e poi? La signorina snob è presa a sua volta dalla noia: ha già sbalordito tutti con le toilettes e i progetti di viaggi, ha già fatto cadere ai suoi piedi le più belle speranze della città. Che cosa potrebbe trovare di nuovo?

Poi c'è l'insegnante, che ha avuto in classe trenta ragazzi e a ripetizione cinque somarelli. E' stanca e confusa anche la mamma borghese: ha aiutato i bimbi più grandi a fare i compiti, ha nutrito e lavato i piccini che ora dormono. Cerca di farsi bella, rapidamente, prima di dare l'ultima occhiata in cucina: il marito vuole trovarla sempre a posto, elegante, e potrebbe anche proporre un'uscita serale, alla quale lei preferirebbe molto una tranquilla sosta in pantofole...

Sono tutte protagoniste del mondo moderno: tutte donne, che hanno in comune soltanto il denominatore di una sempre più complessa femminilità, e non più la vita rigida, magari monotona, ma semplice degli antichissimi ginecei o dei salottini delle nostre nonne.

Tutte matrone: giovanissime, giovani, mature matrone, senza gineceo. Abituate a vivere tra gli uomini, con parità di diritti e doveri, ma sempre donne con qualche desiderio, sensibilità, spleen particolare. Non sanno quasi incontrarsi più tra loro: cercano istintivamente la loro finestra sul mondo, il balcone pieno di voci amiche che elimini l'incubo della solitudine. Va incontro, la società moderna, a questa particolare esigenza di comunicazione delle donne, serrate sempre più da un ritmo frenetico, strette sempre più da mura invalicabili?

Vediamo che gli editori si sforzano di creare una « pagina per la donna », che per loro si sfornano riviste femminili, e che alle donne — più o meno ufficialmente — si dedicano programmi radiofonici e televisivi. Da tempo immemorabile si è ormai constatato che le ricette di cucina e la moda costituiscono un cibo appetibile per le lettrici e per le ascoltatrici di tutti i tipi.

Tuttavia queste conoscenze casuali, quasi empiriche, della mentalità della donna, non possono bastare oggi — in un mondo tanto specializzato e pieno di pretese — a dettare la più giusta linea di condotta a chi « sforna » programmi e pagine. « Ma che cosa volete mai? » ci chiederanno allora molti signori, seccati delle nostre pretese. A nome di molte amiche sconosciute, si potrebbe dunque chiedere un vero, appassionato interesse per la protagonista della vita moderna. L'inchiesta sulla « donna che lavora » suscitò a suo tempo grandi speranze, ma è rimasta un esempio isolato.

Se stasera la signora Maria non troverà nessuno sul balconcino, se il marito della signora borghese la lascerà in casa per incontrare gli amici, se l'infermiera o la professoressa chiederanno alla radio o al teleschermo un conforto amichevole, sapranno la radio e la tv rispondere al muto appello? Ecco una domanda difficile difficile: vale cinque, dieci milioni. Non di lire, ma di cuori femminili.

Wanda Lattes

dimmi come scrivi

Skokiaan e Steiner — Mi chiamano in causa per una loro scommessa: « Chi vale di più fra noi due? ». Era meglio scommettere: « Chi vale di meno? ». Non è un'impertinenza la mia, bensì l'effetto di un'analisi comparata di due scritture maschili, nelle quali c'è ben poco di quella forza caratterologica e di quella serietà d'intenti che portano l'uomo al successo o, perlomeno, a conclusioni sostanziali. Mica per niente sono amici. Li unisce la stessa tendenza alla pigrizia, alla vita godereccia, alle soddisfazioni superficiali, al criterio frivolo dell'esistenza. Niente di strano che li disunisse invece, presto o tardi, un altro difetto in comune: « la presunzione ». « Skokiaan » può forse ammettere nel proprio intimo di non essere un fiore di virtù, ma guai a criticarlo! Viene subito a galla il suo spirito permaloso ed aggressivo, pronto alla contraddizione, niente disposto a riconoscere la vera o presunta superiorità altrui. « Steiner » (e perché assumere uno pseudonimo così impegnativo?) vive beato in un'atmosfera fluida d'indolenza e di vanità, occupato a mettersi in mostra, molto compiaciuto di sé, propenso a fantasticare, a tergiversare, senza iniziative concrete. E' di facile indole, specie quando può spendere e svolazzare, non manca d'attraenza ma è troppo volubile ed inconsistente per dare affidamento nel lavoro e nei sentimenti. Né l'uno né l'altro sono privi d'intelligenza ma non ne traggono frutto. E dunque quando metteranno giudizio? Vorrei suggerire di sostituire alle scommesse pretenziose una nobile gara a chi primo arriva sulla buona strada. Farebbe più onore alla loro amicizia se intendono conservarla.

La cugina di Luisa 1908 — Con tutta evidenza la sua grafìa si mantiene spontanea senza l'impaccio che ben sovente si nota in chi scrive per essere esaminato. Se mai, è riscontrabile un aumento di nervosismo col procedere del tracciato come se, il controllo iniziale venisse un poco alterato dall'impazienza nel corso di qualunque azione che lei abbia da compiere. La scrittura è armoniosa, elastica, elegante ma non sempre chiara; questo dimostra ch'è una donna intelligente, geniale, dotata di stile, di estro, di cultura, di senso artistico e sotto tale aspetto desidera essere capita e considerata. Non svela invece apertamente l'intimo del suo animo, sfugge volentieri alla confidenza e soltanto raramente si abbandona con fiducia all'espansione senza riserve. La mentalità si presta alle speculazioni teoriche meglio che alle realizzazioni pratiche, il suo spirito è vivace, fecondo, perspicace, procede per facoltà intuitive più che ragionative. Sa abilmente adattarsi alle circostanze ed usare, ove occorre, tatto e diplomazia. I suoi sentimenti benché vivi e sinceri non le impediscono di conservare una certa indipendenza nei pensieri e nelle azioni. Ama la compagnia ma non paventa la solitudine; ha degli idealismi e non vi rinuncia. Qualche irrisolutezza nelle iniziative, nel corso della sua vita, può aver compromesso il valore operante della sua personalità.

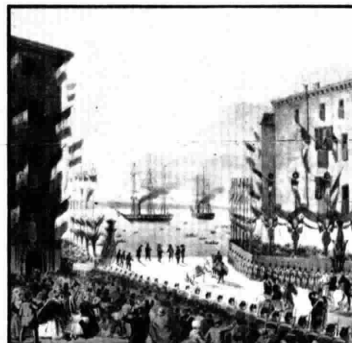
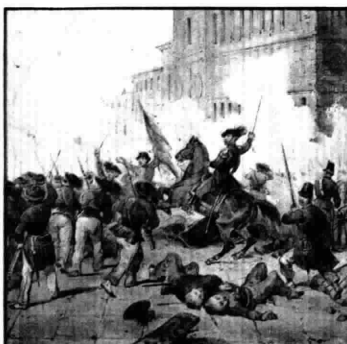
di studiare gli effetti

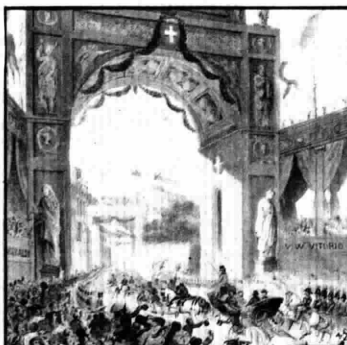
Julian Sorel — Mi auguro riuscire con un responso appropriato a eliminare le sue prevenzioni sulla scienza grafologica. Lei, in genere, è prevenuto contro tutto ciò che non entra nell'ambito delle sue esperienze; il segno dello spirito oppositore è molto frequente nella scrittura, però trovandosi associato ad altri che rivelano facilità d'assimilazione e carattere plasmabile si può stabilire, come per sua naturale disposizione, voglia prima rendersi conto ma poi non abbia difficoltà a convincersi. Data la sua mentalità si capisce come le sia più congeniale il campo artistico dell'altro a base di algebra e di equazioni. Malgrado il perdurare delle perplessità e delle incertezze credo sopporti male eventuali biasimi alle sue aspirazioni. Piuttosto, può indursi a tergiversare, a riflettere, a cercare un compromesso tra le esistenze materiali e quelle spirituali; ha buone resistenze interiori, è invece meno adatto ad iniziative coraggiose sia pure per il raggiungimento del suo ideale. La consiglio di persistere negli studi, oltre all'attività giornaliera anche se non c'è in lei la stoffa del genio; dispone di normali facoltà musicali: colore-forma-suono; può sviluppare convenientemente le facoltà esecutive e creative. Tuttavia, da individuo prudente e serio qual è veda di percorrere le due strade almeno per qualche tempo; una dedizione assoluta all'arte richiede tali responsabilità, ch'è meglio risolversi soltanto a ragion veduta. La sua musica verrà sempre più dai sensi e dal calore umano che dallo spirito.

Lina Pangella

Scrivere a Radiocorriere-TV *« Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino.*

La quinta serie
Figurine del triennio 1859-1861
Verso l'unione

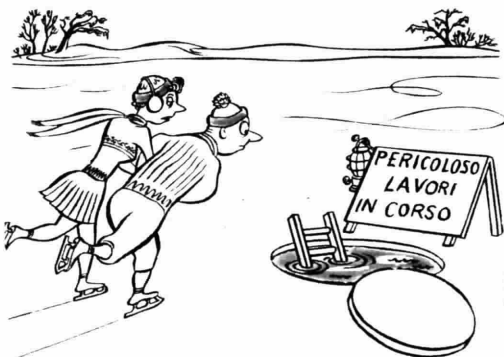
Verso l'unione

Verso l'unione

Verso l'unione

Verso l'unione

Verso l'unione

Verso l'unione

Questa è la quinta serie delle figurine per il concorso indetto dalla RAI fra i ragazzi di tutta Italia in occasione delle Celebrazioni per il Centenario. Per la spiegazione del regolamento vi rimandiamo al fascicolo numero 21 del « Radiocorriere-TV ». Anche l'album, che viene inviato gratuitamente a semplice richiesta, pubblica le norme per partecipare al Concorso. Ricordiamo che le figurine non sono nell'ordine esatto: i ragazzi dovranno appunto collocarle nella successione voluta, sull'album loro inviato dalla RAI. La pagina dell'album valida per il concorso è l'ultima, dove dovranno essere incollati i tagliandi ed i simboli stampati al fondo di ciascuna figurina

STRANEZZA

Senza parole.

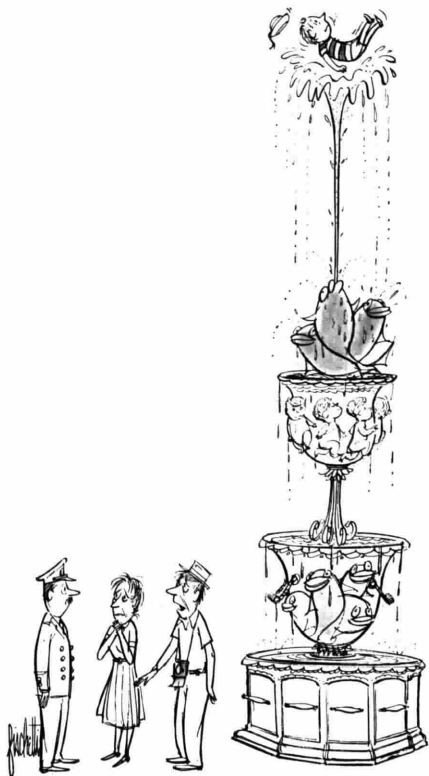
DILETTANTE

— Secondo i miei calcoli, ogni pomodoro ci viene a costare sulle 350 lire...

TOP SECRET

— E' mio marito: è del « Servizio segreto ».

in poltrona

GENITORI IN ANSIA

Senza parole.

SIGNORE E PADRONE

— Durante il nostro viaggio in Oriente hai preso delle pessime abitudini.

NEL DESERTO

— Oh, mi scusi, non l'avevo visto...

COSCIENZA SINDACALE

— Andiamo, signorina Rossi, per una volta che l'ho pregata di trattenersi in ufficio un po' di più.

PRIMA IN ITALIA

Al primo posto con le vendite perchè al primo posto nella qualità

SUPERCORTEMAGGIORE
la potente benzina italiana

mantiene intero sulla strada
il suo elevatissimo numero
di ottano sviluppando
tutta la potenza del motore

Sulle strade italiane
la potente benzina italiana.